



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Lunedì, 16 ottobre 2000

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

- Convocazioni di assemblea Pag. 1
— Altri annunzi commerciali » 12

Annunzi giudiziari:

- Notifiche per pubblici proclami » 32
— Ammortamenti » 32
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 35
— Deposito bilanci finali di liquidazione » 36

Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Avvisi d'asta » 37
— Bandi di gara » 38

Altri annunzi:

- Specialità medicinali, presidi sanitari e medico
chirurgici » 71
— Valutazione impatto ambientale » 74
Rettifiche » 74

Indice degli annunzi commerciali Pag. 75

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

MARISTEL - S.p.a.

Sede in Milano, via G.B. Pirelli n. 20
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 282004
Codice fiscale n. 09254360150

Convocazione di assemblea

Gli azionisti di Maristel S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria in Milano, viale Sarca n. 222, per il giorno 7 novembre 2000 alle ore 15,15, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Riduzione del valore nominale delle azioni da Lire 1.000.000 a Lire 1.000;
2. Conversione in Euro del capitale sociale;
3. Raggruppamento e sostituzione delle azioni;
4. Trasferimento della sede sociale da via G.B. Pirelli n. 20 - Milano a viale Sarca n. 222 - Milano;
5. Adozione di un nuovo testo di statuto;
6. Deliberazioni inerenti e conseguenti e conferimento poteri.

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'articolo 2364, punto 2, del Codice civile.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai fini di legge, dei certificati azionari presso la sede sociale in Milano, via G.B. Pirelli n. 20 oppure presso il Credito Italiano di Milano.

Milano, 5 ottobre 2000

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. ing. Giuseppe Morchio

S-25289 (A pagamento).

BANFI - S.p.a.

Sede in Montalcino, località Castello di Poggio alle Mura
 Capitale sociale L. 122.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Siena al n. 9002
 Codice fiscale n. 02881260588

L'Assemblea straordinaria degli azionisti della «Banfi S.p.a.», è convocata presso gli uffici amministrativi siti in Montalcino, località S. Angelo Scalo, viale Maremma s.n.c., per il giorno 6 novembre 2000 alle ore 15.30 ed occorrendo in seconda convocazione, il giorno 7 dicembre 2000, nella stessa sede ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1. Proposta di modifica art. 15 statuto sociale;
2. Proposta di modifica art. 16 statuto sociale;
3. Proposta di modifica art. 18 statuto sociale;
4. Approvazione nuovo testo statuto sociale;
5. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione in assemblea i titoli azionari dovranno essere depositati presso la sede sociale almeno cinque giorni prima.

Montalcino, 4 ottobre 2000

L'amministratore delegato: Rivella dott. Ezio.

S-25222 (A pagamento).

ENVIRONMENT PARK TORINO - S.p.a.

Sede legale in Torino, Galleria San Federico n. 54
 Capitale sociale L. 11.760.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Torino n. 561548/1996

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede operativa in Torino, via Livorno n. 60 il giorno 6 novembre 2000, alle ore 15, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 13 novembre 2000, alle ore 15, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione economica e finanziaria della società e valutazioni conseguenti.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 prof. Bernardo Ruggeri

S-25237 (A pagamento).

SELLE ROYAL - S.p.a.

Sede in Pozzoleone (VI), via Vittorio Emanuele n. 141
 Capitale sociale L. 1.350.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. VI012-3550 del registro delle imprese di Vicenza
 Codice fiscale n. 00231010281 - Partita I.V.A. 01577350240

Convocazione di assemblea straordinaria

I Signori Soci della Società Selle Royal S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Lino Gallo in Borgo Vicenza n. 24 Cittadella (PD) per il giorno 8 novembre 2000 alle ore 10 in prima convocazione, e per il giorno 9 novembre 2000 alle ore 10, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adozione di un nuovo statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Il diritto di intervento in assemblea è regolato a norma di legge.

Pozzoleone, 6 ottobre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Riccardo Bigolin

S-25223 (A pagamento).

GUASCOR ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano 20122, via dei Cappuccini n. 19
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Partita I.V.A. n. 12891510153

Convocazione assemblea straordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso lo studio notarile Colapietro, Di Fabio, Ramondelli, sito in Roma, via dei Cestari, 34, in prima convocazione il 5 novembre 2000 alle ore 20.30 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 6 novembre 2000, stesso luogo alle ore 15, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del Giorno

1. Aumento del capitale sociale a L. 20.000.000.000 a pagamento mediante emissione di nuove azioni;
2. Varie ed eventuali.

L'amministratore delegato: Michele Scuccimari.

S-25228 (A pagamento).

NUOVA SOLMINE - S.p.a.

Sede legale in Scarlino (GR) località Casone
 Capitale sociale L. 5.305.690.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Grosseto al n. 6826
 (Tribunale di Grosseto)
 C.C.I.A.A. di Grosseto n. 81243 R.E.A.
 Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00911300531

Convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti della società presso la sede sociale in Scarlino (GR), stabilimento località Casone, per il giorno 20 novembre 2000, alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 22 novembre 2000, medesimi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1. Destinazione a dividendi di parte della riserva straordinaria.

Per partecipare all'assemblea è necessario il deposito delle azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

Nuova Solmine S.p.a.
 Il presidente: ing. Luigi Mansi

S-25232 (A pagamento).

CAUZIONI - S.p.a.
già COMPAGNIES DES GARANTIES - S.p.a.

Sede legale, via Condotti n. 61, 00187 Roma
 Registro delle imprese di Roma n. 97027/1999
 R.E.A. n. 911391
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05687191006

Convocazione assemblea straordinaria

È convocata l'assemblea straordinaria dei soci della società Cauzioni S.p.a. presso lo studio del notaio Riccardo De Corato in Roma 00197, via Bertoloni, 26/a per il giorno 30 novembre 2000 ore 16 in prima convocazione e per il giorno 11 dicembre 2000 ore 16 in seconda convocazione per discutere e deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

1. Azzeramento capitale sociale e ricostituzione;
2. Modifiche statutarie;
3. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Aniello Russo.

S-25233 (A pagamento).

REXEL ITALIA - S.p.a.

Sede in Agrate Brianza (MI), via Cardano n. 2
 Capitale sociale L. 20.280.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 281882
 Codice fiscale n. 02931690966

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria della società indetta in prima convocazione per il giorno 15 novembre 2000 alle ore 11 presso la sede sociale ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 novembre 2000 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui all'art. 2364 Codice civile.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale a norma di legge.

Il presidente: Gilles Robert Raynaud.

S-25236 (A pagamento).

HEMMOND - S.p.a.

Sede in Bastia Umbra (PG), via del Lavoro n. 9
 Capitale sociale L. 17.715.945.000 interamente versato
 Registro società Tribunale di Perugia n. 4888
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00256090549

Convocazione assemblea degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Bastia Umbra, via del Lavoro n. 9 presso la sede legale, per il giorno lunedì 6 novembre 2000, alle ore 9, in prima convocazione e occorrendo in seconda convocazione per il giorno mercoledì 8 novembre 2000, alle ore 15.30 stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1. Proposta di aumento di capitale soc. per L. 1.000.002.000 (unmiliardoduemila) o da offrire ai soci dietro pagamento alla pari, ovvero, esclusa l'opzione dei soci ai sensi del 5° comma art. 2441 C.C., essendo destinate alla sottoscrizione per L. 500.001.000 (cinquecentomilioni-mille) da parte di Nuova Fin S.p.a. e per L. 500.001.000 (Cinquecentomilioni-mille) da parte di Capitale e Sviluppo S.p.a.;
2. Modifica dell'art. 6 dello statuto sociale.

Potranno intervenire, direttamente o per delega, i soci che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, avranno depositato i loro titoli presso la sede sociale.

Bastia Umbra, 6 ottobre 2000

Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:
 Arnaldo Incontri

S-25250 (A pagamento).

FEPROTRAMVIARIA - S.p.a.

Sede in Roma, piazza G. Winckelmann n. 12
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Roma n. 294/36 Tribunale di Roma
 R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Roma al n. 83839
 Codice fiscale n. 00431220581
 Partita I.V.A. n. 00890311004

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in piazza Giovanni Winckelmann n. 12 in assemblea generale ordinaria per il giorno 16 novembre 2000 alle ore 10 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del presidente del Collegio sindacale.

Roma, 10 ottobre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Enrico Pasquini

S-25257 (A pagamento).

FOLIGNO 2000 - S.p.a.

Sede legale in Foligno (PG), viale Roma e/o Villa Candida
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02263620540

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Commercialisti Legali Associati Stievano - Carrese, con sede in Perugia, via Martiri dei Lager n. 98/D, per il giorno 2 novembre 2000 alle ore 8, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 3 novembre 2000 alle ore 12 in seconda convocazione, stesso luogo, per discutere e deliberare il seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina membri del Consiglio di amministrazione per scadenza del mandato;
2. Nomina membri del Collegio sindacale per scadenza del mandato;
3. Delibere attinenti e consequenziali;
4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire alla assemblea i signori azionisti che avranno depositato le azioni a loro intestate, presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Leonardo Giombini

S-25252 (A pagamento).

COGEM COSTRUZIONI - S.p.a.

Sede legale in Napoli, viale della Costituzione is. G/1
Capitale sociale L. 200.000.000
Iscritta al registro delle imprese di Napoli al n. 5205/83
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04232170631

Sono convocate l'assemblea ordinaria e l'assemblea straordinaria della società per il giorno 8 novembre 2000 alla ore dodici presso lo studio del notaio Costanzo Sorrentino in Napoli alla via Cervantes n. 52 in prima convocazione ed, ove non si raggiunga il numero legale, il giorno 9 novembre 2000 alle ore quindici sempre presso lo studio del notaio Costanzo Sorrentino in Napoli alla via Cervantes n. 52, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Per l'assemblea ordinaria:

1. Esame ed approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 1999 e della relativa nota integrativa;
2. Esame ed approvazione della relazione del Collegio sindacale al bilancio chiuso al 31 dicembre 1999;
3. Dimissioni Collegio sindacale;
4. Nomina amministratore unico;
5. Dimissioni del direttore tecnico arch. Germano Del Mastro e nomina nuovo direttore tecnico.

Per l'assemblea straordinaria:

1. Provvedimenti di cui agli articoli 2446 e 2447 del Codice civile, trasformazione della società dall'attuale forma di Società per azioni in quella di Società a responsabilità limitata;
2. Delibere inerenti e consequenziali;
3. Modifica sede sociale.

Napoli, 20 settembre 2000

Cogem Costruzioni S.p.a.
L'amministratore unico: Vittorio Lamantia

C-26804 (A pagamento).

FBM - FORNACI

BRIZIARELLI MARSCIANO - S.p.a.

Sede sociale in Marsciano (PG), via XXIV Maggio
Capitale sociale € 6.600.000 interamente versato
Registro imprese C.C.I.A.A. di Perugia n. 1927 del 14 aprile 1951
Codice fiscale n. 00297430548

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Marsciano per il giorno 3 novembre 2000 alle ore 15,30 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 4 novembre 2000 alla stessa ora e nello stesso luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di parziale distribuzione di riserve straordinarie.

A norma dell'articolo 4, della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 e, ai sensi dell'articolo 13 dello statuto sociale, hanno diritto ad intervenire all'assemblea ed esercitarvi il diritto di voto solo gli azionisti che risultino iscritti da almeno cinque giorni nel libro dei soci e coloro che, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza in prima convocazione, abbiano depositato le loro azioni presso la sede della società in via XXIV Maggio - Marsciano (Perugia), nonché presso le Banche: Banca Toscana S.p.a. - Filiale di Marsciano (PG) - Banca dell'Umbria 1462 S.p.a. - Filiale di Marsciano (PG) - Banca Toscana S.p.a. - Direzione Generale Firenze - Via Pancaldo n. 4.

Marsciano, 3 ottobre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pio Bristarelli

S-25251 (A pagamento).

START - S.p.a.

Ascoli Piceno, zona industriale Marino del Tronto
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01598350443

Prot. n. 2423

I signori soci della società Start S.p.a., con sede in Ascoli Piceno - Zona Industriale Marino del Tronto, sono convocati in assemblea ordinaria per i giorni 4 novembre 2000 ore 7 e 6 novembre 2000 alle ore 11 rispettivamente in prima e seconda convocazione, presso la Sala Giunta dell'amministrazione provinciale di Ascoli Piceno - P.zza Simonetti n. 36 - per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Ristrutturazione del Consiglio di amministrazione;
3. Determinazione compenso al Consiglio di amministrazione;
4. Articolo 2343 del Codice civile - Verifica conferimenti alla Start S.p.a.;
5. Collegamenti provincia di Ascoli Piceno con Roma - Determinazioni;
6. Varie ed eventuali.

Ascoli Piceno, 4 ottobre 2000

Il presidente: Pietro Colonnella.

S-25258 (A pagamento).

ROCCHETTA - S.p.a.

Sede legate in Gualdo Tadino (PG)
Capitale sociale L. 1.500.000.000
Registro imprese di Perugia n. 4325
C.C.I.A.A. di Perugia n. 98456
Codice fiscale n. 00167760545

L'assemblea straordinaria ed ordinaria della società è convocata in Roma, via Pinciana n. 25 alle ore 11, del 7 novembre 2000 ed occorrendo il 10 novembre 2000, stessi luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:**Parte straordinaria:**

1. Aumento capitale sociale;
2. Eventuale adeguamento dello statuto alle recenti disposizioni normative ed interpretazioni giurisprudenziali.

Parte ordinaria:

1. Rinnovo collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Ai fini dell'ammissione all'assemblea le azioni andranno depositate presso la sede sociale o presso la Banca Svizzera di Lugano.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
cav. lav. avv. Francesco De Simone Niquesa

S-25263 (A pagamento).

PIRELLI CAVI E SISTEMI - S.p.a.

Sede in Milano, viale Sarca n. 222
Capitale sociale € 182.694.200 versato
Registro delle imprese di Milano n. 197367
Codice fiscale n. 00470500018
Partita I.V.A. n. 05930650154

Convocazione di assemblea

Gli azionisti di Pirelli Cavi e Sistemi S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, viale Sarca n. 222, per il giorno 7 novembre 2000 alle ore 15, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Correzione del comma 4, dell'articolo 5 dello statuto sociale (Oggetto sociale), conseguente modifica statutaria;
2. Deliberazioni incrementi e conseguenti e conferimento poteri.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai fini di legge, dei certificati azionari presso la sede sociale in Milano, viale Sarca n. 222 oppure presso il Credito Italiano di Milano.

Milano, 5 ottobre 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente e amministratore delegato:
ing. Giuseppe Morchio

S-25291 (A pagamento).

R & P Webins - S.p.a.

Sede in Verona, via Carlo Ederle n. 45
Capitale sociale € 5.160.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Verona al n. 37321/1998
R.E.A. n. 289806
Codice fiscale n. 02816710236

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno di lunedì 4 dicembre 2000, alle ore 11,30, presso la sede sociale in Verona, via Carlo Ederle n. 45 ed, occorrendo una seconda convocazione, per il giorno di martedì 5 dicembre 2000, medesimo luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Deliberazione ex articolo 2364, 1° comma, n. 2) e 3) del Codice civile.

Il deposito delle azioni, a sensi di legge, oltre che presso la sede sociale, può essere eseguito presso l'istituto di credito Banca Popolare di Verona - BSGSP.

Il presidente: Giorgio Petroni.

S-25294 (A pagamento).

ASSICOOP IMOLA - S.p.a.

Sede in Imola (BO), via Emilia n. 25
Capitale sociale sottoscritto 500.000.000, versato 150.000.000
Registro imprese n. 214/2000
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02019181201

Convocazione assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Imola (BO), via Emilia 25, alle ore 15 del giorno 15 novembre 2000 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Variazione della sede legale: trasferimento da Imola, via Emilia n. 25, a Imola, via Bentivoglio n. 36;
2. Conversione del capitale sociale in euro ex articolo 17, comma 6, decreto legislativo n. 213/1998;
3. Aumento del capitale sociale a pagamento da € 250.000 a € 520.000;
4. Deliberazioni conseguenti.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Imola, 6 ottobre 2000

Il presidente: Sergio Prati.

S-25295 (A pagamento).

ALUPROMOTION - S.p.a.

Sede legale in Brescia, via Corfù n. 102
Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
Tribunale di Brescia n. 24331/1999
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03499910176

I signori azionisti, consiglieri e sindaci sono convocati in assemblea ordinaria da tenersi presso la sede legale della società, in Brescia, via Corfù 102, il giorno 2 novembre 2000 alle ore 14,30 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 21 novembre 2000 alle ore 14,30, stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Determinazione compenso amministratori ex art. 2364 Codice civile;
2. Eventuali e varie.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Enzo Cibaldi

S-252297 (A pagamento).

SIMA - S.p.a.

Sede legale in Pollein (AO), località Autoporto n. 9
 Capitale sociale L. 24.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Aosta n. 5970
 Codice fiscale n. 00194560074

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, viale Monza n. 347, per il giorno 6 novembre 2000 alle ore 12, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 novembre 2000, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione del capitale sociale in euro ai sensi dell'art. 17, decreto legislativo n. 213/1998;
2. Proposta di modifica del valore nominale delle azioni e conseguenti operazioni sul capitale;
3. Proposta di approvazione di un nuovo testo di statuto sociale;
4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire tutti i soci che avranno depositato le proprie azioni presso la sede legale, presso l'istituto Bancario San Paolo di Torino o presso la Banca ABN AMRO, almeno cinque giorni prima dell'assemblea ai sensi dell'art. 13 dello statuto sociale.

Milano, 27 settembre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Jean François van Boxmeer

S-25299 (A pagamento).

HEINEKEN ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Pollein (AO), Località Autoporto n. 9
 Capitale sociale Lire 91.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Aosta n. 7995
 Codice fiscale n. 00869580159

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede secondaria in Milano, viale Monza n. 347, per il giorno 6 novembre 2000 alle ore 13, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 novembre 2000, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione del capitale sociale in euro ai sensi dell'art. 17, decreto legislativo n. 213/1998;
2. Proposta di modifica del valore nominale delle azioni;
3. Proposta di approvazione di un nuovo testo di statuto sociale;
4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire tutti i soci che avranno depositato le proprie azioni presso la sede secondaria, o presso la Banca ABN AMRO, almeno cinque giorni prima dell'assemblea ai sensi dell'art. 9 dello statuto sociale.

Milano, 27 settembre 2000

L'amministratore delegato:
 Jean François van Boxmeer

S-25300 (A pagamento).

COMAG - S.p.a.

Cingoli (MC), via Mascagni n. 69
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Macerata n. 11287

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 18 novembre 2000 alle ore 15,30 in prima convocazione presso lo studio del notaio Belogi Giuseppe in Macerata, viale Martiri della Libertà n. 18, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento capitale sociale.

L'eventuale seconda convocazione è fissata per il 20 novembre 2000 stesse ore, luoghi ed ordine del giorno. I signori azionisti sono invitati a depositare le loro azioni presso la sede della società a termine di legge.

L'amministratore unico: Zannini Olindo.

S-25298 (A pagamento).

METRA - S.p.a.**Soluzioni Informatiche per Enti Pubblici**

Sede in Reggio Emilia, via Gastinelli n. 30
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 24753 registro imprese di Reggio Emilia
 Iscritta al n. 198651 - R.E.A. - C.C.I.A.A. di Reggio Emilia
 Codice fiscale e partita I.V.A. 01604420354

Avviso di convocazione assemblea

È convocata per il giorno 14 novembre 2000 alle ore 10 presso la sede operativa in Reggio Emilia, via Gandhi n. 1/D, l'assemblea ordinaria dei soci della Metra S.p.a. Soluzioni Informatiche per Enti Pubblici per discutere deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge n. 29 dicembre 1962 n. 1745 possono intervenire all'assemblea, direttamente o per delega scritta, i soci che abbiano depositato presso la sede sociale le azioni almeno cinque giorni prima i quello fissato per l'assemblea.

Reggio Emilia, 28 settembre 2000.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Franzoni Claudio

S-25302 (A pagamento).

A.S.A.**Avellino Servizi Ambienti S.p.a.**

Avellino, via Oscar D'Agostino n. 6
 Partita I.V.A. n. 02105970640

Il giorno 5 novembre 2000 alle ore 9, in prima convocazione, ed, in seconda convocazione, il giorno 6 novembre 2000 alle ore 16, presso la sede di via Oscar D'Agostino - Avellino è convocata l'assemblea sociale ordinaria e straordinaria della società Avellino Servizi Ambientali S.p.a. con il seguente

Ordine del giorno:**Parte straordinaria:**

1. Proposta di integrazione dell'art. 4 dello statuto;
2. Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

1. Approvazione progetto industriale;
2. Informativa ai soci sull'andamento della società;
3. Emolumenti agli amministratori;
4. Varie ed eventuali.

Avellino, 4 ottobre 2000

A.S.A. S.p.a.
Il presidente: Domenico Samo

S-25306 (A pagamento).

BEERFIN - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale Monza n. 347
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 1514995/96
Codice fiscale n. 07828200159

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale in Milano, viale Monza n. 347, per il giorno 6 novembre 2000 alle ore 11, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 novembre 2000, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione del capitale sociale in euro ai sensi dell'art. 17, decreto legislativo n. 213/1998;
2. Proposta di modifica del valore nominale delle azioni e conseguenti operazioni sul capitale;
3. Proposta di approvazione di un nuovo testo di statuto sociale;
4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire tutti i soci che avranno depositato le proprie azioni presso la sede legale, o presso la Banca ABN AMRO, almeno cinque giorni prima dell'assemblea ai sensi dell'art. 11 dello statuto sociale.

Milano, 27 settembre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Jean François van Boxmeer

S-25301 (A pagamento).

RSI SISTEMI - S.p.a.

Sede in Torino, via Saluzzo n. 101
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Torino al n. 4309/81
Codice fiscale n. 03932470010

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 6 novembre 2000 alle ore 9,30 presso lo studio del Notaio dott. Pietro Boero in Torino, via Gropello n. 11, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 10 novembre 2000, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento gratuito del capitale sociale da L. 500.000.000 a L. 968.135.000 previa approvazione di situazione patrimoniale al 31 agosto 2000.
2. Ridenominazione del capitale sociale in EURO.
3. Trasferimento delle sede legale.

L'amministratore delegato: Nazzareno Lasagno.

S-25310 (A pagamento).

S.A.I.T. - S.p.a.

Società Articoli Industriali Tecnici
Sede legale Rieti, viale Matteucci n. 22
Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Rieti n. 3290/89
Codice fiscale n. 01488240589

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, via Cineto Romano n. 55/A, per il giorno 7 novembre 2000 alle ore 16, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 9 novembre 2000 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica delibera dell'assemblea dei soci del 19 aprile 2000 relativa al bilancio al 31 dicembre 1999.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato 5 giorni prima della data di convocazione i certificati azionari presso la nostra sede amministrativa di via Cineto Romano n. 55/A, 00156 Roma o presso la Banca Nazionale del Lavoro, filiale di Roma Nord.

Roma, 10 ottobre 2000

L'amministratore unico: ing. Gianfranco Tosi.

S-25316 (A pagamento).

C.E.M.I. - S.p.a.

Sede in Latina, via Pio VI n. 36
Capitale sociale L. 2.000.000.000
Iscritta al registro imprese di Latina n. 3840 reg. soc.

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del Notaio Giuseppe Celeste in Latina, Corso della Repubblica n. 297, per il giorno 7 novembre 2000 alle ore 23,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 8 novembre 2000 alle ore 18, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Integrazione e modifica oggetto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge.

L'amministratore unico: Coccato Paolino.

S-25320 (A pagamento).

TROCELLEN ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano (MI), via Spontini, n. 11
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 163045
 Codice fiscale n. 02138230152

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 8 novembre 2000, alle ore 10, presso lo studio del Notaio Farhat a Bergamo in via Pradello n. 2, ed eventualmente, in seconda convocazione per il giorno 9 novembre 2000, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Conversione del capitale sociale in Euro; delibere conseguenti.

Parte ordinaria:

1. Distribuzione dividendi.
2. Varie e consequenziali.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le banche incaricate o presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione:

L'amministratore delegato: Rodolfo Santa Olalla

S-25327 (A pagamento).

BANCA INTESA - Società per Azioni

*Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
 ed al Fondo Nazionale di Garanzia
 iscritta all'Albo delle banche al n. 5361
 e Capogruppo del «Gruppo Intesa»
 Iscritta all'Albo dei gruppi bancari*

Sede sociale in Milano, piazza Paolo Ferrari n. 10
 Capitale sociale L. 5.804.745.052.000 interamente versato
 Iscritta presso il registro imprese di Milano al n. 2755/1998

Convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso il Centro Congressi «Cariplo», in Milano, via Romagnosi n. 6, in prima convocazione per il giorno 16 novembre 2000 alle ore 18 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 17 novembre 2000, alle ore 10, per la trattazione del seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Modifica statutaria degli art. 14 (aumento del numero dei componenti del Consiglio di amministrazione), 15 (facoltà di nomina di uno o due amministratori delegati) nonché degli articoli 18, 19, 20, 21 e 24 per adeguamenti formali conseguenti.

Parte ordinaria:

1. Nomina del consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei suoi componenti; delibere conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti in possesso dell'apposita certificazione prevista dall'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, rilasciata, in base alle disposizioni vigenti, da intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a..

Si rende noto che ai sensi della vigente normativa nei quindici giorni antecedenti l'assemblea verrà messa a disposizione di chiunque ne faccia richiesta, presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.a., la relazione degli amministratori.

Milano, 10 ottobre 2000

Banca Intesa S.p.a.

Il direttore generale: Christian Merle

S-25359 (A pagamento).

HT ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Osio Sopra (BG), via dei Dossi, n. 7/9
 Capitale sociale L. 9.300.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Bergamo n. 40979
 Codice fiscale n. 02732470154

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 8 novembre 2000, alle ore 10,30, presso lo studio del Notaio Farhat a Bergamo in via Pradello n. 2, ed eventualmente, in seconda convocazione il giorno 9 novembre 2000, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Conversione del capitale sociale in Euro; delibere conseguenti.

Parte ordinaria:

1. Distribuzione dividendi.
2. Varie e consequenziali.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le banche incaricate o presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: Fausto Rota

S-25328 (A pagamento).

MEPEM - S.p.a.

Sede in Roma, via Carlo Zucchi n. 25
 Capitale sociale L. 200.000.000 versato per i 3/10
 Iscrizione registro delle imprese di Roma n. 10584/97
 R.E.A. n. 0880143
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05350861000

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del Notaio Fabrizio Polidori in Roma Lungotevere delle Navi, n. 19, per il giorno 6 novembre 2000 alle ore 16,30 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 7 novembre 2000 alla stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Messa in liquidazione della società e nomina liquidatore;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli Azionisti che abbiano depositato le azioni presso la cassa sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministrazione delegato: ing. Enrico Aliotti

S-25332 (A pagamento).

FINTEX - S.p.a.

Sede in Milano, via Manzoni n. 37

Capitale sociale L. 5.900.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano ai nn. 300234/7586/34

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Milano, via Manzoni n. 37, per il giorno 30 novembre 2000 alle ore 9 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 5 dicembre 2000 stesso luogo alle ore 9, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui all'art. 2364 Codice civile n. 1.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello stabilito, presso le casse sociali. Valgono le disposizioni di legge in materia.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Carlo Lanfranchi

M-8147 (A pagamento).

BECTON DICKINSON ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Caldera n. 21

Capitale sociale L. 7.200.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 145463

Codice fiscale n. 00803890151

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede sociale in Milano, via Caldera n. 21, il giorno 6 novembre 2000 alle ore 15, in prima convocazione, ed il giorno 7 novembre 2000, stessa ora e luogo, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti concernenti l'Organo amministrativo.

Potranno intervenire all'assemblea, sia in prima che in seconda convocazione, gli azionisti che abbiano depositato, ai fini di legge, le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso le casse sociali.

Milano, 4 ottobre 2000

Becton Dickinson Italia S.p.a.

Il presidente: dottoressa Martha Christopoulou

M-8149 (A pagamento).

PRIVATE EQUITY PARTNERS - S.p.a.

Sede in Milano, via Catena n. 4

Capitale sociale L. 1.500.000.000, di cui 1.000.000.000 versate

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede legale della Società Private Equity Partners S.p.a. in via Catena n. 4, in Milano, in prima convocazione per il giorno 7 novembre 2000 alle ore 11, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 8 novembre 2000 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibera in merito al rinnovo delle cariche sociali;
Determinazione degli emolumenti al consiglio di amministrazione;
Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali ovvero presso gli istituti di credito incaricati.

Private Equity Partners S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
Fabio Sattin

M-8154 (A pagamento).

IHI TURBO ITALY - S.p.a.

Sede in Milano, via Manzoni n. 31

Capitale sociale L. 15.000.000.000

Iscritta al registro imprese di Milano al n. 355505

I signori azionisti sono convocati presso la sede legale in via Manzoni n. 31, Milano per il giorno 7 novembre 2000 alle ore 15,30 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 novembre 2000 stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

In seduta straordinaria:

1. Adozione nuovo testo di statuto;
2. Aumento capitale sociale.

In seduta ordinaria:

1. Nomina amministratori.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente del Collegio sindacale: Costantino Lazzari

M-8156 (A pagamento).

AGFA FINANCE ITALY - Società per azioni*Elenco generale intermediari finanziari n. 31081*

Sede legale in Milano, via Grosio n. 10/4

Capitale sociale di L. 520.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 161803/1999

R.E.A. della C.C.I.A.A. di Milano n. 1591210

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12840330158

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notaio dott. Alberto Roncoroni in Milano, corso Magenta n. 2, per il giorno 6 novembre 2000 alle ore 9, in prima convocazione, e, occorrendo, per il giorno 7 novembre 2000, medesimi luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'art. 4 dello statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge e statuto.

Milano, 5 ottobre 2000

Agfa Finance Italy S.p.a.
L'amministratore delegato: Lothar Erkel

M-8168 (A pagamento).

INDUSTRIA CHIMICA PERTEX - S.p.a.

Sede in Bollate (MI), via Monte Bisbino n. 29
Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 00819750159

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Bollate (MI), via Monte Bisbino n. 29, in prima convocazione per il giorno 6 novembre 2000 alle ore 9,30, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 novembre 2000 stesso luogo alle ore 10,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione degli emolumenti spettanti al consiglio di amministrazione;
2. Esame della situazione contabile e finanziaria, relazione sulla gestione dell'amministratore delegato;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire gli azionisti che abbiano depositato almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea le azioni presso la sede sociale.

Bollate, 2 ottobre 2000

Industria Chimica Pertex S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Jacques Haessig

M-8170 (A pagamento).

**OFFICINE GRAFICHE
FRANCESCO GIANNINI & FIGLI - S.p.a.**

Sede in Napoli, via Cisterna dell'Olio n. 6/B
Capitale sociale L. 220.000.000 interamente versato
Registro società Tribunale Napoli n. 301/67
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00269930632

Convocazione di assemblea ordinaria

È convocata per il giorno 21 novembre 2000 alle ore 9 in prima convocazione presso la sede sociale, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 novembre 2000 stessa ora e luogo, l'assemblea ordinaria della società con il seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Armando Giannini

C-26803 (A pagamento).

SERVIZI TURISTICI GRANTOUR - S.p.a.

Sede legale in San Donato Milanese (MI), piazza Vanoni n. 1
Capitale sociale € 1.548.000 interamente versato
Registro imprese n. 346713 di Milano
Codice fiscale n. 01057180661

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 27 novembre 2000, alle ore 11 in San Donato Milanese (Milano), piazza Vanoni n. 1, 1° palazzo uffici ENI, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 29 novembre 2000, stessi ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera assunta dal Consiglio di amministrazione per la conversione in Euro del capitale sociale, a norma dell'art. 17 comma 5, del decreto legislativo n. 213/1998, come modificato dal decreto legislativo n. 206/1999;
2. Nomina del Collegio sindacale per un triennio. Nomina del presidente;
3. Determinazione della retribuzione del Collegio sindacale per il periodo di carica.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Giovanni Distefano

M-8185 (A pagamento).

**UBS Asset Management (Italia)
Società di Intermediazione Mobiliare - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via San Paolo n. 13
Capitale sociale € 500.000 di cui versato € 150.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 2 novembre 2000 alle ore 14 presso la sede legale in Milano, via San Paolo n. 13, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 3 novembre 2000 stessa ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Cancellazione della forma abbreviata della denominazione sociale UBS A.M. (Italia) SIM S.p.a. di cui all'art. 1 dello statuto sociale;
2. Inerenti e conseguenti.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Milano, 6 ottobre 2000

UBS Asset Management (Italia)
Società di Intermediazione Mobiliare S.p.a.:
Ernesto Ferrari

M-8177 (A pagamento).

MITTEL GENERALE INVESTIMENTI - S.p.a.

Sede in Milano, piazza A. Diaz n. 7
Capitale sociale L. 34.000.000.000 deliberato
L. 27.000.000.000 sottoscritto e versato
Registro imprese di Milano n. 94041
R.E.A. di Milano n. 473905
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00898480157

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 6 novembre 2000, alle ore 14,45, presso la sede sociale in Milano, piazza A. Diaz n. 7 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 14 novembre 2000, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del progetto di fusione per incorporazione delle società D.O.MO S.p.a. e Residenza Il Castellaccio S.r.l. nella Mittel Generale Investimenti S.p.a.; delibere conseguenti

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni a termini di legge presso la sede della società in Milano, piazza A. Diaz n. 7.

Milano, 5 ottobre 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore e direttore generale: Eugenio Volonté

M-8178 (A pagamento).

DO.MO - S.p.a.

Sede in Milano, piazza A. Diaz n. 7

Capitale sociale L. 2.200.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 188474 - R.E.A. di Milano n. 1016920

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04480990151

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 6 novembre 2000, alle ore 15,15 presso la sede della società in Milano, piazza Diaz n. 7, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 14 novembre 2000, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della Do.Mo S.p.a. nella Mittel Generale Investimenti S.p.a.: deliberare conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni a termini di legge presso la sede della società.

Milano, 5 ottobre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Eugenio Volonté

M-8179 (A pagamento).

ASTA MEDICA - S.p.a.

Sede in Milano, via Zanella n. 3/5

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 37221

Iscritta al R.E.A. di Milano al n. 257394

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00846530152

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Zanella n. 3/5 per il giorno 8 novembre 2000 alle ore 15 in prima convocazione e per il giorno 10 novembre 2000 stessa ora e luogo, in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione del capitale sociale in Euro e conseguente modifica dello statuto sociale.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali o presso la Banca Commerciale Italiana.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: dott. Luigi de Maria

M-8193 (A pagamento).

EXPO CTS - S.p.a.

Sede legale in Milano, via F. Londonio n. 2

Capitale sociale L. 830.000.000

Registro imprese di Milano n. 234710

R.E.A. di Milano n. 1627405

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04020140150

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, corso Venezia n. 49, per il giorno 12 novembre 2000 in prima adunanza e per il giorno 13 novembre 2000 in seconda adunanza, sempre alle ore 15 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica art. 3 e art. 22 dello statuto;
Aumento del capitale sociale e proposta di conversione dello stesso in Euro;
Conseguenti modifiche statutarie;
Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Il presidente: Adalberto Corsi.

M-8181 (A pagamento).

LOMBARDIA PARCHEGGI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Calderon De La Barca n. 2

Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 6 novembre 2000 alle ore 12, in prima adunanza, ed occorrendo il giorno 7 novembre 2000, stessa ora, in seconda convocazione presso la sede della società in Milano via Calderon de la Barca n. 2, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione.
2. Nomina del Collegio sindacale.

Possono partecipare all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso le Casse sociali, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio: Johann Breiteneder.

M-8186 (A pagamento).

SICILIA HYDRO - S.p.a.

Sede in Enna, via Roma n. 353

Capitale sociale L. 200.000.000

Registro imprese Enna n. 5211 - C.C.I.A.A. Enna n. 53363

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01015290867

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria il giorno 3 novembre 2000 alle ore 15 in Enna, via Pergusa n. 191 presso la sede EAS, in prima convocazione, ed occorrendo per il 6 novembre 2000, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:**Parte straordinaria:**

1. Provvedimenti di cui all'art. 2365 del Codice civile; modifiche statutarie;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte ordinaria:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Enna, 6 ottobre 2000

L'amministratore delegato: geom. Pasquale Malavenda.

C-26766 (A pagamento).

COMPAGNIA IMMOBILIARE SUD (C.I.S.) - S.p.a.*(in liquidazione)*

Messina, via Domenico Savio n. 2

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00534600838

L'assemblea ordinaria della Compagnia Immobiliare Sud (C.I.S.) S.p.a., in liquidazione, è convocata per il giorno 22 novembre 2000, alle ore 11 in Messina, via Ettore Lombardo Pellegrino n. 148, presso lo studio del liquidatore avv. Sergio Rizzo, in prima convocazione e, ove non si raggiunga il numero legale, per il giorno 23 novembre 2000, alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del liquidatore;
2. Nomina Collegio sindacale e determinazione compenso;
3. Nomina consulenti contabili e fiscali, determinazione del relativo compenso;
4. Determinazione compenso liquidatore.
5. Varie ed eventuali.

Messina, 2 ottobre 2000

Compagnia Immobiliare Sud (CIS) S.p.a.

Il liquidatore: avv. Sergio Rizzo

C-26790 (A pagamento).

NIKÈ FIDES - S.p.a.

Sede legale in Milano, via San Pietro all'Orto n. 26

Capitale sociale sottoscritto e versato L. 5.000.000.000

Partita I.V.A. n. 12692680155

Convocazione di assemblea straordinaria degli azionisti

I signori azionisti sono convocati per il giorno 27 dicembre 2000, alle ore 19, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 dicembre 2000 alle ore 19, in Napoli presso la sede amministrativa alla via Orazio n. 29, in assemblea straordinaria per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento capitale sociale a L. 15.000.000.000.

Il deposito delle azioni dovrà avvenire nei termini presso la sede legale.

L'amministratore delegato:
dott. Francesco Buongiorno

C-26802 (A pagamento).

SEPAL**Società Estrusione Profilati Alluminio - S.p.a.**

Sede in Gussago (BS), via Mandolossa n. 88

Capitale sociale L. 216.000.000

Registro imprese di Brescia n. 9901

R.E.A. n. 191364

Codice fiscale n. 00311480172

Gli azionisti della società per azioni SEPAL Società Estrusione Profilati Alluminio S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 6 novembre 2000 alle ore 15 in prima convocazione e per il giorno 7 novembre 2000, stessi luogo e ora, in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo del Consiglio di amministrazione;
2. Nomina del presidente del Consiglio di amministrazione;
3. Rinnovo del Collegio sindacale;
4. Nomina del presidente del Collegio sindacale;
5. Varie eventuali.

Gussago, 2 ottobre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Domenico Bertoli

C-26811 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**CARIPLLO - S.p.a.****Cassa di Risparmio delle province Lombarde***Iscritta all'albo delle banche e appartenente**al Gruppo Intesa iscritto all'albo dei gruppi bancari*

Sede legale in Milano, via Monte di Pietà n. 8

Capitale sociale L. 3.500.000.000.000

Riserve al 31 dicembre 1999 L. 2.898.259.170.691

Tribunale di Milano, registro imprese n. 320963

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10516020152

**Avviso di estrazione di obbligazioni fondiarie
opere pubbliche ed agrarie**

In osservanza alle vigenti disposizioni di legge, si avverte che il 30 ottobre 2000, alle ore 9, presso il servizio contabilità, bilanci e fiscale di Banca Intesa - S.p.a., in Milano, via Gabba n. 1/A, alla presenza di un notaio, avrà luogo l'estrazione a sorte delle obbligazioni fondiarie, opere pubbliche ed agrarie emesse ai sensi delle rispettive autorizzazioni di legge, i cui piani d'ammortamento prevedono un rimborso il 1° gennaio 2001.

Saranno inoltre estratte anticipatamente, nei limiti di quanto versato dai mutuatari per restituzioni anticipate di mutui, obbligazioni di Credito Fondiario codice ABI 16437, di opere pubbliche codice ABI 15271 e di Credito Agrario codici ABI 5878, 10615, 11071, 11417, 15423, 16280, e 19455 rimborsabili dal 1° gennaio 2001.

I numeri dei titoli estratti saranno pubblicati su appositi bollettini che saranno disponibili presso tutte le Filiali della Cariplo, Cassa di Risparmio delle province Lombarde - S.p.a. e presso i maggiori Istituti di Credito.

Il dirigente: dott. Sergio Bonera.

S-25225 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI RAVENNA - S.p.a.

Sede di Ravenna

Iscritta al n. 5/M Tribunale di Ravenna

Avviso

(ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154)

La Banca Popolare di Ravenna - S.p.a. comunica che, con decorrenza 1° ottobre 2000, sono state attivate le seguenti 7 (sette) nuove linee di «Gestione di Portafogli di Investimento» alle quali verranno applicate le commissioni nella percentuale a fianco di ciascuna indicata:

Linee di gestione	Commissione massima
—	—
Globale Rendita 2	0,075%
Globale Valore 3	0,100%
Globale Crescita 4	0,125%
Globale Capitale 5	0,175%
Globale Performance 5	0,250%
Alto Rendimento 5	0,200%
Trend 5	0,250%

Le commissioni di gestione, trimestrali posticipate, vengono calcolate sulla consistenza patrimoniale media del trimestre solare.

Ravenna, 9 ottobre 2000

Banca Popolare di Ravenna - S.p.a.
Il direttore generale: rag. Claudio Martinelli

S-25227 (A pagamento).

BANCA AGRICOLA MANTOVANA - S.p.a.

Sede in Mantova, Corso Vittorio Emanuele n. 30

Registro imprese di Mantova n. 10

Codice fiscale n. 00141280206

Comunicato «Prestito subordinata Banca Agricola Mantovana 1995/2001, 7%, prorogabile al 2003, convertibile con warrant» (ISIN IT0000558483).

Si comunica ai portatori delle obbligazioni sopra indicate che nel periodo 20 ottobre 2000, 20 dicembre 2000 hanno la facoltà di esercitare la conversione in azioni ordinarie Banca Agricola Mantovana da nominali € 2,58 (godimento regolare 1° gennaio 2000) nel rapporto di un'azione ordinaria per ogni obbligazione da nominali L. 11.000 posseduta.

Le obbligazioni consegnate per la conversione cessano di essere fruttifere dal 1° gennaio 2000.

Le azioni rivenienti verranno messe a disposizione degli aventi diritto il 2 gennaio 2001.

Ai sensi dell'art. 7 del regolamento del prestito, sempre nel periodo 20 ottobre 2000, 20 dicembre 2000, i possessori delle obbligazioni possono chiedere la proroga della scadenza delle stesse sino al 1° gennaio 2003.

Le obbligazioni assoggettate alla proroga frutteranno l'interesse del 0,50% lordo, pagabile al 1° gennaio degli anni 2002 e 2003 e saranno convertibili nel periodo 20 ottobre 2002, 20 dicembre 2002 sempre nel rapporto di un'azione ordinaria Banca Agricola Mantovana (godimento 1° gennaio 2002) ogni obbligazione da nominali L. 11.000.

Le azioni rivenienti verranno messe a disposizione degli aventi diritto il 2 gennaio 2003.

I certificati rappresentativi di obbligazioni non immessi nel sistema di gestione accentrata dovranno essere consegnati ad un intermediario autorizzato per la dematerializzazione, muniti della cedola in corso.

Le obbligazioni per le quali non verrà chiesta la conversione o la proroga entro il 20 dicembre 2000 verranno rimborsate alla pari il 1° gennaio 2001, unitamente al pagamento degli interessi maturati dal 1° gennaio al 31 dicembre 2000.

Le obbligazioni verranno trattate sul sistema telematico delle Borse Valori fino al giorno 15 dicembre e dal 18 dicembre 2000 verranno revocate dalla quotazione.

Le obbligazioni per le quali dovesse essere esercitata la facoltà di proroga non saranno quotate sul mercato telematico.

«Prestito subordinato Banca Agricola Mantovana 1996/2001, 7% serie speciale Banca Popolare di Abbiategrosso» (ISIN IT0000564770).

Si comunica ai portatori delle obbligazioni sopra indicate che nel periodo 20 ottobre 2000, 20 dicembre 2000 hanno la facoltà di esercitare la conversione in azioni ordinarie Banca Agricola Mantovana da nominali € 258 (godimento regolare 1° gennaio 2000) nel rapporto di tre azioni ordinarie per ogni obbligazione da nominali L. 31.000 posseduta.

Le obbligazioni consegnate per la conversione cessano di essere fruttifere dal 1° gennaio 2000. Le azioni rivenienti verranno messe a disposizione degli aventi diritto il 2 gennaio 2001, unitamente agli interessi maturati dal 1° gennaio 1996 al 31 dicembre 1999.

I certificati rappresentativi di obbligazioni non immessi nel sistema di gestione accentrata dovranno essere consegnati ad un intermediario autorizzato per la dematerializzazione, muniti della cedola in corso.

Le obbligazioni per le quali non verrà chiesta la conversione entro il 20 dicembre 2000 verranno rimborsate alla pari il 1° gennaio 2001, unitamente al pagamento degli interessi maturati dal 1° gennaio 1996 al 31 dicembre 2000.

Le obbligazioni verranno trattate sul sistema telematico delle Borse Valori fino al giorno 15 dicembre e dal 18 dicembre 2000 verranno revocate dalla quotazione.

«Warrant azioni Banca Agricola Mantovana 2001» (ISIN IT0001062337).

Si comunica ai possessori dei warrant sopra indicati che nel periodo 20 ottobre 2000, 20 dicembre 2000 hanno la facoltà di esercitare il diritto di sottoscrizione nel rapporto di n. 1 azione ordinaria Banca Agricola Mantovana da nominali € 2,58 (godimento regolare 1° gennaio 2000) per ogni n. 6 warrant posseduti, al prezzo unitario di L. 11.000 (€ 5,681026).

Il pagamento dei titoli sottoscritti avverrà con valuta 2 gennaio 2001, contestualmente alla messa a disposizione delle azioni rivenienti agli aventi diritto.

I certificati rappresentativi di warrant non immessi nel sistema di gestione accentrata dovranno essere consegnati ad un intermediario autorizzato per la dematerializzazione, muniti della cedola in corso.

I warrant che non fossero esercitati entro il termine ultimo del 20 dicembre 2000 decadranno da ogni diritto e diverranno privi di validità ad ogni effetto.

I warrant verranno trattati sul sistema telematico delle Borse Valori fino al giorno 15 dicembre e dal 18 dicembre 2000 verranno revocati dalla quotazione.

Mantova, 6 ottobre 2000

p. il Consiglio di amministrazione
Il presidente: cav. lav. dott. Piernaria Pacchioni

S-25256 (A pagamento).

CARIVERONA BANCA - S.p.a.

Ai sensi della normativa in vigore, si comunica che, con decorrenza 10 ottobre 2000, saranno variate in aumento le condizioni economiche sui rapporti di scoperto di conto corrente di aperture di credito semplice aperfoglio, anticipo fatture, anticipo I.V.A., anticipo su contratti, finanziamenti estero export, import e finanziari nella misura dello 0,25%.

Con la stessa decorrenza e misura viene aumentato anche il Prime Rate.

Verona, 6 ottobre 2000

p. Cariverona Banca S.p.a.
Il direttore generale: dott. Mario Aramini

S-25261 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI SONDRIO
Società cooperativa a responsabilità limitata
Fondata nel 1871

Iscritta all'albo delle Banche al n. 842
Capogruppo del Gruppo Bancario Banca Popolare di Sondrio
iscritto all'albo dei Gruppi Bancari al n. 5696.0
 Capitale sociale L. 343.915.160.000
 Riserve L. 763.374.602.103
 Iscritta al registro delle imprese di Sondrio al n. 1
 presso il Tribunale di Sondrio

Avviso

Ai sensi della legge n. 154/1992 e decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385, la Banca Popolare di Sondrio rende noto ai propri clienti che, con decorrenza 10 ottobre 2000, procederà ad un aumento generalizzato dei tassi attivi sui conti correnti nella misura dello 0,50%.

Sondrio, 5 ottobre 2000

Il presidente: Piero Melazzini.

S-25234 (A pagamento).

BANCA BOVIO CALDERARI - S.p.a.
Appartenente al Gruppo Banca Sella

Sede sociale in Trento, via Oss. Mazzurana n. 63
 Capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Trento registro società 3170 Vol. 24°
 C.C.I.A.A. Trento n. 10469
 Codice fiscale n. 00319010229

Banca Bovio Calderari - S.p.a comunica che con decorrenza 9 ottobre 2000 procederà ad una variazione generalizzata della propria struttura dei tassi attivi aumentandola nella misura dello 0,25%.

La presente comunicazione viene effettuata ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993.

Trento, 9 ottobre 2000

Banca Bovio Calderari
 Il direttore generale: rag. Germano Leone

S-25247 (A pagamento).

BANCA SELLA - S.p.a.
Gruppo Creditizio «Banca Sella»

Sede di Biella, via Italia n. 2
 Capitale sociale L. 150.000.000.000, e riserve L. 232.580.207.047
 Iscritta al registro delle imprese
 tenuto presso la Camera di commercio di Biella al n. 13420
 Codice fiscale n. 01709430027

La Banca Sella - S.p.a., comunica che, con decorrenza 11 ottobre, procederà ad una variazione generalizzata della propria struttura dei tassi attivi aumentandola nella misura dello 0,25%.

La presente comunicazione viene effettuata ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993.

Biella, 5 ottobre 2000

p. Banca Sella - S.p.a.:
 Attilio Viola.

S-25248 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI MILANO
Società Cooperativa a r.l.

Sede Sociale e Direzione Generale in Milano, piazza F. Meda n. 4
 Registro società n. 51 Tribunale di Milano
 C.C.I.A.A. Milano n. 450

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 6, secondo comma, della legge 17 febbraio 1992 n. 154, rende noto di aver assunto, con decorrenza 6 ottobre 2000, le seguenti delibere:

aumento generalizzato delle condizioni debitorie, differenziato dallo 0,250% allo 0,500%, con arresto al 13,625%;

aumento dello 0,250% del prime rate dell'istituto che viene fissato all'8,125%;

aumento dello 0,250% del top rate dell'istituto che viene fissato al 13,625%;

aumento dello 0,250% del tasso di sconfinamento dell'istituto che viene fissato al 14,625%.

La variazione su esposta sarà portata a conoscenza della clientela mediante i prescritti avvisi sintetici ed analitici esposti presso le sedi, filiali ed agenzie della Banca e comunicazioni in estratto conto.

Milano, 6 ottobre 2000

Il direttore generale: Ernesto Paolillo.

S-25229 (A pagamento).

CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.

Appartenente al Gruppo Bancario Popolare di Verona
S. Geminiano e S. Prospero

Sede sociale e direzione generale in Bergamo, largo Porta Nuova
 Capitale sociale € 185.180.541
 Registro imprese di Bergamo n. 15

Con riferimento ai prestiti obbligazionari Credito Bergamasco sottointenditi, si comunica che il tasso lordo per il periodo 8 ottobre 2000 - 8 aprile 2001 (P.O. n. 280 8 ottobre 1999 - 8 ottobre 2002 - Codice I.S.I.N. 1381802) e per il periodo 5 ottobre 2000 - 5 aprile 2001 (P.O. n. 327 5 aprile 2000 - 5 aprile 2003 - Codice I.S.I.N. 1447777) è pari al 2,30% su base semestrale, corrispondente a L. 115.000 lorde per ciascuna obbligazione di nominali L. 5.000.000.

Bergamo, 3 ottobre 2000

Il direttore generale: rag. Franco Menini.

S-25262 (A pagamento).

BANCA CESARE PONTI - S.p.a.

Sede di Milano - Piazza Duomo n. 19
 Capitale sociale L. 18.000.000.000
 di cui 15.000.000.000 interamente versati
 Codice fiscale n. 00714560158

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che con decorrenza dal 6 ottobre 2000 i tassi attivi vengono aumentati dello 0,25%. Il Top di Istituto è portato al 14,875%.

Milano, 6 ottobre 2000

Banca Cesare Ponti S.p.a.
 Il direttore generale: Andrea Ragaini

M-8191 (A pagamento).

BANCA GENEROSO ANDRIA - S.p.a.

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
Codice ABI 3274.8

Sede legale e direzione generale in Giffoni, Valle Piana (SA),
piazza Umberto I° nn. 31-32-33

Capitale sociale L. 19.200.000.000 interamente versato
Tribunale di Salerno n. 1793/2899
Partita I.V.A. n. 00170200653

Avviso alla clientela

Si rende noto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 6, della legge 17 febbraio 1992, n. 154, che, con decorrenza 6 ottobre 2000, Le condizioni praticate da questa Banca alla clientela subiranno le seguenti variazioni: aumento dello 0,25% (zerovirgolaventicinque) annuo nominale di tutti i tassi applicati alle operazioni di credito e finanziamento di qualsiasi forma tecnica.

Il direttore generale: dott. Bruno Butera.

S-25315 (A pagamento).

BANCO DI NAPOLI - S.p.a.**Prestiti obbligazionari di credito fondiario e di opere pubbliche**

Si rende noto che i tassi d'interesse semestrali da corrispondere sui sottoelencati prestiti, calcolati per il periodo dal 1° novembre 2000 al 30 aprile 2001 secondo le modalità previste dal regolamento di ciascuna emissione, sono i seguenti:

IT0000276086 OCF 112° EM. 91/01 Lmd. 8,465 tasso 2,75%;
IT0000276466 OCF 113° EM. 91/06 Lmd. 31,925 tasso 2,75%;
IT0000286408 OCF 121° EM. 91/01 Lmd. 17,920 tasso 2,70%;
IT0000286416 OCF 122° EM. 91/01 Lmd. 70,325 tasso 2,75%;
IT0000516895 BN SPA OP 94/04 Lmd. 100.000 tasso 2,80%.

Le cedole corrispondenti a dette semestralità saranno pagabili il 1° maggio 2001.

Napoli, 6 ottobre 2000

Banco di Napoli S.p.a.
Direzione generale:
Aniello Ardolino - Enrico Donadio

S-25329 (A pagamento).

CREDITO EMILIANO - S.p.a.

Reggio Emilia, via Emilia S. Pietro n. 4

Capitale sociale versato L. 510.508.280.000

Iscritto al n. 134824/97 registro delle imprese di RE

Codice fiscale n. 01806740153

Partita I.V.A. n. 00766790356

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 6, comma 2, della legge 17 febbraio 1992, n. 154 e dell'articolo 161, comma 2, del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, il Credito Emiliano S.p.a., comunica che, con decorrenza 1° ottobre 2000, vengono aumentati i top rates attivi come segue:

conti correnti = 13,50% (ex 13,00%);
anticipi fatture, SBF, Export = 9,75% (ex 9,25%);
Merci e Sconto - finanziamenti import = 9,75% (ex 9,25%).

Il presidente: dott. Giorgio Ferrari.

M-8184 (A pagamento).

BANCO DI BRESCIA - S.p.a.

Società appartenente al Gruppo Bancario Banca Lombarda

Brescia, corso Martiri della Libertà n. 13

Capitale sociale L. 812.500.000.000

Registro delle imprese di Brescia n. 83296/1998

Codice fiscale n. 03480180177

Si comunicano le variazioni delle cedole variabili dei seguenti titoli:

«Banco di Brescia già Banca San Paolo di Brescia 27 novembre 1998 - 27 novembre 2000 a tasso variabile serie 42/V», UIC 127529 ISIN IT0001275293. Il tasso semestrale lordo, esigibile il 27 novembre 2000, è pari all'1,90%;

«Banco di Brescia già Banca San Paolo di Brescia 29 dicembre 1998 - 29 dicembre 2000 a tasso variabile serie 43/V», UIC 128464 ISIN IT0001284642. Il tasso semestrale lordo, esigibile il 29 dicembre 2000, è pari all'1,90%.

Brescia, 6 ottobre 2000

Banco di Brescia S.p.a.
Il presidente: Gino Trombi

S-25331 (A pagamento).

BANCA REGIONALE EUROPEA - S.p.a.

Sede legale in Cuneo, via Roma n. 13

Capitale sociale L. 850.000.000.000 interamente versato

Iscritta registro delle imprese di Cuneo al n. 8893

Codice fiscale n. 01127760047

Partita I.V.A. n. 01127760047

Comunicazione (ai sensi dell'articolo 6, 2° comma, della legge 17 febbraio 1992, n. 154 «Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari». «Variazione generalizzata»).

Si informa che con decorrenza 6 ottobre 2000 i tassi sui finanziamenti a breve e sui finanziamenti a medio e lungo termine vengono aumentati di 0,250 punti percentuali; il Prime rate e il Top rate vengono fissati rispettivamente all'8% ed al 14,875%.

Si comunica inoltre che il tasso minimo sulle operazioni di anticipo portafoglio viene fissato al 5,25% e quello relativo alle operazioni di anticipo fatture al 5,75%.

Le operazioni di anticipo portafoglio e di anticipo fatture che dopo il sopra citato aumento di 0,250 punti percentuali risulteranno ancora inferiori a tali minimi saranno portate ai tassi sopra indicati.

Vengono inoltre modificate le seguenti condizioni relative a:

Sconto - maggiorazione per incasso a mezzo Uffici Postali L. 10.500 con ulteriore aumento per gli effetti di importo superiore a L. 500.000 di L. 1.000 ogni 100.000;

valuta addebito effetti protestati: scadenza effetto;

valuta addebito effetti richiamati: data di elaborazione.

Dopo incasso

giorni banca effetti a scadenza: giorno lavorativo successivo alla ricezione esito, con un massimo di quindici (15) giorni fissi;

giorni banca effetti a vista: quindici (15) giorni dal giorno, considerato come scadenza, antecedente la data carico/elaborazione;

commissioni: 0,125% con un minimo di L. 16.000 e un massimo di L. 75.000;

diritto di brevità: L. 9.000;

maggiorazione per incasso a mezzo Uffici Postali L. 10.500 con ulteriore aumento per gli effetti di importo superiore a L. 500.000 di L. 1.000 ogni 100.000;

valuta addebito commissioni effetti protestati, richiamati e insoluti: scadenza effetto;

richiesta d'esito: L. 17.000;

altre disposizioni: L. 17.000.

S.B.F.:

commissioni ritiro effetti: L. 16.000.

Riba e RID:

commissioni ritiro effetti: L. 16.000;
interventi su effetti: L. 16.000.

MAV:

commissione d'incasso per ogni disposizione alla presentazione:
L. 5.500;

commissioni d'incasso per ogni disposizione al pagamento:
L.3.500.

Bonifici: bonifici ordinari singoli per importi inferiori a 500 milioni:

commissione per regolamento in conto corrente L. 4.500.

Bonifici documentati:

maggiorazione oltre la commissione L. 14.000.

Bonifici in arrivo:

commissioni per bonifici documentati L. 4.000 per bonifico e L. 10.000 per allegato.

Milano, 6 ottobre 2000.

Il direttore generale: dott. Pierluigi Gardella.

M-8200 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO
COOPERATIVO DI RIPATRANSONE**

Società Cooperativa a responsabilità limitata

Sede legale Ripatransone, c.so Vittorio Emanuele n. 45

Iscritta nel registro delle imprese di Ascoli P. al n. APO19-1905-68C

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00096910443

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si porta a conoscenza della clientela quanto segue: i tassi di interesse attivi sono stati aumentati in ragione dello 0,500% con decorrenza 1° ottobre 2000, fissando i tassi minimi nella misura del 5,500%.

Il presidente: Raffaele Vagnoni.

C-26746 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI S. MARCO DEI CAVOTI**

Società cooperativa a responsabilità limitata

Sede in S. Marco dei Cavoti, p.zza Risorgimento n. 16

Registro società del Tribunale di Benevento n. 819

C.C. I.A.A. n. 52880

Estratto della delibera n. 624 del Consiglio di amministrazione della Banca di Credito Cooperativo di S. Marco dei Cavoti del 5 luglio 2000.

(Omissis).

I tassi attivi praticati alla clientela sui c/c di corrispondenza vengono aumentati di punti 0,75% a decorrere dal 7 luglio 2000.

(Omissis).

Il presidente: Borrillo Ugo.

C-26801 (A pagamento).

BANCA DI FORLÌ

Credito Cooperativo - S.c.r.l.

Sede legale in Forlì, c.so della Repubblica n. 2

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00124950403

Ai sensi dell'art. 118 del decreto legislativo n. 385/93, a decorrere dal 9 ottobre 2000, verrà apportato un aumento generalizzato dei tassi attivi fino ad un massimo di 0,25 punti.

Forlì, 6 ottobre 2000

Il presidente: Bruno Tramonti.

C-26750 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI LOZZO ATESTINO - S.c.r.l.**

Sede legale di Lozzo Atestino (PD), piazza dalle Fratte n. 1

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00331090282

Ai sensi della legge n. 154/1992, art. 6, si informa che dal 6 settembre 2000 aumentano tutti i tassi attivi, esclusi i rapporti indicizzati, nella misura dello 0,20.

Lozzo Atestino, 28 settembre 2000

Il presidente: Luciano Zanaica.

C-26781 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DELL'IRPINIA

La Banca Popolare dell'Irpinia, società cooperativa a responsabilità limitata sede in Avellino alla località Collina Liguorini, centro direzionale del Gruppo Banca Popolare dell'Irpinia iscritta con il n. 5392.6 all'albo dei gruppi crediti ed al n. 550/50 del registro imprese Avellino, codice fiscale n. 00099170649 applicherà, dal corrente mese di settembre, le seguenti nuove tariffe annuali ai contratti in essere, relativi alla CartaSi base revolving:

principale L. 50.000

aggiuntiva familiare L. 40.000

Banca Popolare dell'Irpinia

Il presidente: avv. Ernesto Valentino

S-25471 (A pagamento).

SEVA

Servizi a Valore Aggiunto - S.p.a.

Sede in Ivrea (TO), via Jervis n. 77

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 6935 Tribunale di Torino

Codice fiscale n. 07841870152

Partita I.V.A. n. 06989960015

Estratto di deliberazioni di fusioni
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

In data 25 luglio 2000 con atto di rogito dott. Vilma Marsala di Milano rep. n. 15228/3358 depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Torino il 3 ottobre 2000 al n. 88920/2000 di prol., l'assemblea straordinaria della «SEVA - Servizi a Valore Aggiunto S.p.a.» ha deliberato la fusione per incorporazione della società «Antex S.p.a.».

1. Società partecipanti alla fusione:

Antex S.p.a., sede in Milano, via Salaino n. 10, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato, registro imprese n. 212186 Tribunale di Milano, codice fiscale e partita I.V.A. n. 06393030157 (società incorporanda);

SEVA - Servizi a Valore Aggiunto S.p.A., sede in Ivrea (TO), via Jervis n. 77, capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato, registro imprese n. 6935 (sede di Ivrea) Tribunale di Torino, codice fiscale n. 07841870152 e partita I.V.A. n. 06989960015 (società incorporante).

2. Rapporto di cambio e modalità di assegnazione delle azioni: la fusione sarà attuata mediante aumento del capitale sociale della società incorporante da L. 500.000.000 (cinquecentomilioni) a L. 2.500.000.000 (duemiliardicinquecentomilioni), aumento da eseguirsi con emissione di n. 20.000 (ventimila) nuove azioni ordinarie da nominali L. 100.000 (centomila) ciascuna, da assegnarsi, per intero, all'unica azionista, tanto dell'incorporante che dell'incorporanda, «Gruppo Antex Signorini S.p.a.». Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

3. Decorrenza della partecipazione agli utili: le azioni che verranno assegnate in cambio delle azioni della società incorporanda avranno godimento a decorrere dal primo gennaio dell'anno in cui è avvenuta l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 Codice civile.

4. Decorrenza delle operazioni di fusione: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio dell'anno in cui sarà effettuata l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 Codice civile, anche ai sensi dell'art. 123 del D.P.R. n. 917/1986.

5. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e/o vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono categorie di soci ai quali venga riservato un trattamento particolare o privilegiato, così come non sussistono benefici o vantaggi particolari riconosciuti agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

SEVA - Servizi a Valore Aggiunto S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Umberto Omano

S-25218 (A pagamento).

INIZIATIVE IMMOBILIARI - S.r.l.

Sede in Milano

IMMOBILIARE PORDENONE - S.r.l.

Sede in Treviso

Estratto di atto di fusione
(ex art. 2504 del Codice civile)

Con atto a rogito notaio dott. Giuseppe Tedone di Laveno Mombello in data 4 ottobre 2000 n. 25559/8057 di repertorio, iscritto presso il registro delle imprese di Treviso in data 9 ottobre 2000 al n. 39724 e presso il registro delle imprese di Milano in data 10 ottobre 2000 al n. 241787, la società Immobiliare Pordenone S.r.l., con sede in Treviso, via Fonderia n. 31, capitale sociale L. 20.000.000 (ventimilioni), iscritta presso il registro delle imprese di Treviso al n. 5334/1999, codice fiscale 00195560289, si è fusa mediante incorporazione nella società Iniziative Immobiliari S.r.l., con sede in Milano, largo Donegani n. 3, capitale sociale L. 20.000.000 (ventimilioni), iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 213309, codice fiscale n. 05033350157, alle seguenti condizioni:

1) la fusione è avvenuta mediante incorporazione nella società Iniziative Immobiliari S.r.l. della società Immobiliare Pordenone S.r.l.;

2) le operazioni della società incorporata sono state imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 2000;

3) non è previsto nessun trattamento speciale riservato a particolari categorie di soci;

4) non è previsto nessun vantaggio particolare per gli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

Giuseppe Tedone, notaio.

IG-49 (A pagamento).

AUTOMOTIVE LIGHTING TOOLS - S.r.l.*(società incorporante)*

Sede a Torino (TO), via Marco Polo n. 24

Capitale sociale di L. 199.000.000

Iscritta nel registro imprese di Torino al n. 131842/99

B.F.L. STAMPI - S.r.l.*(società incorporanda)*

Sede Torino (TO), via Marco Polo n. 24

Capitale sociale di L. 99.800.000

Iscritta nel registro imprese di Torino al n. 26496/2000

l'abblicazione estratto delibera di fusione
(art. 2502-bis Codice civile)

Le società Automotive Lighting Tools S.r.l. e B.F.L. Stampi - S.r.l. con assemblee straordinarie del 22 maggio 2000 verbalizzate rispettivamente con i nn. 54451 e 54452 di repertorio notaio Maurizio Marino di Verona, hanno deliberato la fusione per incorporazione della società B.F.L. Stampi - S.r.l. nella Automotive Lighting Tools S.r.l. alle seguenti condizioni:

1) la fusione non comporterà rapporto di cambio essendo l'intero capitale della società incorporanda «B.F.L. Stampi - S.r.l.» interamente posseduto dalla società incorporante Automotive Lighting Tools S.r.l.;

2) le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio 2000;

3) non sono previste particolari categorie di soci;

4) non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le deliberazioni sono state regolarmente iscritte nel registro delle imprese di Torino il 4 ottobre 2000.

Maurizio Marino, notaio.

S-25238 (A pagamento).

CEP - S.r.l.

Cecina

Deliberazione di fusione

Deliberazione di fusione per l'incorporazione delle società a responsabilità limitata:

Cep S.r.l., con sede legale in Cecina (LI), via Pisana Livornese km 2, capitale sociale di L. 3.000.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle società di Livorno al n. 23322/99, R.E.A. n. 117182, codice fiscale n. 00428030506, partita I.V.A. n. 01304330499 (incorporante);

Commercianti Associati Volterrani S.r.l., con sede legale in Volterra (PI), via Provinciale Pisana, capitale sociale di L. 499.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle società di Pisa al n. 12049, R.E.A. n. 68146, codice fiscale n. 01037840509 (incorporata).

Non esiste concambio tra le società partecipanti alla fusione in quanto la situazione patrimoniale della società incorporata non presenta attivo netto.

Nessuna partecipazione sarà attribuita ai soci dell'incorporanda.

Gli amministratori e i rappresentanti legali delle società, in considerazione di quanto esposto precedentemente dichiarano che non vi sono assegnazioni di quote.

Conseguentemente per la società incorporata non vi sarà nessuna partecipazione agli utili.

Le operazioni poste in essere dalla società incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante e spiegheranno i loro effetti a decorrere dal 1° gennaio precedente l'atto di fusione.

Non essendoci particolari categorie di soci, non esistono trattamenti specifici.

Non sussistono benefici o particolari vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'iscrizione della deliberazione di fusione nel registro delle imprese è avvenuta:

Cep S.r.l., in data 4 ottobre 2000;

Commercianti Associati Volterrani S.r.l., in data 4 ottobre 2000.

Dott. Alessandro Doccini.

S-25239 (A pagamento).

TAFIM - S.r.l.

Tasca Finanziaria Mobiliare ed Immobiliare

Sede sociale in Torino, via Caboto n. 35

Capitale sociale L. 150.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro imprese di Torino n. 4018, Tribunale di Pinerolo

Codice fiscale n. 05461860016

Estratto di delibera di scissione parziale della «Tafim S.r.l.» mediante costituzione della nuova «Safim S.r.l.»

Con atto notaio Patrizia Cauchi n. 10530/2704 in data 26 giugno 2000, iscritto presso il registro imprese di Torino in data 13 settembre 2000 al n. PRA/84509/2000/CTO0475, è stato deliberato il progetto di scissione della società Tafim S.r.l.; in ottemperanza all'art. 2504-*octies* del Codice civile, si riportano le indicazioni previste:

a) società scindenda: «Tasca Finanziaria Immobiliare Mobiliare S.r.l. - Tafim S.r.l.», con sede legale in Torino, via Caboto n. 35, capitale sociale L. 150.000.000, iscritta al registro imprese di Torino al n. 4018, R.E.A. n. 0708697, codice fiscale n. 05461860016;

b) società beneficiaria: «Safim S.r.l.», con sede legale in Virle Piemonte, strada provinciale Carignano Virle km 5,700, capitale sociale L. 50.000.000 (società da costituirsi).

Non esiste rapporto di concambio e non vi è conguaglio in denaro in quanto la scissione verrà effettuata con la costituzione di una nuova società il cui l'intero capitale sociale verrà assegnato ai soci della società scindenda in proporzione alle loro attuali partecipazioni nella medesima con godimento dalla data in cui avrà effetto la scissione.

Non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari di cui al primo comma, n. 7, 8 dell'art. 2501 del Codice civile.

Alla nuova società verranno trasferiti a valore di libro gli elementi patrimoniali qui di seguito trascritti.

Attività:

partecipazioni in imprese controllate: L. 1.148.790.107;

sono costituite da:

una quota di nominali L. 703.448.000 in Tageo S.r.l., con sede in Notaresco (TE), strada statale 553 per Atri, capitale sociale L. 190.000.000 interamente versato;

una quota di nominali L. 154.901.607 in Valca Industrie S.r.l., con sede in Caramagna Piemonte (CN), strada Sommariva n. 36, capitale sociale € 100.000 interamente versato;

una quota di nominali L. 193.627.000 in Valsud S.r.l., con sede in Pozzilli (IS), località Camerelle, Nucleo Industriale, capitale sociale € 100.000;

una quota di nominali L. 96.813.500 in Valnord S.r.l., con sede in Virle Piemonte, strada Carignano Virle km 5,7, capitale sociale € 50.000;

altre partecipazioni: L. 18.138.361

una quota da nominali L. 18.138.361 in «Saval de Mexico S.A. de C.V.», con sede in El Lechugal (Santa Catarina, N.L.);

crediti verso imprese controllate

L. 808.770.380

crediti verso altri

L. 560.513.513

totale attività

L. 2.536.212.361

Passività:

debito verso controllate:

L. 2.486.212.361

totale passività

L. 2.486.212.361

valore netto contabile di scissione

L. 50.000.000

totale a pareggio

L. 2.536.212.361

Gli elementi passivi attivi e passivi non citati rimarranno in capo alla società scindenda le variazioni nei crediti e nei debiti che interverranno fino all'effetto della scissione, ove non compensabili, saranno oggetto di conguaglio in denaro affinché il valore netto contabile di scissione rimanga invariato.

Gli effetti della scissione decorreranno dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Franco Tasca

S-25240 (A pagamento).

MEDIOSYSTEM - S.p.a.

Sede legale in Perugia, strada Fosso dell'Inferaccio n. 6

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Registro delle Imprese di Perugia n. 21061

Codice fiscale n. 01833440546

GHENOS INFORMATICA - S.r.l.

Sede legale in Perugia, strada Fosso dell'Inferaccio n. 6

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Perugia n. 11867/2000

Codice fiscale n. 02599310659

Estratto atto di fusione (ex art. 2504 del Codice civile)

Con atto del 19 settembre 2000 a rogito dott. Filippo Duranti notaio in Perugia, rep. n. 39565/10010, le società come sopra individuate si sono fuse mediante incorporazione della Ghenos Informatica S.r.l. nella Mediosystem S.p.a. in dipendenza delle deliberazioni del 16 maggio 2000 (*Gazzetta Ufficiale* del 3 luglio 2000). Tenuto conto che l'intero capitale sociale della società incorporanda è detenuto dall'unico socio della società incorporante, non si darà luogo ad alcun aumento di capitale, né a conseguenti assegnazioni di quote dell'incorporante, ma solo all'annullamento di tutte le quote del capitale sociale della Ghenos Informatica S.r.l.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio 2000.

Non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società fuse né sussistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi.

L'atto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Perugia il 29 settembre 2000, ricevuta n. 24461/2000/CPG0211 per la società incorporante Mediosystem S.p.a. e ricevuta n. 24459/2000 per la società incorporanda Ghenos Informatica S.r.l.

Dott. Filippo Duranti, notaio.

S-25253 (A pagamento).

FEELING - S.p.a.

SAN PIETRO - S.r.l.

Estratto della delibera di fusione (ex art. 2502-bis del Codice civile) della società San Pietro S.r.l. nella società Feeling S.p.a.

Con verbale di assemblea straordinaria in data 26 luglio 2000 a rogito notaio Paolucci in San Pietro Incariano, le società Feeling S.p.a. e San Pietro S.r.l. hanno deliberato la fusione per incorporazione della seconda società nella prima, alle seguenti condizioni:

1. Società partecipanti alla fusione:

Feeling S.p.a. (società incorporante), con sede in Pesantina (VR), frazione Settimo, via Natta n. 40, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Verona al n. 28899 e al R.E.A. n. 219263, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02132830239;

San Pietro S.r.l. (società incorporanda), con sede in Pescantina (VR), frazione Settimo, via Natta n. 40, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Verona al n. 27186 e al R.E.A. n. 213996, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02049300235.

2. La società Feeling S.p.a. possiede l'intero capitale sociale della San Pietro S.r.l. costituito da n. 20.000 quote del valore nominale di L. 1.000 (mille) ciascuna che saranno annullate in seguito alla fusione per incorporazione.

3. Le operazioni della società incorporanda sono imputate, ai fini civilistici e fiscali, al bilancio della incorporante, a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in corso alla data di effetto della fusione di cui all'art. 2504-bis del Codice civile.

4. Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci.

5. Dalla incorporazione non conseguono vantaggi a favore degli amministratori di alcuna delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione delle società partecipanti alla fusione, sono state depositate a cura del notaio Paolucci per l'iscrizione nel registro delle imprese di Verona in data 6 ottobre 2000 al n. PRA/39513/2000/CVR0340 quanto a Feeling S.p.a. e al n. PRA/39512/2000/CVR0340 quanto a San Pietro S.r.l.

L'amministratore unico: Mariano Buglioni.

S-25303 (A pagamento).

IMMOBILIARE DUCALE - S.r.l.

Sede in Ferrara, viale Cavour n. 22
Capitale sociale L. 70.000.000
Registro imprese ufficio di Ferrara n. 122226/97
Codice fiscale n. 03241260151

S.r.l. IMMOBILIARE MAGOGHE

Sede in Ferrara, viale Cavour n. 22
Capitale sociale L. 520.000.000
Registro imprese ufficio di Ferrara n. 19513/2000
Codice fiscale n. 00230210288

Estratto del progetto di fusione per incorporazione nella società Immobiliare Ducale S.r.l. della società S.r.l. Immobiliare Magoghe (ai sensi degli articoli 2501-bis, 2504-quinquies del Codice civile).

In ottemperanza al disposto dell'art. 2501-bis del Codice civile, diamo di seguito le specificazioni richieste dalle disposizioni di legge in merito al presente progetto di fusione:

1. Società partecipanti:

a) società incorporante: Immobiliare Ducale S.r.l., con sede in Ferrara, viale Cavour n. 22, capitale sociale L. 70.000.000, iscritta nel registro imprese di Ferrara al n. 122226/97, codice fiscale n. 03241260151;

b) società incorporanda: S.r.l. Immobiliare Magoghe, con sede in Ferrara, viale Cavour n. 22, capitale sociale L. 520.000.000, iscritta nel registro imprese di Ferrara al n. 19513/2000, codice fiscale n. 00230210288.

2. Modalità e termini: incorporazione della società S.r.l. Immobiliare Magoghe, nella società Immobiliare Ducale S.r.l., senza alcun aumento di capitale né conguaglio di denaro in quanto ambedue le società sono possedute dai medesimi soci nelle stesse percentuali di partecipazione al capitale sociale.

L'operazione avverrà pertanto mediante annullamento delle quote della società incorporanda senza che si renda necessaria la determinazione di alcun rapporto di cambio o conguaglio in denaro e senza che si faccia luogo ad aumento di capitale nella società incorporante.

Non sono previsti particolari vantaggi a favore dell'amministratore delle società partecipanti alla fusione.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a far data dall'inizio dell'esercizio sociale in corso al momento dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

Ferma restando la decorrenza degli effetti di cui all'art. 2504-bis del Codice civile ai fini delle imposte sui redditi gli effetti della fusione decorreranno dalla chiusura dell'ultimo esercizio di ciascuna delle società partecipanti alla fusione.

3) Il progetto di fusione è stato iscritto sia per la società incorporante che per la società incorporanda, al registro imprese di Ferrara in data 4 ottobre 2000.

Gli amministratori:

Cavallari Andrea - Cavallari Silvia

S-25304 (A pagamento).

IMMOBILIARE FIORITA - S.r.l.

Sede in Ferrara, viale Cavour n. 22
Capitale sociale L. 290.000.000
Registro imprese ufficio di Ferrara n. 19234/2000
Codice fiscale n. 00269710281

**IMMOBILIARE S. PIETRO
E VIPERA - S.r.l.**

Sede in Ferrara, viale Cavour n. 22
Capitale sociale L. 265.000.000
Registro imprese ufficio di Ferrara n. 16177/2000
Codice fiscale n. 00275890283

Estratto del progetto di fusione per incorporazione nella società Immobiliare Fiorita S.r.l. della società S.r.l. Immobiliare S. Pietro e Vipera (ai sensi degli articoli 2501-bis, 2504-quinquies del Codice civile).

In ottemperanza al disposto dell'art. 2501-bis del Codice civile, diamo di seguito le specificazioni richieste dalle disposizioni di legge in merito al presente progetto di fusione:

1. Società partecipanti:

a) società incorporante: Immobiliare Fiorita S.r.l., con sede in Ferrara, viale Cavour n. 22, capitale sociale L. 290.000.000, iscritta nel registro imprese di Ferrara al n. 19234/2000, codice fiscale n. 00269710281

b) società incorporanda: S.r.l. Immobiliare S. Pietro e Vipera, con sede in Ferrara, viale Cavour n. 22, capitale sociale L. 265.000.000, iscritta nel registro imprese di Ferrara al n. 16177/2000, codice fiscale n. 00275890283.

2. Modalità e termini: incorporazione della società S.r.l. Immobiliare S. Pietro e Vipera nella società Immobiliare Fiorita S.r.l. senza alcun aumento di capitale né conguaglio di denaro in quanto ambedue le società sono possedute dai medesimi soci nelle stesse percentuali di partecipazione al capitale sociale.

L'operazione avverrà pertanto mediante annullamento delle quote della società incorporanda senza che si renda necessaria la determinazione di alcun rapporto di cambio o conguaglio in denaro e senza che si faccia luogo ad aumento di capitale nella società incorporante.

Non sono previsti particolari vantaggi a favore dell'amministratore delle società partecipanti alla fusione.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a far data dall'inizio dell'esercizio sociale in corso al momento dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

Ferma restando la decorrenza degli effetti di cui all'art. 2504-bis del Codice civile, ai fini delle imposte sui redditi gli effetti della fusione decorreranno dalla chiusura dell'ultimo esercizio di ciascuna delle società partecipanti alla fusione.

3. Il progetto di fusione è stato iscritto sia per la società incorporante che per la società incorporanda, al registro imprese di Ferrara in data 4 ottobre 2000.

L'amministratore: Cavallari Andrea.

S-25305 (A pagamento).

TAPFER - S.r.l.

IMMOBILIARE MOZART - S.r.l.

Estratto della delibera di fusione per incorporazione della «Immobiliare Mozart S.r.l.», nella «Tapfer S.r.l.» (redatto ai sensi dell'articolo 2504 del Codice civile).

Con deliberazioni di fusione in data 4 agosto 2000, omologate dal Tribunale di Bolzano il 20 settembre 2000, le società:

Tapfer S.r.l., con sede in Bolzano, via Mendola n. 21/A, capitale sociale di L. 199.000.000 (centonovantanovemilioni), iscritta presso il registro delle imprese di Bolzano al n. 17248;

«Immobiliare Mozart S.r.l.», con sede in Bolzano, via del Ronco n. 13, capitale sociale di L. 20.000.000 (ventimilioni), iscritta presso il registro delle imprese di Bolzano al n. 27052/1999,

hanno deliberato di fondersi mediante incorporazione della seconda nella prima.

Le norme statutarie della incorporante Tapfer S.r.l., non verranno modificate a seguito della fusione.

La società incorporante è intestataria dell'intero capitale sociale della società da incorporare.

Le deliberazioni di fusione sono state iscritte presso il registro delle imprese della Camera di commercio di Bolzano il 3 ottobre 2000, ai numeri di protocollo 19829/1 per la «Tapfer S.r.l.» e 19830/1 per la «Immobiliare Mozart S.r.l.».

Bolzano, 3 ottobre 2000

p. Tapfer S.r.l.

L'amministratore unico: Giuseppe Elia

p. Immobiliare Mozart S.r.l.

L'amministratore unico: Giuseppe Elia

S-25307 (A pagamento).

EDILIZIA ADRIATICA - S.r.l.

(società scissa)

Sede in Tortoreto, Lungomare Sirena no. 116

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta presso la C.C.I.A.A. di Teramo al n. 2583/1996 del

Registro delle Imprese

Codice fiscale n. 00254840671

DI.GE.CO. - S.a.s.

di Di Gennaro Flavio & C.

(società beneficiaria)

Sede in Tortoreto Lido, via Piave n.c. 2

Capitale sociale L. 2.200.000.000

Estratto della delibera di scissione

Con atto ai miei rogiti in data 4 agosto 2000, repertorio n. 177707/26359 depositato presso il registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Teramo in data 5 ottobre 2000, la società «Edilizia Adria-

tica S.r.l.», ha deliberato la scissione parziale a favore della costituenda società beneficiaria «DI.GE.CO. S.a.s. di Di Gennaro Flavio & C.», con sede in Tortoreto, via Piave n.c. 2.

Ai soci della società «Edilizia Adriatica S.r.l.», verranno assegnate quote della società beneficiaria sulla base di un rapporto di cambio proporzionale alla partecipazione degli stessi nella società scissa; non sono previsti conguagli in denaro.

Le quote della costituenda società beneficiaria parteciperanno agli utili sociali a decorrere dalla data di costituzione della società.

Il socio Di Gennaro Flavio assumerà la veste di accomandatario, mentre il socio Di Gennaro Serafino quello di accomandante della costituenda società.

Non sussistono vantaggi o benefici particolari per gli amministratori partecipanti alla scissione.

La scissione avrà efficacia dall'iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese.

Ciampini Biagio, notaio.

S-25308 (A pagamento).

INTERTRASPORT - S.p.a.

Sede in Gorle, via Buonarroti n. 6

Capitale sociale versato di L. 200.000.000

Iscritta presso il registro imprese di Bergamo al n. 42386

nonché presso il locale R.E.A. al n. 26548

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02127810162

INTERTRASPORT MARE-AEREO - S.r.l.

Sede in Gorle, via Roma n. 25

Capitale sociale versato di L. 100.000.000

Iscritta presso il registro imprese di Bergamo al n. 51293

nonché presso il locale R.E.A. al n. 287989

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02421060169

INTERTRASPORT LOGISTICA - S.r.l.

Sede in Gorle, via Roma n. 25

Capitale sociale versato di L. 100.000.000

Iscritta presso il registro imprese di Bergamo al n. 51291

nonché presso il locale R.E.A. al n. 287990

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02421030160

Estratto delibere di fusione (ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile)

Dai verbali di assemblea straordinaria in data 14 settembre 2000 n. 119971/25474 di rep. (Intertransport S.p.a.), n. 119972/25475 di rep. (Intertransport Mare-Aereo S.r.l.) e n. 119973/25476 di rep. (Intertransport Logistica S.r.l.) notaio dott. Adriano Sella di Bergamo, depositati per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Bergamo in data 3 ottobre 2000 rispettivamente al n. PRA/42381/2000, n. PRA/42379/2000 e n. PRA/42380/2000 ed iscritti in data 3 ottobre 2000, risultano le delibere di fusione per incorporazione delle società «Intertransport Mare-Aereo S.r.l.» e «Intertransport Logistica S.r.l.» nella società «Intertransport S.p.a.».

Tale fusione verrà effettuata sulla base delle situazioni patrimoniali ex art. 2501-ter del Codice civile delle tre società alla data del 20 giugno 2000; le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della società incorporante in modo che la fusione abbia efficacia retroattiva, ai soli fini contabili e fiscali, dall'inizio dell'esercizio in corso alla data di esecuzione dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 Codice civile.

La società incorporante «Intertransport S.p.a.», possiede l'intero capitale delle società «Intertransport Mare-Aereo S.r.l.» e «Intertransport Logistica S.r.l.», per cui la loro incorporazione non porterà a variazioni del capitale sociale, né a rapporti di concambio o conguagli in denaro e non si darà luogo ad alcuna assegnazione di azioni della società incorporante ai soci delle società incorporate.

Non sussistono soci od azionisti con trattamento particolare o privilegiato e non sussistono particolari vantaggi o benefici per gli amministratori delle società medesime.

Gorle, 5 ottobre 2000

Intertrasport S.p.a.: Vincenzo Locatelli

Intertrasport Mare-Aereo S.r.l.: Vincenzo Locatelli

Intertrasport Logistica S.r.l.: Vincenzo Locatelli

S-25309 (A pagamento).

O.M.V. - S.r.l.

Sede in Donnas (AO) Regione Balne

Capitale sociale L. 500.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Aosta al n. 1467

Estratto del progetto di scissione (art. 2504-octies Codice civile)

Scissione parziale della O.M.V. S.r.l. (società scindenda) - Donnas (AO), Regione Balne nella costituenda O.M.V. Immobili S.r.l. con sede in Torino, corso Orbassano n. 336/C (società beneficiaria).

Il rapporto di cambio è fissato in una quota da nominali L. 10.000 della beneficiaria O.M.V. Immobili S.r.l. per ogni quota di L. 50.000 della scindenda O.M.V. S.r.l. non sono previsti conguagli in denaro.

Le quote delle beneficiarie saranno attribuite ai soci della scindenda in ragione del rapporto di cambio di cui sopra.

La decorrenza della partecipazione agli utili di tali quote e la decorrenza dell'imputazione delle operazioni alle beneficiarie sono fissate dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione al registro delle imprese.

Non vi saranno trattamenti particolari riservati ai possessori di titoli, né particolari vantaggi per gli amministratori della società partecipante alla scissione.

Trascrizione iscritta al registro delle imprese di Aosta l'11 agosto 2000.

Torino, 6 ottobre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Luigi Canova

S-25321 (A pagamento).

BERETTA HOLDING - S.p.a.

Brescia, via Vittorio Emanuele II n. 1

ARGE GESTIONI - S.p.a.

Brescia, via Vittorio Emanuele n. 1

Estratto atto di scissione

Estratto dell'atto di scissione parziale proporzionale, redatto dal notaio G.B. Calmi in data 12 settembre 2000, rep. 48995 racc. 11394 depositato presso il registro imprese di Brescia:

il 4 ottobre 2000 al n. 53111/2000 per la Beretta Holding S.p.a.;

il 4 ottobre 2000 al n. 53113/2000 per la Aree Gestioni S.p.a.

Società partecipanti alla scissione:

«Beretta Holding S.p.a.» - Società scissa, sede in Brescia, via Vittorio Emanuele II n. 1, capitale sociale € 40.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Brescia al n. 55403, R.E.A. n. 354373, U.I.C. n. 28529, codice fiscale n. 03297010179;

«Asce Gestioni S.p.a.» - Società beneficiaria costituita per effetto della scissione, con sede in Brescia, Via Vittorio Emanuele II n. 1, capitale sociale € 1.600.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Brescia al n. 70233/2000, R.E.A. n. 421988, codice fiscale n. 03580860173.

Rapporto di concambio e conguaglio in denaro: non è previsto alcun conguaglio in denaro né alcun concambio di azioni, poiché la scissione avviene con trasferimento di parte del patrimonio della società scissa Beretta Holding S.p.a. alla società di nuova costituzione Aree Gestioni S.p.a.

Modalità di assegnazione/distribuzione delle azioni: le azioni della Arce Gestioni S.p.a. vengono assegnate agli azionisti di Beretta Holding S.p.a. proporzionalmente al numero di azioni sul totale detenute nella medesima Beretta Holding S.p.a. alla data di efficacia della scissione. In conformità all'art. 3 del progetto, l'azionista di maggioranza ha messo a disposizione parte delle azioni a lui spettanti per arrotondare all'unità superiore il numero di azioni attribuite agli altri soci nei casi in cui tale numero è risultato non intero. Le azioni di Arce Gestioni S.p.a. verranno assegnate agli azionisti di Beretta Holding S.p.a. contro presentazione dei certificati azionari di Beretta Holding S.p.a., e senza il pagamento di alcun importo aggiuntivo.

L'emissione delle azioni di Arce Gestioni S.p.a. avverrà dopo la data di efficacia civilistica della scissione.

Data di godimento delle azioni: le azioni della Asce Gestioni S.p.a. avranno godimento dalla data della loro emissione.

Decorrenza ai fini contabili e fiscali della scissione: l'effetto ai fini contabili-fiscali e ai fini della costituzione della Arce Gestioni S.p.a. in conseguenza della scissione decorre dalla data di efficacia giuridica della scissione.

Trattamenti particolari: non esistono particolari categorie di azionisti, né sono stati emessi dalle società partecipanti alla scissione titoli diversi dalle azioni ordinarie. In conseguenza non vi sono trattamenti particolari per gli azionisti stessi, né vengono proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Beretta Holding S.p.a.

Il consigliere delegato: dott. Pietro Gussalli Beretta

Arce Gestioni S.p.a.

Il presidente: dott. Ugo Gussalli Beretta

S-25319 (A pagamento).

IMMOBILIARE VALVELASCO - S.r.l.

Sede legale in Milano, via Ceresio n. 1

Capitale sociale L. 201.600.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 43033 - R.E.A. n. 296425

Codice fiscale n. 01672320155

COFRAN - S.r.l.

Sede legale in Mantova, via Carducci n. 45

Capitale sociale € 10.000 interamente versato

Registro imprese di Mantova n. 3268/2000 - R.E.A. n. 208158

Codice fiscale n. 01906500200

Estratto di progetto di scissione parziale non proporzionale

La Immobiliare Valvelasco S.r.l. la cui attività primaria consiste nella compravendita e la permuta di proprietà immobiliari, la costruzione, conduzione, amministrazione e sfruttamento delle stesse, si propone di trasferire parte del suo patrimonio a favore di una società da costituirsi che si denominerà Ceresio S.n.c. di Carlo Galimberti & C., con sede in Milano, via Ceresio n. 1, avente il capitale sociale di L. 36.402.000, e di una società già costituita denominata Cofran S.r.l., con sede a Mantova, via Carducci n. 45, iscritta al registro imprese di Mantova al n. 3268/2000, R.E.A. n. 208158, avente il capitale sociale interamente versato di € 10.000, pari a L. 19.362.700.

A seguito dell'operazione di scissione parziale non proporzionale la società Immobiliare Valvela S.r.l. continuerà ad esistere con un patrimonio ridotto pari a L. 486.555.436 di cui L. 114.798.000 quale capitale sociale L. 371.757.436 quale quota parte delle residue voci di patrimonio.

La quota di patrimonio che verrà trasferito a favore della costituenda Ceresio S.n.c. di Carlo Calimberti & C. sarà pari a L. 36.402.000 quale capitale sociale e L. 103.644.103 quale quota parte delle residue voci di patrimonio.

La restante parte di patrimonio pari a L. 238.158.232 verrà trasferita alla beneficiaria Cofran S.r.l., già costituita, e sarà oggetto dell'aumento di capitale sociale per L. 236.224.940 (pari ad € 122.000), essendo L. 1.933.292 imputate a riserva.

Mentre per ciò che riguarda Immobiliare Valvela S.r.l. e Ceresio S.n.c. vi sarà un rapporto di cambio pari ad una quota nuova da L. 1.000 per ogni vecchia quota da L. 1.000 posseduta, per ciò che concerne Cofran S.r.l. il rapporto di cambio risulta essere di 4,687 quote nuove da L. 1.000 (o 2,42 quote nuove del valore di € 1) per ogni vecchia quota posseduta da L. 1.000. In tutti i casi ai soci delle società beneficiarie già soci della società scissa verranno attribuite quote sociali delle beneficiarie medesime per un valore esattamente pari a quello riferibile alla quota di partecipazione precedentemente detenuta nella Immobiliare Valvelasco S.r.l., espresso a valori correnti. Le modalità di assegnazione delle quote della società beneficiaria ai soci della società scissa avverranno tramite opportune dichiarazioni redatte in sede di stipulazione dell'atto di scissione.

Le quote della società beneficiarie assegnate ai soci della società scissa parteciperanno agli utili delle società beneficiarie a decorrere dal bilancio del primo esercizio chiuso successivamente alla data di effetto della scissione.

La scissione avrà effetto dal giorno dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui saranno iscritte le società beneficiarie. Gli effetti contabili e fiscali della scissione decorreranno dalla data di cui sopra.

Non sono previsti vantaggi per particolari categorie di soci né per gli amministratori delle società scissa e beneficiarie.

Il progetto di scissione parziale è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Milano in data 27 settembre 2000 al n. 231235 e nel registro delle imprese di Mantova in data 26 settembre 2000 al n. 16205.

p. Immobiliare Valvelasco S.r.l.:
L'amministratore unico: Ferri Maria

p. Cofran S.r.l.
L'amministratore unico: Corradi Franca

M-8150 (A pagamento).

S.I.M.U. - S.p.a.

Società Istrumenti Macchine Utensili

Sede in Torino, corso Orbassano n. 336/C

Capitale sociale L. 200.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Torino al n.2137/95

Estratto del progetto di scissione
(art. 2504-octies Codice civile)

Scissione parziale della società Istrumenti Macchine Utensili S.I.M.U. S.p.a. (società scindenda) - Torino, corso Orbassano n. 336/C nella costituenda S.I.M.U. Partecipazioni S.p.a., con sede in Torino, corso Orbassano n. 336/C (società beneficiaria).

Il rapporto di cambio è fissato in una quota da nominali L. 50.000 della beneficiaria S.I.M.U. Partecipazioni S.p.a. per ogni quota di L. 50.000 della scindenda società Istrumenti Macchine Utensili S.I.M.U. S.p.a., non sono previsti conguagli in denaro.

Le azioni delle beneficiarie saranno attribuite ai soci della scindenda in ragione del rapporto di cambio di cui sopra.

La decorrenza della partecipazione agli utili di tali azioni e la decorrenza dell'imputazione delle operazioni alle beneficiarie sono fissate dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione al registro delle imprese.

Non vi saranno trattamenti particolari riservati ai possessori di titoli, né particolari vantaggi per gli amministratori della società partecipante alla scissione.

Trascrizione iscritta al registro delle imprese di Torino il 3 ottobre 2000.

Torino, 6 ottobre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Luigi Canova

S-25322 (A pagamento).

NORWICH UNION ASSICURAZIONI - S.p.a.

Sede in Milano, via Battistotti Sassi n. 11/a

Capitale sociale L. 43.000.000.000

Registro imprese di Milano n. 136695

R.E.A. di Milano n. 765702

Codice fiscale n. 01705660155

COMMERCIAL UNION ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, viale Abruzzi n. 94

Capitale sociale L. 115.500.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 281425

R.E.A. di Milano n. 1277308

Codice fiscale n. 09197520159

Estratto della delibera di fusione per incorporazione

L'assemblea straordinaria della società Norwich Union Assicurazioni S.p.a. in data 5 settembre 2000, di cui al verbale n. 171286/14675 di rep. a rogito notaio Francesco Cavallone di Milano, ha approvato il progetto di fusione per incorporazione della società Norwich Union Assicurazioni S.p.a., con sede in Milano, via Battistotti Sassi 11/a, nella società Commercial Union Italia S.p.a. con sede in Milano, viale Abruzzi n. 94.

La fusione non determinerà rapporto di cambio fra le società partecipanti alla fusione e l'emissione di nuove azioni in quanto la società incorporante detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda e sarà realizzato attraverso l'annullamento del capitale sociale della società incorporanda.

Gli effetti della fusione si produrranno a partire dalla data in cui sarà stata eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2540 Codice civile, salvo quanto segue:

le azioni di nuova emissione della società incorporante parteciperanno agli utili della società incorporante a partire dalla data del 1° gennaio 2001;

le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalla data di iscrizione dell'atto di fusione;

le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalla data di iscrizione dell'atto di fusione.

Gli effetti fiscali della fusione si produrranno, in ogni caso, a partire dal 1° gennaio dell'anno in cui avrà effetto l'atto di fusione.

Non sono previste particolari categorie di soci.

Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La deliberazione di fusione è stata iscritta nel registro delle imprese di Milano in data 9 ottobre 2000.

Milano, 11 ottobre 2000

Norwich Union Assicurazioni S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Cesare Brugola

S-25576 (A pagamento).

AKRAPLAST - S.p.a.

Sede Milano, Ernesto Teodoro Moneta n. 54
 Capitale sociale L. 300.000.000
 Reg. imprese di Milano n. 259063

Estratto

(ex artt. 2504-*octies* e 2501-*bis* Codice civile)

Estratto del progetto di scissione della «Akraplast S.p.a.» depositato al registro delle imprese di Milano il 5 ottobre 2000 n. 239564 da attuare mediante il trasferimento di parte del patrimonio in una società di nuova costituzione denominata «Akraplast Materie Plastiche S.p.a.» con sede in Novate Milanese, via Damiano Chiesa, n. 100, capitale € 105.000 rappresentato da n. 10.500 azioni da € 10 ciascuna;

la società scissa non diminuirà il proprio capitale;

l'assegnazione delle azioni della nuova società avverrà con metodo proporzionale;

la scissione avrà effetto anche ai fini contabili dalla iscrizione dell'atto di scissione al registro delle imprese competente;

non sussistono particolari categorie di soci, né sono in essere prestiti obbligazionari;

nessun vantaggio è proposto per gli amministratori della società scissa o beneficiaria;

p. Akraplast S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Krass Reinaldo

M-8176 (A pagamento).

COMMERCIAL UNION ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, viale Abruzzi n. 94
 Capitale sociale L. 115.500.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 281425
 R.E.A. di Milano n. 1277308
 Codice fiscale n. 09197520159

NORWICH UNION ASSICURAZIONI - S.p.a.

Sede in Milano, via Battistotti Sassi n. 11/a
 Capitale sociale L. 43.000.000.000
 Registro imprese di Milano n. 136695
 R.E.A. di Milano n. 765702
 Codice fiscale n. 01705660155

Estratto della delibera di fusione per incorporazione

L'assemblea straordinaria della società Commercial Union Italia S.p.a. in data 5 settembre 2000, di cui al verbale n. 171285/14674 di rep. a rogito notaio Francesco Cavallone di Milano, ha approvato il progetto di fusione per incorporazione della società Norwich Union Assicurazioni S.p.a. con sede in Milano, via Battistotti Sassi 11/a, nella società Commercial Union Italia S.p.a., con sede in Milano, viale Abruzzi 94.

La fusione non determinerà rapporto di cambio fra le società partecipanti alla fusione e l'emissione di nuove azioni in quanto la società incorporante detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda e sarà realizzato attraverso l'annullamento del capitale sociale della società incorporanda.

Gli effetti della fusione si produrranno a partire dalla data in cui sarà stata eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2540 Codice civile, salvo quanto segue:

le azioni di nuova emissione della società incorporante parteciperanno agli utili della società incorporante a partire dalla data del 1° gennaio 2001;

le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalla data di iscrizione dell'atto di fusione;

le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalla data di iscrizione dell'atto di fusione.

Gli effetti fiscali della fusione si produrranno, in ogni caso, a partire dal 1° gennaio dell'anno in cui avrà effetto l'atto di fusione.

Non sono previste particolari categorie di soci.

Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La deliberazione di fusione è stata iscritta nel registro delle imprese di Milano in data 9 ottobre 2000.

Milano, 11 ottobre 2000

Commercial Union Italia S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Cesare Brugola

S-25577 (A pagamento).

LINO MANFROTTO + CO. - S.p.a.

Bassano del Grappa VI, via Sasso Rosso n. 19
 Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese Vicenza n. 6352/VI012
 Codice fiscale n. 09719310154

AVENGER STUDIO EQUIPMENT - S.r.l.

(società unipersonale)

Feltre (BL), via Camp Lonc n. 34, zona Industriale di Villapaiera
 Capitale sociale L. 190.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Belluno n. 5769/BL006
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00690620257

NORD LIGHTING - S.r.l.

(società unipersonale)

Feltre (BL), via Camp Lonc n. 22, zona Industriale di Villapaiera
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Belluno n. 6001/BL006
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00701330250

Estratto delibere di fusione per incorporazione
(ai sensi dell'art. 2502-*bis* del Codice civile)

Estratto delle delibere di fusione tra le società:

società incorporante: Lino Manfrotto + CO. S.p.a., con sede in Bassano del Grappa, via Sasso Rosso n. 19, capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 09719310154, partita I.V.A. n. 02084740246, iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza al n. 6352/VI012;

società incorporanda: Avenger Studio Equipment S.r.l., con sede in Feltre (BL), zona industriale di Villapaiera, capitale sociale L. 190.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00690620257, iscritta presso il registro delle imprese di Belluno al n. 5769/BL006;

società incorporanda: Nord Lighting S.r.l., con sede in Feltre (BL), via Camp Lonc n. 22, zona industriale di Villapaiera, capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00701330250, iscritta presso il registro delle imprese di Belluno al n. 6001/BL006.

Con deliberazioni di cui ai verbali redatti dal notaio Giuseppe Fietta di Bassano del Grappa in data 29 agosto 2000:

per Lino Manfrotto + Co., S.p.a. rep. n. 90964, delibera iscritta ai sensi dell'art. 2501-*bis* 3° comma Codice civile al registro imprese di Vicenza in data 2 ottobre 2000;

per Avenger Studio Equipment S.r.l. rep. n. 90962, delibera iscritta ai sensi dell'art. 2501-*bis* terzo comma Codice civile al registro imprese di Belluno in data 12 ottobre 2000;

per Nord Lighting S.r.l. rep. n. 90963, delibera iscritta ai sensi dell'art. 2501-bis terzo comma Codice civile al registro imprese di Belluno in data 12 ottobre /2000;

le suddette società hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione della Avenger Studio Equipment S.r.l. e Nord Lighting S.r.l. nella Lino Manfrotto + Co., S.p.a.

Lo statuto della società incorporante resterà invariato.

La fusione avrà luogo senza il concambio di quote in quanto la società incorporante ha e conserverà fino alla fusione la proprietà e la titolarità di tutte le quote che costituiscono il capitale sociale delle due incorporande.

Gli effetti giuridici della fusione decorreranno dal primo giorno del mese seguente a quello in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 Codice civile.

Le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della incorporante con decorrenza 1° gennaio 2000 e ciò anche ai fini fiscali ai sensi dell'art. 123, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

Non sono previste particolari categorie di soci e possessori di titoli diversi dalle azioni né particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Bassano del Grappa, 12 ottobre 2000

p. Lino Manfrotto + Co., S.p.a.
Il presidente: Abramo Manfrotto

p. Avenger Studio Equipment S.r.l.
Il presidente: Abramo Manfrotto

p. Nord Lighting S.r.l.
Il presidente: Abramo Manfrotto

IG-48 (A pagamento).

INVENSYS CLIMATE CONTROLS - S.p.a.

INVENSYS APPLIANCE CONTROLS HOLDING - S.r.l.

INVENSYS APPLIANCE CONTROLS - S.r.l.

CONTROLLI - S.p.a.

Estratto del progetto di fusione iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 28 settembre 2000 rispettivamente n. prot. 233899/1 e n. prot. 233907/1 per le società Invensys Appliance Controls Holding S.r.l. e Invensys Appliance Controls S.r.l., di Genova in data 2 ottobre 2000 n. prot. 36315/1 per la società Controlli S.p.a. e di Belluno in data 29 settembre 2000 n. prot. 6987/1 per la società Invensys Climate Controls S.p.a.

1. Tipo, denominazione e sede delle società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Invensys Climate Controls Società per azioni (S.p.a.) con sede legale in zona Industriale Paludi, via dell'Artigianato n. 65 Pieve d'Alpago (Belluno) capitale sociale L. 200.000.000, iscritta al R.I. presso la CCIAA di Belluno al n. 5380 Trib. di Belluno, REA n. 64070, C.F. n. 00670370253;

società incorporande: Invensys Appliance Controls Holding - S.r.l. con sede legale in Milano, via S. Andrea n. 19, capitale sociale L. 100.000.000 i.v., iscritta al R.I. presso la CCIAA di Milano al n. 284331/1997, REA n. 1540973, C.F. n. 12263160157;

Invensys Appliance Controls S.R.L. con sede legale in Milano, via S. Andrea n. 19, capitale sociale L. 5.500.000.000 i.v., iscritta al R.I. presso la CCIAA di Milano al n. 209936 Trib. di Milano, REA n. 1090091, C.F. n. 02645090016.

Controlli S.p.a. con sede legale in Sant'Olcese (Genova) via Carlo Levi n. 52, capitale sociale L. 9.500.000.000 i.v., iscritta al R.I. presso la CCIAA di Genova al n. 187259/1996, REA n. 356991, C.F. n. 03581270109.

3. Rapporto di cambio delle azioni - quote: il capitale sociale della società incorporanda Invensys Appliance Controls S.r.l. è interamente posseduto dalla società Invensys Appliance Controls Holding S.r.l., il cui capitale sociale è a sua volta interamente posseduto dalla Invensys Climate Controls Società per azioni (S.p.a.).

Il capitale sociale della società incorporante Invensys Climate Controls Società per azioni (S.p.a.) e della società incorporanda Controlli S.p.a. è interamente posseduto dal medesimo socio che detiene in entrambe le società una partecipazione pari al 100%.

Pertanto, per effetto della presente fusione, le quote delle società incorporande Invensys Appliance Controls S.r.l. e Invensys Appliance Controls Holding S.r.l. saranno annullate senza concambio e con l'incorporazione di tali società nella Invensys Climate Controls Società per azioni (S.p.a.) non si produrrà alcun aumento del capitale sociale della Invensys Climate Controls società per azioni (S.p.a.) e non vi sarà conguaglio in denaro. La fusione per incorporazione della Controlli S.p.a. nella Invensys Climate Controls Società per azioni (S.p.a.) comporterà l'annullamento del patrimonio netto e conseguentemente delle azioni della società Incorporanda Controlli S.p.a. e, ai fini della fusione, la incorporante Invensys Climate Controls Società per azioni (S.p.a.) aumenterà il capitale sociale di un importo corrispondente al capitale sociale alla chiusura dell'ultimo bilancio approvato dalla società incorporanda Controlli S.p.a., mediante emissione di quote da assegnare integralmente al socio della società incorporante sulla base di quanto sopra considerato. Le riserve (compresi gli utili a nuovo) esistenti nell'ultimo bilancio approvato della società incorporanda Controlli S.p.a. verranno ricostituite nel bilancio della Incorporante Invensys Climate Controls Società per azioni (S.p.a.).

4. Effetti della fusione ed imputazione delle operazioni al bilancio della società incorporante:

Le operazioni delle società incorporande, anche ai fini fiscali, saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° aprile dell'esercizio sociale in cui ha effetto la fusione.

La data di decorrenza degli effetti civilistici della fusione ex articolo 2504-bis del Codice civile nei confronti di terzi sarà stabilita nell'atto di fusione e potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

5. Trattamento riservato a particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni:

Non sussistono trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vi sono possessori di titoli diversi dalle azioni.

6. Vantaggi particolari degli amministratori:

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Invensys Climate Controls Società per azioni
Un amministratore: dott. Luca Vincenzi

M-8166 (A pagamento).

SICOR - Società Italiana Corticosteroidi - S.p.a.

DIASPA - S.p.a.

Estratto (ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile) della delibera di fusione per incorporazione nella Sicor S.p.a. della Diaspa S.p.a.

Le assemblee degli azionisti delle società partecipanti all'operazione di fusione hanno deliberato in data 29 agosto 2000 di approvare l'operazione stessa sulla base del progetto di fusione già depositato e pubblicato, come dai relativi verbali a rogito notaio dott. Antonio Gallavresi di Milano: per Sicor S.p.a. rep. n. 144695/14796, per Diaspa S.p.a. rep. n. 144696/14797, delibere iscritte nel registro delle imprese di Milano in data 3 ottobre 2000.

1. Società partecipanti alla fusione:

a) «Sicor Società Italiana di Corticosteroidi - S.p.a.», con sede in Milano, via Senato n. 19, capitale sociale L. 32.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese del Tribunale di Milano al n. 221.504, codice fiscale n. 06827530152;

b) «Diaspa S.p.a.», con sede in Milano, viale Piave n. 6, capitale sociale di L. 3.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese del Tribunale di Milano al n. 141.285, codice fiscale n. 00891820151.

2. Modalità di attuazione della fusione: incorporazione nella Sicor S.p.a. della Diaspa S.p.a., interamente posseduta, mediante annullamento senza sostituzione delle azioni della incorporanda.

3. Statuti la fusione non comporta modificazioni degli Statuti sociali vigenti.

4. Decorrenza della fusione: decorrenza contabile e fiscale dal 1° gennaio dell'anno nel quale verrà iscritto al registro delle imprese l'atto di fusione.

5. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai portatori di titoli diversi dalle azioni: nessuno.

6. Vantaggi proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessuno.

Milano, 4 ottobre 2000

Sicor - Società Italiana Corticosteroidi S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Gianpaolo Colla

Diaspa S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Adriano Brambilla

M-8164 (A pagamento).

CAPITAL MARKETS - S.r.l.

Sede in Milano, via Senato n. 19

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 133150/1999
Codice fiscale n. 04773840584

FINPARTNERS - Società a responsabilità limitata

(società unipersonale)

Sede in Milano, via della Spiga n. 26

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 212358/1998
Codice fiscale n. 03633161009

Estratto delle delibere di fusione

L'assemblea in data 7 settembre 2000 della «Capital Markets S.r.l.» (verbale a rogito notaio Manuela Agostini di Milano rep. n. 38.073/2.037, iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 4 ottobre 2000 ricevuta n. 238289) e l'assemblea in data 7 settembre 2000 della «Finpartners - Società a Responsabilità Limitata» (verbale a rogito notaio Manuela Agostini di Milano rep. n. 38.074/2.038, iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 4 ottobre 2000 ricevuta numero 238288) hanno deliberato di approvare il progetto di fusione per incorporazione della «Finpartners - Società a responsabilità limitata» nella «Capital Markets S.r.l.», progetto pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 161 del 12 luglio 2000.

Dato che la incorporante ha la proprietà dell'intero capitale della incorporanda la fusione avverrà senza che la incorporante proceda ad alcun aumento di capitale.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante è fissata al 1° gennaio dell'anno in cui sarà iscritto l'atto di fusione nel registro delle imprese di Milano.

Per ambedue le società partecipanti alla fusione non esistono particolari categorie di soci.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il notaio: Manuela Agostini.

M-8174 (A pagamento).

I PELLETTIERI D'ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Fogazzaro n. 28

Capitale sociale di € 16.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 310622/Milano

PRADA ENGINEERING - S.r.l.

Sede in Milano, via Fogazzaro n. 28

Capitale di € 100.000

Registro delle imprese di Milano n. 234161/2000/Milano

Con atto ricevuto dal notaio di Milano Lodovico Barassi il giorno 20 settembre 2000 n. 84114/21174 di repertorio è stata attuata la scissione parziale della società I Pellettieri d'Italia S.p.a. mediante la costituzione di una società a responsabilità limitata denominata Prada Engineering S.r.l., con sede in Milano, via Fogazzaro n. 28, capitale sociale di € 100.000 alla quale sono stati trasferiti gli elementi patrimoniali attivi e passivi indicati nel prospetto di ripartizione degli elementi patrimoniali tra società scissa e società beneficiaria allegato al progetto di scissione. L'atto è stato iscritto al registro delle imprese di Milano in data 2 ottobre 2000 per entrambe le società.

Lodovico Barassi, notaio.

M-8198 (A pagamento).

SCHENKER ITALIANA - S.p.a.

Sede Peschiera Borromeo, via Fratelli Bandiera n. 29

Capitale sociale L. 10 miliardi versato

Iscritta al reg. imp. di Milano n. 118883 Trib. MI

Codice fiscale n. 00916900152

SOCIETÀ TRASPORTI CASTELLETTI - S.p.a.

Sede Milano, viale Stelvio n. 63

Capitale sociale L. 27 miliardi versato

Iscritta al reg. imp. di Milano n. 36818 Trib. MI

Codice fiscale n. 00849230156

Estratto atto di fusione

Con atto di fusione 25 settembre 2000 n. 77.043/7.539 di rep. Notaio Alberto Degli Esposti di Milano, depositato al registro imprese di Milano al n. 234861/2000 del 28/9/2000 di protocollo ed iscritto il 28 settembre 2000 per l'incorporata, nonché depositato al registro imprese di Milano al n. 234866/2000 del 28 settembre 2000 di protocollo ed iscritto il 28 settembre 2000 per l'incorporante, le società:

Schenker Italiana S.p.a., sede Peschiera Borromeo, via Fratelli Bandiera n. 29, iscritta al reg. imp. di Milano n. 118883 Trib. MI, (incorporante);

Società Trasporti Castelletti S.p.a., sede Milano, viale Stelvio n. 63 iscritta al reg. imp. di Milano n. 36818 Trib. MI, (incorporata).

si sono fuse per incorporazione della seconda nella prima, sulla base dei bilanci al 31 dicembre 1999 nel modo seguente:

con effetti civilistici, ai sensi dell'art. 2504-bis, secondo comma, Codice civile, dall'1° ottobre 2000;

con aumento del capitale sociale della società incorporante Schenker Italiana S.p.a. da L. 10.000.000.000 (diecimiliardi) a L. 34.300.000.000 (trentaquattromiliardirecentomilioni) con emissione di 24.300.000 nuove azioni da nominali L. 1.000 cadauna aventi diritti uguali a quelli delle azioni attualmente in circolazione, da attribuire all'unico socio titolare del 100% delle azioni della incorporata Società Trasporti Castelletti S.p.a. che vengono annullate per effetto della fusione, secondo il rapporto di concambio di 0,9;

le operazioni di emissione delle nuove azioni nei modi e nelle misure citate avranno inizio dalla data di effetto della fusione ex articolo 2504-bis Codice civile;

le azioni emesse per effetto del concambio, partecipano agli utili dal 1° gennaio 2000;

agli effetti contabili e fiscali le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante «Schenker Italiana S.p.a.» con efficacia retroattiva a decorrere dal 1° gennaio 2000;

non sussistono categorie di azioni con trattamento particolare o privilegiato;

non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Società Trasporti Castelletti S.p.a.
Mario Giudici

p. Schenker Italiana S.p.a.
Lorenzo Papa

M-8182 (A pagamento).

MONTELLO FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Milano, piazza Cavour n. 3

Capitale sociale versato di L. 7.400.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 149660/Milano

ABITARE NEL PARCO - S.p.a.

Sede in Milano, piazza Cavour n. 3

Capitale sociale di L. 5.000.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 234882/2000/Milano

Con atto ricevuto dal notaio di Milano Lodovico Barassi il giorno 26 settembre 2000 n. 84163/21192 di repertorio è stata attuata la scissione parziale della società Montello Finanziaria S.p.a. mediante la costituzione di una società per azioni denominata Abitare al Parco S.p.a., con sede in Milano, piazza Cavour n. 3, capitale sociale di L. 5.000.000.000 alla quale sono stati trasferiti gli elementi patrimoniali attivi e passivi indicati nel prospetto di ripartizione allegato alla delibera di scissione.

L'atto è stato iscritto al registro delle imprese di Milano in data 2 ottobre 2000 per entrambe le società.

Lodovico Barassi, notaio.

M-8199 (A pagamento).

CASA EDITRICE MODA ITALIANA - S.r.l.

(società incorporante)

Sede in Milano, via San Paolo n. 13

Capitale sociale € 80.000

Registro imprese Tribunale di Milano n. 305650

Codice fiscale n. 00715360335

NOVAFIN - S.r.l.

(società incorporata)

Sede in Milano, via San Paolo n. 13

Capitale sociale L. 20.000.000

Registro imprese Tribunale di Milano n. 337771

Codice fiscale n. 00602360034

Con atto in data 19 settembre 2000 n. 7885/2126 di rep. dott. Luigi Cecala, depositato:

per la società Casa Editrice Moda Italiana S.r.l. presso il registro delle imprese di Milano in data 28 settembre 2000 prot. n. 234558 ed iscritto nel registro delle imprese;

per la società Novafin S.r.l. presso il registro delle imprese di Milano in data 28 settembre 2000 prot. n. 234555 ed iscritto nel registro delle imprese.

Le Società di cui sopra si sono fuse mediante incorporazione della Società Novafin S.r.l. nella Casa Editrice Moda Italiana S.r.l.

La fusione ha effetto dalle ore 0,01 del giorno 1° ottobre 2000, mentre le operazioni della società incorporanda verranno imputate, al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 2000; gli effetti fiscali si produrranno dal 1° gennaio 2000.

La società incorporante subingredisce in tutti i rapporti giuridici ed in tutto il patrimonio dell'incorporata compresi tutti i diritti, ragioni, azioni, licenze, obblighi ed impegni di qualsiasi natura relativi alla stessa società incorporata, anche successivi a tale data nulla escluso od eccettuato, intendendosi ad ogni effetto sostituita la società Casa Editrice Moda Italiana S.r.l. alla società Novafin S.r.l. Per effetto della fusione di cui sopra sono cessate di aver vigore tutte le cariche conferite dalla società incorporata. Non sono stati realizzati trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Luigi Cecala, notaio.

M-8196 (A pagamento).

BONDER - S.r.l.

(società incorporante)

Sede in Milano, via San Paolo n. 13

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Registro imprese - Tribunale di Milano n. 330045

Codice fiscale n. 10778120153

BRENT - S.p.a.

(società incorporata)

Sede Cusago, via Volta n. 41

Capitale sociale L. 2.068.050.000

Registro imprese - Tribunale di Milano n. 307557

Codice fiscale n. 101290801557

Con atto in data 20 settembre 2000 n. 7892/2131 di rep. dott. Luigi Cecala, depositato:

per la società Bonder S.r.l. presso il registro delle imprese di Milano in data 29 settembre 2000 prot. 235615 ed iscritto nel registro delle imprese;

per la società Brent S.p.a. presso il registro delle imprese di Milano in data 29 settembre 2000 prot. 235601 ed iscritto nel registro delle imprese;

le società di cui sopra si sono fuse mediante incorporazione della società Brent S.p.a. nella Bonder S.r.l.

La fusione ha effetto dalle ore 24,00 del giorno 30 settembre 2000, mentre le operazioni della società incorporanda verranno imputate, al bilancio della società incorporante, agli effetti di cui all'art. 2501-bis, comma 1°, punto 6, Codice civile a far tempo dal 1° gennaio 2000; mentre gli effetti di cui all'art. 123 comma 7 D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917, a far tempo dalle ore 24.00 del 30 settembre 2000.

La società incorporante subingredisce in tutti i rapporti giuridici ed in tutto il patrimonio dell'incorporata compresi tutti i diritti, ragioni, azioni, licenze, obblighi ed impegni di qualsiasi natura relativi alla stessa società incorporata, anche successivi a tale data nulla escluso od eccettuato, intendendosi ad ogni effetto sostituita la società Bonder S.r.l. alla società Brent S.r.l.

Per effetto della fusione di cui sopra sono cessate di aver vigore tutte le cariche conferite dalla società incorporata.

Non sono stati realizzati trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Luigi Cecala, notaio.

M-8195 (A pagamento).

ING. A. CIAMBROCONO & C. - S.r.l.

Sede Milano (MI) V.R. Pilo n. 19/b

Capitale L. 50.000.000

Iscritta R.I. Milano al n. 200947

Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 01698140157

FATENT SERVICE - S.r.l.

Sede Milano (MI), via Bixio n. 45

Capitale L. 25.000.000

Iscritta R.I. Milano al n. 276347

Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 09013230157

Le assemblee straordinarie delle società sopra indicate, entrambe in data 26 giugno 2000 giusta verbali ricevuti dal Notaio Carlo Lampugnani di Cernusco sul Naviglio rispettivamente n. 35989/8126 di rep. e n. 35988/8125 di rep., hanno deliberato la fusione per incorporazione della «Patent Service S.r.l.» nella «Ing. A. Giambrocono & C. S.r.l.», sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1999.

Il capitale della incorporanda è totalmente posseduto dall'incorporante la quale pertanto non ha proceduto ad alcun aumento di capitale.

Le operazioni della Società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 2000.

Nessun trattamento privilegiato è previsto a favore di categorie di soci ed a possessori di titoli diversi dalle azioni, nè vantaggi particolari a favore degli amministratori delle Società.

Entrambi i verbali di cui sopra sono stati depositati per l'iscrizione al registro delle imprese di Milano in data 25 settembre 2000 e precisamente:

n. PRA/231351/2000/CM11051 per la Società Ing. A. Giambrocono;

n. PRA/231355/2000/CM11051 per la Società Patent Service.

Milano, 5 ottobre 2000

Il notaio incaricato: Carlo Lampugnani.

M-8183 (A pagamento).

ROSSIN - S.r.l.

Sede in Ora(BZ), via Nazionale n. 29

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Bolzano n. 16776

Codice fiscale n. 01422020212

POLSIT - S.r.l.

Sede in Ora (BZ), via Nazionale n. 80

Capitale sociale L. 190.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Bolzano n. 4872

Codice fiscale n. 00455740217

Estratto delibere di fusione per incorporazione nella Rossin S.r.l. della controllata totalitaria Polsit S.r.l. (redatto ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile).

Le sopraindicate società, con atti stipulati in data 12 settembre 2000 a rogito notaio Villa di Bolzano, rep. n. 10077 (Rossin S.r.l.) rep. n. 10078 (Polsit S.r.l.) hanno deliberato la fusione per incorporazione nella Rossin S.r.l. della Polsit S.r.l. approvando i relativi progetti di fusione.

La fusione sarà attuata sulla base delle situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1999 sia per la società incorporante che per la società. Le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante anche agli effetti fiscali, a far data dal 1° gennaio in cui avrà effetto la fusione. Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari ca-

tegorie di soci né sono previsti benefici o vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione. Non è stato determinato alcun rapporto di concambio in quanto l'incorporante possiede l'intero capitale della società incorporanda. A norma dell'art. 2502-bis Codice civile le delibere di fusione sono state depositate presso il registro delle imprese di Bolzano in data 3 ottobre 2000.

Rossin S.r.l.: Mario Rossin

Polsit S.r.l.: Walter Zadra

C-26744 (A pagamento).

INFORMATICA EDP - S.r.l.

Sede sociale in Fossano (CN), via Don Minzoni n. 10/12

STUDIO EDP - S.r.l.

Sede sociale in Fossano (CN), via IV Novembre n. 44

Estratto dell'atto di fusione

Estratto dell'atto di fusione stipulato in data 6 settembre 2000 dal notaio Maccagno dott. Giovanni di Mondovì, repertorio n. 75.164, raccolta n. 22.067, depositato presso il registro delle imprese di Cuneo in data 28 settembre 2000 avente ad oggetto la fusione tra le suddette società secondo le seguenti indicazioni.

1) Società partecipanti:

a) Informatica EDP S.r.l. (incorporante);

b) Studio EDP S.r.l. (incorporata);

2. Lo statuto della società incorporante Informatica EDP S.r.l. non subirà alcuna modifica.

3. Le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante dalla data del 1° gennaio 2000.

4. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori di alcuna delle due società partecipanti alla fusione.

Mondovì, 6 ottobre 2000

Maccagno Giovanni, notaio.

C-26751 (A pagamento).

AUTOSTAR - S.r.l.

Sede in Lumezzane (BS), via Montini n. 239

Capitale sociale L. 20.000.000

Codice fiscale n. 02003830177

Partita I.V.A. n. 00671230985

Estratto del progetto di scissione parziale

1. Società scissa: Autostar S.r.l. con sede in Lumezzane (BS), via Montini n. 239, iscritta al n. 29249 reg. imprese ufficio di Brescia, codice fiscale n. 02003830177, partita I.V.A. n. 00671230985, capitale sociale L. 20.000.000.

Società beneficiaria di nuova costituzione: SABE Immobiliare S.a.s. di Silvestri Flavio e C., con sede in Lumezzane (BS), via Montini n. 215.

2. Rapporto di cambio: ai soci della società scissa verranno assegnate quote della società beneficiaria in proporzione alle rispettive partecipazioni nella scissa stessa. Le quote verranno assegnate in sede di atto di scissione.

3. La scissione avrà effetto, ai sensi dell'art. 2504-decies Codice civile, dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro delle imprese di Brescia.

4. Le quote parteciperanno agli utili dalla data di esecuzione dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504-decies Codice civile.

5. Non sono attribuiti vantaggi nè riservati trattamenti particolari a categorie di soci e agli amministratori.

6. Le operazioni delle società partecipanti alla scissione sono imputabili alla beneficiaria dalla data di esecuzione dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504-*decies* Codice civile.

Il progetto di scissione è stato depositato ed iscritto presso il registro delle imprese di Brescia il 27 settembre 2000 pratica n. 52186/2000/CBS0250.

Il legale rappresentante: Silvestri Flavio.

C-26809 (A pagamento).

NBS - S.r.l.

Sede in Ospitaletto, via Padana Superiore n. 168/a

Capitale sociale L. 30.000.000

Registro delle imprese di Brescia n. 35962

R.E.A. n. 302312

Codice fiscale n. 02895780175

Estratto dell'atto di scissione (ex art. 2504-*octies* del Codice civile)

In data 31 agosto 2000 con atto notaio Cisotto in Brescia rep. 92509/8119 la società suindicata ha dato luogo a scissione parziale con conseguente costituzione di nuova società denominata Cubo S.r.l., sede in Ospitaletto (BS), via Padana Superiore n. 168/a, capitale L. 100.000.000, R.E.A. n. 421756, codice fiscale n. 03578110177 sulla base del progetto di scissione approvato dall'assemblea straordinaria in data 28 gennaio 2000.

Ai sensi dell'art. 2502-*bis* Codice civile si comunica quanto segue:

1) ai soci della costituenda società Cubo S.r.l. sono state assegnate quote della società Cubo S.r.l. in proporzione alla loro partecipazione nella società NBS S.r.l.; pertanto l'operazione effettuata non rende necessaria la determinazione di alcun concambio e non è dovuto alcun conguaglio in denaro;

2) la scissione è stata effettuata mediante il trasferimento di parte del patrimonio della società NBS S.r.l. per l'ammontare di L. 914.959.860;

3) le quote della società Cubo S.r.l. avranno godimento dal 1° gennaio 2000;

4) la scissione ha efficacia, i sensi dell'art. 2504-*decies* Codice civile, dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui è iscritta la società beneficiaria;

5) non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori ed i soci delle società partecipanti alla scissione.

L'atto di scissione è stato pubblicato presso il registro delle imprese di Brescia in data 26 settembre 2000 (n. PRA51832/2000/CBSI013).

Il presidente: Giampaolo Paletti.

C-26810 (A pagamento).

C.D. EUROPE - S.r.l.

Estratto di delibera di scissione

Con verbale 11 agosto 2000 del notaio Langella di Cremona, rep. n. 1233/937, omologato dal Tribunale di Brescia con decreto il 20 settembre 2000 e iscritto presso il registro delle imprese di Brescia il 3 ottobre 2000, l'assemblea straordinaria dei soci della «C.D. Europe S.r.l.» con sede in Sarezzo (BS), via Galilei n. 6, iscritta al n. 56756 BS, codice fiscale n. 03319630178 ha approvato la scissione con trasferimento degli immobili di proprietà sociale siti in Sarezzo (BS) - Via Galilei n. 6 mediante costituzione della società «Diana Immobiliare S.r.l.»

con sede in Sarezzo (BS), via Galilei n. 6., sulla base del progetto di scissione depositato presso il registro delle imprese di Brescia il 29 giugno 2000 e pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* il 10 luglio 2000, n. 159. il capitale della costituenda società «Diana Immobiliare S.r.l.» sarà di L.20.000.000 costituito dal patrimonio netto assegnato in dipendenza della scissione. Le quote verranno assegnate interamente alla società «Diane Investment S.p.a.», unico socio della società trasferente.

La scissione avrà effetto, e gli utili saranno corrisposti alla società scindenda, dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro delle imprese di Brescia.

Non sussistono categorie di soci con particolari privilegi, né sono previsti vantaggi o benefici a favore degli amministratori.

Brescia, 5 ottobre 2000

L'amministratore unico: Piergiuseppe Consadori.

C-26812 (A pagamento).

MAREVAL - S.r.l.

AGRICOLA GERY - S.r.l.

Progetto di fusione per incorporazione (ai sensi articolo 2501-*bis* del Codice civile)

Società partecipanti alla fusione:

Incorporante: Mareval S.r.l., con sede in Chiuduno (BG), via Portici Manarini n. 32, capitale sociale L. 180.000.000 interamente versato, iscritta al n. 51272/99 del registro delle imprese di Bergamo, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02727900165.

Incorporanda: Agricola Gery S.r.l., con sede in Telgate (BG), via Gery n. 13, capitale sociale L. 480.000.000 interamente versato, iscritta al n. 12122 del registro delle imprese di Bergamo, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00339620163.

L'incorporazione non darà luogo a concambi, essendo Mareval S.r.l., piena proprietaria della totalità del capitale sociale dell'incorporanda.

Lo statuto vigente dell'incorporante subirà le seguenti modifiche:

modifica denominazione, articolo 2 dello statuto: da Mareval S.r.l. a Nuova Agricola Gery S.r.l.;

integrazione dell'oggetto sociale, articolo 4 dello statuto, con «l'esercizio dell'attività agricola, l'acquisto di fondi rustici, il loro miglioramento, la gestione e la vendita, l'esercizio di allevamenti, la trasformazione di prodotti dell'agricoltura e dell'allevamento del bestiame comunque attuate e le opere di miglioramento fondiario ed agrario»;

trasferimento della sede legale da Chiuduno, via Portici Manarini n. 32 a Telgate, via Gery n. 13.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio 2000 e dalla suddetta data decorreranno gli effetti fiscali.

Non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle quote.

Non esistono particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione è stato depositato e iscritto presso il registro delle imprese di Bergamo il 5 gennaio 2000, al numero PRA/42635/2000/CBG0218 per Mareval S.r.l., al numero PRA/42633/2000/CBG0218 per Agricola Gery S.r.l.

p. Mareval S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Bosis dott. Alfonso

Agricola Gery S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Bosis dott. Alfonso

C-26821 (A pagamento).

FINEMA - S.p.a.

Sede in Manerbio (BS) - Via Coro n. 15
Iscritta al registro imprese di Brescia al n. 23154
Codice fiscale n. 01736110170

MAREFIN - S.r.l.

Sede in Manerbio (BS) - Via Coro n. 15
Iscritta al registro imprese di Brescia al n. 42553
Codice fiscale n. 01550370983

*Progetto di fusione per incorporazione***1. Società partecipanti:**

Finema S.p.a. (incorporante);
Marefin S.r.l. (incorporanda).

2. Poiché la società incorporante possiede il 100 % del capitale sociale dell'incorporanda non si darà luogo ad alcun concambio, né a conguagli in denaro.

3. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dall'inizio dell'esercizio in corso al momento in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'articolo 2504 del Codice civile.

4. Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

5. Non sussistono particolari vantaggi o benefici a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

I progetti di fusione sono stati presentati presso il registro delle imprese di Brescia in data 27 settembre 2000, con i seguenti protocolli:

Finema S.p.a. n. PRA/52201/2000/EBS9985;
Marefin S.r.l. n. PRA/52199/2000/EBS9985.

p. Finema S.p.a. - Marefin S.r.l.
Il legale rappresentante: Freddi Marcello

C-26813 (A pagamento).

COMMERCIALE BENDOLAN - S.r.l.

Sede in Belfiore (VR) - Viale del Lavoro n. 20
Capitale sociale L. 98.000.000 interamente versato
Iscritta al numero 204192 R.E.A. e al n. 23908 registro imprese
Ufficio di Verona
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01907980237

BRENDOLAN FRATELLI - S.r.l.

Sede in Belfiore (VR) - Viale del Lavoro n. 20
Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
Iscritta al numero 146721 R.E.A. e al numero 8997 registro imprese
Ufficio di Verona
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00623660230

*Estratto della delibera di fusione
(ex articolo 2502-bis del Codice civile)*

Con assemblee straordinarie del 14 luglio 2000, omologate da Tribunale di Verona il 18 settembre 2000 per la società Commerciale Brendolan S.r.l., cronologico 5076 ed in pari data per la società Brendolan Fratelli S.r.l., cronologico 5077, con le quali si è deliberato la fusione per incorporazione nella Commerciale Brendolan S.r.l., della Brendolan Fratelli S.r.l., sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali alla data del 31 dicembre 1999.

L'incorporazione della società Brendolan Fratelli S.r.l., nella società Commerciale Brendolan S.r.l., avverrà mediante sostituzione delle quote della Brendolan Fratelli S.r.l., con pari quote di nuova emissione della Commerciale Brendolan S.r.l., e conseguente adeguamento del capitale sociale della stessa.

Gli effetti della fusione decorreranno dalla data del primo gennaio 2000.

Le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante dal primo gennaio 2000.

Non esistono particolari categorie di soci, né soci ai quali verrà riservato un trattamento particolare, né sono previsti vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Commerciale Brendolan S.r.l.
L'amministratore unico: Brendolan Dario

p. Brendolan Fratelli S.r.l.
L'amministratore unico: Brendolan Renato

C-26817 (A pagamento).

PESCE GROUP & C. - S.p.a.

Sede legale in Frosinone, via XX Settembre n. 18
Capitale sociale L. 210.000.000 interamente versato
Registro imprese di Frosinone n. 2501/1999 - R.E.A. n. 127722

IN.S.A.T.O. - S.p.a.

Sede legale in Ceprano (FR), via Campo di Cristo n. 19
Capitale sociale L. 1.800.000.000 interamente versato
Registro imprese di Frosinone n. 5058 - R.E.A. n. 89386

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione
(ai sensi dell'articolo 2501-bis del Codice civile)***1. Società partecipanti alla fusione:**

società incorporante: Pesce Group & C. S.p.a., sede legale in Frosinone, via XX Settembre n. 18, capitale sociale L. 210.000.000 interamente versato, suddiviso in n. 210.000 azioni ordinarie da nominali L. 1.000 cadauna, iscrizione registro imprese di Frosinone n. 2501/1999 - R.E.A. di Frosinone n. 127722, codice fiscale n. 02063190603;

società incorporanda: In.S.A.T.O. Supply Assembled Tecnics Oriented S.p.a. (in appreso indicata in sigla In.S.A.T.O. S.p.a., sede legale in Ceprano (FR), via Campo di Cristo S.n.c., capitale sociale L. 1.800.000.000 interamente versato, suddiviso in n. 1.800.000 azioni ordinarie da nominali L. 1.000 cadauna, iscrizione registro delle imprese di Frosinone n. 5058 - R.E.A. di Frosinone n. 89386, codice fiscale n. 01597000601.

2. Tipo di fusione e rapporto di concambio: la fusione avverrà mediante incorporazione della In.S.A.T.O. S.p.a. nella Pesce Group & C. S.p.a. Il rapporto di cambio è determinato in n. 2.656 azioni ordinarie Pesce Group & C. S.p.a. del valore nominale di lire 1.000 ogni 1.000 azioni ordinarie In.S.A.T.O. S.p.a.

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

A servizio del rapporto di con cambio il capitale della società incorporante sarà aumentato di L. 2.204.000.000 da L. 210.000.000 a L. 2.414.000.000.

3. Modifiche statutarie della società incorporante: in dipendenza dell'operazione di fusione e, con efficacia dalla stessa, verrà modificato l'articolo n. 5 per tenere conto dell'aumento di capitale derivante dal concambio delle azioni In.S.A.T.O. S.p.a.

4. Modalità di assegnazione delle azioni della Pesce Group & C. S.p.a. attribuite in cambio

Con il perfezionamento dell'operazione di fusione, la Pesce Group & C. S.p.a. procederà:

1) ai sensi dell'articolo 2504-ter del Codice civile, ad annullare le n. 970.229 azioni della In.S.A.T.O. S.p.a. del valore nominale di lire 1.000, possedute dalla società incorporante;

2) al cambio delle residue n. 829.771 azioni (1.800.000-970.229) della In.S.A.T.O. S.p.a., possedute dagli altri azionisti, mediante l'emissione di n. 2.204.000 azioni della Pesce Group & C. S.p.a. del valore nominale di lire 1.000 e ciò mediante l'aumento di capitale sociale della Pesce Group & C. S.p.a. per un importo di lire 2.204.000.000, da L. 210.000.000 a L. 2.414.000.000 e da ciò deriverà un avanzo da con cambio di L. 34.201.000.

5. Dati di riferimento per la fusione: la fusione avrà luogo sulla base delle situazioni al 30 giugno 2000, in quanto, entro 4 mesi da tale data e società provvederanno al deposito del presente progetto di fusione nelle sedi sociali ai sensi dell'articolo 2501-ter del Codice civile.

6. Decorrenza della partecipazione agli utili delle azioni della Pesce Group & C. S.p.a.

Le azioni Pesce Group & C. S.p.a. che saranno emesse in cambio delle azioni delle società incorporande avranno godimento 1° gennaio 2000, ovvero se posteriore dal 1° gennaio dell'anno in cui avrà effetto l'atto di fusione.

7. Imputazione al bilancio delle operazioni dell'incorporata: dalla data del 1° gennaio 2000 le operazioni, ovvero se posteriore dal 1° gennaio dell'anno in cui avrà effetto l'atto di fusione, della società incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante, anche ai fini dell'imposta sul reddito e sulle attività produttive.

8. Decorrenza degli effetti della fusione: la Pesce Group & C. S.p.a. subentrerà in tutti i rapporti attivi e passivi della società incorporanda dal giorno dell'esecuzione dell'ultima delle iscrizioni previste dall'articolo 2504 del Codice civile.

9. Altre indicazioni previste dalla legge: non esistono titoli diversi dalle azioni cui possa essere riservato un qualche trattamento particolare. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Frosinone il giorno 10 ottobre 2000 al n. 12886 per la Pesce Group & C. S.p.a. ed il giorno 10 ottobre 2000 al n. 12887, per la In.S.A.T.O. S.p.a.

p. Pesce Group & C. S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione: Aldo Zeppego

p. In.S.A.T.O. S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione: Calicchia Franco

C-26940 (A pagamento).

OLIVETTI - S.p.a.

Sede legale in Ivrea, via Jervis n. 77

Capitale sociale € 4.911.951.259 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Torino

Tribunale di Ivrea n. 158

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00488410010

Estratto di deliberazione di fusione

(art. 2502-bis del Codice civile)

L'assemblea straordinaria degli azionisti della Olivetti S.p.a. (società incorporante come sopra individuata), con delibera del 4 ottobre 2000 ha approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2502 del Codice civile, il progetto di fusione per incorporazione di Tecnost S.p.a., società incorporanda con sede legale in Ivrea, via Jervis n. 77 (capitale sociale di € 5.886.670.456 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Torino, Tribunale di Ivrea n. 967, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00639010016). Progetto già integralmente pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 203 del 31 agosto 2000.

L'incorporazione di Tecnost S.p.a. è stata approvata sulla base del rapporto di cambio di 1,12 azioni ordinarie Olivetti del valore nominale di 1 Euro ciascuna per ogni azione ordinaria Tecnost di pari valore nominale, che corrisponde al multiplo intero di n. 28 azioni Olivetti contro n. 25 azioni Tecnost. Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

Olivetti manterrà il proprio statuto, con le sole variazioni di aumento del capitale conseguenti alla fusione (art. 5).

Olivetti procederà all'esecuzione della fusione mediante annullamento senza concambio delle azioni Tecnost e dei Warrant Tecnost di sua proprietà a fusione avvenuta e contestuale aumento del capitale sociale per massimi € 2.153.287.388, mediante emissione di massime nu-

mero 2.153.287.388 azioni Olivetti del valore nominale di 1 Euro ciascuna da utilizzare in parte, con godimento 1° gennaio 2000, per il concambio delle azioni Tecnost di proprietà di terzi che saranno in circolazione alla data di efficacia della fusione e in parte destinate al servizio dell'esercizio dei Warrant Tecnost 1999-2004, sempre di proprietà di terzi, non esercitati nel frattempo. È stata contestualmente accantonata un'apposita riserva irrevocabilmente destinata all'aumento gratuito del valore nominale delle azioni che verranno emesse nell'ipotesi di integrale esercizio di tutti i Warrant Tecnost.

Olivetti ha altresì provveduto ad approvare e assumere il «Regolamento Warrant azioni ordinarie Tecnost 1999-2004», nel testo approvato dal Consiglio di amministrazione Tecnost del 6 aprile 1999, testo che resterà invariato eccezion fatta per la denominazione del titolo, trasformato in «Warrant azioni Olivetti ex - Tecnost 1999-2004» e per il rapporto di esercizio, aggiornato nella misura di 1,12 azioni ordinarie Olivetti del valore nominale di 1 Euro per ogni Warrant Olivetti ex - Tecnost presentato per l'esercizio.

L'efficacia della fusione è convenuta al 31 dicembre 2000 sempre che a tale data sia intervenuta l'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione di cui all'art. 2504-bis, 2° comma, del Codice civile. In applicazione del combinato disposto degli artt. 2504-bis, ultimo comma e 2501-bis, n. 6, le operazioni della Tecnost saranno imputate al bilancio della Olivetti dal 1° ottobre 2000 e la stessa data sarà assunta anche ai fini fiscali (limitatamente a quanto previsto, in materia di imposte sui redditi, dall'art. 123, settimo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917).

Se per qualsiasi motivo dovesse risultare impossibile attuare compiutamente la fusione entro la data del 31 dicembre 2000, sia l'imputazione delle operazioni della Tecnost al bilancio Olivetti come pure la predetta sua efficacia fiscale potranno essere diversamente stabilite nell'atto di fusione.

Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di azioni, non più esistendo in entrambe le società che la categoria delle azioni ordinarie.

Ai portatori delle obbligazioni Olivetti 1998-2002 t.v. convertibili in azioni ordinarie è stata attribuita, in conformità al disposto dell'articolo 2503-bis del codice civile, la facoltà di chiedere la conversione anticipata, per il periodo di un mese dalla data di pubblicazione del prescritto avviso sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana (e cioè dal 1° al 30 giugno c.a.).

Analoga facoltà è stata riconosciuta ai portatori dei Warrant azioni ordinarie Olivetti 1998-2002, per un corrispondente periodo. La stessa facoltà, per un identico periodo, è stata riconosciuta ai portatori dei Warrant Tecnost, al fine di garantire parità di trattamento con i portatori dei Warrant Olivetti.

Al fine di consentire un più agevole e uniforme esercizio dei diritti spettanti ai portatori dei titoli sopra indicati, le società interessate alla fusione hanno rinunciato alla facoltà, prevista dai rispettivi Regolamenti, di sospendere la conversione e l'esercizio per il periodo decorrente dal giorno successivo alla riunione consiliare (4 luglio 2000) che ha deliberato la convocazione delle assemblee di fusione e fino al giorno susseguente a quello in cui le stesse si sono tenute (4 ottobre 2000).

Per quanto concerne i portatori di Obbligazioni emesse da controllate di Olivetti S.p.a. e di Tecnost S.p.a., il 29 settembre si sono tenute a Londra, in seconda convocazione, le assemblee degli obbligazionisti che hanno ritenuto coerente con i termini dei rispettivi regolamenti la prevista fusione fra Tecnost e Olivetti e hanno approvato l'adozione di un pacchetto di misure (credit protection package) offerto a tutela degli interessi di tutti i portatori di obbligazioni emesse dalle stesse controllate in funzione delle variazioni del merito di credito già assegnato dalle agenzie di rating ai diversi prestiti.

Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione è stata iscritta nel registro delle imprese di Torino in data 12 ottobre 2000.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: avv. Antonio Tesone

S-25507 (A pagamento).

S.A.T.I.F. - S.p.a.

Milano, via Varese n. 16

Capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 119201

Codice fiscale n. 03293780155

Estratto della delibera di scissione parziale

Con verbale a rogito del notaio dott. Francesco Mannarella di Bergamo del 26 luglio 2000, omologato dal Tribunale di Milano in data 12 settembre 2000 e iscritto presso il registro imprese di Milano in data 25 settembre 2000, prot. PRA/231480/2000, l'assemblea straordinaria dei soci della società S.A.T.I.F. S.p.a., ha deliberato la scissione parziale della stessa mediante approvazione del progetto di scissione e dei relativi allegati così come predisposto dagli amministratori e depositato al registro imprese di Milano il 13 giugno 2000 al n. PRA/133994/2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 150 del 29 giugno 2000.

Il progetto approvato prevede:

1) il trasferimento di parte del patrimonio della S.A.T.I.F. S.p.a., a favore della costituenda società denominata Theo Costruzioni S.r.l., con sede in Milano, via Varese n. 16;

2) l'attribuzione ai soci della società scissa delle quote della costituenda società beneficiaria con criterio proporzionale alle quote dagli stessi possedute nella scissa, quindi non vi sono conguagli in denaro di alcun tipo;

3) le quote della beneficiaria parteciperanno agli utili della stessa dal momento della sua nascita;

4) le operazioni attinenti gli elementi patrimoniali che saranno trasferiti alla beneficiaria saranno considerate compiute nella società beneficiaria dal momento di effetto della scissione, cioè dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese di Milano;

5) non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

L'amministratore delegato: dott. Daniele Ghilardi.

C-26822 (A pagamento).

TECNOST - S.p.a.

Sede legale in Ivrea, via Jervis n. 77

Capitale sociale € 5.886.670.456 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Torino

Tribunale di Ivrea al n. 967

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00639010016

Estratto di deliberazione di fusione

(art. 2502-bis del Codice civile)

L'Assemblea straordinaria degli azionisti della Tecnost S.p.a. (società incorporanda come sopra individuata), con delibera del 4 ottobre 2000 ha approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2502 del Codice civile, il progetto di fusione per incorporazione nella Olivetti S.p.a., società incorporante, con sede legale in Ivrea, via Jervis n. 77 (capitale sociale di € 4.911.951.259 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Torino, Tribunale di Ivrea al n. 158, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00488410010). Progetto già integralmente pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana* n. 203 del 31 agosto 2000.

L'incorporazione di Tecnost S.p.a. è stata approvata sulla base del rapporto di cambio di 1,12 azioni ordinarie Olivetti del valore nominale di 1 Euro ciascuna per ogni azione ordinaria Tecnost di pari valore nominale, che corrisponde al multiplo intero di n. 28 azioni Olivetti contro n. 25 azioni Tecnost. Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

Quanto alle altre informazioni richieste dall'art. 2502-bis del codice civile, si precisa quanto segue:

Olivetti manterrà il proprio statuto, con le sole variazioni di aumento del capitale conseguenti alla fusione (art. 5).

Olivetti procederà all'esecuzione della fusione mediante annullamento senza concambio delle azioni Tecnost e dei Warrant Tecnost di sua proprietà a fusione avvenuta e contestuale aumento del capitale sociale per massimi € 2.153.287.388, mediante emissione di massime numero 2.153.287.388 azioni Olivetti del valore nominale di 1 Euro ciascuna da utilizzare in parte, con godimento 1° gennaio 2000, per il concambio delle azioni Tecnost di proprietà di terzi che saranno in circolazione alla data di efficacia della fusione e in parte destinate al servizio dell'esercizio dei Warrant Tecnost 1999-2004, sempre di proprietà di terzi, non esercitati nel frattempo. È stata contestualmente accantonata un'apposita riserva irrevocabilmente destinata all'aumento gratuito del valore nominale delle azioni che verranno emesse nell'ipotesi di integrale esercizio di tutti i Warrant Tecnost.

L'efficacia della fusione è convenuta al 31 dicembre 2000 sempre che a tale data sia intervenuta l'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione di cui all'art. 2504-bis, 2° comma, del Codice civile. In applicazione del combinato disposto degli artt. 2504-bis, ultimo comma e 2501-bis, n. 6, le operazioni della Tecnost saranno imputate al bilancio della Olivetti dal 1° ottobre 2000 e la stessa data sarà assunta anche ai fini fiscali (limitatamente a quanto previsto, in materia di imposte sui redditi, dall'art. 123, 7° comma, del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917).

Se per qualsiasi motivo dovesse risultare impossibile attuare compiutamente la fusione entro la data del 31 dicembre 2000, sia l'imputazione delle operazioni della Tecnost al bilancio Olivetti come pure la predetta sua efficacia fiscale potranno essere diversamente stabilite nell'atto di fusione.

Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di azioni, non più esistendo in entrambe le Società che la categoria delle azioni ordinarie.

Ai portatori delle obbligazioni Olivetti 1998-2002 t.v. convertibili in azioni ordinarie è stata attribuita, in conformità al disposto dell'articolo 2503-bis del Codice civile, la facoltà di chiedere la conversione anticipata, per il periodo di un mese dalla data di pubblicazione del prescritto avviso nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana* (e cioè dal 1° al 30 giugno c.a.).

Analoga facoltà è stata riconosciuta ai portatori dei Warrant azioni ordinarie Olivetti 1998-2002, per un corrispondente periodo. La stessa facoltà, per un identico periodo, è stata riconosciuta ai portatori dei Warrant Tecnost, al fine di garantire parità di trattamento con i portatori dei Warrant Olivetti.

Ai fini di consentire un più agevole e uniforme esercizio dei diritti spettanti ai portatori dei titoli sopra indicati, le società interessate alla fusione hanno rinunciato alla facoltà, prevista dai rispettivi Regolamenti, di sospendere la conversione e l'esercizio per il periodo decorrente dal giorno successivo alla riunione consiliare (4 luglio 2000) che ha deliberato la convocazione delle assemblee di fusione e fino al giorno susseguente a quello in cui le stesse si sono tenute (4 ottobre 2000).

Con riferimento ai Warrant Tecnost, l'incorporante Olivetti ha assunto come proprio il relativo Regolamento, che resterà invariato (anche nel prezzo crescente in percentuale pro-anno) a eccezione della denominazione, che diverrà «Warrant azioni Olivetti ex Tecnost 1999-2004», e per il rapporto di esercizio, aggiornato nella misura di 1,12 azioni ordinarie Olivetti del valore nominale di 1 Euro per ogni Warrant presentato per l'esercizio.

Per quanto concerne i portatori di Obbligazioni emesse da controllate di Olivetti S.p.a. e di Tecnost S.p.a., il 29 settembre si sono tenute a Londra, in seconda convocazione, le assemblee degli obbligazionisti che hanno ritenuto coerente con i termini dei rispettivi Regolamenti la prevista fusione fra Tecnost e Olivetti e hanno approvato l'adozione di un pacchetto di misure (credit protection package) offerto a tutela degli interessi di tutti i portatori di obbligazioni emesse dalle stesse controllate in funzione delle variazioni del merito di credito già assegnato dalle agenzie di rating ai diversi prestiti.

Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione è stata iscritta nel registro delle imprese di Torino in data 12 ottobre 2000.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il vice presidente: ing. Antonio Garroni

S-25510 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI TERAMO

A cura dell'avv. Tonino Di Carlo procuratore del sig. Di Gregorio Roberto, si richiede la notificazione per pubblici proclami, giusta autorizzazione del Presidente del Tribunale di Teramo, datata 11 maggio 2000 per i destinatari: D'Ascenzo Angelosa, nata a Torricella Sicura il 27 marzo 1901, D'Ascenzo Crescenzo, nato a Torricella Sicura il 13 aprile 1894, D'Ascenzo Francesco, nato a Torricella Sicura il 19 luglio 1906, D'Ascenzo Solina, nata a Torricella Sicura il 30 aprile 1909, D'Ascenzo Maria Luisa, nata a Torricella Sicura il 1° gennaio 1897, D'Ascenzo Solidea, nata a Torricella Sicura il 15 febbraio 1892 e Grilli Nicola, deceduto in Torricella Sicura il 20 dicembre 1938 chiamati in giudizio dinanzi al Tribunale di Teramo per l'udienza del 23 gennaio 2001 nella causa per oggetto acquisizione per usucapione dei seguenti beni: terreni agricoli riportati al catasto del comune di Torricella Sicura (TE) alla partita n. 845, foglio 40, particella n. 353 e partita n. 347, foglio 46, particelle nn. 126 e 332.

Toricella Sicura, 3 ottobre 2000

Tonino Di Carlo.

C-26798 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PADOVA Sezione distaccata di Este

Atto di citazione

Avanti al Tribunale di Padova sezione distaccata di Este:

attori: Crema Alessandro, nato a Este (PD) il 22 gennaio 1976, codice fiscale CRM LSN 76A22 D442Y, residente in Ospedaletto Euganeo (PD), via Dossi n. 20/A e Crema Marco, nato a Este il 18 agosto 1978, codice fiscale CRM MRC 78M18 D442Q, residente in Ospedaletto Euganeo, via Dossi n. 20/A;

convenuti: eredi di Morello Luigi fu Clemente.

L'avv. Giosella Toninello di Padova proc. e dom. degli attori cita i convenuti a comparire avanti al Giudice del Tribunale di Padova sezione distaccata di Este, via Principe Umberto n. 36 per l'udienza del giorno 6 marzo 2001 ore 9 e seguenti con invito a costituirsi almeno venti giorni prima dell'udienza indicata, ai sensi e nelle forme stabilite dall'art. 166 del Codice di procedura civile, con avvertimento che la costituzione oltre il suddetto termine implica le decadenze di cui all'art. 167 del Codice di procedura civile per ivi, in loro contraddittorio o in loro legittima declaranda contumacia, sentire dichiarare maturata a favore degli attori Crema Marco e Crema Alessandro la prescrizione acquisitiva della piena proprietà per intervenuta usucapione, dei seguenti beni immobili: Comune di Ospedaletto Euganeo, c.t. partita n. 1410, foglio 11, mapp. n. 956 (ex 110c), cl. U, r.d. 53, r.a. 30 classificato come bosco ceduo; Comune di Ospedaletto Euganeo, c.t. partita n. 1410, foglio 11, mapp. n. 957 (ex 110c), cl. U, r.d. 7, r.a. 4, classificato come bosco ceduo.

Ordinarsi le relative trascrizioni.

Este, 28 settembre 2000

Avv. Giosella Toninello.

C-26775 (A pagamento).

TRIBUNALE DI BERGAMO

Notifica per pubblici proclami (ex art. 150 del Codice di procedura civile, giusta autorizzazione del presidente del Tribunale di Bergamo del 3 luglio 2000, parere favorevole del P.M. in data 16 giugno 2000 ed ordinanza del giudice istruttore del 5 luglio 2000).

La sottoscritta avv. Yvonne Messi proc. e dom. dell'attore Claudio Arioli di Piazzatorre cita i signori Arioli Angela fu Francesco, Arioli Angela fu Paolo, Arioli Angelina fu Innocente; Arioli Angelo fu Paolo, Arioli Carlo fu Innocente, Arioli Carlo fu Giuseppe, Arioli Caterina fu Francesco, Arioli Caterina fu Innocente, Arioli Giov. Carlo fu Carlo, Arioli Giovanni fu Paolo, Arioli Luigi fu Paolo, Arioli Maria fu Innocente, Arioli Maria fu Paolo, Arioli Natale fu Carlo, Arioli Savina fu Paolo, Arioli Tranquillo fu Vincenzo, Arioli Vincenzina fu Innocente, Arioli Vincenzo fu Giuseppe, Colnago Mario fu Angelo, Colnago Luciana di Mario, Tavazzani Angela nata a Valera Fratta il 23 marzo 1913, Arioli Mario, Arioli Antonio, Arioli Ercolina, Arioli Franco, Villa Lorella, Gusmaroli Luigi, Gusmaroli Alessandro, Arioli Dina, Arioli Linda, e Arioli Severino a comparire avanti al Tribunale di Bergamo all'udienza del 21 marzo 2001 ore 9 e seguenti con l'invito a costituirsi nel termine di venti giorni prima dell'indicata udienza ai sensi e nelle forme di cui all'art. 166 del Codice di procedura civile e a comparire, nell'udienza indicata, dinanzi al giudice dott. Stefani con l'espresso avvertimento che la costituzione oltre i suddetti termini implica le decadenze di cui all'art. 167 del Codice di procedura civile. e che in difetto si procederà in loro legittima dichiarata contumacia per ivi sentir accogliere le seguenti conclusioni: accertarsi e dichiararsi l'esatto confine tra il compendio immobiliare di proprietà dell'attore sito in Piazzatorre, via Foppa n. 13 (mapp. nn. 507, 508, 698 e 700) e quelle confinante dei convenuti (mapp. nn. 509 e 697).

Avv. Yvonne Messi.

C-26823 (A pagamento).

TRIBUNALE DI VERCELLI

Ricorso per usucapione speciale di Zublena Vincenzino e Celoria Maria Orsola contro Casa del Popolo E.N.A.L. Società Cooperativa

I signori Zublena Vincenzino e Celoria Maria Orsola possiedono da oltre venti anni, ininterrottamente e senza contestazioni, i seguenti immobili siti nel Comune di Balocco così contraddistinti al N.C.E.U. alla partita n.16, foglio 12, principale 82, subaltrimenti nn.1, 2, 3, e 4 e 163 nn.1 e 2; via Torrente Cervo n. 5, p. 1., cat. C/4, classe U, r.c. L. 102.600; via Torrente Cervo n. 5, p.1°, cat. A/6, classe 3, r.c. L. 29.000; via Torrente Cervo n. 5, p. 1°, cat. A/6, classe 2, r.c. L. 24.000; via Torrente Cervo n. 5, p. 1°, cat. A/6, classe 2, r.c. L. 24.000.

Formale proprietaria risulta essere la Casa del Popolo Società Cooperativa E.N.A.L., con sede in Balocco, via Torrente Cervo n. 6.

I signori Zublena Vincenzino e Celoria Maria Orsola ricorrono al Tribunale di Vercelli affinché venga riconosciuta la piena proprietà dei beni di cui sopra.

Avv. Piero Sanna.

C-26937 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Cagliari con decreto in data 12 settembre 2000 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario della Banca Commerciale Italiana, filiale n. 5 di Cagliari, n. 1459669702, tratto sul c/c intestato alla Impresa Edile Cabras Tullio, emesso a favore della Ecoteam S.r.l., dell'importo di L. 10.875.120, e

ha autorizzato la Banca Commerciale Italiana, filiale n. 5 di Cagliari ad effettuare il pagamento del predetto assegno in favore della Ecoteam S.r.l., con sede in Assemmini, località Macchiareddu 2^a strada Est trascorso il termine di giorni quindici dalla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Cagliari, 2 ottobre 2000

Avv. Roberto Delogu - Avv. Massimo Delogu
Avv. Amelia Nugnes - Avv. Mariano Delogu

C-26740 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Sassari con provvedimento in data 2 giugno 2000 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0010255706-06 tratto sul c/c n. 20873/00 filiale di Sassari del Credito Italiano S.p.a. per L. 1.230.000 intestato alla C.D.E. S.r.l., emesso a favore della Weber et Broutin Italia S.r.l.

Autorizza il pagamento dell'assegno alla scadenza di quindici giorni dalla pubblicazione, sempreché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Avv. Roberto Oronti.

S-25312 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Venezia con decreto del 29 maggio 2000 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 61.689.238 di L. 1.500.000 tratto sul c/c intestato a Massaggia Luciana - Natali Giuseppe n. 1529J della Banca Antoniana Popolare Veneta - filiale di Cesalto, assegno intestato alla signora Bazzani Limroth Brigitte.

Quindici giorni per l'opposizione.

Avv. Ruggero Sonino.

C-26800 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Napoli, con decreto 10 agosto 2000 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dall'assegno circolare n. D7315527394-06 di L. 1.495.000 emesso dal Banco di Napoli - filiale di Melito di Napoli, intestato a Capuano Flavia.

Napoli, 3 ottobre 2000

Flavia Capuano.

C-26807 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il giudice del Tribunale di Torre Annunziata, sezione staccata di Castellammare di Stabia, con decreto in data 25 settembre 2000 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni, dei seguenti quattro assegni circolari dell'importo di

L. 20.000.000 cadauno, emessi il 27 luglio 2000 dalla filiale di Castellammare di Stabia del Monte dei Paschi di Siena S.p.a., all'ordine di De Simone Antonio e da questi girati ed aventi i seguenti numeri:

n. 601370404-00, n. 6013710405-01, n. 6013710407-03 e n. 6013710409-05.

Il richiedente: Antonio De Simone.

C-26806 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Milano in data 4 settembre 2000 ha pronunciato l'ammortamento dell'effetto cambiario di L. 5.856.800 con scadenza 1° agosto 2000, emesso il 30 luglio 1999 a firma di les Impianti S.n.c. a favore di Generale Industrielle Italia S.p.a. e girato a Piccinato Mario, salvo opposizione nei termini di legge.

Piccinato Mario.

M-8162 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Torino in data 29 settembre 2000, ha pronunciato l'ammortamento di n. 8 cambiali da L. 500.000 cd. emesse dal sig. Simionato Roberto nato a Chieri il 23 dicembre 1963 e protestate a nome Simionato Roberto e Covelli Ivana rispettivamente: il 17 maggio 1995, 19 giugno 1995, 19 luglio 1995, 2 agosto 1995, 1° settembre 1995, 19 settembre 1995, 4 ottobre 1995, 18 ottobre 1995, autorizzando il pagamento decorsi trenta giorni dalla pubblicazione del presente nella *Gazzetta Ufficiale*, se non opposto nel termine.

Simionato Roberto.

C-26782 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il giudice unico presso il Tribunale ordinario di Torino ha pronunciato con decreto dell'8 settembre 2000 l'ammortamento della cambiale (pagherò) emessa a Roma in data 26 gennaio 1999 per L. 11.000.000, senza indicazione di scadenza (a vista), a favore della Banca Cassa di Risparmio di Torino - S.p.a., debitore: Caldari Ugo, via F. Acton n. 58 - 00122 Roma, domiciliata per il pagamento presso la Banca Cassa di Risparmio di Torino - S.p.a.

Opposizione trenta giorni.

Dott.ssa Patrucco Patrizia.

C-26791 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Lecce, con decreto del 13 luglio 2000, su istanza della Banca Popolare Pugliese scari con sede in Parabita (Lecce), ha dichiarato l'ammortamento dei sottoindicati n. 5 pagherò cambiari emessi per:

1) L. 5.000.000 con scadenza 30 dicembre 1999, emittente sig. Bandello Giuseppe, residente in Galatina alla via Umbria n. 34, in favore del sig. Mele Angelo, via Margherita di Savoia n. 46, Gagliano del Capo;

2) n. 3 pagherò cambiari di L. 1.000.000 cadauno, tutti con scadenza 28 aprile 2000, emessi da Bello Riposa, residente in Alessano alla via Terramessere, tutti in favore del sig. Mele Angelo, residente in Gagliano del Capo alla via Margherita di Savoia n. 46;

3) L. 5.000.000 con scadenza 30 novembre 1999, emesso dal sig. Paolini Pietro, residente in Macerata alla via Morbiducci n. 21, presentato per l'incasso presso la filiale di Ceglie Messapica della Banca Popolare Pugliese dal sig. Carlucci Pietro, residente in Ceglie Messapica alla via Martina n. 12; autorizzandone il pagamento.

Opposizione entro trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Lecce, 22 settembre 2000

Avv. Giorgio A. Marsano.

C-26797 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Macerata, con decreto del 18 settembre 2000, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di deposito al portatore n. 221/1 intestato al sig. Onori Franco, acceso presso la Carifermo - S.p.a., Agenzia di Mogliano (MC), con un saldo apparente di L. 17.355.974.

Opposizione novanta giorni.

Mogliano, 22 settembre 2000

Onori Franco.

C-26743 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, con decreto dell'8 giugno 2000, ha dichiarato l'ammortamento del libretto di deposito al portatore n. 11/575, con un saldo apparente di L. 3.801.530, autorizzando l'istituto emittente al rilascio di un duplicato del libretto banca emittente: Banca Nazionale del Lavoro, filiale di Castel Volturno (CE).

Opposizione novanta giorni.

Maria Vincenza Falcone.

C-26808 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Pesaro, con decreto del 7 settembre 2000 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti libretti di risparmio al portatore della Banca Commerciale Italiana a nome: di Mob. F.lli Campolucci - S.n.c. rispettivamente n. 000067784700 con un saldo attivo al 31 dicembre 1998 di L. 12.747.361 e n. 000067784800 con un saldo attivo al 31 dicembre 1998 di L. 5.320.259.

Ha autorizzato il rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, salvo eventuali opposizioni.

Pesaro, 4 ottobre 2000

Mob. F.lli Campolucci - S.n.c.

C-26814 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Bologna con decreto n. 7769/2000 del 22 settembre 2000, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti titoli acquistati in data 5 settembre 1986 dalla Poligrafici Editoriale S.p.a. con sede in Bologna, via Enrico Mattei n. 106 e intestati alla signora Neri Clotilde in Cordero Montezemolo, codice fiscale n. NRE CTL 22M66 A944X:

certificato azionario n. di serie 1.000278 per n. 1 azioni;
certificato azionario n. di serie 3.000063 per n. 25 azioni;
certificato azionario n. di serie 4.000070 per n. 50 azioni;
certificato azionario n. di serie 7.000075 per n. 500 azioni;
certificato azionario n. di serie 8.000152 per n. 1.000 azioni;
certificato azionario n. di serie 8.000151 per n. 1.000 azioni.

Disponendo altresì la pubblicazione del decreto indicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e autorizzando la società emittente a rilasciare un duplicato dei certificati azionari dopo trenta giorni dalla citata pubblicazione.

Clotilde Neri in Cordero di Montezemolo.

S-25314 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

Il presidente del Tribunale di Locri, con decreto del 29 agosto 2000, pronunciava l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 22282 07.07 di L. 5.000.000 e del libretto di risparmio ordinario al portatore n. 1/34745.87 con saldo attivo di L. 163.194, entrambe emessi dalla filiale di Gioiosa Jonica del Banco di Napoli, intestatario Mario Racco; autorizzando l'istituto emittente a rilasciare i duplicati a Racco Maria, nata a Gioiosa Jonica il 6 marzo 1942, erede universale del fratello Mario Racco, trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Per opposizione novanta giorni.

Avv. Nicola Crimeni.

C-26747 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto del 19 settembre 2000 il Tribunale di Lecce - Sezione distaccata di Casarano, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore del valore di L. 65.000.000 emesso dalla Banca Popolare Pugliese, agenzia di Taviano, col n. 21024 in data 21 luglio 1999 a richiesta di Buonfiglio Clara, nata a Taviano il 9 novembre 1927, dichiarandone la relativa inefficacia.

Buonfiglio Clara.

C-26779 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il giudice del Tribunale di Benevento sezione di Airola, con decreto del 18 settembre 2000, ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 3021666 emesso a nome di D'Apice Carmelo e Satatino presso la Banca Popolare di Novara filiale di Montesarchio di L. 10.000.000, autorizzando la stessa al rilascio del duplicato. Opposizione entro novanta giorni.

Avv. Rosa De Stasio.

C-26820 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il giudice del Tribunale di Viterbo, visto il ricorso della signora Dolci Maria Carmela, nata a Vetralla il 31 maggio 1936, ivi residente in piazza Marconi n. 30; vista la documentazione allegata, dichiara, l'ammortamento del certificato di deposito n. 6530/4 di L. 100.000.000, emesso dalla Ca.Ri. Vit filiale di Vetralla il 21 agosto 2000 ed intestato a Dolci Maria Carmela. Autorizza l'istituto emittente a rilasciare duplicato trascorsi novanta giorni dalla affissione al pubblico del presente decreto e alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, senza opposizioni. Mandà al ricorrente per la notifica, l'affissione e pubblicazione.

Viterbo, 16 settembre 2000

Il giudice: (firma illeggibile).

C-26780 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Con provvedimento del presidente del Tribunale di Tempio Pausania n. 331 RANC del 24 agosto 2000 è stato dichiarato l'ammortamento di due certificati di deposito bancario accessi presso il Banco di Sardegna, agenzia di Berchidda (SS), emessi rispettivamente il 4 febbraio 2000 con il n. 15126/4 e il 13 marzo 2000 con il n. 15176/1 intestati a Mu Giovanni Maria, nato a Berchidda il 27 dicembre 1915, e portanti ciascuno la somma di L. 100.000.000, con autorizzazione all'istituto emittente a rilasciare duplicato decorsi i termini successivi agli adempimenti di legge.

Si avverte chiunque ne abbia interesse che può proporre opposizioni nei termini di legge.

Mu Giovanni Maria.

C-26795 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

A seguito di istanza presentata dalla Si.Fer.Com. S.a.s. di Besto Mario & C., volta ad ottenere ammortamento di n. 42 cambiali di L. 3.220.000 cadauno, con scadenza mensile dal 1° giugno 1989 al 1° novembre 1992, a firma Trucci Loredana, residente in San Benigno C.se (TO) alla via Garrone n. 10, il Tribunale di Torino emetteva il seguente provvedimento: il giudice, letto il ricorso che precede e vista la documentazione prodotta, visto l'art. 89 e segg. regio decreto 14 dicembre 1933, n. 1669, pronunzia l'ammortamento delle cambiali descritte in ricorso. Ne autorizza il pagamento decorsi trenta giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Torino, 17 maggio 2000

Avv. Conte Sergio.

C-26938 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di cognome**

Il procuratore generale della Repubblica di Ancona con decreto dell'11 aprile 2000 ad istanza di Ficosecco Giancarlo e Fortuna Violante, entrambi residenti in Civitanova Marche alla via Gabriele D'Annunzio n. 146/A, anche per conto e nell'interesse dei figli mino-

ri Diego, David e Lisa ha autorizzato Ficosecco Giancarlo nato a Potenza Picena il 29 aprile 1952, codice fiscale FCSGCR52D29F632Y, Ficosecco Diego nato a Loreto il 27 novembre 1984, Ficosecco David nato a Recanati il 30 agosto 1990, Ficosecco Lisa nata a Recanati il 26 maggio 1999 tutti residenti in Civitanova Marche (MC), via Gabriele d'Annunzio n. 146/A a pubblicare la domanda per il cambiamento del loro originario cognome di Ficosecco in quello di «Fortuna», avvertendo che chiunque crede di avervi interesse può fare opposizione nei termini di legge.

Civitanova Marche, 25 settembre 2000

Ficosecco Giancarlo.

C-26788 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il Ministro della giustizia con decreto in data 14 settembre 2000 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Fabbiano Damiano Antonio nato a Milano il 15 novembre 1955 residente a Milano in via Cerkovo n. 49 chiede il cambiamento del cognome Fabbiano in quello di «Capozzi».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Fabbiano Damiano Antonio.

M-8145 (A pagamento).

Abbandono di cognome

I sottoscritti Frontera Leonardo, nato a Cariatì (CS) il giorno 8 giugno 1967 e la signora Daniela Chiarelli, nata a Bastiglia (MO) il giorno 11 marzo 1966, entrambi residenti a Bastiglia via Borsara n. 47, genitori esercenti la potestà, hanno presentato richiesta affinché Frontera Verucchi Mirko, nato a Modena il giorno 10 giugno 1988, sia autorizzato ad abbandonare il cognome d'origine Verucchi per conservare solo quello di «Frontera» assunto per effetto di adozione, affinché, per il minore, il doppio cognome non sia fonte di disagio. Con decreto del 13 giugno 2000 il Ministero della giustizia, ha autorizzato la persona che legalmente rappresenta il minore, a far eseguire le pubblicazioni per vanto della domanda anzidetta. A ciò adempiono e avviano chiunque vi abbia interesse che può farvi opposizione entro il termine di sessanta giorni ai sensi dell'art. 155 R.D. 9 luglio 1939 n. 1238.

Leonardo Frontera - Daniela Chiarelli.

C-26799 (A pagamento).

Cambiamento di nome

In esecuzione del decreto del proc. della Repubblica di Reggio Calabria 19 settembre 2000 Monteforte Guglielmo Cesare, che ha chiesto di inserire la virgola tra i due nomi, invita chiunque abbia interesse a presentare opposizione entro trenta giorni dalla data della presente inserzione con atto notificato a mezzo ufficiale giudiziario al P.G. di Reggio Calabria.

Guglielmo Cesare Monteforte.

S-25224 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Corte di appello di Milano, con decreto in data 5 giugno 2000, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Gustinetti Velia, nata a Milano il 29 giugno 1982, residente a Monza in via Cavallotti n. 27, chiede il cambiamento del nome Velia in quello di «Venia».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Velia Gustinetti.

M-8152 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Catania con decreto del 24 agosto 2000 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Saraniti Michele nato a Cesarò il 21 novembre 1953 e Di Martino Giovanna nata a Caltagirone il 27 marzo 1955, residenti in Bronte, via Palermo n. 96/B, hanno chiesto il cambiamento del nome da Evgheni Viaceslavovitch a «Giuseppe, Eugenio» nei confronti del figlio minore Saraniti Evgheni Viaceslavovitch nato a Kargopol il 20 gennaio 1991 e residente a Bronte, via Palermo n. 96/B, si da chiamarsi in avvenire Saraniti Giuseppe, Eugenio, e da Juliana Viaceslavovna a «Rosanna, Giuliana» nei confronti della figlia minore Saraniti Juliana Viaceslavovna nata a Kargopol il 1° agosto 1993 residente a Bronte, via Palermo n. 96/B, si da chiamarsi in avvenire Saraniti Rosanna, Giuliana.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Saraniti Michele - Di Martino Giovanna.

C-26741 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'appello di Lecce, sezione distaccata di Taranto, con decreto in data 4 settembre 2000, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Desiati Alessandra, Pompea, nata a Taranto il 26 agosto 1946 e residente in Taranto alla via Lago di Como ed. 2, sc. A - ha chiesto l'autorizzazione a cambiare i nomi da Alessandra, Pompea in quelli di «Alessandrina, Pompea».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Taranto, 22 settembre 2000

Desiati Alessandra, Pompea.

C-26742 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Venezia con decreto n. 105/99 S.C. del 7 giugno 2000 ha autorizzato le pubblicazioni del sunto dell'istanza con la quale si chiede che Zoppi Lilian nata a Itabuna (Brasile), l'8 maggio 1994 e residente a Verona in via Col di Lana n. 3, venga autorizzata a cambiare nome in «Sara Lilian».

Chiunque crede di averne interesse, potrà proporre opposizione nei modi e nel termine di legge.

Verona, 2 ottobre 2000

Zoppi Flavio.

C-26818 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Messina, con decreto n. 8/2000 del 18 settembre 2000; ha autorizzato l'affissione e la inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* del sunto della domanda con la quale i signori coniugi Garufi Giuseppe, nato a Pagliara; il 26 marzo 1957 e Briguglio Maria Flavia, nata a Furci Siculo, il 18 febbraio 1958, entrambi residenti a Furci Siculo, via del Mare n. 21, hanno chiesto che il loro figlio minore adottivo Garufi Savu, nato a Vatra-Dornei-Suceava (Romania) il 17 aprile 1995, (atto di nascita n. 8/2000 - parte II, serie B), fosse autorizzato a cambiare il proprio nome in «Paolo».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nel termine di trenta giorni dalla data dell'ultima affissione o inserzione.

Garufi Giuseppe - Briguglio Maria Flavia.

C-26789 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Messina, con decreto n. 6/2000 R.V.G. del 27 luglio 2000 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* del sunto della domanda con la quale si chiede che i coniugi Arena Matteo nato Messina il 22 settembre 1961 e Marino Maria Luisa nata a Messina il 15 febbraio 1966, entrambi residenti in Messina, via Arcieri n. 18, vill. S. Agata, siano autorizzati a cambiare il nome del proprio figlio minore Arena Sebastian nato a Rionegro (Colombia) il 20 novembre 1997 da Sebastian a «Gabriele».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nel termine di trenta giorni dalla data dell'ultima affissione o inserzione.

Messina, 5 settembre 2000

Arena Matteo.

C-26792 (A pagamento).

**DEPOSITO BILANCI FINALI
DI LIQUIDAZIONE****BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL SAVUTO**

(in liquidazione coatta amministrativa)

Sede in Santo Stefano di Rogliano (CS), via Nazionale n. 1

Partita I.V.A. n. 01415870789

Il sottoscritto commissario liquidatore della B.C.C. del Savuto (in liquidazione coatta amministrativa), rende noto a quanti vi abbiano interesse che il bilancio finale della liquidazione affidatagli, unitamente agli atti connessi, è stato depositato, previa autorizzazione della Banca d'Italia, nella cancelleria del Tribunale di Cosenza a disposizione di chi voglia prenderne conoscenza.

Pertanto gli interessati hanno il termine di venti giorni, decorrenti dalla data della presente inserzione, per muovere eventuali contestazioni avverso il summenzionato bilancio, con atti depositati nella cancelleria del suddetto Tribunale.

Il commissario liquidatore: dott. Salvatore Furnari.

S-25311 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

CENTRO DI ACCOGLIENZA «S. LUCIA» Enna, via Michelangelo n. 179

Estratto di avviso di asta pubblica per la vendita di diversi immobili siti in territorio del comune di Enna, Centro storico.

Il presidente in esecuzione della deliberazione consiliare n. 64 del 21 settembre 2000, esecutiva ai sensi di legge rende noto che il giorno 5 dicembre 2000 alle ore 9,30 presso gli uffici amministrativi del Centro, via Michelangelo n. 179 Enna bassa, avrà luogo un'asta pubblica per la vendita di diversi immobili siti nel centro storico di Enna.

La descrizione dei fabbricati, negozi e abitazioni, e le condizioni di vendita sono tutte indicate nel bando d'asta che è consultabile presso gli uffici amministrativi del Centro siti in via Michelangelo n. 179 di Enna bassa.

Il presidente: cav. uff. Telesforo Lanzone.

C-26745 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 216/2000 Alienazione terreno municipale sito in Torino, via Valgioie

L'amministrazione Comunale intende procedere all'alienazione, mediante asta pubblica, del terreno sito in Torino, via Valgioie adiacente al n. civico 119, della superficie catastale di mq 470 circa.

L'immobile viene ceduto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova.

L'immobile risulta descritto al catasto al foglio 1168, n. 325.

L'area risulta attualmente libera.

Prezzo base d'asta complessivo: L. 280.000.000 (€ 144.607,93).

Deposito cauzionale: L. 28.000.000 (€ 14.460,79).

Deposito per spese d'asta contrattuali L. 10.000.000 (€ 5.164,56) salvo conguaglio.

In luogo dei versamenti presso la civica tesoreria dei suddetti depositi cauzionali e depositi per spese d'asta e contrattuali sono ammesse fidejussioni bancarie nonché polizze fidejussorie rilasciate da società di assicurazione in possesso dei requisiti previsti dalla legge 10 giugno 1982 n. 348, con scadenza non inferiore a centottanta giorni.

L'alienazione sarà effettuata mediante asta pubblica con presentazione di offerte segrete, ed aggiudicazione definitiva a favore del concorrente la cui offerta sia la maggiore e raggiunga almeno il prezzo posto a base d'asta.

L'aggiudicazione avrà luogo anche in caso di un'unica offerta, purché non inferiore al prezzo base.

L'asta sarà effettuata mediante apertura delle offerte, il mercoledì 15 novembre 2000 alle ore 9, in una sala del palazzo comunale.

L'offerta, sottoscritta validamente, dovrà esser chiusa senza altri documenti in una busta con sigilli ad impronta.

Su tale busta dovrà essere riportato: il nome o la ragione sociale del concorrente, l'oggetto della gara e la scritta «contiene offerta per asta pubblica per alienazione terreno municipale sito in Torino, via Valgioie».

La busta contenente l'offerta, confezionata con le modalità sopra indicate va inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, assieme al deposito cauzionale, al deposito spese d'asta e contrattuali, eseguiti presso la tesoreria comunale di via Bellezia n. 2 p.t. unitamente all'istanza di partecipazione all'asta.

L'istanza redatta in competente carta legale, indirizzata al «Sindaco della Città di Torino» a firma del partecipante dovrà essere debitamente autenticata; ai sensi dell'art. 3, 11° comma, legge n. 127/1997,

come modificato dalla legge n. 191/1998 è altresì consentita, in luogo dell'autenticazione, la presentazione, unitamente all'istanza, di copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore.

L'istanza dovrà contenere le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili:

a) dichiarazione del partecipante, per proprio conto, di inesistenza a proprio carico di condanne penali che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrattare, nonché dichiarazione dei dati anagrafici (data, luogo di nascita), di non essere interdetto, inabilitato o fallito e che a proprio carico non sono in corso procedure per la dichiarazione di nessuno di tali stati;

b) il partecipante, per conto di altra persona fisica, deve dichiarare quanto previsto dal punto a), relativamente al delegante e produrre l'originale procura speciale in virtù della quale opera, per atto pubblico o per scrittura privata autenticata;

c) il partecipante per conto di società di persone deve dichiarare quanto previsto dal punto a), relativamente ai soci e produrre idoneo documento attestante il proprio potere di rappresentanza, e che lo stesso è abilitato ad impegnarsi ed a quietanzare.

Inoltre dovrà produrre un certificato della competente C.C.I.A.A. dal quale risulti:

1) che la società non si trovi in stato di liquidazione, concordato preventivo o fallimento;

2) il nominativo dei legali rappresentanti della società.

In luogo di quest'ultimo certificato è ammessa dichiarazione sostitutiva con firma autenticata:

d) il partecipante per conto di ditta individuale, deve produrre, oltre alla dichiarazione di cui al punto a), anche un certificato rilasciato dalla competente C.C.I.A.A., dal quale, in base agli atti ivi esistenti, risultino la ragione sociale e le generalità della persona che ha la rappresentanza ed è abilitata ad impegnarsi ed a quietanzare e che nei confronti della ditta o società non penda alcuna procedura fallimentare o di liquidazione.

In luogo di quest'ultimo certificato è ammessa dichiarazione sostitutiva con firma autenticata:

e) il partecipante per conto di società di capitale deve dichiarare:

1) che la stessa non si trovi in stato di liquidazione, concordato preventivo o fallimento;

2) il nominativo dei legali rappresentanti della società.

Depositi cauzionali, depositi spese d'asta e contrattuali, documenti e dichiarazioni sono richiesti a pena di esclusione.

Anche questa seconda busta va sigillata con ceralacca e deve recare il nome del concorrente e l'oggetto della gara con la scritta «Contiene offerta per asta pubblica per alienazione terreno municipale sito in Torino, via Valgioie».

Il piego così formato dovrà essere fatto pervenire per raccomandata postale in piego sigillato, o posta celere o «data certa» su corrispondenza autoprodotta, presso il seguente indirizzo: ufficio protocollo generale della città di Torino (appalti), piazza Palazzo di Città n. 1, 10122 Torino, entro le ore 9 di martedì 14 novembre 2000.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo, il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Le offerte duplici o redatte in modo imperfetto o contenenti comunque condizioni saranno considerate nulle.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carenza, irregolare o intertempistica presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, medesima verrà annullata e l'aggiudicazione potrà essere considerata valida nei confronti del concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

L'offerente avrà la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, in caso di inerzia dell'amministrazione, decorsi novanta giorni dall'aggiudicazione.

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, comprese quelle di pubblicazione dell'avviso di gara, sono a carico dell'aggiudicatario.

L'aggiudicazione diverrà vincolante per la civica amministrazione allorché saranno divenuti esecutivi, ai sensi di legge, i provvedimenti di approvazione dell'esito della gara e di trasferimento definitivo della proprietà dell'immobile.

Della deliberazione contenente le modalità di aggiudicazione, gli interessati potranno richiedere copia presso il servizio centrale affari istituzionali, via Corte d'Appello n. 1, Torino, piano II, ufficio n. 13, tel. 011/4423117 (ore 8,30, 15,30 giorni feriali, escluso il Sabato).

Ulteriori informazioni sulla gara potranno essere richieste al n. tel. 011/4422457 (ore 9, 12 dal lunedì al venerdì).

Si informa, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

I diritti di cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge n. 241/1990 e del regolamento comunale per l'accesso agli atti.

Torino, 2 ottobre 2000

Il direttore del servizio centrale
acquisti, contratti, appalti: dott.ssa Mariangela Rossato

C-26769 (A pagamento).

COMUNE DI ALBINEA (Reggio Emilia) Area tecnico progettuale e sviluppo economico

Estratto di avviso d'asta pubblica

Il responsabile dell'area rende noto che il giorno 14 novembre 2000 a partire dalle ore 9, in un locale aperto presso la sede del comune di Albinea avrà luogo un pubblico incanto per la vendita, mediante asta pubblica col metodo delle offerte segrete in aumento sul prezzo base indicato nel presente avviso (art. 73 lettera c) regio decreto n. 827/1924), dei seguenti lotti edificabili di proprietà dell'amministrazione comunale:

ore 9: lotto n. 1, foglio 30 mapp. 409 sup. fond. mq 900, prezzo base d'asta L. 450.000.000 (€ 232.285,64);

ore 9.30: lotto n. 2 foglio 30 mapp. 408 sup. fond. mq 788, prezzo base d'asta L. 394.000.000 (€ 203.378,99);

ore 10: lotto n. 3 foglio 30 mapp. 407 sup. fond. mq 774, prezzo base d'asta L. 387.000.000 (€ 199.765,65);

ore 10.30: lotto n. 4 foglio 30 mapp. 406 sup. fond. mq 760, prezzo base d'asta L. 380.000.000 (€ 196.152,32);

ore 11: lotto n. 5 foglio 30 mapp. 405 sup. fond. mq 811, prezzo base d'asta L. 405.500.000 (€ 209.315,18);

ore 11.30: lotto n. 6 foglio 30 mapp. 404 sup. fond. mq 1.477, prezzo base d'asta L. 738.500.000 (€ 381.206,55).

Le aree sono inserite nel piano particolareggiato 22 di iniziativa pubblica e sono destinate a zona residenziale di espansione tipo I, art. VI - 4.10 delle N.T.A.

Le offerte presentate non possono essere inferiori al prezzo posto a base d'asta.

Potrà precedersi all'aggiudicazione anche in presenza di una unica offerta valida.

Copia del bando con le condizioni generali d'asta trovasi all'ufficio tecnico del comune tel. 0522/590204, internet: www.comune.albinea.re.it)

Il responsabile dell'area: geom. Olivi Bruno.

C-26815 (A pagamento).

AZIENDA TERRITORIALE EDILIZIA RESIDENZIALE DELLA PROVINCIA DI VERONA

Verona, piazza Pozza n. 1/c,d,e

Estratto avvisi di asta pubblica

L'A.T.E.R. della provincia di Verona, con sede in Verona, piazza Pozza n. 1/c,d,e, tel. 045/8062411, fax 045/8062432, n. verde 800/452727, procederà alla vendita, mediante asta pubblica ad unico incanto, dei seguenti immobili e relative pertinenze, al prezzo a fianco di ciascuno' indicato, I.V.A. esclusa.

Asta del giorno 28 novembre 2000 ore 9:

1. lotto A, Verona, via S. Antonio n. 6, L. 1.465.000.000;
2. lotto B, Verona, vicolo S. Silvestro n. 27, L. 1.035.000.000;
3. lotto C, Verona, via Messina n. 15, L. 1.095.000.000.

Asta del giorno 28.11.2000, ore 9.30:

1. Verona via Maddalena, n. 5, int. 7, L. 205.000.000;
2. Verona via Maddalena, n. 9, int. i, L. 205.000.000;
3. Verona via Maddalena, n. 9, int. 2, L. 210.000.000;
4. Verona via del Minatore, n. 5, scala H, int. 10, L. 208.500.000;
5. Ulteriori n. 50 immobili ad uso abitativo, n. i ambulatorio, relative pertinenze, il cui prezzo singolo è inferiore a L. 200.000.000 e la cui descrizione è contenuta nell'avviso integrale di asta.

Gli immobili di cui ai lotti A, B, C, sono locati.

Per ciascun immobile l'asta sarà effettuata con il metodo dell'art. 73, lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, con offerte esclusivamente in aumento rispetto al prezzo a base indicato a fianco degli immobili.

Cauzione pari al 10% dell'importo a base d'asta.

Per partecipare all'asta gli interessati dovranno far pervenire la documentazione indicata nei relativi avvisi integrali di asta, in plico chiuso e sigillato con almeno un sigillo di ceralacca, per posta raccomandata o a mano (comunque con regolare affrancatura) entro le ore 12, del giorno 27 novembre 2000, all'A.T.E.R. di Verona, piazza Pozza n.1/c,d,e, 37123 Verona.

Il plico deve essere relativo ad ogni singolo immobile/lotto; non sono ammessi plichi ed offerte cumulative.

Per informazioni, copia integrale degli avvisi d'asta, documentazione relativa agli immobili, gli interessati possono rivolgersi all'A.T.E.R. di Verona, ai numeri 045/8062427 (lotti A, B, C.) e tel. 045/8062416 (altri immobili).

Verona, 28 settembre 2000

Il direttore generale: dott. Luciano Castellani

C-26816 (A pagamento).

BANDI DI GARA

COMUNE DI ANDRIA

Avviso di pubblico incanto

1. Comune di Andria, piazza Umberto I n. 9, tel. 0883/290111, telex 0883/290225, numero verde 80014825, sito Internet: www.comune.andria.ba.it

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura aperta.

3. Oggetto: fornitura della suppellettile alle scuole materne, elementari e medie. Importo complessivo a base dell'appalto L. 333.333.333 oltre I.V.A. (€ 172.152,30).

4. luogo della consegna: comune di Andria.

5. Fornitura e descrizione come riportata nel capitolato speciale d'appalto e relazione tecnica allegati alla documentazione dirigenziale n. 1116 del 27 luglio 2000.

6. Possono partecipare al pubblico incanto le ditte munite del certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura per la categoria corrispondente a quella oggetto della gara.

7. Lotto unico indivisibile.

8. Non sono ammesse varianti rispetto al capitolato speciale d'appalto ed alla relazione tecnica:

a) servizio presso cui richiedere i documenti pertinenti: comune di Andria - ufficio pubblica istruzione;

b) il costo copia del capitolato speciale d'appalto e condizioni di partecipazione è di L. 500 cad. a facciata che potrà essere pagato in contanti o con assegno circolari intestato all'economista comunale e ritirato presso l'ufficio pubblica istruzione dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni feriali escluso il sabato.

9. Il plico contenente i documenti e l'offerta dovrà pervenire all'ufficio protocollo del comune di Andria - 70031, piazza Umberto I n. 9, entro e non oltre le ore 12 del 13 novembre 2000.

10.a) sono ammesse ad assistere all'apertura delle offerte i rappresentanti delle ditte offerenti;

b) l'apertura delle offerte avverrà il 14 novembre 2000 alle ore 9, presso la sala consiliare del Palazzo di città.

11. La ditta che risulterà aggiudicataria dovrà produrre la cauzione definitiva pari al 5% dell'importo netto di aggiudicazione.

12. La presente fornitura è finanziata con mutuo contratto con la Cassa Depositi e Prestiti di Roma giusta comunicazione n. 4349369/00 di posizione del 16 novembre 1999. Il corrispettivo dovuto sarà liquidato entro trenta giorni dalla data del verbale di collaudo o, se successiva dalla data di presentazione di fattura.

13. La consegna della suppellettile dovrà essere effettuata entro il termine massimo di quaranta giorni dalla data di sottoscrizione del contratto.

14. L'aggiudicatario ha la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta dopo centottanta giorni dall'apertura delle buste.

15. All'atto della presentazione del plico i soggetti devono produrre:

16.1 offerta redatta ai sensi dell'art. 2, comma 1, delle condizioni di partecipazione allegate al presente bando;

16.2 dichiarazione attestante quanto richiesto all'art. 2, punto 2), lettere a), b), c), d), e) e f) delle condizioni di partecipazione che costituiscono allegato al presente bando;

16.3 documenti richiesti all'art. 2, punti 3), 4) e 5) delle condizioni di partecipazione, allegati al presente bando;

16.4 documentazione comprovante la capacità finanziaria ed economica ai sensi dell'art. 13, del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni:

a) idonee dichiarazioni bancarie;

b) bilanci o estratti dei bilanci dell'impresa dell'ultimo triennio;

c) dichiarazione del legale rappresentante della ditta da cui risulti che la stessa ha eseguito nell'ultimo triennio complessivamente di almeno pari importo forniture simili quelle oggetto del presente appalto;

16.5 documentazione comprovante la capacità tecnica di cui all'art. 14 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni:

a) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario;

b) depliant illustrativi e fotografie dei beni da fornire;

c) certificati stabiliti dagli istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo di qualità, riconosciuti competenti, i quali attestino la conformità dei beni con riferimento a determinati requisiti richiesti.

16. Criterio di aggiudicazione con il sistema dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e successive modificazioni ed integrazioni, previa valutazione della condizione minime di carattere tecnico ed economico mediante l'attribuzione dei punteggi secondo i criteri e le modalità di cui alla scheda di valutazione allegata al capitolato speciale di appalto.

L'appalto sarà aggiudicato solo in presenza di almeno due offerte valide.

17. Responsabile del procedimento: dott. Giuseppe Tota.

Il capo settore pubblica istruzione cultura - sport:
dott. Giuseppe Tota

S-25217 (A pagamento).

ANAS

Ente nazionale per le strade
Direzione generale

Roma, via Monzambano n. 10

Pubblicazione esito di gara

(ai sensi dell'art. 8 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157)

1. Ente appaltante: ANAS - Ente Nazionale per le Strade. Direzione generale Roma, via Monzambano n. 10, tel. 06/490326, fax 06/4454956, 06/4456224.

2. Licitazione privata a termini abbreviati per l'affidamento del servizio CTG. 12, CPC 867.

3. Oggetto: redazione della progettazione esecutiva e comprensiva di opere ed impianti tecnologici indagini geognostiche ed elaborazione del piano di sicurezza ai sensi delle normative e disposizioni legislative vigenti dei lavori di adeguamento a tre corsie per ogni senso di marcia dell'autostrada G.R.A. - quadrante Nord Ovest compreso tra lo svincolo Aurelia (km 0+450) ed il ponte sul Tevere (km 18+800) Castel Giubileo: lotto 6° dal km 17+400 al km 18+800 (tratto svincolo Flaminia - ponte sul Tevere). DG 8/2000.

4. Data di aggiudicazione: 5 luglio 2000.

5. Criteri di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995.

6. Offerte pervenute: n. 23.

7. Aggiudicatario: A.T.I. Tecnoproject S.r.l. - Erregi S.r.l. - ing. Domenichini, con sede in Roma, largo Amba Aradam n. 11.

8. Prezzo offerto: L. 927.632.000.

9. —.

10. —.

11. Bando di gara inviato alla UE il 27 gennaio 2000.

12. Invio alla UE in data odierna.

Roma, 10 ottobre 2000

Il dirigente delegato ufficio contratti:
geom. E. Marzano

S-25333 (A pagamento).

ANAS

Ente nazionale per le strade
Direzione generale

Roma, via Monzambano n. 10

Pubblicazione esito di gara

(ai sensi dell'art. 8 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157)

1. Ente appaltante: ANAS - Ente Nazionale per le Strade. Direzione generale Roma, via Monzambano n. 10, tel. 06/490326, fax 06/4454956, 06/4456224.

2. Licitazione privata a termini abbreviati per l'affidamento del servizio CTG. 12, CPC 867.

3. Oggetto: redazione della progettazione esecutiva e comprensiva di opere ed impianti tecnologici indagini geognostiche ed elaborazione del piano di sicurezza ai sensi delle normative e disposizioni legislative vigenti dei lavori di adeguamento a tre corsie per ogni senso di marcia dell'autostrada G.R.A. - quadrante Nord - Ovest compreso tra lo svincolo Aurelia (km 0+450) ed il ponte sul Tevere (km 18+800) Castel Giubileo: lotto 5°: dal km 13+900 al km 17+400 (tratto viadotto Cre-scenza - Cassia Veientana). DG 7/2000.

4. Data di aggiudicazione: 5 luglio 2000.

5. Criteri di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995.

6. Offerte pervenute: n. 21.

7. Aggiudicatario: A.T.I. Studio Valle Progettazioni - RPA S.p.a. con sede in Roma - circoscrizione Clodia n. 76/A.

8. Prezzo offerto: L. 616.710.643.

9. —.

10. —.

11. Bando di gara inviato alla UE il 27 gennaio 2000.

12. Invio alla UE in data odierna.

Roma, 10 ottobre 2000

Il dirigente delegato ufficio contratti:
geom. E. Marzano

S-25334 (A pagamento).

ANAS
Ente nazionale per le strade
Direzione generale
 Roma, via Monzambano n. 10

Pubblicazione esito di gara

(ai sensi dell'art. 8 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157)

1. Ente appaltante: ANAS - Ente Nazionale per le Strade. Direzione generale Roma, via Monzambano n. 10, tel. 06/490326, fax 06/4454956, 06/4456224.

2. Licitazione privata a termini abbreviati per l'affidamento del servizio CTG. 12, CPC 867.

3. Oggetto: redazione della progettazione esecutiva e comprensiva di opere ed impianti tecnologici indagini geognostiche ed elaborazione del piano di sicurezza ai sensi delle normative e disposizioni legislative vigenti dei lavori di adeguamento a tre corsie per ogni senso di marcia dell'autostrada G.R.A. - quadrante Nord - Ovest compreso tra lo svincolo Aurelia (km 0+450) ed il ponte sul Tevere (km 18+800) Castel Giubileo: lotto 4°: dal km 12+650 al km 13+900 (tratto viadotto Volusia). DG 6/2000.

4. Data di aggiudicazione: 5 luglio 2000.

5. Criteri di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995.

6. Offerte pervenute: n. 28.

7. Aggiudicatario: A.T.I. Gesin S.r.l. - Studio Matildi - Matildi S.r.l., via Servizi S.n.c, con sede in Napoli, via Riviera di Chiaia n. 257.

8. Prezzo offerto: L. 452.000.000.

9. —.

10. —.

11. Bando di gara inviato alla UE il 27 gennaio 2000.

12. Invio alla UE in data odierna.

Roma, 10 ottobre 2000

Il dirigente delegato ufficio contratti:
 geom. E. Marzano

S-25335 (A pagamento).

ANAS
Ente nazionale per le strade
Direzione generale
 Roma, via Monzambano n. 10

Pubblicazione esito di gara

(ai sensi dell'art. 8 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157)

1. Ente appaltante: ANAS - Ente Nazionale per le Strade. Direzione generale Roma, via Monzambano n. 10, tel. 06/490326, fax 06/4454956, 06/4456224.

2. Licitazione privata a termini abbreviati per l'affidamento del servizio CTG. 12, CPC 867.

3. Oggetto: redazione della progettazione esecutiva comprensiva di opere civili ed impianti tecnologici indagini geognostiche ed elaborazione del piano di sicurezza ai sensi delle normative e disposizioni legislative vigenti dei lavori di adeguamento a tre corsie per ogni senso di marcia dell'autostrada G.R.A. - quadrante Nord - Ovest compreso tra lo svincolo Aurelia (km 0+450) ed il ponte sul Tevere (km 18+800) Castel Giubileo: lotto 3° - 3° stralcio: dal km 11+250 al km 12+650 (tratto: svincolo Trionfale - galleria Cassia). DG 5/2000.

4. Data di aggiudicazione: 5 luglio 2000.

5. Criteri di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 23, comma 1°, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995.

6. Offerte pervenute: n. 24.

7. Aggiudicatario: Soc. Bonifica S.p.a. con sede in Roma, via Giulio Vincenzo Bona n. 101/C.

8. Prezzo offerto: L. 900.240.000.

9. —.

10. —.

11. Bando di gara inviato alla UE il 27 gennaio 2000.

12. Invio alla UE in data odierna.

Roma, 10 ottobre 2000

Il dirigente delegato ufficio contratti:
 geom. E. Marzano

S-25336 (A pagamento).

ANAS
Ente nazionale per le strade
Direzione generale
 Roma, via Monzambano n. 10

Pubblicazione esito di gara

(ai sensi dell'art. 8 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157)

1. Ente appaltante: ANAS - Ente Nazionale per le Strade. Direzione generale Roma, via Monzambano n. 10, tel. 06/490326, fax 06/4454956, 06/4456224.

2. Licitazione privata a termini abbreviati per l'affidamento del servizio CTG. 12, CPC 867.

3. Oggetto: redazione della progettazione esecutiva comprensiva di opere civili ed impianti tecnologici, indagini geognostiche ed elaborazione del piano di sicurezza ai sensi delle normative e disposizioni legislative vigenti dei lavori di adeguamento a tre corsie per ogni senso di marcia dell'Autostrada G.R.A. - quadrante Nord - Ovest compreso tra lo svincolo Aurelia (km 0+450) ed il ponte sul Tevere (km 18+800) Castel Giubileo: lotto 3° - 2° stralcio: dal km 9+900 al km 11+250 (tratto: svincolo Trionfale). DG 4/2000.

4. Data di aggiudicazione: 5 luglio 2000.

5. Criteri di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 23, comma 1°, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995.

6. Offerte pervenute: n. 25.

7. Aggiudicatario: Soc. Inco S.p.a. con sede in Milano, largo Augusto n. 8.

8. Prezzo offerto: L. 1.006.632.000.

9. —.

10. —.

11. Bando di gara inviato alla UE il 27 gennaio 2000.

12. Invio alla UE in data odierna.

Roma, 10 ottobre 2000

Il dirigente delegato ufficio contratti:
 geom. E. Marzano

S-25337 (A pagamento).

ANAS
Ente Nazionale per le Strade
Direzione Generale
 Roma, via Monzambano n. 10

Pubblicazione esito di gara

(ai sensi dell'art. 8 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157)

1. Ente appaltante: ANAS - Ente Nazionale per le Strade. Direzione Generale Roma, via Monzambano n. 10 - Tel. 06/490326 - Fax 06/4454956-06/4456224.

2. Licitazione privata a termini abbreviati per l'affidamento del servizio ctg.12 CPC 867.

3. Oggetto: redazione della progettazione esecutiva comprensiva di opere civili ed impianti tecnologici, indagini geognostiche ed elaborazione del piano di sicurezza ai sensi delle normative e disposizioni legislative vigenti dei lavori di adeguamento a tre corsie per ogni senso di marcia dell'Autostrada G.R.A. - quadrante Nord-Ovest compreso tra lo svincolo Aurelia (km 0+450) ed il ponte sul Tevere (km 18+800) Castel Giubileo: lotto 3° - 1° stralcio: dal km 6+000 al km 9+900 (Tratto: Casal del Marmo - svincolo Selva Candida). DG 3/2000.

4. Data di aggiudicazione: 5 luglio 2000.

5. Criteri di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 23 comma 1° lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995.

6. Offerte pervenute: n. 27.

7. Aggiudicatario: ATI Selpro S.r.l. - Soteoni S.p.a., con sede in Torino, via Principi D'Acaja n. 10.

8. Prezzo offerto: L. 890.000.000.

9. —

10. —

11. Bando di gara inviato alla UE il 27 gennaio 2000.

12. Invio alla UE in data odierna.

Roma, 10 ottobre 2000

Il dirigente delegato ufficio contratti:
geom. E. Marzano

S-25338 (A pagamento).

ANAS
Ente Nazionale per le Strade
Direzione Generale
Roma, via Monzambano n. 10

Publicazione esito di gara
(ai sensi dell'art. 8 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157)

1. Ente appaltante: ANAS - Ente Nazionale per le Strade. Direzione Generale Roma, via Monzambano n. 10 - Tel. 06/490326 - Fax 06/4454956-06/4456224.

2. Licitazione privata a termini abbreviati per l'affidamento del servizio ctg.12 CPC 867.

3. Oggetto: redazione della progettazione esecutiva comprensiva di opere civili ed impianti tecnologici, indagini geognostiche ed elaborazione del piano di sicurezza ai sensi delle normative e disposizioni legislative vigenti dei lavori di adeguamento a tre corsie e per ogni senso di marcia dell'Autostrada G.R.A. - quadrante Nord-Ovest compreso tra lo svincolo Aurelia (km 0+450) ed il ponte sul Tevere (km 18+800) Castel Giubileo: lotto 2° - 2° stralcio: dal km 3+700 al km 6+000 (Tratto: Boccea - Casal del Marmo) DG 2/2000.

4. Data di aggiudicazione: 5 luglio 2000.

5. Criteri di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 23, comma 1° lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995.

6. Offerte pervenute: n. 23.

7. Aggiudicatario: ATI Proger S.p.a. - S.T.E. S.r.l., con sede in Pescara, piazza Rinascita n. 51.

8. Prezzo offerto: L. 740.000.000.

9. —

10. —

11. Bando di gara inviato alla UE il 27 gennaio 2000.

12. Invio alla UE in data odierna.

Roma, 10 ottobre 2000

Il dirigente delegato ufficio contratti:
geom. E. Marzano

S-25339 (A pagamento).

ANAS
Ente Nazionale per le Strade
Direzione Generale
Roma, via Monzambano n. 10

Publicazione esito di gara
(ai sensi dell'art. 8 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157)

1. Ente appaltante: ANAS - Ente Nazionale per le Strade. Direzione Generale Roma, via Monzambano n. 10 - Tel. 06/490326 - Fax 06/4454956-06/4456224.

2. Licitazione privata a termini abbreviati per l'affidamento del servizio ctg.12 CPC 867.

3. Oggetto: redazione della progettazione esecutiva comprensiva di opere civili ed impianti tecnologici, indagini geognostiche ed elaborazione del piano di sicurezza ai sensi delle normative e disposizioni legislative vigenti dei lavori di adeguamento a tre corsie per ogni senso di marcia dell'Autostrada G.R.A. - quadrante Nord-Ovest compreso tra lo svincolo Aurelia (km 0+450) ed il ponte sul Tevere (km 18+800) Castel Giubileo: lotto 2° - 1° stralcio dal km 0+450 al km 3+700 (Tratto Aurelia-Boccea). DG 1/2000.

4. Data di aggiudicazione: 5 luglio 2000.

5. Criteri di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 23, comma 1 lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995.

6. Offerte pervenute: n. 22.

7. Aggiudicatario: ATI Progin S.p.a. - Italprogetti S.r.l., con sede in Roma, via Arrigo Cavaglieri n. 26.

8. Prezzo offerto: L. 700.800.000

9. —

10. —

11. Bando di gara inviato alla UE il 27 gennaio 2000.

12. Invio alla UE in data odierna.

Roma, 10 ottobre 2000

Il dirigente delegato ufficio contratti:
geom. E. Marzano

S-25340 (A pagamento).

ANAS
Ente nazionale per le strade
Direzione centrale lavori
Ufficio contratti
Roma, via Monzambano n. 10

Publicazione esito gara
(ai sensi dell'articolo 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55)

Oggetto: BO 52/98-Variante della statale in corrispondenza del ponte «Navicello» tra i km. 4+800 e 6+300, s.s. n. 255.

Importo a base d'appalto: L. 13.069.340.470 (€ 6.749.751,05) per lavori a corpo ed a misura.

Gara esperita i giorni: 17 maggio 1999, 24 novembre 1999.

Invit A.T.I. E Partecipanti: 1) A.T.I., Adanti-S.A.P.A.B.A. (part.); 2) A.T.I. Belli-Iaccis; 3) A.T.I. Beton Villa-*Tecnocostruzioni (part.); 4) A.T.I. Bianchino-Cerutti-*Torino Scavi (part.); 5) A.T.I. Cetti-Sices; 6) A.T.I. Cignoni-Monti; 7) A.T.I. Cogene-Latino-Sitef; 8) A.T.I. Di Vincenzo Dino & C.-Martella; 9) A.T.I. Donati S.p.a.-Dema-Tirrena Lavori (part.); 10) A.T.I. Ferrovia S.A.-Agroman S.A.; 11) A.T.I. Giudici e Casali-Compagnia Italiana Strade (part.); 12) A.T.I. Gleismac Italiana-Gfc (part.); 13) A.T.I. Inteco-Romana Scavi; 14) A.T.I. Isa-Geosonda; 15) A.T.I. Lauro-Dal Pino (part.); 16) A.T.I. Mancini Costruzioni-Mancini Ruggero (part.); 17) A.T.I. Mantelli Estero-I.R.; 18) A.T.I. Olivieri Costruttori-Lista-Lista Appalti; 19) A.T.I. Pennacchi-Cava Precchia-Simba (part.); 20) A.T.I. Piacentini-Edilconsol-Bianchini; 21) A.T.I. Provera e Carrassi-Saiseb; 22) A.T.I. Rillo-La.Bit; 23) A.T.I. Ruscalla-Lungarini (part.); 24) A.T.I. Scuto M.-Scuto S.; 25) A.T.I.

So.Co.Str.Mo.-Sales; 26) A.T.I. Spinelli & Mannonchi-Piselli Cave; 27) A.T.I. Tinarelli-Generalvie; 28) A.T.I. Turchi-Corestra; 29) A.I.A. Costruzioni S.p.a. (part.); 30) Aleandri S.r.l.; 31) Anselmi Cave (part.); 32) Asfalti Sintex S.p.A.; 33) Bonatti; 34) C.C.C. Cantieri Costruzioni Cemento S.p.a. (part.); 35) C.M.B.-Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi S.r.l. (part.); 36) Carchella S.p.a. (part.); 37) Carena; 38) Carriero & Baldi; 39) Cavalieri Ottavio S.p.a. (part.); 40) C.C.P.L. Consorzio Cooperative di Produzione e Lavoro S.r.l. (part.); 41) Co.E.Str. S.p.a.; 42) Co.Ge.L. S.r.l. (part.); 43) Codelfa Prefabbricati S.p.a.; 44) Cogeis; 45) Collini Impresa Costruzioni S.p.a.; 46) Consorzio Cooperative Costruzioni; 47) Consorzio Emiliano Romagnolo; 48) Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro Cons. Coop. (part.); 49) Consorzio Ravennate (part.); 50) Coop. Costruzioni; 51) Coopcostruttori S.c.r.l. (part.); 52) Cooperativa di Costruzioni (part.); 53) Coparfin; 54) Cossi Costruzioni S.p.a. (part.); 55) Costruzioni Falcione geom. Luigi S.r.l.; 56) Costruzioni Internazionali Sincies; 57) Costruzioni-Comedile S.r.l.; 58) De Lieto; 59) De Sanctis; 60) Elettrobeton; 61) F.lli Costanzo; 62) F.lli Poscio S.p.a. (part.); 63) Fabiani S.p.a.; 64) Fatma; 65) Garboli-Conicos S.p.a.; 66) Gelfi Costruzioni S.p.a.; 67) Ghella S.p.a. (part. 68) Gico; 69) Giustino Costruzioni S.p.a. (part.); 70) Gruppo Cosiac; 71) Impresa Grassetto S.p.a.; 72) Impresa Ing. Fortunato Federici S.p.a. (part.); 73) Ingg. Giovannini & Micheli S.p.a. (part.); 74) Intercantieri Vittadello; 75) Irce 95 Ingg. Pisa S.r.l.; 76) Irti Lavori S.p.a. (part.); 77) Iter Gestioni e Appalti S.r.l.; 78) Locatelli Geom. Gabriele S.p.a. (part.); 79) Lombardini; 80) Mambri Costruzioni S.r.l. (part.); 81) Mattioda Pierino & Figli S.p.a.; 82) Monaco; 83) Opere Pubbliche S.p.a.; 84) Poli Strade; 85) Pontistrade S.p.a.; 86) Preve Costruzioni; 87) Raiola Ing. Angelo S.p.a.; 88) Romagnoli; 89) S.E.A.P. Lavori S.r.l.; 90) S.T.E.I.A.M. S.p.a. (part.); 91) Sac; 92) Sacaim; 93) Sales S.a.s.; 94) Seas S.p.a.; 95) Sipa - Società Italiana Produzione Asfalti S.p.a.; 96) Società Costruzioni Appalti S.p.a. (part.); 97) Sparaco Sparaco S.p.a. (part.); 98) TecnoCostruzioni Costruzioni Generali S.p.a. (part.); 99) Todini Costruzioni Generali S.p.a.; 100) Tor di Valle Costruzioni S.p.a. (part.); 101) Toto S.p.a. (part.); 102) Tre Elle; 103) Unico S.c.r.l.; 104) Vialit; 105) Vianini Lavori S.p.a.; 106) Viberto Azienda Generale Costruzioni S.r.l. (part.); 107) Vidoni.

Aggiudicataria: C.M.B.-Cooperativa muratori e Braccianti di Carpi S.r.l., con sede in Carpi (Modena), via C. Marx n. 101, con il ribasso del -29.772%.

L'appalto sopra indicato è stato aggiudicato mediante licitazione privata esperita ai sensi dell'articolo 21 della legge n. 109/1994 comma 1, così come sostituito ed integrato dall'articolo 7 del decreto legge n. 101/1995 convertito nella legge n. 216/1995 e secondo le modalità indicate dall'articolo 30, comma 4, della direttiva CEE 93/37 e con i criteri di cui al decreto ministeriale 18 dicembre 1997.

Roma, 10 ottobre 2000

Il dirigente ufficio contratti: geom. E. Marzano.

S-25342 (A pagamento).

ANAS

Ente Nazionale per le Strade Direzione Generale

Roma, via Monzambano n. 10

Publicazione esito di gara

(ai sensi dell'art. 8 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157)

1. Ente appaltante: ANAS - Ente Nazionale per le Strade. Direzione Generale Roma, via Monzambano n. 10 - Tel. 06/490326 - Fax 06/4454956-06/4456224.

2. Licitazione privata a termini abbreviati per l'affidamento del servizio ctg.6 CPC 812/814.

3. Oggetto: affidamento del Servizio di Tesoreria dell'Ente - DG 14/2000.

4. Data di aggiudicazione: 4 ottobre 2000.

5. Criteri di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 23 comma 1°, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995.

6. Offerte pervenute: n. 2.

7. Aggiudicatario: Banca di Roma con sede in 00187 Roma, via M. Minghetti 17, con il punteggio di 96.5.

8. —

9. —

10. —

11. Bando di gara inviato alla UE il 24 febbraio 2000.

12. Invio alla UE in data odierna.

Roma, 10 ottobre 2000

Il dirigente delegato ufficio contratti:
geom. E. Marzano

S-25341 (A pagamento).

POSTE ITALIANE - S.p.a.

Bando di gara a pubblico incanto

1. Poste Italiane S.p.a., Polo Immobiliare Lombardia, via Pindaro n. 29 - 20128 Milano, telefono n. 0225295244-277-286, fax 0225295208.

2. Categoria I, servizi di igiene ambientale degli edifici Poste Italiane S.p.a. della filiale 13, Bergamo 1, C.P.C. n. 874.

3. Procedura aggiudicazione: pubblico incanto.

4. Riferimenti e disposizioni: decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 di recepimento direttiva n. 192/50/CEE; decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 di recepimento direttive 77/62/CEE, n. 80/767/CEE e n. 88/295/CEE; regolamento amministrazione e contabilità ente Poste Italiane approvato con decreto ministeriale del 16 gennaio 1995, nel prosieguo, allorché si farà riferimento alla normativa vigente, verranno citati solamente decreti legislativi di recepimento direttive CEE suddette.

5. Luogo esecuzione servizio: provincia Bergamo (IT).

6. Durata del contratto: anni uno rinnovabile per un anno.

7. Divieto di varianti.

8.a) Interessati partecipazione gara dovranno richiedere a indirizzo di cui al punto 1, documenti pertinenti costituiti da «fascicolo informazioni modalità presentazione offerta;

b) richiesta scritta deve per venire al predetto ufficio entro ore 12 di venerdì 17 novembre 2000 contro versamento di L. 20.000 sul conto corrente postale n. 104240 proventi filiale Bergamo.

9. È ammessa partecipazione di raggruppamenti temporanei di imprese (R.T.I.) con le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

10. Offerte:

a) termine per ricezione ore 12 di martedì 5 dicembre 2000, redatte in lingua italiana, con le modalità di cui al fascicolo indicato al punto 8;

b) seduta pubblica;

c) data e luogo apertura offerte: ore 10 di mercoledì 6 dicembre 2000 presso vedi punto 1.

11. Cauzione per partecipare gara: L. 22.998.000 pari a € 11.877,47 da prestare secondo termini e modalità indicati nel fascicolo di cui al punto 8.

12. Finanziamento: disponibilità bilancio.

13. Pagamenti vedi fascicolo punto 8.

14. Condizioni minime carattere economico e tecnico alle quali partecipante deve assolvere sono contenute nella dichiarazione che titolare o legale rappresentante deve rilasciare, secondo schema inserito nel fascicolo di cui al punto 8, lett. a), nelle forme previste legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modifiche ed integrazioni; per imprese straniere, dichiarazione giurata o solenne nelle forme previste art. 11, terzo comma, decreto legislativo n. 358/1992.

15. Nel caso di partecipazione di raggruppamenti temporanei di imprese o consorzi, ogni partecipante dovrà presentare dichiarazione di cui al punto 14; requisiti dovranno essere posseduti:

in ragione almeno del 60% dalla mandataria, fermo restando che cumulativamente il raggruppamento raggiunga intero 100%, con possibilità associare altre imprese una volta raggiunto 100%;

dal consorzio stesso, ovvero da ciascuna impresa partecipante almeno per il 20% e cumulativamente per intero 100%.

Attestazioni saranno verificate in capo aggiudicataria che entro dieci giorni naturali dalla comunicazione dovrà comprovare possesso requisiti dichiarati; qualora dalla suddetta verifica risultasse una qualsiasi carenza, fermo restando incameramento cauzione provvisoria, salvo risarcimento eventuali ulteriori danni, verrà utilizzata graduatoria economica fino all'accertamento possesso requisiti minimi in capo al primo concorrente utile nella graduatoria stessa.

16. Validità offerta: centottanta giorni dalla data fissata per la presentazione dell'offerta.

17. Criteri utilizzati per aggiudicazione appalto: ai sensi art. 23, primo comma, lett. a) del decreto legislativo n. 157/1995, al prezzo più basso, determinato tenendo conto percentuale ribasso offerta applicabile sia sul prezzo base annuo di L. 689.944.000 pari a € 356.326,33, fermo restando disposto dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995 riguardo trattamento offerte anomale, si aggiudicherà anche in presenza di una sola offerta valida.

18. Subappalto: misura massima 30%, previo nulla osta ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994 modificata dalla legge n. 415/1998.

19. Informazioni: signora Vazzoli-Vinci-Mutterle, tel. 02/25295244-277-286.

20. Data spedizione del bando: 4 ottobre 2000.

21. Data ricezione bando da parte dell'ufficio pubblicazioni ufficiali delle comunità europee: 4 ottobre 2000.

Direttore: ing. G. Gibilisco.

M-8146 (A pagamento).

CONSORZIO IDRICO E DI TUTELA DELLE ACQUE DEL NORD MILANO

Milano, via Cechov n. 50

Tel. 02/3803101 - Fax 02/33407007

Avviso di gara esperita

Asta pubblica costruzione invaso portale pioggia, primo lotto, primo stralcio, realizzazione sottopasso canale scolmatore Arese Nord, L. 364.410.000 (€ 188.202,06), oltre I.V.A.

Ditte partecipanti: n. 20, aggiudicataria: Mezzanica S.p.a. di Parabiago (MI) importo complessivo aggiudicato: L. 314.846.500 (€ 162.604,65), oltre I.V.A.

Milano, 2 ottobre 2000

Il direttore: ing. Stefano Moriggi.

M-8160 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore acquisti di beni e servizi

Bando di gara - Atti n. 4109.142/8077/AC/2000

È indetta pubblica gara, mediante procedura ristretta in ambito U.E., licitazione privata, in conformità all'apposito capitolato speciale di appalto, per l'affidamento, in due lotti, del servizio di rotazione sacchi per rifiuti solidi urbani e di pulizia, presso stabili comunali diversi, durante il periodo 1° gennaio 2001-31 dicembre 2003, pari a millenovecentocinquanta giorni solari.

Importi base:

L. 2.681.300.000 (€ 1.384.775,88) oltre I.V.A., per il primo lotto;

L. 2.521.200.000 (€ 1.302.091,13) oltre I.V.A., per il secondo lotto.

Modalità di gara: la gara, a norma dell'art. 6, commi 1 e 2, lett. b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, verrà esperita ai sensi dagli articoli 73, lett. c) e 89 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, nonché con abbreviazione dei termini, ai sensi dell'art. 10, ottavo comma del succitato decreto legislativo n. 157/1995, stante l'inderogabilità della decorrenza del servizio, a far tempo dal 1° gennaio 2001.

Raggruppamenti di imprese: sono ammesse a presentare domanda di partecipazione e successiva offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. La domanda di partecipazione deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si confermeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. In caso di aggiudicazione le singole imprese, facenti parte del raggruppamento, dovranno conferire mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza ad una di esse qualificata come capogruppo. Il raggruppamento di imprese deve essere costituito con atto notarile entro dieci giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di aggiudicazione. Non è consentito che un'impresa partecipi alla gara singolarmente qualora sia componente di un raggruppamento di imprese.

Consorzi: sono ammessi alla gara anche i consorzi di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994.

Non possono partecipare contemporaneamente alla stessa gara un consorzio e le sue consorziate. Nel caso in cui si verificasse tale situazione sarebbero escluse le consorziate.

consorzi di imprese di cui agli articoli 2602 e 2612 del Codice civile. Non è ammessa la costituzione in A.T.I. tra due o più consorzi di imprese. Ai consorzi di imprese si applicano le regole previste per le A.T.I.

Inoltre:

non possono eseguire direttamente i servizi oggetto di gara, ma devono indicare le imprese consorziate esecutrici;

la domanda di partecipazione dovrà essere firmata sia dal legale rappresentante del consorzio che dalla/e impresa/e consorziata/e indicata/e quale/i esecutrice/i del servizio;

i requisiti di partecipazione, relativamente al fatturato ed alle referenze di contratti eseguiti per i servizi analoghi, dovranno essere posseduti dalla/e impresa/e consorziata/e indicata/e quale/i esecutrice/i del servizio;

consorzi di cooperative di cui alla legge n. 422/1909.

I requisiti di partecipazione, relativamente al fatturato ed alle referenze di contratti eseguiti per i servizi analoghi, dovranno essere posseduti direttamente dal consorzio, in conformità a quanto previsto dall'art. 11 della legge n. 109/1994. I consorzi di cooperative, nella domanda di partecipazione, dovranno dichiarare se intendono svolgere il servizio in proprio o intendono affidarlo ad alcune consorziate, le quali, dal canto loro, dovranno autocertificare di essere conformi alle normative circa i requisiti antimafia e autocertificare il possesso di tutti i requisiti di cui alle lettere da A1 ad A4 e da B1 a B3 dei successivi punti A) e B) del paragrafo «Domanda di partecipazione».

Le A.T.I. ed i consorzi di imprese dovranno autocertificare, in sede di domanda di partecipazione, di essere in possesso dei requisiti idonei. La percentuale di tali requisiti dovrà essere pari o superiore rispetto a quella che, in sede di offerta, verrà indicata quale parte del servizio che effettivamente ogni singola impresa intende svolgere. In ogni caso, la capogruppo per le A.T.I. ed una consorziata per i consorzi di imprese, deve possedere almeno il 40% dei requisiti economico-finanziari (lascia di classificazione/volume d'affari) e tecnico-operativi (referenze), mentre le mandanti/altre consorziate devono possedere non meno del 10%. È necessario che la composizione, da prospettarsi in sede di offerta, copra complessivamente il 100% del servizio. Ogni impresa riunita/consorzziata non può dichiarare di aver intenzione di eseguire una percentuale di servizio maggiore rispetto a quella a cui si riferiscono i requisiti indicati in sede di candidatura (es. se ha autocertificato requisiti per il 30% del servizio, nell'offerta può dichiarare di aver intenzione di eseguire per esempio il 30% o il 25%, ma non il 31% del servizio).

Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana ed in bollo da L. 20.000, dovrà essere compilata sull'apposito modulo fornito dall'amministrazione e contenere le attestazioni sotto indicate da far pervenire in busta chiusa ed affrancata, all'uf-

ficio protocollo del settore acquisti di beni e servizi del comune di Milano, via Santa Radegonda n. 7 - 20121 Milano, entro e non oltre le ore 16 del giorno 2 novembre 2000.

Sulla busta dovrà risultare chiaramente la scritta: «Domanda di partecipazione», l'oggetto ed il numero di atti della gara.

Le imprese interessate dovranno dichiarare per quale/i lotto/i intendono partecipare e dovranno inoltre autocertificare, tramite apposito modulo predisposto dall'amministrazione, le seguenti condizioni, mediante:

A) dichiarazioni sostitutive di certificazioni (art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e art. 1 decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998) attestanti:

A.1) che la società risulta iscritta alla C.C.I.A.A. della provincia in cui ha sede, o ad analogo registro dello Stato aderente alla U.E., e che l'oggetto sociale dell'impresa comprenda il servizio dell'appalto;

A.2) la carica di legale/i rappresentante/i del/i firmatario/i;

A.3) di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 11, primo comma, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992;

A.4) di aver assolto agli obblighi di cui all'art. 11, primo comma, lettera e) del decreto legislativo n. 358/1992;

B) dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e art. 2, primo comma del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998) comprovanti:

B.1) l'insussistenza delle condizioni di cui all'art. 11, primo comma, lettere a), c), f) del decreto legislativo n. 358/1992;

B.2) di essere in regola con gli obblighi di cui all'art. 11, primo comma, lettera d) del decreto legislativo n. 358/1992;

B.3) l'insussistenza di rapporti di controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile con altre società concorrenti alla stessa gara;

B.4) Requisiti economici:

B.4.1) per partecipazione da parte di società, imprese o consorzi di cooperative: il volume d'affari medio annuo, con riferimento al triennio 1997/98/99, dev'essere pari a: L. 2.680.000.000 (€ 1.384.104,49) per il primo lotto e L. 2.520.000.000 (€ 1.301.471,39) per il secondo lotto. In conseguenza, le stesse imprese, con sede o unità locale nel territorio nazionale, dovranno essere iscritte, o avere in corso di perfezionamento la procedura relativa all'iscrizione, a norma della legge n. 82/1994 e del decreto ministeriale n. 274/1997, nel registro delle imprese o nell'albo delle imprese artigiane, almeno per la fascia di classificazione f), fermo restando il possesso del volume d'affari medio annuo minimo previsto, e che non siano in corso procedure di cancellazione dal citato registro o albo;

B.4.2) in caso di partecipazione da parte di A.T.I. o consorzi di imprese: il volume d'affari medio annuo dovrà essere posseduto per almeno il 40% (L. 1.072.000.000 € 553.641,80 per il primo lotto e L. 1.008.000.000 € 520.588,55 per il secondo lotto) dall'impresa capogruppo/consorzata esecutrice del servizio e, le restanti percentuali, cumulativamente, dalle mandanti/consorziate, non meno del 10%. Per le sole imprese con sede o unità locale nel territorio nazionale, sia in caso di partecipazione ad uno o entrambi i lotti la capogruppo/consorzata dovrà essere iscritta al registro/albo nella fascia di classificazione e), mentre la/e mandante/i o altra/e consorziate/e dovrà/anno essere iscritta/e nella fascia b), fermo restando i requisiti minimi nella misura sopraindicata. In caso di partecipazione ad entrambi i lotti, il volume d'affari annuo medio richiesto ai punti B4.1) e B4.2) è quello del primo lotto;

B.5) requisiti tecnici: l'indicazione di servizio/i di pulizia analogo/i (civili, uffici compresi, e ospedalieri, con esclusione di quelli industriali), svolto/i in uno degli anni 1997-98-99, di valore almeno pari a L. 900.000.000 (€ 464.811,21), I.V.A. esclusa, per la partecipazione al primo lotto e almeno pari a L. 850.000.000 (€ 438.988,36), I.V.A. esclusa, per la partecipazione al secondo lotto, nonché il buon esito dello/gli stesso/i. In caso di partecipazione ad entrambi i lotti, dovrà essere documentato il possesso del requisito di importo maggiore. È consentita la sommatoria per un massimo di dieci referenze di servizi sino all'importo indicato. In caso di aggiudicazione dovranno essere prodotte le certificazioni, in originale o copia conforme, rilasciate o vistate dal/i committente/i.

B.6) l'indicazione di istituto/i di credito in grado di attestare l'idoneità economica e finanziaria dell'impresa ai fini di assunzione dell'appalto in questione, con riserva di trasmettere, in caso di aggiudicazione, entro dieci giorni dalla comunicazione, l'attestazione stessa formulata dall'istituto/i di credito indicato/i.

B.7) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, successivamente tale dichiarazione dovrà essere integrata con apposita certificazione rilasciata dal competente pubblico ufficio, ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68.

La sottoscrizione delle citate dichiarazioni, da parte del legale rappresentante dell'impresa, non è soggetta ad autenticazione, purché venga allegata copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità del firmatario, ai sensi dell'art. 11 della legge 16 giugno 1998, n. 191. Si rammenta la responsabilità penale cui si incorre in caso di dichiarazioni mendaci. In tal caso, si procederà alla conseguente denuncia penale. L'amministrazione potrà effettuare idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora dai predetti controlli emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Lettera di invito: gli inviti a presentare offerta saranno diramati entro il 10 novembre 2000.

Validità dell'offerta: sessanta giorni.

Aggiudicazione: l'aggiudicazione sarà effettuata a favore dell'impresa che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base agli elementi specificatamente indicati nell'art. 5 del capitolato speciale d'appalto, ai sensi dell'art. 23, primo comma, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995.

Ciascuna ditta concorrente può presentare offerta per entrambi i lotti ma potrà risultare aggiudicataria di uno solo. Si procederà all'aggiudicazione per lotti successivi, con inizio dal primo. All'aggiudicazione si potrà addivenire solo in caso di presentazione di almeno due offerte valide per ciascun lotto, (ex art. 6 regolamento per la disciplina dei contratti), a tal fine, l'offerta relativa al secondo lotto, dell'impresa già aggiudicataria del primo sarà tenuta valida solo per detto principio.

Info: per eventuali chiarimenti relativi agli atti di gara è possibile porre quesiti esclusivamente a mezzo fax, indirizzato a comune di Milano, settore acquisti di beni e servizi, ufficio servizi in appalto, fax 02/88454767, entro le ore 16 del giorno 24 ottobre 2000. Le risposte verranno date nella seduta pubblica che si terrà il giorno 26 ottobre 2000 alle ore 15,30, e successivamente inviate a mezzo fax, cumulativamente, a tutte le ditte richiedenti.

Responsabile del procedimento: dott.ssa Manuela Loda, tel. 02/88454717.

Invio e ricevimento bando a G.U.C.E.: 5 ottobre 2000.

Il direttore di settore: dott. Maurizio Sartor.

M-8167 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore acquisti di beni e servizi

Bando di gara n. 1439/2000

È indetta pubblica gara a norma decreto legislativo n. 158/1995 mediante pubblico incanto in unico lotto, procedura aperta in ambito U.E., e in conformità del capitolato speciale di appalto, per l'affidamento del servizio di rigenerazione di metri cubi 1.230 di carboni attivi esausti installati presso gli impianti di filtrazione delle centrali acqua potabile del comune di Milano, nonché reintegro con carboni freschi della parte di carboni distrutta durante le operazioni di rigenerazione.

Importo base complessivo L. 829.020.000 (€ 428.153,10) S/I.V.A.

Il servizio avrà durata di centottanta giorni solari dalla data di ricevimento dell'apposito ordine.

La gara verrà esperita con le modalità previste dall'art. 17 comma 1 del decreto legislativo n. 158/1995.

Atti di gara e chiarimenti.

Le caratteristiche tecniche dei carboni attivi, le modalità e condizioni di effettuazione del servizio sono rilevabili dal capitolato speciale di appalto disponibile gratuitamente presso il settore acquisti di beni e servizi, servizio acquisti combustibili, via S. Radegonda n. 7 Milano, tel. 0288454761/764, fax 0288454776.

Lo stesso unitamente agli altri atti di gara potrà essere richiesto fino al settimo giorno lavorativo antecedente a quello di apertura delle offerte.

Il presente bando di gara, il capitolato nonché i moduli su cui potranno essere effettuate le domande di partecipazione e l'offerta, sono rilevabili anche al seguente indirizzo Internet: www.comune.milano.it.

Eventuali chiarimenti potranno essere richiesti a mezzo fax fino a cinque giorni lavorativi prima del termine di apertura dell'offerta.

Inoltre i funzionari della scrivente amministrazione saranno a disposizione previa richiesta a mezzo fax che dovrà pervenire almeno tre giorni prima della data successivamente riportata, per eventuali chiarimenti circa il presente bando e le modalità di presentazione della domanda di partecipazione e dell'offerta economica l'8 novembre 2000 ore 10.

Associazione temporanea d'impresa.

Sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate (A.T.I.). L'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

Le singole imprese, facenti parte del gruppo aggiudicatario della gara, dovranno conferire mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza ad una di esse qualificata come capogruppo. Il raggruppamento di imprese deve essere formalmente costituito con atto notarile entro dieci giorni dalla eventuale aggiudicazione. Non è consentito che una ditta partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente di un raggruppamento d'impresa ovvero sia presente in più raggruppamenti d'impresa.

Modalità di presentazione del plico contenente l'offerta.

Il plico contenente le offerte economiche, la domanda di partecipazione e il deposito cauzionale provvisorio, confezionato come indicato all'art. 5 del capitolato speciale d'appalto, dovrà pervenire, pena l'esclusione presso il comune di Milano, settore acquisti di beni e servizi, ufficio protocollo, via S. Radegonda n. 7, 20121 Milano, entro le ore 16, del giorno 27 novembre 2000.

La gara, in forma pubblica, avrà luogo alle ore 9,30 del 28 novembre 2000 presso la direzione del settore acquisti di beni e servizi.

Il plico regolarmente chiuso ed affrancato, recante all'esterno l'oggetto della gara e la data di scadenza, potrà essere presentato mediante il servizio postale o tramite recapito diretto al protocollo del settore acquisti di beni e servizi, via S. Radegonda n. 7, Milano, tutti i giorni esclusi i sabato e festivi, con orario 8,30/12, - 14/16. Del giorno e ora di arrivo del plico, farà fede il timbro apposto dall'ufficio protocollo. L'amministrazione non assume alcuna responsabilità circa ritardi dovuti a disservizi degli incaricati della consegna.

La domanda di partecipazione e l'offerta economica potranno essere effettuate sugli appositi moduli predisposti dall'amministrazione disponibili gratuitamente unitamente al bando integrale e al capitolato presso l'ufficio precedentemente citato o scaricabili dal sito Internet di cui sopra.

Il plico dovrà essere così costituito:

domanda di partecipazione: Busta n. 1.

Dovrà contenere le seguenti dichiarazioni, a firma del legale rappresentante dell'impresa che altresì dovrà fornire copia fotostatica, non autenticata, del proprio documento di identità come previsto dall'art. 2 comma 11 della legge n. 191/1998, comprovanti l'inesistenza di cause di esclusione ed il possesso dei requisiti economici e tecnico-finanziari necessari per l'ammissione alla gara:

di aver preso visione degli atti di gara a cui la ditta stessa si obbliga all'osservanza, costituiti da:

il presente bando di gara, il capitolato speciale d'appalto, il capitolato generale per gli appalti di opere e per le somministrazioni da eseguirsi per conto del comune di Milano.

A) Dichiarazioni sostitutive di certificazioni attestanti:

1) l'iscrizione alla camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura della Provincia in cui l'impresa ha sede o analogo registro in ambito comunitario e contenente l'indicazione che l'oggetto sociale dell'impresa, come da registrazioni camerali, comprende, ovvero è coerente con l'oggetto della gara;

2) che il dichiarante ricopre la carica di legale rappresentante dell'impresa;

3) l'insussistenza di sentenza di condanna passata in giudicato, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per qualsiasi reato che incide sulla moralità professionale o per delitti finanziari;

4) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la legislazione italiana o quella dello stato in cui la società ha sede;

B) Dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà:

1) l'insussistenza dello stato di fallimento, di liquidazione di amministrazione controllata, di concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del paese in cui sono stabiliti e l'insussistenza di procedimenti in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni, oppure versino in stato di sospensione dell'attività commerciale;

2) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei propri dipendenti secondo la legislazione italiana o quella dello stato in cui sono stabiliti;

3) che non sussistono rapporti di controllo, ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, con altre società concorrenti alla stessa gara;

4) requisiti economici: l'importo del volume d'affari relativamente agli esercizi 1997 - 1998 - 1999 indicato nelle dichiarazioni I.V.A. al rigo «volume d'affari», o analogo documento in ambito U.E. Per l'ammissione alla gara è richiesto un volume d'affari medio di L. 2.487.060.000 (€ 2.484.459,30). Nel caso di raggruppamento temporaneo d'impresa, i requisiti di cui al presente punto dovranno essere posseduti almeno per il 40% dalle imprese capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti, a ciascuna delle quali è comunque richiesto almeno il 10% dell'importo indicato, la somma complessiva delle percentuali deve raggiungere il 100%;

5) requisiti tecnici: l'indicazione dell'effettuazione, di precedenti contratti di servizio e/o convenzioni aziendali di rigenerazione carboni attivi esausti, effettuati successivamente al 1° luglio 1997 e terminata entro il 30 giugno 2000, i cui importi, sommati, raggiungano per un periodo di dodici mesi l'importo di L. 829.000.000 (€ 428.142,76) (con esclusione degli importi relativi a lavori o servizi accessori alla fornitura). Tale indicazione dovrà contenere l'importo e il periodo contrattuale e il destinatario del servizio.

In caso di contratti continuativi pluriennali, ai fini del valore economico sarà considerata la media annuale. Per le A.T.I. il requisito di cui al presente punto deve essere posseduto da ciascuna società partecipante in misura uguale o maggiore alla percentuale di servizio da svolgere;

6) l'indicazione di istituto di credito operante negli stati membri U.E. che possa attestare, in caso di aggiudicazione, l'idoneità finanziaria ed economica dell'impresa al fine dell'assunzione della fornitura in questione. Tale attestazione, dovrà esplicitamente fare riferimento alla presente gara nonché al relativo importo. In caso di raggruppamento di imprese tale attestazione bancaria deve essere presentata da ciascun impresa con riferimento alla parte proporzionale dell'importo base complessivo per il quale ciascuna impresa si intende impegnare;

7) attestazione ai sensi dell'art. 17 della legge 12 marzo 1999 n. 68 di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili. La ditta aggiudicataria dovrà produrre apposita certificazione, rilasciata dai competenti uffici, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della sopra citata legge. Tale certificazione dovrà essere successiva alla data di pubblicazione del presente bando;

8) di possedere i requisiti, le certificazioni e autorizzazioni richieste dall'art. 5.4 del capitolato speciale d'appalto, qui sinteticamente riassunte:

a) che gli impianti di cui dispone la ditta hanno i requisiti di cui all'art. 12.2 del capitolato;

b) di avere eseguito il sopralluogo di cui all'art. 10.1 del capitolato;

c) che l'impianto di trattamento dei carboni è in regola con vigenti norme legge nonché che società è in possesso dell'autorizzazione all'esercizio dell'impianto di stoccaggio e trattamento carboni esausti, di cui dovrà essere fornita copia autenticata secondo le modalità previste dal capitolato;

d) che la società è in possesso dell'autorizzazione alla raccolta, trasporto per conto terzi di rifiuti speciali tossico e nocivi di cui dovrà essere fornita copia autenticata secondo le modalità previste dal capitolato;

e) dovrà inoltre essere fornita scheda tecnica contenente le caratteristiche del prodotto offerto di cui all'art. 14.2.

9) l'indicazione, qualora la ditta fosse aggiudicataria, se il fatturato debba essere liquidato in Lire o Euro. Fino all'introduzione dell'Euro quale moneta unica, tale indicazione non potrà essere variata.

10) Copia della richiesta, inviata alla sede I.N.P.S. competente, del certificato di correttezza contributiva, debitamente vistata dall'I.N.P.S. stesso, ovvero certificazione equivalente in uso presso i paesi U.E.

11) Impegno nel caso di utilizzo di nuovo personale per l'effettuazione del servizio oggetto del presente bando, di assumere, retribuire nonché di corrispondere i contributi previdenziali, secondo le vigenti norme di legge in materia.

Inoltre si dovrà fornire consenso ai sensi della legge n. 675/1995 al trattamento dei propri dati, anche personali, per le esclusive esigenze concorsuali e per la stipulazione di eventuale contratto.

Entro dieci giorni dalla data di aggiudicazione provvisoria, a pena di decadenza della stessa, la ditta aggiudicataria dovrà presentare le certificazioni di cui ai punti:

B5.) attestazione, rilasciata o vistata dal committente, circa l'effettuazione del servizio indicato contenente anche la dichiarazione circa il buon esito dello stesso;

B.6) attestazione rilasciata dall'istituto di credito;

B.7) certificazione, rilasciata dai competenti uffici, dalla quale risulti l'ottemperanza alla legge in questione.

La sottoscrizione delle dichiarazioni di cui sopra da parte del legale rappresentante dell'impresa concorrente non è soggetta ad autenticazione. Si rammenta che sussiste l'esistenza di responsabilità penale in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni non rispondenti a verità, l'eventuale diniego di partecipazione alle gare future e l'incameramento del deposito cauzionale provvisorio quale risarcimento del danno.

Deposito cauzionale provvisorio: Busta n. 2.

Per poter partecipare alla gara si dovrà previamente costituire il deposito cauzionale provvisorio di L. 27.635.000 (€ 14.272,29).

Il deposito cauzionale provvisorio dovrà essere costituito nelle forme e con le modalità di cui all'art. 6 del capitolato speciale d'appalto; se presentato mediante polizza fideiussoria o garanzia bancaria, la stessa dovrà avere validità di almeno novanta giorni a partire dal giorno fissato per la gara ed essere completa di autentica notarile circa l'identità, la qualifica ed i poteri del soggetto firmatario il titolo di garanzia. La ricevuta del deposito ovvero la fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve essere contenuta in busta separata dall'offerta economica e dalla restante documentazione e dovrà recare all'esterno la dicitura «contiene deposito cauzionale provvisorio» del lotto a cui si riferisce).

L'offerta non sarà ritenuta valida in caso di intempestiva costituzione del deposito cauzionale provvisorio, il cui documento rappresentativo deve comunque essere acquisito agli atti di gara prima di dar corso alla lettura delle offerte.

Offerta economica: Busta n. 3.

Dovrà essere contenuta in busta sigillata, separata dalla restante documentazione e dal deposito cauzionale e dovrà essere predisposta secondo le seguenti modalità:

non dovrà contenere alcuna condizione concernente modalità di pagamento, i termini contrattuali, limitazioni di validità dell'offerta od altri elementi in contrasto con le norme degli atti di gara;

dovrà essere datata su carta da bollo da L. 20.000, ovvero carta resa legale ed essere firmata, pena esclusione, dal titolare della ditta, se trattasi di azienda individuale o dal legale rappresentante se trattasi di società, ovvero da tutti i legali rappresentanti in caso di A.T.I.

Sull'esterno della busta devono essere riportati: l'indicazione «contiene offerta economica» il nominativo della ditta concorrente, l'oggetto della gara.

I sigilli sulla busta contenente l'offerta economica possono consistere sia in impronte impresse su materiale plastico, come, ceralacca riscaldata o piombo, sia in una striscia di carta incollata con timbri e/o firme sui lembi di chiusura.

Nell'offerta che è segreta, devono essere indicati:

a) la ragione sociale della ditta, la sua sede, numero di telefono e numero di fax, il numero di codice fiscale, e il numero della relativa partita I.V.A.;

b) il ribasso percentuale che la ditta intende applicare sul seguente Prezzo base:

L. 674.000 (€ 348,09) oltre I.V.A. il mc. (metro cubo) per la rigenerazione, secondo le prescrizioni del capitolato speciale d'appalto, dei carboni attivi esausti ed il reintegro con carboni freschi della parte di carboni perduti durante la rigenerazione.

Il ribasso percentuale che le ditte concorrenti dovranno proporre in sede di gara dovrà essere unico sia per la rigenerazione che per il reintegro e dovrà intendersi invariabile per tutta la durata di effettuazione del servizio.

Non saranno ammesse offerte per quantitativi parziali. non saranno ammesse offerte, in aumento rispetto al prezzo base.

L'aggiudicazione, che avrà luogo non appena ultimato l'esame della documentazione presentata e delle offerte, avverrà secondo il criterio di cui all'art. 24 comma 1 lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158 e cioè al prezzo più basso.

Sarà di conseguenza proclamata aggiudicataria la ditta concorrente che avrà offerto il ribasso percentuale, rispetto al prezzo base sopra indicato, più favorevole per l'amministrazione comunale.

L'offerta della ditta si intende impegnativa per un periodo di centoventi giorni consecutivi dalla data di espletamento della gara.

All'aggiudicazione si potrà addvenire solo in caso di presentazione di due offerte valide, ai sensi dell'art. 6, comma 10, del vigente regolamento per la disciplina dei contratti del comune di Milano.

Anomalia:

Ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 158/1995 con il criterio di dichiarazione dell'anomalia ai sensi dell'art. 19, comma 4 del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, qualora taluna offerta contenga un ribasso superiore di 1/5 rispetto alla media delle offerte validamente presentate, la stessa sarà giudicata anomala.

Subappalto:

Nel caso di subappalto della fornitura, le modalità saranno quelle previste dall'art. 18 della legge n. 55 del 19 marzo 1990 e successive modificazioni nonché quelle dell'art. 34 della legge n. 109/1994 e delle altre disposizioni normative vigenti in materia.

L'impresa concorrente che intende ricorrere al subappalto, dovrà dichiararlo esplicitamente in offerta indicando pane di servizio (che non potrà essere superiore al 30% dell'importo complessivo) che intende subappaltare. A tal fine si dichiara che il presente servizio non ha parti scorporabili. Non è consentita la partecipazione alla presente trattativa privata, sia come ditta subappaltatrice, che quale unica impresa concorrente.

Altre informazioni:

Saranno inoltre a carico di ogni ditta aggiudicataria tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipulazione del contratto.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della legge 7 agosto 1990 n. 241, si informa che il responsabile del procedimento relativo al bando in oggetto è il sig. Alfredo Ferrari.

Il presente bando di gara, redatto nella forma prevista dal decreto legislativo n. 158/1995, è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle C.E.E. per la sua pubblicazione in data 4 ottobre 2000.

In atti municipali n. 3342.142/6415/2000.

Milano, 4 ottobre 2000

Il direttore di settore - dott. Maurizio Sartor.

M-8180 (A pagamento).

CONSORZIO PROVINCIALE PER IL RISANAMENTO IDRAULICO DEL NORD-EST MILANESE

Sede in Vimercate (MI), via Mazzini n. 41

Tel. 039/62.907.1 - Fax 039/62.907.29

Estratto avviso gara - Asta pubblica

È indetta gara per «copertura assicurativa per rischi diversi derivanti dall'attività del consorzio per anni cinque». Importo complessivo presunto del servizio L. 500.000.000 pari ad (€ 258.228,45). L'aggiudicazione del servizio è effettuata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. L'offerta dovrà pervenire agli uffici del consorzio entro le ore 12, del 27 novembre 2000 con qualsiasi mezzo.

L'avviso integrale ed i documenti di gara sono disponibili presso l'Ente tel. 0039/039.6290702.

Invio alla G.U.C.E. : 3 ottobre 2000.

Vimercate, 2 ottobre 2000

Il responsabile del procedimento: dott. Oronzo Raho.

M-8189 (A pagamento).

COMUNE DI AZZANO SAN PAOLO Bergamo

Avviso di gara a procedura aperta
(ex decreto legislativo n.157/1995)

1. Ente appaltante: comune di Azzano San Paolo (BG), piazza IV Novembre 24052, Azzano San Paolo tel. 035/530130 - fax 035.53.00.73.

2. Categoria servizio: 16 - c.p.e.: 94020 - c.p.v.: 90121110.

Servizio di igiene urbana del comune di Azzano San Paolo. L'appalto comprende: la raccolta e il trasporto di rifiuti urbani; la gestione della piattaforma ecologica, lo spazzamento stradale e altri servizi complementari.

È ammesso il subappalto nei limiti del 20% dell'importo di aggiudicazione.

3. Luogo esecuzione: Azzano San Paolo (BG).

4.a) -.

b) riferimenti normativi: decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22 e successive modifiche; D.M. 28 aprile 1998, n. 406;

c) -.

5. Offerte parziali: non ammesse.

6. Varianti: non ammesse.

7. Durata contratto: 36 (trentasei) mesi dal 1° gennaio 2001.

8.a) Indirizzo al quale richiedere la documentazione: comune di Azzano San Paolo-Ufficio tecnico piazza IV Novembre, 24052 Azzano San Paolo (BG);

b) termine per la richiesta ed il ritiro dei documenti: entro e non oltre le ore 12, del 24 novembre 2000;

e) costo per il rilascio dei documenti: L. 20.000, (€ 10,33) da versare mediante pagamento (pagamento diretto o accreditamento) alla Tesoreria comunale «Banca Agricola Mantovana» filiale di Azzano San Paolo ABI 5024-CAB 52570-C/C.N.53049.

9.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: entro e non oltre le ore 12, del 30 novembre 2000;

b) indirizzo di ricezione delle offerte: vedi sub 1;

c) lingua: italiano.

10.a) Persone autorizzate a presenziare l'apertura delle offerte: chiunque interessato;

b) data, ore e luogo dell'apertura: il 1° dicembre 2000, ore 10, presso Municipio di Azzano San Paolo.

11. Importo cauzione: cauzione provvisoria alla presentazione dell'offerta pari a L. 4.640.000 (€ 2.396,36), alla stipula del contratto, l'aggiudicatario sarà tenuto a prestare una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale.

12. Modalità di pagamento: secondo quanto previsto nel capitolato speciale d'appalto.

13. R.T.I. e Consorzi: è ammessa la partecipazione di imprese associate temporaneamente o associate (R.T.I.) con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 11 decreto legislativo n. 157/1995, di consorzi di imprese, ovvero, per le imprese stabilite in altri paesi membri U.E., nelle forme previste nei paesi di stabilimento.

14. Condizioni minime: -.

15. Validità offerte: novanta giorni dalla presentazione.

16. Modalità di aggiudicazione: ex art. 23, lettera a), decreto legislativo n. 157/1995 sconto sul prezzo annuo a base d'asta (calcolato in parte a forfait e in parte a misura) di L. 463.881.144 (€ 239.574,62).

17. Altre informazioni: ulteriori informazioni potranno essere richieste all'ufficio tecnico comunale dal lunedì al venerdì dalle ore 10, alle ore 12,30 e il mercoledì dalle ore 15, alle ore 17,30.

18. Data pubblicazione avviso di preinformazione nella Gazzetta Ufficiale delle comunità europee:

19. Data invio bando di gara: 28 settembre 2000

20. Data ricevimento bando di gara da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della comunità europea: 28 settembre 2000

Azzano San Paolo, 29 settembre 2000

Il segretario comunale: dott. Mario Spoto.

M-8192 (A pagamento).

POLITECNICO DI MILANO Divisione appalti di opere E.T.I.

Bando di asta pubblica

1. Ente appaltante: Politecnico di Milano - Divisione appalti di opere E.T.I., piazza Leonardo da Vinci n. 32 - 20133 Milano, tel. 02/23992278, telefax 02/23992142.

2. Oggetto: appalto di lavori di ristrutturazione dei piani 5°, 6° e 7° dell'edificio 14 «Nave» del Campus Bonardi del Politecnico di Milano.

3. Procedura di gara: pubblico incanto.

4. Criterio di aggiudicazione: art. 21, commi 1, lettera b) e 1-bis, della legge n. 109/1994, con il criterio del prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, con esclusione automatica delle offerte anomale. In caso di una sola offerta valida la gara verrà dichiarata deserta. Non sono ammesse offerte in aumento. L'amministrazione si riserva la facoltà prevista dall'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994.

5. Luogo di esecuzione: piani 5°, 6° e 7° dell'edificio 14 «Nave» del Campus Bonardi del Politecnico di Milano, via Bonardi.

6. Importo base d'appalto: L. 2.905.297.300 (€ 1.500.460,83) di cui L. 2.753.697.300 (€ 1.422.165,97) soggetto a ribasso d'asta e L. 151.600.000 (€ 78.294,87) per oneri inerenti il piano di sicurezza, non soggetto a ribasso.

7. Requisiti di partecipazione alla gara:

a) inesistenza delle cause di esclusione dalla gara di cui all'art. 24 della direttiva 93/37/CEE, all'art. 17, commi 1 e 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e dell'art. 17 della legge n. 68/1999;

b) requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa indicati nel "disciplinare di gara per la partecipazione all'asta pubblica per l'appalto di lavori di ristrutturazione dei piani 5°, 6° e 7° dell'edificio 14 «Nave» del Campus Bonardi del Politecnico di Milano" facente parte integrante del presente bando.

Si segnalano le categorie generali e specializzate di lavori costituenti l'appalto ed i relativi importi: categoria OG1 (prevalente) L. 1.234.500.000; categoria OS28 L. 929.824.800; categoria OS30 L. 740.972.500.

La categoria OS28 è subappaltabile. Le lavorazioni di cui alla categoria OS30 non potranno essere eseguite direttamente dal concorrente privo della relativa qualificazione e non sono subappaltabili.

8. Termine esecuzione dei lavori: duecentoquaranta giorni naturali e consecutivi decorrenti dal verbale della consegna dei lavori.

9. Modalità di finanziamento: fondi del Politecnico.

10. Modalità di pagamento: i pagamenti saranno effettuati in corso d'opera ogniquale volta il credito di impresa raggiunga la cifra di L. 300.000.000 (€ 154.937,07).

11. Garanzie e coperture assicurative:

a) cauzione provvisoria di importo pari al 2% dell'importo base d'appalto corrispondente a L. 58.105.946 (€ 30.009,22) da presentare in sede di offerta;

b) per il solo aggiudicatario è prevista una cauzione definitiva del 10% dell'importo di aggiudicazione, fatto salvo quanto previsto dall'art. 30 della legge n. 109/1994. Inoltre l'aggiudicatario dovrà stipulare specifiche polizze assicurative e garanzie come stabilito dagli articoli 16 e 23 dello schema di contratto.

12. Termine di ricezione delle offerte: ore 12 del giorno 14 novembre 2000 al seguente indirizzo: Politecnico di Milano - Ufficio protocollo, piazza Leonardo da Vinci n. 32, Milano.

13. Svolgimento della gara: le operazioni di gara avranno inizio presso la sede del Politecnico, il giorno 15 novembre 2000, alle ore 9,30. L'amministrazione effettuerà la verifica dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa secondo quanto stabilito dall'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994.

14. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1 della legge n. 109/1994, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendono riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5 della legge n. 109/1994.

15. Informativa ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996: i dati raccolti saranno trattati al solo fine di procedere all'espletamento della gara nell'osservanza delle norme in materia di appalti pubblici e saranno archiviati in locali dell'ente. Tali dati saranno comunicati e/o diffusi solo in esecuzione di precise disposizioni normative.

I concorrenti potranno esercitare i diritti di cui all'art. 13 della legge n. 675/1996.

Il titolare del trattamento è il Politecnico di Milano.

16. Responsabile del procedimento: arch. Riccardo Licara (tel. 0223992159).

17. Altre informazioni:

gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi centottanta giorni dalla data di aggiudicazione;

per partecipare al pubblico incanto le imprese dovranno acquisire il documento di cui al punto 7.b). Tale documento potrà essere ritirato presso la divisione appalti di opere E.T.I. del Politecnico di Milano, nei giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 14 alle ore 16, tel. 02/23992278, telefax 02/23992142, e-mail: anb@ceda.polimi.it

Copia del documento sopra indicato è presente in internet al seguente indirizzo: <http://www.polimi.it/bandi/gare>

Milano, 6 ottobre 2000

Il direttore amministrativo: dott. Piero Zanello.

M-8194 (A pagamento).

ISPettorato COMPARTIMENTALE DEI MONOPOLI DI STATO DI MILANO

Il giorno 20 dicembre 2000 alle ore 9 presso questo ispettorato sito in via S. Marco n. 32 avanti all'ispettorato capo del compartimento o a chi per esso, si terrà la pubblica gara per l'appalto della rivendita generi di monopolio n. 12 e l'annessa ricevitoria lotto n. 438 in Verbania nella seguente zona: «tutti i locali commerciali di piazza Ranzoni dal civico n. 5 al civico n. 11» ai sensi degli articoli 25 della legge 22 dicembre 1957, n. 1293, art. 1, lettera a) della legge 23 luglio 1980, n. 384, e 51 del decreto del Presidente della Repubblica 14 ottobre 1958, n. 1074.

La rivendita e l'annessa ricevitoria nell'esercizio finanziario 1999 hanno dato complessivamente L. 567.727.000 di reddito a tabacchi e lotto.

Il dirigente direttore del compartimento:
dott. Federico Parisi

C-26731 (A pagamento).

GESTIONE COMMISSARIALE GOVERNATIVA PER LE FERROVIE DEL SUD EST E SERVIZI AUTOMOBILISTICI

Direzione generale

Bari, via Amendola n. 106/D - 70126 Bari

Bando di gara per pubblico incanto

Oggetto: vendita di n. 120.000 traverse in legno e di cumuli di scarico fuori uso impregnati in varie essenze di creosoto.

Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione sarà effettuata al miglior offerente. Non si farà luogo a gara di migliororia né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altra offerta.

Luogo di giacenza e consegna: stazioni aziendali della gestione, di Mandria, Erchie, S. Pancrazio S.no, Guagnano, Salice, Campi S.na e Novoli. La consegna delle traverse all'impresa aggiudicataria avverrà, per singoli lotti, franco stazioni aziendali della gestione, entro il terzo giorno feriali al pagamento.

Tempo utile per l'esecuzione della vendita: la vendita sarà frazionata nell'arco di novanta giorni con comunicazioni scritte relative al ritiro ed indirizzate all'impresa.

Informazioni diverse: trattati di materiali riutilizzabili secondo quanto previsto nell'allegato 1, punto 16.1 del decreto ministeriale del 16 gennaio 1995, Ministero dell'ambiente, (pubblicato in supplemento ordinario n. 12 alla Gazzetta Ufficiale n. 24 del 30 gennaio 1995), ovvero nelle diverse maniere indicate nell'allegato 3, punto 11.9 del decreto ministeriale del 5 settembre 1994 (pubblicato in supplemento ordinario n. 126 alla Gazzetta Ufficiale n. 212 del 10 settembre 1994 (la cui vigenza è confermata dall'art. 33, comma 6 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22, come modificato dall'art. 4, comma 17 del decreto legislativo 8 novembre 1997, n. 389).

Termine di ricezione del plico contenente la documentazione e le offerte: il plico contenente la documentazione e l'offerta, da redigere esclusivamente in lingua italiana, dovrà pervenire, a rischio del mittente, entro e non oltre le ore 12 del 15 novembre 2000 secondo le modalità indicate nel presente bando di gara.

Soggetti ammessi ad assistere alle operazioni di gara: legali rappresentanti delle imprese offerenti o propri rappresentanti muniti di delega su carta intestata.

Data, ora e luogo di apertura dei plichi: giorno 16 novembre 2000 alle ore 10 presso gli uffici della Direzione generale delle Ferrovie del Sud-Est, via Amendola n. 106/D - 70126 Bari.

Indicazioni relative alla cauzione provvisoria: per la partecipazione all'incanto è richiesta la cauzione provvisoria di L. 10.000.000, che potrà essere costituita con fidejussione bancaria o polizza assicurativa e dovrà prevedere formale rinuncia della preventiva escussione del debitore principale ed operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della gestione. Tale fidejussione bancaria o polizza assicurativa relativa alla cauzione provvisoria dovrà avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

Facoltà di svincolarsi dall'offerta: ai fini dell'eventuale accettazione dell'offerta la stessa resterà ferma per un periodo di centoventi giorni dalla data di espletamento dell'incanto.

Presenza di una sola offerta: si procederà all'aggiudicazione anche quando sia presente una sola offerta.

Termine di ricezione del plico contenente l'offerta e la documentazione: il plico, contenente l'offerta e la documentazione, debitamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, dovrà pervenire alla Gestione commissariale governativa Ferrovie sud est - Direzione generale (ottavo piano), via Amendola n. 106/d - 70126 Bari, con raccomandata tramite servizio postale di Stato o agenzia di recapito, o «in corso particolare» oppure consegnato a mano, purché regolarmente affrancato, presso l'ufficio segreteria della scrivente (ottavo piano), entro e non oltre le ore 12 del giorno feriali precedente a quello fissato per la gara. Si avverte che oltre detto termine non resta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente, né è consentita l'integrazione o sostituzione della documentazione richiesta. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile. Il plico, anche se pervenuto in ritardo, non potrà essere restituito e resterà acquisito agli atti della gestione.

Presentazione dell'offerta e della documentazione: l'offerta va chiusa in apposita busta che non dovrà contenere altri documenti, debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione.

sione. Su tale busta dovranno essere scritti il nome dell'impresa e la seguente indicazione: «Offerta per l'acquisto di n. 120.000 traverse in legno».

Detta busta sigillata dovrà quindi essere inserita in un plico sigillato e controfirmato anch'esso sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, sul quale sarà indicato il mittente ed apposta la seguente dicitura: «Ufficio contratti, pubblico incanto, acquisto di n. 120.000 traverse in legno».

In tale plico dovrà essere inserita, a pena di esclusione:

dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403 attestante:

a) che a carico dell'impresa non figurano in corso procedure di fallimento, di concordato preventivo, d'amministrazione controllata, o liquidazione coatta amministrativa o comunque liquidazioni aperte in virtù di sentenze o di decreti negli ultimi cinque anni;

b) di aver preso cognizione di tutte le condizioni e circostanze generali e particolari che possano influire sull'acquisto e di giudicare la propria offerta remunerativa e che la stessa, ai fini di una sua eventuale accettazione, resta ferma per un periodo di centoventi giorni dalla data di espletamento della gara;

c) di disporre di capacità economica e finanziaria, indicando la cifra d'affari dell'impresa negli ultime tre esercizi;

d) di disporre di idonea organizzazione al ritiro del materiale in questione, specificando il responsabile cui l'impresa affiderà l'acquisto;

e) di essere in regola con il pagamento dei contributi previdenziali ed assicurativi (INPS ed INAIL) e con il pagamento di imposte e tasse;

f) le referenze bancarie, allegando idonee dichiarazioni;

g) di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione e di non essere a conoscenza dell'esistenza a proprio carico e dei propri conviventi, di fatto e di diritto, delle persone previste nel decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490, di procedimenti in corso per l'applicazione delle misure di prevenzione o di una causa ostativa all'iscrizione negli albi di appaltatori o fornitori pubblici, ovvero nell'ANCE, di cui all'art. 7, comma 9 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche;

h) di non trovarsi in una delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991 e successive modifiche;

i) di aver riconosciuto l'incondizionata accettabilità di tutte le condizioni generali che di quelle particolari inerenti l'espletamento della gara;

j) di non trovarsi nella condizione di incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione di cui all'art. 21 della legge 19 marzo 1990, n. 55, che ha modificato l'art. 32-*quater* del Codice penale;

k) di non aver riportato condanna, con sentenza passata in giudicato, per un reato che incida gravemente sulla sua moralità professionale;

l) di non aver commesso nell'esercizio della propria attività un errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova da enti appaltanti;

m) di non aver reso false dichiarazioni in merito a requisiti e condizioni rilevanti per concorrere ad appalti pubblici;

n) di essere iscritto alla C.C.I.A.A.;

autorizzazione regionale non scaduta di cui all'art. 28 del decreto legislativo 22 febbraio 1997, n. 22, per lo svolgimento delle singole fasi di gestione (raccolta e trasporto, messa in riserva, riutilizzo) del rifiuto/traversa in legno;

dettagliata relazione illustrativa dello svolgimento di tutte le fasi di recupero del rifiuto/traversa in legno impregnato, indicante:

a) la modalità di prelievo del rifiuto/traversa;

b) la disponibilità ed ubicazione di idonee aree adibite allo stoccaggio con l'indicazione delle attrezzature in esse presenti per la difesa del suolo che garantiscono, nel contempo, la non miscelazione dei rifiuti;

c) il metodo di trattamento del rifiuto;

d) la completa elencazione dei macchinari da utilizzare risultanti a norma;

e) la valutazione del rischio secondo quanto previsto dal decreto legislativo n. 626/1994;

f) la destinazione e possibilità di riutilizzo del prodotto risultante;

g) le modalità di smaltimento/recupero dei residui di lavorazione del rifiuto.

Motivi di esclusione: resta inteso che:

non si darà corso all'apertura del plico che non risulti pervenuto entro le ore 12 del giorno fissato per la gara o che risulti non pervenuto come prescritto nel presente bando di gara e sul quale non sia apposto il mittente e la scritta relativa alla specificazione dell'oggetto della gara, non sia sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura;

si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso in cui manchi o risulti incompleto alcuno dei documenti richiesti o irregolare alcuna delle attestazioni;

la mancata presentazione in sede di gara o il mancato inserimento nel plico della cauzione per la partecipazione alla gara;

parimenti, determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta interna, debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura e recante l'indicazione del mittente e la scritta «Offerta per l'acquisto di n. 120.000 traverse di legno»;

non sarà ammessa, altresì, l'offerta che rechi abrasioni o correzioni nell'indicazione del prezzo offerto e che la stessa non sia sottoscritta dal titolare o rappresentante legale o che risulti condizionata o comunque contenente modifiche o riserve alle condizioni poste a base di gara.

Aggiudicazione della gara: in caso di offerte uguali la preferenza sarà data, in presenza delle imprese all'apertura delle offerte, all'impresa che, in busta segreta, nella stessa seduta, offra il maggior ribasso; diversamente si procederà a norma dell'art. 77, comma 2 del regio decreto n. 827/1924.

A seguito dell'aggiudicazione, l'impresa sarà invitata a presentare, a pena di decadenza entro il termine perentorio di dieci giorni dalla ricezione della comunicazione a mezzo raccomandata a.r., tutta la documentazione relativa al possesso dei requisiti richiesti in sede di gara.

Fermi restando gli obblighi assunti dall'impresa aggiudicataria con la propria offerta, le pattuizioni saranno perfezionate con la relativa stipula del contratto, che avverrà a seguito dell'esame sia della documentazione presentata, che della produzione dei certificati necessari per la stipula stessa.

Ove nel termine suddetto, l'impresa non abbia ottemperato a quanto richiesto, oppure a seguito della verifica di tutta la documentazione non sia ritenuta idonea, questa gestione procederà alla revoca, con atto motivato, dell'aggiudicazione, ed è sua facoltà procedere ad aggiudicare al concorrente che segue nella graduatoria, previa richiesta e verifica della predetta documentazione.

Inoltre, ove l'impresa, nel termine stabilito per la stipula del contratto non si sia presentata, questa gestione procederà all'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 332 della legge 20 marzo 1865, n. 2248.

La mancata stipula del contratto per cause imputabili all'aggiudicataria fa sorgere nella gestione il diritto di incamerare la cauzione provvisoria. Questa dovrà avere validità fino al momento della stipula e sarà svincolata dopo il perfezionamento del contratto.

Il contratto sarà vincolante per l'impresa sin dall'atto della firma e lo diverrà per la gestione dopo la formale approvazione da parte del responsabile locale.

Le Ferrovie del Sud-Est, si riservano comunque il diritto, per ragioni di pubblico interesse, di non accettare alcuna delle offerte presentate e di non aggiudicare la vendita, di non far luogo alla gara stessa o di prorogare la data, dandone comunque comunicazione ai concorrenti senza che gli stessi possano accampare pretese al riguardo.

Non si darà corso alle istanze intese a ricevere copia del bando e/o avviso di gara a mezzo fax e/o servizio postale.

Il responsabile locale (D.M. 91-T/96):
avv. Luigi Fiorillo

C-26738 (A pagamento).

ISPETTORATO COMPARTIMENTALE DEI MONOPOLI DI STATO DI MILANO

Il giorno 19 dicembre 2000 alle ore 9 presso questo ispettorato sito in via S. Marco n. 32 avanti all'ispettore capo del compartimento o a chi per esso, si terrà la pubblica gara per l'appalto della rivendita generi di

monopolio n. 703 e l'annessa ricevitoria lotto n. 168 in Milano nella seguente zona: «Tutti i locali commerciali idonei di via Marco Antonio Colonna civico n. 53, via Marco Ulpio Traiano civico n. 52, viale Renata Serra civico n. 57 ai sensi degli art. 25 della legge 22 dicembre, 1957, n. 1293, art. 1, lett. a) della legge 23 luglio 1980, n. 384, e 51 del D.P.R. 14 ottobre 1958, 1074.

La rivendita e l'annessa ricevitoria nell'esercizio finanziario 1999 hanno dato complessivamente L. 228.635.000 di reddito a tabacchi e lotto.

Il dirigente, direttore del compartimento:
dott. Federico Parisi

C-26732 (A pagamento).

SCUOLA ALLIEVI CARABINIERI DI ROMA

Campobasso, via Colle delle Alpi n. 80
Codice fiscale n. 80008110704

Bando di gara

Questo comando, intende affidare, per procedura ristretta, con sistema a licitazione privata (art. 23, punto 1, lett. b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157) i seguenti servizi:

1. Vendita e distribuzione dei seguenti articoli:

- generi alimentari da banco;
- prodotti per l'igiene personale;
- articoli di cartoleria;
- tabacchi ed articoli di tabaccheria;
- giornali e riviste;
- articoli ed accessori militari.

2. Somministrazione di alimenti e bevande (bar).

3. Pizzeria da banco.

4. Distribuzione automatica di bibite e vivande.

5. Videogiochi.

La gestione dei servizi di cui al punto 1) avverrà con le modalità di cui al decreto legislativo n. 114 del 31 marzo 1998, quella di cui ai punti 2), 3), 4) e 5) avverrà ai sensi della legge 25 agosto 1991, n. 287, in idonei locali della caserma «E. Frate», sede del II Battaglione Allievi Carabinieri Campobasso (Titolo VI del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114).

Le domande di partecipazione alla gara, in carta da bollo da L. 20.000 (ventimila), dovranno pervenire al II Battaglione Allievi Carabinieri di Campobasso, via Colle delle Alpi n. 80, entro ore 12 del 13 novembre 2000.

Le domande dovranno essere corredate dalla seguente documentazione (rilasciata in data non anteriore a centoottanta giorni rispetto al 13 novembre 2000):

- autocertificazione di non trovarsi in una delle condizioni di cui al comma 1, dell'art. 11, del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;
- autocertificazione di cui all'art. 3 del decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490 e legge 17 gennaio 1994, n. 47;
- certificato di abilitazione (R.E.C.) della C.C.I.A.A. dal quale si evince che la ditta ha i requisiti per la gestione di attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande;
- dichiarazioni comprovanti le capacità tecniche di cui alle lettere a), b), c), d) ed e) dell'art. 14 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157;

dichiarazione concernente l'importo globale del fatturato, realizzato negli ultimi tre esercizi, per la gestione di cui ai punti 1), 2), 3), 4) e 5) con specifica del singolo fatturato per ogni tipologia dei servizi richiesti, ai sensi della lettera c), art. 13 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Le domande di partecipazione non vincolano l'A.D..

I candidati non presi in considerazione non riceveranno comunicazioni.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al II Battaglione Allievi Carabinieri di Campobasso, servizio amministrativo, tel. 0874/4901 dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni feriali.

Il capo del servizio amministrativo:
(firma non apponibile)

C-26733 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Bando di gara a procedura aperta

1. Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato - Direzione generale degli affari generali, Divisione V, via Molise, n. 2 - 00187 Roma - tel. 06/47052287 - fax 06/47052665.

2. Pubblico incanto, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

3.a) Luogo di consegna: via Molise, n. 2 e n. 19, via Sallustiana Roma;

b) fornitura e installazione di postazioni di lavoro informatiche, software compreso, e stampanti, con garanzia on-site di trentasei mesi; CPC 452;

c) n. 29 postazioni di lavoro, n. 14 stampanti, 18 scanner e 13 masterizzatori;

d) non saranno prese in considerazione offerte parziali.

4. Il termine ultimo per il completamento della fornitura è di sessanta giorni dalla data del ricevimento, da parte delle ditte aggiudicatrici, della comunicazione dell'avvenuta registrazione, da parte dell'ufficio centrale del bilancio, del decreto approvativo del contratto di fornitura.

5.a) Il capitolato di gara composto dall'allegato tecnico e dalle norme per partecipare alla gara possono essere consultati direttamente ed esclusivamente sul sito Internet del Ministero www.minindustria.it

6.a) Il termine ultimo per la ricezione delle offerte scade alle ore 12, del giorno 17 novembre 2000;

b) le offerte devono essere inviate al seguente indirizzo: Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato, direzione generale affari generali, ufficio accettazione, via Molise n. 2 - 00187 Roma.

7.a) Sarà ammesso ad assistere all'apertura delle offerte un solo rappresentante per società partecipante, munito di apposita delega;

b) le offerte saranno aperte alle ore 11, del giorno 21 novembre 2000 nella sala commissioni della D.G.AA.GG. del Ministero, sita in Roma, via Molise n. 2.

8. Le ditte dovranno costituire un deposito cauzionale provvisorio non inferiore a L. 15.000.000, pari ad € 7.746,85, pena l'esclusione dalla gara.

9. L'importo massimo presunto quale corrispettivo complessivo, I.V.A. esclusa, è di L. 300.000.000, pari ad € 154.937,06 Il pagamento avverrà entro trenta giorni dalla data del collaudo della fornitura.

10. L'eventuale raggruppamento di imprese aggiudicatario della fornitura dovrà assumere la forma giuridica prevista dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

11. Le condizioni minime di carattere economico e tecnico che il fornitore dovrà soddisfare sono:

- certificato camerale;
- certificato del casellario giudiziario per tutti i rappresentanti legali della società;
- dichiarazione del legale rappresentante resa nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, attestante:

che l'impresa non si trova nelle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo;

358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, nonché dalla normativa antimafia;

la media annuale degli ultimi tre anni del fatturato relativo a forniture dello stesso tipo di quelle poste a gara, che non dovrà essere inferiore a quattro miliardi di lire annui;

l'impegno a costituire una struttura operativa a Roma per il servizio di assistenza;

le parti della fornitura che l'impresa intenda subappaltare, ai sensi ed alle condizioni di cui all'art. 13 del decreto legislativo n. 402/1998; referenze bancarie rilasciate da due primari Istituti di credito; quietanza del deposito cauzionale provvisorio, ovvero fidejussione bancaria o polizza assicurativa, autentica;

certificato ISO9001, certificato ISO9002 per le stampanti, garanzia della casa costruttrice che i prodotti offerti sono presenti nel listino aggiornato, garanzia di conformità all'anno 2000, garanzia di compatibilità dei prodotti HW e SW di base con il S.O. fornito, certificato di garanzia on-site dei prodotti HW e SW forniti.

12. L'offerente sarà vincolato alla propria offerta per un periodo di novanta giorni decorrente dalla data di ricezione delle offerte.

13. Il criterio utilizzato per l'aggiudicazione della fornitura sarà quello del prezzo più basso di cui all'art. 16, comma 1, lett. a), del decreto legislativo n. 402/1998.

14. È fatto divieto di apportare varianti alle prescrizioni tecniche richieste.

15. Altre indicazioni potranno essere richieste alla div. V della D.G.AA.GG. del Ministero (tel. 06-47052820) o all'ufficio S.I.A.C. (tel. 06-47053106).

Il direttore della divisione: dott. Roberto Cardillo.

C-26734 (A pagamento).

CONSORZIO ACOSEA

Bando di asta pubblica

1. Ente appaltante: Consorzio Acosea, via G. Marconi n. 39/41-44100 Ferrara - tel. 0532/788311 - fax 0532/54078, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00373990381 - sito Internet <http://www.consorziocosea.it>

2. Procedura di aggiudicazione: asta pubblica ad unico e definitivo incanto, ad offerte segrete.

3. Oggetto e luogo di esecuzione: lavori di scavo, demolizione e ripristino di pavimentazioni stradali, d'arte muraria e varie per la manutenzione delle reti e degli impianti idrici e fognari del centro zona di Ferrara (comuni di Ferrara, Mirabello, Vigarano, Poggio Renatico).

4. Base d'asta: importo lavori, per l'intero periodo contrattuale, L. 6.000.000.000 (€ 3.098.741,39), di cui L. 5.820.000.000 (€ 3.005.779,15) soggetti a ribasso d'asta e L. 180.000.000 (€ 92.962,24) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Gli oneri per la sicurezza verranno valutati, su ogni SAL, nella percentuale del 3% dell'importo dei lavori effettuati.

5. Categoria e classifica: categoria prevalente OSI classifica IV fino a L. 5.000.000.000, € 2.582.284 (importo lavori L. 6.000.000.000).

6. Termine di esecuzione: due anni dalla consegna dei lavori.

7. Capitolati e documenti complementari: visibili presso ufficio contratti Consorzio Acosea, dal lunedì al venerdì, ore 8,30, ore 12.

Consultabili e stampabili via Internet all'indirizzo <http://www.consorziocosea.it> Per la riproduzione: Eliografica Fortini, via degli Adevardi n. 27 - 44100 Ferrara - tel. 0532/209602.

8. Termine perentorio di ricezione delle offerte: ore 12 del giorno 14 novembre 2000.

9. Indirizzo: L'offerta e gli altri documenti richiesti per partecipare alla gara dovranno pervenire esclusivamente a mezzo servizio postale al seguente indirizzo: Consorzio Acosea casella postale aperta n. 4 presso ufficio postale agenzia n. 8, p.ta Righi - 44100 Ferrara, in plico sigillato sui lembi di chiusura, sul quale dovrà essere riportata, a pena di esclusione, la seguente dicitura: «offerta per l'appalto dei lavori di manutenzione condotte idriche e fognarie del centro zona di Ferrara, asta pubblica del giorno 15 novembre 2000 alle ore 9,30, oltre al nominativo ed indirizzo dell'impresa mittente».

All'interno del plico dovranno essere posti i documenti di cui al successivo punto 14) ed una busta, anch'essa sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, contenente solo l'offerta. Su tale busta interna do-

vrà altresì essere riportato il nominativo della ditta offerente e l'oggetto della gara. L'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana, su carta da bollo competente e riportare la misura percentuale del ribasso unico offerto, limitata ai centesimi, così in cifre come in lettere (in caso di discordanza sarà ritenuta valida quella più vantaggiosa per l'amministrazione), sottoscritta con firma leggibile e per esteso.

In essa dovranno anche essere indicate le opere che l'offerente intende subappaltare o concedere in cottimo in caso di aggiudicazione, secondo le modalità e le prescrizioni stabilite dall'art. 18 della legge n. 55/1990. L'offerta presentata non potrà essere ritirata dopo l'apertura della gara. Non sono ammesse offerte per persone da nominare. Verranno esclusi i plichi che risulteranno pervenuti non in termine o con mezzi diversi da quelli previsti. Verranno altresì escluse le offerte il cui plico e/o busta non risultassero sigillati. Saranno ammesse imprese aventi sede in uno Stato U.E alle condizioni previste dall'art. 8, comma 1-bis della legge n. 109/1994: l'esistenza degli stessi requisiti minimi richiesti alle imprese italiane nella presente gara sarà accertata in base alla documentazione prodotta secondo la normativa vigente nei rispettivi Paesi. Tutti i documenti e l'offerta presentati da tali imprese devono essere in lingua italiana o corredati da traduzione giurata e gli importi dichiarati devono essere espressi anche in Euro.

10. Apertura plichi: in data 15 novembre 2000, alle ore 9,30 nella sede del consorzio. Apertura buste a seguito di verifica di cui all'art. 10 comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 in data 29 novembre 2000, alle ore 9,30 stessa sede. Saranno ammessi i rappresentanti delle imprese partecipanti.

11. Cauzioni e garanzie: l'offerta dovrà essere corredata da una cauzione provvisoria pari a L. 120.000.000 - € 61.974,82 da prestare mediante fidejussione bancaria o assicurativa e dall'impegno del fidejussore a rilasciare, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, la garanzia prevista al comma 2, dell'art. 30 della legge n. 109/1994 come vigente, e con validità di almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta. La fidejussione bancaria o la polizza assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta della stazione appaltante. La cauzione provvisoria può essere prestata anche nelle altre forme previste dall'art. 100 del regolamento approvato con D.P.R. 554/1999.

12. Modalità di finanziamento e pagamento: i lavori sono finanziati con fondi di bilancio consortile e con mutuo della Cassa depositi e prestiti con i fondi del risparmio postale.

Pagamenti effettuati, ai sensi dell'art. 11 del CSA, al netto di ribasso d'asta e delle ritenute di legge.

13. Forma giuridica del raggruppamento: saranno ammesse imprese riunite ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109/94 vigente, con le modalità, i requisiti, e le percentuali minime indicate agli articoli 93 e seguenti del regolamento approvato con D.P.R. n. 554/1999.

In caso di presentazione di offerta ex art. 13 legge n. 109/1994 vigente l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede di offerta e qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

14. Condizioni di partecipazione alla gara: le imprese partecipanti dovranno inserire nel plico la seguente documentazione:

a) richiesta di ammissione alla gara, in bollo, con firma non autenticata del legale rappresentante dell'impresa e corredata da un valido documento d'identità del sottoscrittore, nella quale lo stesso, con una dichiarazione unica, dichiara:

1) di aver tenuto conto nella preparazione della propria offerta degli oneri e degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori, fermo restando il disposto dell'art. 18, comma 8, della legge n. 55/1990;

2) di avere preso conoscenza di tutte le condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione del prezzo e delle condizioni contrattuali e che possono influire sull'esecuzione dei lavori, e di avere giudicato il prezzo medesimo remunerativo e tale da consentire l'offerta. Dovrà essere allegata, a pena di esclusione, attestazione rilasciata dal Consorzio Acosea, dalla quale risulti che il legale rappresentante dell'impresa o un procuratore della stessa o un dipendente dell'impresa opportunamente delegato, o il direttore tecnico dell'impresa, si è recato

personalmente accompagnato da personale Acosea sui luoghi dei lavori. Colui che effettua il sopralluogo non potrà rappresentare più di un'impresa o associazione temporanea di imprese. I sopralluoghi dovranno essere concordati telefonicamente (0532/788427-0532/788439) e potranno essere eseguiti il martedì alle ore 15. In caso di A.T.I è sufficiente il sopralluogo effettuato da parte di una sola delle imprese costituenti l'ATI;

3) che né se stesso, né la ditta che rappresenta si trovano in alcuna delle situazioni costituenti causa di esclusione dalle gare per l'affidamento di lavori pubblici, ai sensi degli articoli 17 e 29 del D.P.R. 25 gennaio 2000 n. 34. Sempre il legale rappresentante dovrà altresì indicare: per le società in accomandita semplice: il nominativo del direttore/i tecnico/i e il nominativo di tutti i soci accomandatari; per le società in nome collettivo: il nominativo del direttore/i tecnico/i e il nominativo di tutti i soci; per qualsiasi altro tipo di società o consorzio: il nominativo del direttore/i tecnico/i e il nominativo di tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza. Tali soggetti indicati dovranno dichiarare, esplicitando che rendono la dichiarazione essendo consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 26 legge n. 15/1968 ed allegando alla dichiarazione un loro valido documento di identità, di non trovarsi in alcuna delle situazioni costituenti causa di esclusione dalle gare per l'affidamento di lavori pubblici, ai sensi degli articoli 17 e 29 del D.P.R. 25 gennaio 2000 n. 34;

4) di avere realizzato, nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, mediante attività diretta ed indiretta, una cifra d'affari in lavori non inferiore a 1,75 volte l'importo dell'appalto da affidare;

5) di avere eseguito nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, mediante attività diretta ed indiretta, lavori appartenenti alla categoria prevalente OS1, per un importo non inferiore al 40% dell'importo dei lavori da appaltare;

6) di avere sostenuto nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, un costo complessivo per il personale dipendente non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori svolti mediante attività diretta ed indiretta, effettivamente realizzati, di cui almeno il 40% per personale operaio oppure, in alternativa, un costo per il personale dipendente assunto a tempo indeterminato non inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori, di cui almeno l'80% per personale tecnico laureato o diplomato;

7) di avere una dotazione stabile di attrezzatura tecnica come individuata nel CSA secondo i valori e i criteri fissati dall'art. 18, comma 8, del D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34 (ridotti alla metà), riferita alla cifra d'affari effettivamente realizzata. N.B. Le cifre di cui ai precedenti punti 4), 5), 6), 7), vengono determinate e successivamente dimostrate con la documentazione prevista dal titolo III del D.P.R. 34/2000 e dalle circolari del Min.LL.PP n. 182/400/93/2000 e n. 823/400/93 del 22 giugno 2000;

8) di essere in regola con le norme che disciplinano il collocamento obbligatorio dei disabili, ai sensi e per gli effetti di quanto richiesto dall'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68. Dovrà essere allegata la relativa certificazione rilasciata dall'ente competente;

9) che l'impresa non si trova in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altre imprese o, in alternativa, quali sono le imprese con le quali l'offerente si trova in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile. Saranno escluse dalla gara tutte le imprese risultanti in rapporto di controllo a norma dell'art. 2359 del Codice civile, con altre imprese o società singole o associate che partecipano alla gara;

10) di avere alle proprie dipendenze almeno 30 operai regolarmente assicurati. In caso di A.T.I il numero degli operai regolarmente assicurati deve essere posseduto nel complesso dalle imprese facenti parte dell'A.T.I.;

11) di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad installare due sedi operative, consistenti almeno in deposito di automezzi e attrezzature, magazzino per materiali, punto di riferimento per l'organizzazione dei lavori, nel termine perentorio di 15 giorni dall'aggiudicazione provvisoria, ad una distanza massima di 25 km da Ferrara;

12) i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) e c) della legge n. 109/1994 ed i consorzi stabili, costituiti anche ai sensi dell'art. 2615-ter Codice civile dovranno indicare per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi forma, alla medesima gara;

13) di accettare tutte le condizioni del capitolato relativo ai lavori in oggetto;

14) di avere reso tutte le sopraindicate dichiarazioni, consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 26 della legge n. 15/1968.

b) Cauzione provvisoria, da prestarsi come indicato al punto 11), pari a L. 120.000.000;

c) certificato della prefettura o equipollente, di data non anteriore a sei mesi, attestante la regolare iscrizione sui relativi registri (per le sole cooperative). È ammessa la dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modifiche ed integrazioni;

d) scrittura privata autenticata, comprovante il mandato gratuito ed irrevocabile conferito all'impresa capogruppo, nonché procura a chi legalmente rappresenta l'impresa mandataria in conformità alle prescrizioni dell'art. 95 del regolamento approvato con D.P.R. n. 554/1999 (solo per le imprese associate che hanno già costituito l'ATI). Relativamente alle A.T.I. tutte le dichiarazioni ed i documenti sopra richiesti, ad eccezione dei documenti indicati alle lettere b) e d), dovranno essere presentate anche da ciascuna delle imprese associate. Non saranno prese in considerazione offerte prive dei requisiti previsti nel presente bando. La mancanza della documentazione richiesta, compresa la copia fotostatica del documento di identità del soggetto che sottoscrive le dichiarazioni (in caso di raggruppamento anche da parte di una sola delle imprese associate) comporta l'esclusione dalla gara. Ogni difformità, incompletezza od errore nella documentazione richiesta costituisce causa di esclusione dalla gara.

15) Vincolatività dell'offerta: novanta giorni dalla data di apertura delle buste se non sarà intervenuta l'aggiudicazione definitiva.

16) Criteri di aggiudicazione: i lavori, da appaltare a misura, saranno aggiudicati con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi ai sensi dell'art. 21 comma 1, legge n. 109/1994 vigente. Non sono ammesse offerte in aumento. Si applicherà l'art. 21 comma 1-bis circa l'esclusione delle offerte anomale. Qualora il numero delle offerte valide sia inferiore a 5, sarà comunque effettuata la verifica di cui all'art. 89 del regolamento approvato con D.P.R. n. 554/1999. Nel caso di offerte uguali, si procederà al sorteggio.

17) Subappalto: il subappalto è regolato dall'art. 18 della legge n. 55/1990. Il pagamento dei lavori svolti dai subappaltatori e/o dai cottimisti verrà effettuato dall'aggiudicatario, il quale ha l'obbligo di trasmettere alla stazione appaltante, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate, con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate.

18) Altre indicazioni: la qualificazione delle imprese, singole o riunite, avverrà con le modalità previste dagli articoli 29, 30 e 31 del D.P.R. 25 gennaio 2000 n. 34, dalle circolari del Ministero dei LL.PP n. 182/400/93 del 1° marzo 2000 e n. 823/400/93 del 22 giugno 2000 e dal regolamento approvato con D.P.R. n. 554/1999. Sono a carico dell'appaltatore le spese contrattuali e conseguenti di pratica. La gara è dichiarata deserta qualora non vengano presentate almeno due offerte valide. È vietato ai concorrenti partecipare alla gara in più di un'associazione o consorzio di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e) legge n. 109/1994, ovvero di partecipare alla stessa anche in forma individuale qualora vi partecipino in associazione od in consorzio. Il consorzio Acosea si riserva la facoltà, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta, nonché il terzo classificato, in conformità all'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994 vigente.

È fatto obbligo all'aggiudicatario provvisorio di installare due sedi operative, nel termine perentorio di 15 giorni dall'aggiudicazione provvisoria, ad una distanza massima di 25 km da Ferrara. I dati personali relativi alle imprese partecipanti alla gara, saranno oggetto di trattamento con o senza l'ausilio dei mezzi elettronici limitatamente e per il tempo necessario agli adempimenti relativi alla gara (tutela privacy). Titolare del trattamento è il consorzio Acosea. Si fa rinvio agli articoli 10 e 13 della legge n. 675/1996 circa i diritti degli interessati alla riservatezza dei dati.

Ferrara, 5 ottobre 2000

Il direttore: ing. Carlo Melchiorri.

C-26752 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA
NAVARM
12^a Divisione**

Estratto del bando di gara

Questa amm.ne effettuerà una gara a mezzo licitazione privata per l'attività manutenzione - a richiesta - dell'hardware e del software dei personal computer, delle stampanti, dei fax della direzione generale Navarm fino all'importo di L. 57.000.000 con presentazione di offerte secrete al ribasso percentuale sul prezzo base orario di L. 77.748 (pari a € 40,16) posto a base di gara.

I requisiti richiesti per la partecipazione e la relativa documentazione sono specificati nel bando di gara integrale disponibile, per consultazione, presso questa direzione generale - U.G.C.T. - U.R.P.

Le domande di partecipazione, corredate della documentazione richiesta, dovranno pervenire entro il **6 novembre 2000** al seguente indirizzo:

Ministero della Difesa direzione generale degli armamenti navali - UGCT/URP - Tel. 36804455, piazzale della Marina n. 3 - 00196 Roma.

La domanda predetta non è vincolante per l'amministrazione.

Codice gara: G183.

Il direttore generale: Amm. Isp. Capo Ennio Piantini.

C-26735 (A pagamento).

**ERGA - S.p.a.
Gruppo Enel**

Pisa, via Andrea Pisano n. 120

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01494190505

Tel. 050/535111 - Fax 050/535534

*Bando di gara n. K1G0D047 con procedura negoziata
(ex decreto legislativo n. 158/1995)*

Oggetto: opere civili per la nuova centrale Travale 4 (GR); opere civili per il rinnovamento della centrale Nuova Gabbro (PI).

Importo totale lavori circa ML. 7.000 (pari ad € 3.615.198) suddiviso in lotti cumulabili dei seguenti importi:

lotto 1: ML. 5.700 (pari ad € 2.943.804);

lotto 2: ML. 1.300 (pari ad € 671.394).

Varianti: non sono autorizzate varianti al progetto.

Termine di esecuzione dei lavori:

lotto 1: comune di Montieri, durata circa 480 giorni solari dalla data di consegna dei lavori prevista indicativamente per il mese di marzo 2001;

lotto 2: comune di Pomarance, durata circa 365 giorni solari dalla data di consegna dei lavori prevista indicativamente per il mese di marzo 2001.

Cauzione: provvisoria pari al 2% dell'importo presunto e definitiva, in caso di aggiudicazione, pari al 10% dell'importo contrattuale.

Pagamento: 90/120 giorni data ricevimento fattura. Non è prevista la clausola di revisione prezzi.

Aggiudicazione: al prezzo più basso.

Riunioni di impresa: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: **6 novembre 2000** (ore 15).

Condizioni minime di partecipazione: informazioni particolareggiate sulla gara sono disponibili sul sito WWW.Enel.it/Erga o potranno essere richieste a mezzo fax al numero 050535534.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge n. 55/1990 così come integrato e modificato dalla legge n. 415/1998 e successive modificazioni.

Augusto Patacchiola.

C-26737 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale degli Armamenti Terrestri**

Avviso

Si rende noto che questa direzione generale ha emanato il Bollettino n. 4 del 15 ottobre 2000 relativo ai seguenti bandi di gara di valore inferiore alla soglia comunitaria, già pubblicizzati con preinformazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, Foglio delle inserzioni n. 2 del 4 gennaio 2000:

1. materiale di consumo per apparecchiature informatiche (scadenza 31 ottobre 2000);

2. materiale di consumo per fotocopiatrici (scadenza 15 novembre 2000);

3. prodotti alimentari da bar: lieviti misti (1° lotto), latte e yogurt (2° lotto) e alimenti vari (3° lotto) (scadenza 15 novembre 2000);

4. carta e cartoncino per tipografia (scadenza 15 novembre 2000);

5. materiale di pulizia e igienico (scadenza 15 novembre 2000);

6. materiale per lavorazioni tipolitografiche: cartucce, toner, olio siliconico (1° lotto) e materiali vari per tipografia (2° lotto) (scadenza 15 novembre 2000);

7. materiale per lavorazioni fotografiche (scadenza 15 novembre 2000);

8. utensili, attrezzi ed accessori per officina (scadenza 15 novembre 2000);

9. materiale informatico (scadenza 15 novembre 2000);

10. materiale per tinteggiatura (scadenza 15 novembre 2000);

11. recinzione in pannelli di cemento e filo spinato per uno sviluppo di circa 475 metri lineari e relativa posa in opera (scadenza 5 novembre 2000);

12. impianto di videosorveglianza (scadenza 5 novembre 2000).

Il suddetto Bollettino potrà essere consultato presso l'ufficio relazioni con il pubblico di questa direzione generale, via Marsala n. 104, Roma, (tel. 06/4825279 - 06/47353092 - fax 06/4825279) dalle ore 8,30 alle ore 16 (lunedì e martedì) e dalle ore 8,30 alle ore 13 (mercoledì, giovedì e venerdì).

Termini e modalità per la richiesta di partecipazione alle gare sono previsti nel citato Bollettino.

Il direttore generale: magg. gen. Sergio Loffredi.

C-26736 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA
Centro Gestione Scorte Navali - Ufficio Contratti
La Spezia, viale San Bartolomeo n. 400**

Avviso di avvenuta aggiudicazione

Si comunica che la gara denominata 08/00 bandita da questo Centro e relativa alla fornitura di:

lotto n. 1: mt 37.400 di cavi elettrici per uso navale in varie pez-zature, rispondenti alle specifiche di cui al «Capitolato Tecnico M.M. per cavi isolati con materiali sintetici per uso di bordo» (NAV-13-A075 Ed. 1982);

lotto n. 2: mt 15.500 di cavi elettrici per uso navale in varie pez-zature rispondenti alle specifiche di cui alla «Specifica Tecnica per cavi isolati con materiali sintetici per l'uso su U.N. Militari» (NAV-80-6145-0002-40-00B000 l.d. 1993) pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 130 del 6 giugno 2000 è stata aggiudicata in data 27 settembre 2000 come segue:

lotto 1 alla ditta Pirelli Cavi e Sistemi S.p.a. di Milano per l'importo di L. 637.000.000 (€ 328.983,04);

lotto 2 alla ditta Metallurgica Bresciana S.p.a. di Dello (BS) per l'importo di L. 209.625.000 (€ 108.262,28).

Il capo servizio amministrativo:
C.V. Mauro Marin

C-26739 (A pagamento).

COMUNE DI SIENA

(art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55)

Si rende noto che il pubblico incanto per i lavori edili relativi al completamento del Centro Sportivo di Taverne D'Arbia - 2° stralcio, indetto per il giorno 5 settembre 2000, ha avuto il seguente esito.

Partecipanti: n. 7 ditte.

Aggiudicataria: Essegi Costruzioni S.r.l. di Tavarnelle Val di Pesa (FI), con il ribasso dell'11,233% sull'importo posto a base di gara di L. 298.915.300, (€ 154.376,87), soggetto a ribasso al quale vanno aggiunte L. 2.000.000 per oneri di sicurezza.

Sito Internet <http://www.comune.siena.it>

Siena, 2 ottobre 2000

Il dirigente del servizio: dott. Giuseppe Canossi.

C-26748 (A pagamento).

COMUNE DI SIENA

(art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55)

Si rende noto che il pubblico incanto i lavori edili di completamento del restauro dei locali denominati «Strada Interna» e «Cunicoli» nel complesso di Santa Maria Della Scala, indetto per il giorno 7 ottobre 2000 ha avuto il seguente esito.

Partecipanti: n. 3 ditte.

Aggiudicataria: C.E.I.C. Compagnia Edile Internazionale Costruzioni S.r.l. di Milano, con il ribasso del 13,40%, sull'importo posto a base di gara di L. 200.190.041, (€ 103.389,53).

Sito Internet <http://www.comune.siena.it>

Siena, 2 ottobre 2000

Il dirigente del servizio: dott. Giuseppe Canossi.

C-26749 (A pagamento).

COMUNE DI RAVENNA*Esito di gara*

In ottemperanza all'art. 8 del decreto legislativo 25 febbraio 2000 n. 65, si comunica di aver aggiudicato il noleggio per il servizio di fotocopiatura, dal 1° settembre 2000 al 31 agosto 2005, presso il Centro Stampa del comune di Ravenna, di cui al bando di gara pubblicato nella G.U. delle Comunità europee del 14 giugno 2000 n. S112 e sul Foglio Inserzioni parte 2ª della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 138 del 15 giugno 2000, al raggruppamento temporaneo d'impresa Xerox Noleggi e Xerox S.p.a. con sede in Cernusco sul Naviglio, Strada Padana Sup. 28 - Milano.

L'aggiudicazione è avvenuta tramite licitazione privata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23 lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

Sono state invitate le seguenti imprese:

1) R.C.M. S.n.c. - Forlì; 2) Lanier Italia S.p.a. - Segrate (MI); 3) Xerox Noleggi S.p.a. - Cernusco sul Naviglio (MI); 4) N.R.G. Italia S.p.a. - Milano; 5) Danka Italia S.p.a. - Novegno di Segrate (MI).

Alla suddetta licitazione hanno partecipato le imprese di cui ai nn. 1, 3, 5.

Ravenna, 5 ottobre 2000

Il dirigente: Sergio Fantini.

C-26753 (A pagamento).

COMUNE DI GROSSETO*Bando di gara*

1. Ente appaltante: comune di Grosseto, piazza Duomo n. 1 - 58100 Grosseto, tel. 0564/453470, fax 0564/451427.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i., in esecuzione a D.D. 1664 del 6 settembre 2000;

b) oggetto: manutenzione biennale 2001/2002 del patrimonio a verde nelle circoscrizioni e frazioni del capoluogo così ripartita:

A) circoscrizione n. 1 Barbanella: base appalto L. 280.000.000;

B) circoscrizione n. 2 Centro: base appalto L. 280.000.000;

C) circoscrizione n. 3 Gorarella: base appalto L. 180.000.000;

D) circoscrizione n. 4 Pace: base appalto L. 330.000.000;

E) circoscrizioni n. 5-6-7-8 frazioni: base appalto L. 180.000.000.

3. Luogo di esecuzione: territorio comunale.

4. Requisiti: iscrizione Camera di commercio per attività oggetto di appalto, per ditte comunitarie analogo certificato rilasciato competenti autorità locali.

5. Possibilità di fare offerte anche per una parte del servizio in questione.

6. No varianti.

7. Durata del servizio: 24 mesi per ogni appalto, con possibilità di ricorrere a scadenza, a quanto previsto art. 7, comma 2, lettera f) decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.

8.a) Indirizzo per richiesta documenti: servizio manutenzioni, via Monterosa n. 12, Grosseto, tel. 0564/453470, fax 0564/451427, giorni feriali dalle ore 10 alle ore 12,30;

b) termine richiesta documenti: 6 giorni prima scadenza termine presentazione offerte.

9.a) Termine ricezione offerte: entro e non oltre ore 13 giorno 28 novembre 2000;

b) indirizzo al quale inoltrare le offerte: comune di Grosseto, piazza Duomo n. 1 - 58100 Grosseto;

c) lingua nella quale devono essere redatte le offerte: italiano.

10.a) Persone ammesse ad assistere apertura offerte: seduta pubblica;

b) data, ora e luogo apertura offerte: il giorno 30 novembre 2000, alle ore 10 presso segreteria generale, piazza Duomo n. 1 - Grosseto.

Qualora le operazioni di apertura delle offerte non possano concludersi nello stesso giorno, verranno continuate nel primo giorno seguente non festivo.

11. Cauzione definitiva: come art. 13 del capitolato speciale d'appalto.

12.a) Modalità di finanziamento: mezzi ordinari del bilancio comunale;

b) modalità di pagamento: art. 15 capitolato speciale d'appalto.

13. Possono presentare offerte imprese temporaneamente raggruppate art. 12 decreto legislativo n. 402/1998 e art. 11 decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.

14. Documenti da produrre per partecipare alla gara:

a) offerte: una per ogni appalto, con le indicazioni e prescrizioni indicate all'art. 6/b di ciascun capitolato speciale d'appalto;

b) modello autocertificazione: da compilare e sottoscrivere, utilizzando esclusivamente, pena esclusione, quello predisposto dall'Amn. C.lc. (L.R. n. 4/1996). Per A.T.I., il modello dovrà essere compilato sia dalla capogruppo sia dalla/e mandante/i. Al modello dovrà essere allegata tassativamente copia fotostatica documento identità del soggetto sottoscrittore del modello;

c) relazione tecnica: una per ogni appalto, sulle modalità organizzative del servizio che il prestatore intende adottare, nella quale sia evidenziato anche il personale e le attrezzature destinati in forma esclusiva al servizio;

d) cauzione provvisoria: una per ogni appalto, come previsto dall'art. 12 del capitolato speciale d'appalto, 2% dell'importo a base d'asta di ciascun appalto;

e) attestazione di avvenuto sopralluogo: rilasciata dal Tecnico C.le incaricato, a disposizione degli interessati presso il Cantiere Circo-scrizioni, via Monterosa n. 12, Grosseto, dal 13 novembre 2000 al 24 novembre 2000 in orario di apertura degli uffici nei giorni feriali. Per una più funzionale organizzazione, data ed ora del sopralluogo, dovranno essere preventivamente concordate con il Tecnico C.le: Arcir Ros-selli Claudio o sostituto tel. 453470, fax 451427. Qualora l'incaricato della ditta non sia né il legale rappresentante né il direttore tecnico l'autorizzazione al sopralluogo, rilasciata al medesimo dalle figure suddet-te, dovrà risultare da apposito e valido atto di delega.

I modelli: lettera b) ed e) potranno essere unici per tutti gli appalti ai quali l'offerente intende partecipare.

15. Validità dell'offerta: sei mesi dalla data di scadenza del bando.

16. Criterio utilizzato per l'aggiudicazione: (art. 23, comma 1, let-tera b) del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.) offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base ai seguenti elementi:

merito tecnico max punti 40;

prezzo max punti 30;

modalità organizzative del servizio max punti 30.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida offerte anomale art. 25 decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.

Imprese con sede in uno Stato C.E.E. ammesse ai sensi articoli 15 e segg. del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.

17.a) Altre indicazioni: non è ammessa la produzione di nuove of-ferte durante lo svolgimento dell'asta;

b) non sono ammesse offerte condizionate;

c) tutte le clausole del presente bando e del capitolato speciale d'appalto, sono da ritenersi assolutamente inderogabili, pertanto l'inos-servanza delle loro prescrizioni, anche meramente formali, darà luogo all'esclusione del concorrente dalla gara;

d) la spedizione dell'offerta è ad esclusivo rischio del mittente.

e) elaborati tecnici, capitolato speciale d'appalto e modello auto-certificazione disponibili presso ditta Eliograf, via D. Chiesa n. 40 Grosseto (tel. 0564/21066), ove potranno essere convenute modalità per ritiro di quanto occorrente.

18) Invio e ricezione ufficio pubblicazioni delle Comunità europee: 5 ottobre 2000.

Bando integrale su *Gazzetta Ufficiale* - Albo pretorio - *Gazzetta Eu-ropea* e Internet GR. <http://www.gol.grosseto.it/puam/corngr/gare/home.htm>. No servizio fax.

Grosseto, 5 ottobre 2000

Il direttore: geom. Renato Tommasini.

C-26754 (A pagamento).

COMUNE DI ISOLA VICENTINA Vicenza

Avviso d'asta pubblica

Prot. n. 13416

Si rende noto che il giorno venerdì 15 dicembre 2000 alle ore 9 si terrà presso la sede Municipale l'asta pubblica per l'appalto della ge-stione del servizio di nettezza urbana nel comune di Isola Vicentina dal 1° gennaio 2001 al 31 dicembre 2003. L'appalto sarà affidato con il sistema del pubblico incanto con le modalità di cui all'art. 23, lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche, con il criterio dell'istruttoria comparativa a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa da individuarsi in conformità agli elementi indicati all'art. 23 del capitolato speciale d'appalto. L'importo a base d'asta è di L. 1.642.800.000, (€ 848.435,39), I.V.A. esclusa, per la durata del triennio. Si richiede l'iscrizione all'Albo nazionale delle imprese che effettuano gestione dei rifiuti ai sensi dell'art. 30 del de-creto legislativo n. 2 maggio 1997, n. 22, cat. 1, classe E e l'attesta-zione dei requisiti di capacità economica e finanziaria dell'impresa mediante produzione delle certificazioni e delle dichiarazioni previste

nel bando di gara; possono presentare offerta anche ditte aventi sede in uno stato della C.E.E., i consorzi e i raggruppamenti temporanei d'impresе.

L'offerta dovrà pervenire presso l'Ufficio protocollo del Comune, via Marconi n. 14 - 36033 Isola Vicentina, entro le ore 12 del gior-no precedente la gara. La copia dell'avviso d'asta e tutta la documen-tazione relativa al servizio è visionabile dalle ore 9.30 alle ore 12.30 dal lunedì al venerdì presso l'Ufficio tecnico comunale di Isola Vicen-tina (tel. 0444599134-32). Il bando è pubblicato integralmente al se-guente indirizzo internet: www.comune.isola-vicentina.vi.it sotto la voce Albo pretorio. Estratto del bando di gara è stato inviato all'Uffi-cio delle pubblicazioni ufficiali delle comunità economiche europee il 5 ottobre 2000; Estratto del bando di gara è stato ricevuto dall'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle comunità economiche europee il 5 ottobre 2000.

Isola Vicentina, 5 ottobre 2000

Il responsabile LL.PP.: geom. Vilma Garelo.

C-26755 (A pagamento).

COMUNE DI TORRAZZA COSTE

Bando di gara interventi messa in sicurezza e bonifica area ex plasta

1. Ente appaltante: comune di Torrazza Coste, provincia di Pavia, piazza Vittorio Emanuele II n. 11 - Torrazza Coste, tel. 0383-77001, fax 0383-77585, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00485150189.

2. Categoria 16, CPC 94 esecuzione dei servizi relativi agli inter-venti di messa in sicurezza e bonifica dell'area ex Plasta comportante la rimozione, il trattamento e lo smaltimento di circa 2.800 tonnellate di ri-fiuti, prevalentemente plastica e rifiuti assimilati ad urbani; la stazione appaltante si riserva la facoltà di cui all'art. 7, comma 2 del decreto leg-islativo n. 157/1995.

3. Riferimenti legislativi Albi specialistici: con riferimento all'art. 15 del decreto legislativo n. 157/1995 in base a quanto disposto dagli art. n. 9, n. 11 e n. 12 della direttiva 75/442/CEE, come recepiti dal comma 4 dell'art. 30 del decreto legislativo n. 22/1997, iscrizione Albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti oppure titolarità di impianto di trattamento rifiuti, come meglio specificato nel bando integrale.

4. Durata attività: le attività oggetto dell'appalto avranno la durata massima di quattro mesi, come meglio indicato nel bando integrale. L'importo totale dell'appalto è di L. 480.870.000 (quattrocentottanta-milioniottocentocinquantaquattromililire) I.V.A. esclusa; pari ad € 248.348,62 di cui L. 15.870.000 pari ad € 8.196,17 oneri per la sicu-rezza non soggetti a ribasso. L'offerta in ribasso dovrà pertanto essere effettuata sull'importo di L. 465.000.000 pari ad € 240.152,45.

5. Termini: le imprese dovranno far pervenire all'Ente appaltante la propria richiesta di partecipazione alla gara, entro e non oltre le ore 12 del giorno 2 novembre 2000. Tutti i certificati, dichiarazioni, documen-ti che saranno inviati alla stazione appaltante dovranno essere redatti in lingua italiana ovvero tradotti mediante traduzione giurata.

6. Cauzione provvisoria: per la partecipazione alla gara e richiesto il deposito di cauzione provvisoria in misura del 2% dell'importo a ba-se di gara.

7. Contenuti domanda: la domanda di invito, sottoscritta con firma del legale rappresentante dell'impresa, dovrà contenere, i documenti c/o dichiarazioni indicati nel bando integrale, da cui risulti in particolare:

la cifra d'affari globale non dovrà essere inferiore, negli ultimi tre anni a L. 1.500 milioni, la cifra d'affari inerente i solo servizi di bonifica non dovrà essere inferiore negli ultimi tre anni, a L. 750 milioni;

esecuzione con buon esito di interventi di bonifica analoghi negli ultimi tre anni in modo da soddisfare le condizioni previste nel bando integrale;

iscrizione alla Camera di commercio;

iscrizione all'Albo nazionale delle imprese o titolarità di impian-to come da precedente punto 3);

disponibilità diretta di almeno un impianto di smaltimento per la plastica e per i rifiuti assimilabili ad urbani o discarica di tipo 2B autorizzato ex decreto legislativo n. 22/1997.

In caso di R.T.I., i requisiti finanziari e tecnici, sempre che frazionabili, devono essere posseduti nella misura di almeno il 60% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti nella misura non inferiore al 20% ciascuna.

8. Le condizioni di validità dell'offerta sono specificate nel bando integrale e nella lettera d'invito.

9. Aggiudicazione: la gara d'appalto verrà aggiudicata ai sensi dell'art. 23, lettera b) decreto legislativo n. 157/1995, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, da valutarsi sulla base dei seguenti requisiti e punteggi:

prezzo: punti 40;

disponibilità e affidabilità, anche in termini autorizzativi (art. 27 e 28 o art. 33 del decreto legislativo n. 22/1997), degli impianti di recupero/smaltimento: punti 25;

referenze di bonifiche analoghe per tipologia di intervento e per tipo di committenza (comuni c/o P.A.) eseguite con buon esito tecnico, sia in termini di sicurezza e qualità del servizio reso: punti 15;

funzionalità, qualità e sicurezza dei piani e delle procedure di lavoro proposte in sede di offerta tecnica, risorse umane ed attrezzature tecniche che si intendono impiegare: punti 10;

disponibilità e affidabilità dei mezzi di trasporto rifiuti e degli impianti di smaltimento: punti 10;

qualità e completezza della documentazione inviata anche in termini di migliori proposte: punti 5;

tempi di ultimazione dei lavori: punti 5.

10. Copia del bando integrale di gara può essere richiesta al comune di Torrazza Coste anche via fax al numero di cui al punto 1.

11. Il presente estratto di bando è stato inviato e ricevuto dall'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea il 5 ottobre 2000.

Torrazza Coste, 5 ottobre 2000

Il responsabile del procedimento:
geom. Silvano Morini.

C-26756 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALE CIVILE DI LEGNANO

Legnano (MI), Italia, via Candiani n. 2

2.a) Pubblico incanto (procedura aperta).

3.a) Luogo di consegna: magazzini dell'Azienda Ospedaliera, Ospedale Civile di Legnano

b) fornitura di: stimolatori cardiaci, cardioverter, defibrillatori e relativi elettrocateretri da destinarsi alle U.U.O.O. di Cardiologia dell'Azienda Ospedaliera, Ospedale Civile di Legnano, importo complessivo biennale presunto: L. 4.123.500.000, più I.V.A.

c) la fornitura è suddivisa in 16 lotti. L'offerta potrà riguardare anche singoli lotti purché completi.

4. I termini di consegna saranno di volta in volta specificatamente indicati nei singoli ordinativi.

5.a) I documenti pertinenti la gara possono essere ritirati o richiesti al seguente indirizzo: U.O. acquisti e appalti, Azienda Ospedaliera, Ospedale Civile di Legnano, via Candiani n. 2 - 20025 Legnano (MI) - Italia, Tel. 033 1/449.255-567.

6.a) Il termine per la ricezione delle offerte è fissato entro le ore 17 del 27 novembre 2000.

b) l'indirizzo a cui devono essere inviate le offerte è il seguente: direttore generale Azienda Ospedaliera, Ospedale Civile di Legnano, via Candiani n. 2 - 20025 Legnano (MI) Italia;

c) lingua utilizzata: italiano.

7.a) Alle sedute di gara potranno intervenire le persone indicate nel capitolato d'oneri.

b) L'apertura delle buste contenenti le offerte avverrà il giorno 28 novembre 2000 alle ore 11 presso un'aula dell'Azienda Ospedaliera, via Candiani n. 2 - 20025 Legnano (MI) Italia.

8. Cauzione definitiva del 3% dell'importo di gara.

9. Pagamento: novanta giorni dalla data di ricevimento della fattura.

10. È ammesso il raggruppamento di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo del 24 luglio 1992, n. 358 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

11. La documentazione di gara da allegare all'offerta è quella prevista dal capitolato d'oneri.

12. L'offerta dovrà rimanere vincolata per un tempo non inferiore a novanta giorni dal termine di presentazione della stessa.

13. Il criterio di aggiudicazione è quello indicato dall'art. 19, lett. b), del decreto legislativo del 24 luglio 1992, n. 358 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

15) Il presente bando di gara è stato spedito per la pubblicazione alla Gazzetta delle Comunità Europee in data: 6 ottobre 2000.

Legnano, 6 ottobre 2000

Il direttore generale: dott. prof. Giuseppe Santagati.

C-26757 (A pagamento).

COMUNE DI SAN LAZZARO DI SAVENA Bologna

Avviso esito di gara

Il comune di San Lazzaro di Savena (BO) il 28 luglio 2000 ha aggiudicato in seguito a pubblico incanto l'appalto dei servizi educativi e generali del nido d'infanzia di Martiri di Pizzocalvo e del centro giochi all'A.T.I. C.A.D.I.A.I. società a r.l. coop. sociale, via del Monte n. 10 - 40126 Bologna e Gulliver coop. sociale, via Danimarca n. 163 - 41100 Modena. Criterio di aggiudicazione: art. 23 lett. b) decreto legislativo n. 157/1995.

Data invio bando alla G.U.C.E. 29 maggio 2000.

Offerte presentate: 4. Offerte ammesse: 3 data invio del presente avviso alla G.U.C.E.: 27 settembre 2000. Prezzo offerto: L. 1.067.000 più I.V.A. per ogni iscritto al servizio di asilo nido. Ribasso d'asta: 3%.

Il dirigente VII settore: dott.ssa Mara Ghini.

C-26758 (A pagamento).

COMUNE DI SAN LAZZARO DI SAVENA Bologna

Avviso esito di gara

Il comune di San Lazzaro di Savena (BO) il 6 settembre 2000 ha aggiudicato in seguito a pubblico incanto l'appalto dei servizi di integrazione scolastica dei portatori di handicap (CPC 92) all'A.T.I. punto H società a r.l. coop. sociale, via Duccio Galimberti n. 6 - Lusciano (CE) e La Speranza coop. sociale, via Lago n. 2 - Falciano del Maschio (CE).

Criterio di aggiudicazione: art. 23 lett. b) decreto legislativo n. 157/1995. Data invio bando alla G.U.C.E. 3 luglio 2000. Offerte presentate: 2. Data invio del presente avviso alla G.U.C.E. 27 settembre 2000. Prezzo offerto: L. 1.033.908.000 più I.V.A. Ribasso d'asta: 14%.

Il dirigente VII settore: dott.ssa Mara Ghini.

C-26759 (A pagamento).

COMUNE DI MADDALONI
(Provincia di Caserta)

Comunicazione del risultato della gara
(art. 20 della legge n. 55 del 19 marzo 1990)

In ottemperanza al disposto art. 20 della legge n. 55 del 19 marzo 1990 si rende noto che con determina n. 605 del 12 settembre 2000 è stato aggiudicato l'appalto della fornitura di generi alimentari per il servizio di refezione scolastica triennio 2000/2003 alle sottoelencate ditte:

ditta Supermercato Stella Europea con sede in Castellammare di Stabia, via Traversa Schito n. 33/A:
lotto generi alimentari: L. 87.067.000 I.V.A. inclusa;
lotto pane: L. 28.576.000 I.V.A. inclusa;
ditta Messercola, via Nazionale Appia km 226 - Maddaloni:
lotto surgelati L. 52.791.700 I.V.A. inclusa;
lotto formaggi L. 61.020.500 I.V.A. inclusa;
lotto carni L. 56.725.000 I.V.A. inclusa;
lotto frutta e verdura L. 68.720.000.

Alla licitazione privata sono state invitate le ditte:

- 1) Caputo S.a.s. di Caputo Francesco, via P. Mastrilli n. 15 - Nola;
- 2) For.En.Co S.a.s., via E. Scaglione n. 528 - Napoli;
- 3) Panificio Saturno S.n.c. di Gaspare Saturno, via S. Maria ai Monti n. 271 - Napoli;
- 4) Società Loiotine Vito e C. S.n.c., via due Pozzi s.n. - Rutigliano Bari;
- 5) Del Monaco Francesco, via S. Francesco d'Assisi n. 199 - Maddaloni;
- 6) Commerciale Ragozzino S.r.l., s.s. Sannitica 13 - Triflisco di Bellona (CE);
- 7) Supermercato Stella Europea S.a.s., via Traversa Schito n. 33/A - Castellammare di Stabia;
- 8) Maxisidis Messercola S.r.l., via Nazionale Appia km 226 - Maddaloni;
- 9) Forva S.a.s. di Contursi Angelo e C., via Giotto n. 45 - Aversa (CE);
- 10) Royal Food S.r.l., via G. Verdi n. 16 - 81100 Caserta;
- 11) ditta Marr S.p.a., via Spagna n. 20 - Rimini.

Hanno partecipato le prime otto ditte dell'elenco.

Maddaloni, 5 ottobre 2000

Il responsabile P.L.: dott.ssa A. Franceschetti.

C-26765 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA MONTEDONICO TRIBUCCO
Roccarainola (NA)

Oggetto: bando di gara per l'affidamento dell'incarico per la redazione del piano di sviluppo socio economico (estratto).

Importo a base d'asta: L. 100.000.000, € 51.645,691 oltre I.V.A.

Modalità di gara: pubblico incanto (procedura aperta). Non sono ammesse offerte in aumento.

Partecipanti: soggetti residenti o aventi sede in uno degli Stati dell'U.E. anche in forma di raggruppamento temporaneo, in possesso dei requisiti di carattere economico, tecnico e curriculare previsti dal bando.

Oggetto del servizio: redazione del piano di sviluppo socio economico.

Termine per la presentazione delle offerte ore 12 del 10 novembre 2000.

Gli atti di gara sono visionabili presso la sede della Comunità montana Montedonico Tribucco, dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni escluso i festivi, (tel. 081/8262666, fax 081/8265742).

Il responsabile del procedimento:
ing. Carmine Crispino

C-26761 (A pagamento).

COMUNE DI LURAS
(Provincia di Sassari)

Luras, via Nazionale n. 12
Tel. 079/645200, fax 079/647210

Avviso asta pubblica per affidamento gestione comunità alloggio anziani

È indetta un'asta pubblica ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni e con i criteri della legge regionale 16/97 per l'affidamento del servizio gestione Comunità alloggio anziani per un periodo di 12 mesi.

L'importo a disposizione è di L. 510.588.736, (€ 263.593,78); di cui L. 385.588.736 per il personale non soggette a ribasso, L. 120.000.000 per le spese generali quale importo a base di asta e L. 4.800.000 I.V.A. al 4% sulle spese generali.

Le offerte corredate da tutta la documentazione dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 4 dicembre. L'apertura è fissata per il giorno 5 dicembre alle ore 12.

Il bando di gara e il capitolato d'oneri sono reperibili presso il comune di Luras ufficio di segreteria al seguente numero di telefono 079/645200-645212.

Il responsabile del procedimento:
dott. Antonio Dettori

C-26767 (A pagamento).

COMUNE DI CASALECCHIO DI RENO
(Provincia di Bologna)

Estratto di avviso di gara

Bando di asta pubblica per l'affidamento dei servizi di raccolta, trasporto e conferimento dei rifiuti solidi urbani, raccolta differenziata e gestione della stazione ecologica attrezzata comunale, spazzamento e pulizia delle strade e aree pubbliche o soggette ad uso pubblico, sgombero della neve dalle strade e dalle aree pubbliche del comune di Casalecchio di Reno. Importo a base di gara L. 2.565.454.000 (I.V.A. esclusa) annue pari a € 1.324.946,42.

L'asta pubblica si terrà il giorno 12 dicembre 2000. Importo annuo a base di gara L. 2.565.454.000 I.V.A. esclusa (€ 1.324.946,42), per un periodo di quattro anni. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa. Termine ultimo per la presentazione delle offerte: ore 12 dell'11 dicembre 2000. Il bando integrale, il capitolato, ed ogni informazione possono essere richiesti a: Ufficio Ambiente - Tel. 051/598.268, fax 051/592.671. Il bando integrale è affisso all'Albo del comune di Casalecchio di Reno (BO).

Il presente bando è inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee.

Il dirigente: arch. Francesco Pirera.

C-26768 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

1. Città di Torino - Italia, piazza Palazzo di Città n. 1 - 10122 Torino, telefono (011) 442-2346, fax (011) 442-2681.

2.a) Procedura di aggiudicazione: art. 19, comma 1, lett. a), commi 2, 3 e 4, decreto legislativo n. 358/1992 e s.m. ed art. 5 capitolato speciale - Licitazione privata n. 214/2000;

b) ricorso alla procedura accelerata ex art. 7, comma 8, decreto legislativo n. 358/1992 e s.m. per garantire la continuità della fornitura.

3.a) Luogo di consegna: Torino;

b)-c) fornitura di carburante per autoparco municipale della città di Torino, classe 23.20.1, c.p.c. 23.20.11. Importo presunto I.V.A. e imposta di fabbricazione escluse L. 988.000.000 (€ 510.259,42);

d) possibilità di concorrere ed aggiudicarsi uno o più lotti.

4. Durata: biennio 2001-2002.

5. Forma giuridica del raggruppamento: ai sensi dell'art. 10, decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.

6.a) Termine ricezione domande: le richieste di partecipazione, redatte in bollo, a firma debitamente autenticata del legale rappresentante, (ai sensi dell'art. 3, 11° comma, legge n. 127/1997, come modificato dalla legge n. 191/1998 è altresì consentita, in luogo dell'autenticazione, la presentazione, unitamente all'istanza, di copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore), dovranno pervenire in plico sigillato per raccomandata postale o posta celere o "data certa" su corrispondenza autoprodotta, su cui dovrà essere indicato l'oggetto della gara, entro il 31 ottobre 2000;

b) indirizzo: ufficio protocollo generale della città di Torino, piazza Palazzo di Città n. 1, Torino (per il settore servizi tecnici generali meccanizzati).

Sulla busta dovrà essere tassativamente riportata la dicitura "Contiene domanda di partecipazione alla procedura ristretta n. 214/2000 per la fornitura di carburante per autoparco municipale della città di Torino, classe 23.20.1, c.p.c. 23.20.11;

c) redazione in lingua italiana.

7. Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerta: 90 giorni dalla data di scadenza di cui al punto 6.a).

8. Cauzioni provvisorie e definitive: artt. 8-9 capitolato.

9. Le ditte interessate all'appalto concorso dovranno presentare apposita domanda all'indirizzo e con le modalità di cui sopra al punto 6, contenente le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili:

a) iscrizione alla C.C.I.A.A. in categoria appropriata, con indicazione della natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività, nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici;

b) indicazione dell'importo globale delle forniture della stessa natura di quella oggetto dell'appalto, eseguite negli ultimi tre esercizi finanziari; tale importo non dovrà essere inferiore a quello totale posto a base di gara (L. 2.620.000.000 I.V.A. e I.F. comprese);

c) elenco delle principali forniture effettuate nell'ultimo triennio, con rispettivo importo, data, e destinatario;

d) indicazione degli istituti bancari che possono fornire referenze;

e) inesistenza delle circostanze di cui all'art. 11, decreto legislativo n. 358/1992 e di quelle di cui alla legge n. 575/1965 e s.m. (disposizioni antimafia).

10. Criteri di aggiudicazione (art. 5 capitolato speciale): a favore della ditta che avrà offerto lo sconto più favorevole sull'importo a base di gara (art.19, comma 1, 2, 3 e 4, decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.).

13. Finanziamento: mezzi di bilancio, limitatamente a L. 2.526.000.000 (€ 1.304.570,13).

Pagamenti: art. 7 capitolato speciale.

Per le informazioni tecniche e la visione o il ritiro del capitolato speciale d'appalto rivolgersi al Settore servizi tecnici generali e meccanizzati, via Ponchielli n. 64 - Torino, tel. (011) 4434111, fax (011) 4434125.

Funzionario amministrativo: dott.ssa Monica Sciajno.

Informazioni: Ufficio relazioni con il pubblico, piazza Palazzo di Città n. 9/a - Torino, tel. 011.442-3010/3014 - fax 011.442-3007, e.mail: urp@comune.torino.it/

14. Data invio bando CEE:

15. Data ricevimento bando CEE:

Il direttore del Servizio centrale acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-26770 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

1. Città di Torino - Italia, piazza Palazzo di Città n. 1 - 10122 Torino, telefono (011) 442-2346, fax (011) 442-2681.

2. Procedura ristretta: appalto concorso n. 215/2000.

Servizio di supporto tecnico aree «riabilitativo-motoria» e «riabilitativo espressiva» da svolgersi nei servizi diurni comunali per persone disabili. Periodo: gennaio 2001 - giugno 2004. Cat. 25, c.p.c. 93. Importo base d'appalto: L. 649.300.000 I.V.A. esclusa (335.335,46 Euro).

3. Luogo della prestazione: Torino.

8. Durata del servizio: dal mese di gennaio 2001 al mese di giugno 2004 (art. 4 capitolato speciale).

9. Forma giuridica del raggruppamento: ai sensi dell'art. 10, decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.

10.a) Ricorso alla procedura accelerata ex art. 10, comma 8, decreto legislativo n. 157/1995 per l'esigenza di garantire l'avvio dei progetti circoscrizionali di intervento ad inizio dell'anno 2001;

b) termine ricezione domande: le domande di partecipazione, in lingua italiana, redatte in bollo, dovranno pervenire in plico sigillato per raccomandata postale o postacelere o «data certa» su corrispondenza autoprodotta, ovvero con le modalità dell'art. 10, comma 10 del decreto legislativo n. 157/1995, su cui dovrà essere indicato l'oggetto della gara, entro il 31 ottobre 2000.

c) indirizzo: Ufficio protocollo generale della Città di Torino, piazza Palazzo di Città n. 1 - 10122 Torino (per la divisione servizi socio-assistenziali - Settore disabili);

d) redazione: lingua italiana.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 90 giorni dalla data di scadenza di cui al punto 10.b).

12. Cauzione provvisoria: L. 32.465.000 (€ 16.766,77); cauzione definitiva: 5% dell'importo di aggiudicazione.

13. Condizioni minime: la richiesta di invito, redatta in bollo, a firma debitamente autenticata del legale rappresentante della ditta (ai sensi dell'art. 3, 11° comma, legge n. 127/1997, come modificato dalla legge n. 191/1998, è altresì consentita, in luogo dell'autenticazione, la presentazione, unitamente all'istanza, di copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore), dovrà contenere le seguenti dichiarazioni:

1) denominazione, ragione sociale, iscrizione a registri ed albi previsti dalla normativa vigente;

2) svolgimento, negli ultimi tre anni, di attività nella gestione di servizio socio-educativo assistenziali che includano la regolare effettuazione di interventi specialistici inerenti la realizzazione dei progetti educativi rivolti alla disabilità adulta per un numero di ore non inferiore a 1.000, precisando la committenza, la durata, la tipologia delle attività svolte con sintetica descrizione delle stesse, specificando inoltre gli effettivi periodi di attività da cui risultino anche eventuali contestazioni o rilievi ed il loro esito nonché eventuali revocche di contratti;

3) dichiarazione concernente la capacità finanziaria ed economica relativa al fatturato degli ultimi tre anni.

In caso di raggruppamento o consorzio le dichiarazioni devono riguardare ciascun partecipante.

14. Criterio di aggiudicazione: all'offerta economicamente più vantaggiosa (artt. 23, 1° comma, lettera b) e 25, decreto legislativo n. 157/1995), secondo i parametri indicati all'art. 9 capitolato speciale (prezzo, progetto, esperienza).

La gara sarà valida anche in presenza di una sola offerta ammissibile.

15. Pagamenti: art. 15 capitolato speciale.

Finanziamento: mezzi di bilancio.

Per le informazioni tecniche e la visione o il ritiro del capitolato speciale d'appalto rivolgersi al Settore disabili, via Giulio n. 22 - Torino, tel. (011) 442-5320/5411, fax (011) 442-5316.

Funzionario amministrativo: dott.ssa Michela Nigro.

Informazioni: Ufficio relazioni con il pubblico, piazza Palazzo di Città n. 9/a - Torino, tel. 011.442-3010/3014, fax 011.442-3007, e.mail: urp@comune.torino.it/

17/18. Data invio/ricevimento bando CEE:

Torino, 3 ottobre 2000

Il direttore del Servizio centrale acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-26771 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

1. Città di Torino - Italia, piazza Palazzo di Città n. 1 - 10122 Torino - Telefono (011) 4422346 - Fax (011) 4422681.

2.a) Procedura di aggiudicazione: art. 19, comma 1, lett. b, decreto legislativo n. 358/1992 e s.m. ed art. 4 capitolato speciale - appalto concorso n. 213/2000;

b) ricorso alla procedura accelerata ex art. 7, comma 8, decreto legislativo n. 358/1992 e s.m. a fronte della necessità di fornire il materiale didattico necessario per il nuovo anno scolastico;

c) fornitura ad ordine aperto.

3.a) Luogo di consegna: Torino;

b)-c) fornitura triennale di materiale ad uso didattico - classe 36.50 - 36.63.2.

Importi annui presunti I.V.A. esclusa:

lotto 1: materiali ed attrezzature ludiche didattiche varie - L. 250.000.000 (€ 129.114,22);

lotto 2: giochi e giocattoli - L. 150.000.000 (€ 77.468,53);

lotto 3: cancelleria - L. 100.000.000 (€ 51.645,69).

Le quantità e gli importi annui presunti dei singoli lotti sono riportati a titolo puramente indicativo; l'amministrazione non assume impegno formale circa l'effettiva fornitura che verrà ordinata secondo le modalità indicate agli artt. 2 e 7 del capitolato speciale d'appalto;

d) possibilità di concorrere ed aggiudicarsi uno o più lotti.

4. Durata: triennio 2001 - 2003.

5. Forma giuridica del raggruppamento: ai sensi dell'art. 10, decreto legislativo n. 358/1992 e s.m. bollo, a firma debitamente autenticata del legale rappresentante (ai sensi dell'art. 3, 11° comma, legge n. 127/1997, come modificato dalla legge n. 191/1998 è altresì consentita, in luogo dell'autenticazione, la presentazione, unitamente all'istanza, di copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore, dovranno pervenire in plico sigillato per raccomandata postale o posta celere o "data certa" su corrispondenza autoprodotta, entro il 31 ottobre 2000.

b) indirizzo: Ufficio protocollo generale della città di Torino, Piazza Palazzo di Città n. 1, Torino (per il Settore gestione amministrativa dei servizi educativi).

Sulla busta dovrà essere tassativamente riportata la dicitura "Contiene domanda di partecipazione alla procedura ristretta n. 213/2000 per la fornitura triennale di materiale ad uso didattico".

c) redazione in lingua italiana.

7. Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerta: 90 giorni dalla data di scadenza di cui al punto 6a.

8. Cauzioni provvisorie e definitive: artt. 8 e 9 capitolato speciale.

9. Le ditte interessate all'appalto concorso dovranno presentare apposita domanda all'indirizzo e con le modalità di cui sopra al punto 6, contenente le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili:

a) l'iscrizione alla Camera di commercio, artigianato, industria ed agricoltura, con le seguenti indicazioni: la natura giuridica, la denominazione legale e l'oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici;

b) l'inesistenza delle circostanze previste dall'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e s.m.;

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e s.m.i. (disposizioni antimafia);

d) l'elenco delle principali forniture analoghe a quelle oggetto delle gare effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario. Se trattasi di forniture ad amministrazioni o ad altri enti pubblici, dovranno essere certificate dagli enti medesimi. Se trattasi di fornitura ai privati i certificati sono rilasciati dall'acquirente; quando ciò non sia possibile è sufficiente una semplice dichiarazione del concorrente.

10. Criterio di aggiudicazione: all'offerta economica più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 19, 1 comma, lettera b) e commi 2, 3, 4 del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m., tenendo conto dei criteri indicati all'art. 4 del capitolato speciale.

13. Per le informazioni tecniche e la visione o il ritiro del capitolato speciale d'appalto rivolgersi al Settore gestione amministrativa dei servizi educativi - via Bazzi n. 4 - 10152 - Torino - tel. (011) 4426119/6189, fax (011) 4426108.

Finanziamento: mezzi di bilancio.

Pagamenti: art. 11 capitolato speciale.

Funzionario amministrativo: dott.ssa Monica Sciajno.

Informazioni: Ufficio relazioni con il pubblico - Piazza Palazzo di Città n. 9/A - Torino - tel. 011.4423010/3014 - fax 011.4423007 - e.mail: urp@comune.torino.it/

14/15. Data invio/ricevimento bando CEE: 3 ottobre 2000.

Torino, 29 settembre 2000

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-26772 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

1. Città di Torino - Italia - Piazza Palazzo di Città n. 1 - 10122 Torino - Telefono (011) 4422346 - Fax (011) 4422681.

2.a) Procedura di aggiudicazione: art. 19, comma 1, lett. a, decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i. ed art. 3 capitolato speciale d'appalto - Licitazione privata n. 187/2000.

3.a) Luogo di consegna: Torino.

b)-c) fornitura di divise estive ed invernali occorrenti al corpo di polizia municipale, categoria: 18.21.1 - classe: 18.22.

Importo presunto I.V.A. esclusa: L. 982.770.000 - € 507.558,35.

4. Termini consegna: art. 4 del capitolato speciale d'appalto.

5. Forma giuridica del raggruppamento: ai sensi dell'art. 10, decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i.

6.a) Termine ricezione domande: le richieste di partecipazione, redatte in bollo, a firma debitamente autenticata del legale rappresentante (ai sensi dell'art. 3, 11° comma, legge n. 127/1997, come modificato dalla legge n. 191/1998 è altresì consentita, in luogo dell'autenticazione, la presentazione, unitamente all'istanza, di copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore), dovranno pervenire in plico sigillato per raccomandata postale o posta celere o "data certa" su corrispondenza autoprodotta, ovvero con le modalità dell'art. 7, comma 7 del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i. entro il 22 novembre 2000.

b) indirizzo: Ufficio protocollo generale della città di Torino, Piazza Palazzo di Città n. 1, Torino (per il Settore Comando - Corpo di Polizia Municipale).

Sulla busta dovrà essere tassativamente riportata la dicitura "Contiene domanda di partecipazione alla procedura ristretta n. 187/2000 per la fornitura di divise estive ed invernali occorrenti al corpo di polizia municipale";

c) redazione in lingua italiana.

7. Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerta: 120 giorni dalla data di scadenza di cui al punto 6.a).

8. Cauzioni provvisorie e definitive: artt. 10 e 11 capitolato speciale. Cauzione provvisoria: L. 49.138.500 - € 25.377,92.

Cauzione definitiva: 5% dell'importo di aggiudicazione.

9. Le ditte interessate alla licitazione dovranno presentare apposita domanda all'indirizzo e con le modalità di cui sopra al punto 6, contenente la seguente documentazione:

a) idonee dichiarazioni bancarie atte a garantire la capacità finanziaria della ditta e attestanti la serietà e la solvibilità della stessa;

b) dichiarazione concernente il fatturato globale degli ultimi tre esercizi;

c) l'elenco delle principali forniture realizzate negli ultimi tre esercizi e nell'ambito di queste, l'elenco delle forniture identiche a quelle della presente gara, con l'indicazione del rispettivo oggetto, importo, data e destinatario. L'importo globale di tutte le forniture, riferito complessivamente al triennio, non potrà essere inferiore a quello posto a base di gara;

d) certificati stabiliti da un istituto ufficiale incaricato del controllo di qualità ai sensi della normativa UNI CEI EN 45011 (in tal caso la certificazione dovrà essere rilasciata per prodotti appartenenti allo stesso settore merceologico di quelli in oggetto alla presente o 45012).

10. Criteri di aggiudicazione (art. 3 capitolato speciale d'appalto): art. 19, comma 1, lettera a, commi 2, 3, 4, e 5 del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i.

13. Per ulteriori informazioni e per il ritiro del capitolato speciale d'appalto, gli interessati possono rivolgersi a: Città di Torino - Settore Comando - Divisione Corpo di Polizia Municipale - Corso XI Febbraio n. 24 - telefono: 011/4426343 - 011/4426450 - (dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 14).

Finanziamento: mezzi di bilancio.

Pagamenti: art. 8 capitolato speciale d'appalto.

14/15. Data invio/ricevimento bando CEE

Torino, 3 ottobre 2000

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-26773 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

1. Città di Torino, Italia, piazza Palazzo di Città n. 1 - 10122 (TO), telefono 011/442-2346, fax 011/442-2681.

2.a) Procedura ristretta: si applica la procedura accelerata, ai sensi dell'art. 10, ottavo comma decreto legislativo n. 157/1995 e seguenti modificazioni, per garantire la continuità del servizio a carattere pubblico;

b) forma dell'appalto: licitazione privata n. 210/2000.

3.a) Luogo di esecuzione: Torino.

4. Natura del servizio: servizio presso le civiche sedi museali o musei in convenzione con la città, categoria 26, CPC 9632. Importo base di appalto I.V.A. esclusa: L. 1.569.083.334 (€ 810.363,91).

4.a) Condizioni e modalità del servizio: art. 6 del capitolato speciale;

b) durata del servizio: 1° novembre 2000/31 dicembre 2001.

5. Forma giuridica del raggruppamento di prestatori di servizi: ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e seguenti modificazioni.

6.a) Termine ricezione domande: le richieste di partecipazione, redatte in bollo, dovranno pervenire in plico sigillato per raccomandata postale, posta celere o «data certa» su corrispondenza autoprodotta, su cui dovrà essere indicato l'oggetto della gara, entro il 31 ottobre 2000;

b) indirizzo; ufficio protocollo generale della città di Torino, piazza Palazzo di Città n. 1, Torino (per il settore musei);

c) redazione in lingua italiana.

7. Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerta: novanta giorni dalla data di scadenza di cui al punto 6.a).

8. Cauzione provvisoria: L. 100.000.000 (€ 51.645,68). Cauzione definitiva: 5% dell'importo di aggiudicazione. Condizioni minime: la domanda di partecipazione deve contenere, ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995 e seguenti modificazioni, le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili:

a) indicazione del fatturato medio degli ultimi due esercizi, che dovrà essere superiore a L. 2.000.000.000;

b) indicazione dell'importo relativo a servizi analoghi a quello oggetto della gara, realizzati negli ultimi tre esercizi, che non dovrà essere inferiore, al netto dell'I.V.A., a L. 300.000.000 annui;

c) osservanza nei riguardi dei propri dipendenti o comunque delle persone impegnate nei servizi oggetto del presente appalto, di tutte le leggi, i regolamenti, le disposizioni previste nei vigenti contratti normativi salariali, previdenziali ed assicurativi disciplinanti il rapporto di lavoro;

d) dichiarazione che la ditta è in regola con i pagamenti dei contributi previdenziali obbligatori.

9. Criterio di aggiudicazione: all'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 23, primo comma, lettera b) e art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995, secondo i parametri indicati all'art. 8 capitolato specia-

le. La civica amministrazione si riserva la facoltà, a proprio insindacabile giudizio, di non addvenire all'aggiudicazione in caso di unica offerta ammissibile.

10. Pagamenti: art. 13 del capitolato speciale.

11. Finanziamento: mezzi di bilancio, limitatamente a L. 941.817.000 (€ 486.407,89).

12. Ulteriori informazioni su determinazione e capitolato presso il settore musei, via San Francesco da Paola n. 3 - 10123 Torino, tel. 011/443.4482/4483. Funzionario amministrativo: dott.ssa Monica Sciajno. Informazioni: ufficio relazioni con il pubblico, piazza Palazzo di Città n. 9/A, Torino, tel. 011/442.3010/3014, fax 011/442.3007, e.mail: urp@comune.torino.it.

13. Data invio bando CEE: 5 ottobre 2000.

14. Data ricevimento bando CEE: 5 ottobre 2000.

Torino, 25 settembre 2000

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-26774 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ANCONA

Bando per pubblico incanto - Procedura aperta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Università degli Studi di Ancona, piazza Roma n. 22, Ancona, tel. 0712201, fax 0712202324.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura aperta.

3.a) Luogo della consegna: Ancona;

b) natura dei prodotti da fornire. Importo a base di gara: acquisto banchi da laboratorio ed altro arredo tecnico per attrezzare alcuni laboratori della facoltà di scienze. Importo posto a base di gara pari a L. 340.820.000 (€ 176.018,85) oltre I.V.A.;

c) quantità dei prodotti da fornire: vedere scheda di offerta.

4. Termine per la consegna: giorni novanta.

5.a) Richiesta di documenti: la scheda di offerta e lo schema di contratto sono, reperibili sul sito internet <http://niant1.unian.it/bandi/ind-band.htm>;

b) termine per la ricezione delle domande sub a): 7 novembre 2000.

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: 14 novembre 2000 (ore 12);

b) indirizzo al quale tali domande devono essere inviate: vedi punto 1.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: seduta pubblica;

b) data, ora e luogo dell'apertura delle offerte: 16 novembre 2000, (ore 10), vedi punto 1.

8. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria di L. 8.000.000 (€ 4.131,66); cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: bilancio universitario; novanta giorni dall'avvenuto favorevole verbale di collaudo.

10. Raggruppamenti: consentiti ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

11. Condizioni minime: l'offerente, a pena di esclusione dalla gara, deve attestare, sotto forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968, sottoscritta, dal legale rappresentante dell'impresa singola o, in caso di raggruppamento, dai legali rappresentanti di tutte le imprese raggruppate, il possesso dei seguenti requisiti, successivamente verificabili:

a) che le dimensioni degli arredi offerti, comprensive delle tolleranze, rientrano in quelle richieste dal contratto e che gli stessi arredi rispondono alle norme indicate nel medesimo oggetto;

b) di aver visitato i luoghi dove dovranno essere posti in opera gli arredi oggetto della gara, di aver preso conoscenza delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e di non aver riserva alcuna in ordine ai luoghi ed alle condizioni di lavoro in cui dovrà operare;

c) di aver conseguito un fatturato annuo, negli ultimi tre esercizi (1997/1999) non inferiore a cinque volte l'importo posto a base di gara;

d) di aver effettuato nell'ultimo triennio (1997/1999) forniture di prodotti analoghi a quelli oggetto di gara, per un importo complessivo di L. 3.000.000.000 oltre l'I.V.A.;

e) di non essere incorso in una delle cause di esclusione dalla partecipazione ad un appalto previste dall'art. 11, primo comma, lettere a), b), d) ed e) del decreto legislativo n. 358/1992;

f) la denominazione sociale, con l'esatto indirizzo, degli istituti di credito disposti a rilasciare idonee dichiarazioni bancarie;

inoltre, solo in caso di raggruppamento temporaneo di imprese:

la specifica delle parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese;

l'impegno delle stesse di conformarsi, in caso di aggiudicazione della gara alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

In caso di A.T.I. e di consorzi di imprese costituiti ai sensi dell'art. 2602 del Codice civile, i requisiti di cui ai punti a), b) ed f) debbono essere dichiarati dal capogruppo, requisiti di cui al punto e) deve essere dichiarato da ciascuna impresa, i requisiti di cui ai punti c) e d) debbono essere posseduti cumulativamente dal raggruppamento. Per i consorzi di cooperative costituiti ai sensi della legge n. 422/1909 e del regio decreto n. 278/1911, i requisiti richiesti dovranno essere posseduti dal consorzio stesso. La mancanza anche di uno solo dei requisiti richiesti costituirà motivo di esclusione.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centottanta giorni dalla data di cui al punto 6.a).

13. Criteri per l'aggiudicazione: prezzo più basso ai sensi dell'art. 53, primo comma, lettera b1), del «Regolamento per l'amministrazione, la contabilità e la finanza», dell'Università degli Studi di Ancona; non sono ammesse offerte in aumento.

14. Altre indicazioni: all'indirizzo di cui al punto 1 dovrà pervenire, entro il termine di cui al punto 6.a), esclusivamente per mezzo del servizio postale raccomandato Stato con avviso di ricevimento, posta celere, agenzia di recapito o corriere autorizzati, un plico debitamente sigillato e firmato sugli angoli e sui lembi di chiusura dal legale rappresentante dell'offerente, recante la dicitura «pubblico incanto del giorno 16 novembre 2000» e contenente:

plico denominato «offerta economica» contenente l'offerta economica sottoscritta, con firma leggibile e per esteso, dal legale rappresentante dell'offerente su carta resa legale, avvalendosi esclusivamente, a pena di esclusione, del modulo predisposto e fornito dall'amministrazione, denominato «scheda di offerta» e rinvenibile nel sito internet di cui sopra. Nel caso di offerta congiunta, la stessa deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate. Non potranno essere apposte in calce a tale offerta riserve o condizioni, pena l'esclusione dalla gara. Sarà ritenuta valida l'offerta redatta compilando esclusivamente tale modulo; conseguentemente verranno escluse le offerte redatte in altro modo, anche se riportanti in tutto o in parte il testo predisposto dall'amministrazione;

plico denominato «documentazione amministrativa» contenente la documentazione richiesta nel precedente punto 11, la cauzione provvisoria costituita mediante versamento in contanti presso la cassa economica di questa amministrazione ovvero mediante polizza fidejussoria assicurativa fidejussione bancaria di pari importo, nonché schede tecniche costruttive e depliant illustrativi degli arredi, completi dei riferimenti degli elementi di arredo costituenti la fornitura, così come individuati nel contratto.

Anche tali plichi dovranno essere sigillati e firmati sugli angoli e sui lembi di chiusura dal legale rappresentante dell'offerente, pena l'esclusione dalla gara. Il recapito del plico sigillato è ad esclusivo rischio del mittente. Non verranno esaminati quei plichi che non risultino pervenuti entro il termine utile indicato al punto 6.a) o sui quali non sia stata riportata la sopra citata dicitura, ovvero non sia stato posto l'esatto indirizzo di cui al punto 1. Verranno esclusi dalla gara coloro che non avranno sigillato e firmato la propria offerta conformemente a quanto prescritto. Verranno pure escluse quelle offerte in cui la somma aritmetica degli importi relativi alle singole voci elencate nella scheda di offerta non corrisponda al totale indicato nella stessa. La gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

Si intende che le schede tecniche costruttive e i depliant, resi a titolo indicativo non vincoleranno in alcun modo l'università, in quanto le caratteristiche costruttive degli arredi stessi, da valere ai fini dell'esecuzione del contratto, sono quelle indicate nel contratto. In caso di discordanza, quindi, fra le schede tecniche costruttive, i depliant ed il contratto medesimo, prevarranno le prescrizioni contenute nel contratto

stesso in materia di tipo, qualità e dimensioni dei materiali. Non è consentito il ricorso al subappalto. Ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996 i dati verranno trattati in relazione alle esigenze istituzionali, nel rispetto dell'art. 13 L.C. titolare del trattamento è l'Università degli Studi di Ancona; responsabile del trattamento è il rettore prof. Marco Pacetti. Responsabile del procedimento: Massimo Pascucci, ripartizione economato e patrimonio, fax 0712202242. Qualsiasi richiesta non inoltrata via fax al responsabile del procedimento non verrà riscontrata.

Ancona, 5 ottobre 2000

Il vice dirigente: avv. Giandomenico Papa.

C-26776 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Comando Brigata Corazzata «Pinerolo»
Servizio Amministrativo
 Bari, corso V. Veneto n. 20
 Tel. 080/5278355

Bando di gara

Il giorno 8 gennaio 2001 sarà esperita presso il Comando Brigata Corazzata «Pinerolo», una licitazione privata per la fornitura annuale di materiali di cancelleria, rinnovabile per un ulteriore anno purché la ditta contraente, ai sensi dell'art. 27, sesto comma della legge 23 dicembre 1999, n. 488 accetti di applicare una ulteriore diminuzione di almeno il 3% sullo sconto praticato in origine, fermo restando il rimanente contenuto del contratto, a partire dall'anno 2001 per questo comando e cinque reparti dipendenti dislocati in Bari e provincia.

L'importo presunto della fornitura è di L. 200.000.000 I.V.A. esclusa (€ 103.291,38 I.V.A. esclusa). La gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dal decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573 e l'aggiudicazione avverrà in base al criterio del prezzo più basso (art. 16, lett. a) del decreto legislativo n. 358/1992). La consegna dei materiali, a cura e spese della ditta, sarà franco i magazzini delle caserme ove hanno sede i vari reparti interessati alla fornitura ed entro le quarantotto ore lavorative successive alla data di ricezione dell'ordinazione della merce. Le domande di partecipazione dovranno pervenire presso questo comando entro le ore 12 del 13 novembre 2000. Esse dovranno essere redatte in carta legale, contenute in buste chiuse indicanti chiaramente sull'esterno l'oggetto completo e l'ufficio interessato, ed essere corredate a pena di esclusione: di una scheda informativa debitamente compilata dal legale rappresentante contenente i dati relativi alla potenzialità economica posseduta ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dall'art. 11 del decreto legislativo n. 402/1998, a precedenti commesse di analogo tipo espletate, al possesso o meno di certificazione di qualità; certificato originale di iscrizione alla C.C.I.A.A. di data non anteriore a sei mesi dalla richiesta di partecipazione recante in calce apposita dicitura ai sensi della legge n. 575 del 31 maggio 1965; il certificato del Tribunale competente per territorio da cui non risultano procedimenti fallimentari a carico; dichiarazione a firma del legale rappresentante/titolare della ditta dalla quale si evinca che la stessa sia in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori secondo la legislazione italiana ed in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse; dichiarazione del legale rappresentante/titolare della ditta che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ed apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge medesima (n. 68 del 12 marzo 1999). I candidati non presi in considerazione non riceveranno comunicazioni. Le lettere di invito alla gara saranno inviate alle ditte ammesse entro e non oltre il 15 novembre 2000 con lettera raccomandata A.R. Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente a questo comando al numero in intestazione.

Il capo servizio amministrativo:
 Ten. Col. ammcom. Felice Marchese

C-26777 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA**Comune di Valtournenche**

Valtournenche (AO), c/o Municipio, piazza della Chiesa n. 1

Avviso di avvenuta gara

Si comunica l'esito della gara per il servizio di assistenza agli alunni, servizio di cucina per la refezione e pulizia scuole anno scolastico 2000/2001, importo a base di gara L. 285.000.0000 (€ 147.190,22) esperita in data 6 settembre 2000. Imprese partecipanti: due.

Imprese escluse: nessuna.

Migliore offerente: Società Cooperativa Sociale Nella a r.l. (La Ru- che) con sede in piazza del Mercato n. 10 - 11027 Saint Vincent (AQ) con un ribasso del 12%.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale unico sui prezzi unitari posti a base di gara, ai sensi della legge regionale n. 12/1996, art. 25, primo comma, lettera a) e secondo comma, lettera c).

Valtournenche, 11 settembre 2000

Il responsabile del servizio: dott.ssa Alma Negri.

C-26794 (A pagamento).

**ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI NAPOLI
(Settore Tecnico Manutenzioni - Recupero Edilizio)**

Oggetto: Esito di gara per l'appalto dei lavori di manutenzione straordinaria ai fabbricati siti nel Comune di Napoli, suddivisi in n. 4 appalti per n. 4 lotti (16, 5, 13, 15) singolarmente aggiudicabili.

Avviso esito di gara del 3 maggio 2000. Appalto n. 1 (lotto 16): lavori di facciate, fogne, impermeabilizzazioni, isolamento termico, sistemazioni esterne, impianto di pubblica illuminazione da eseguire ai fabbricati siti nel comune di Napoli, rione Traiano, is.ti 92, 93, 95, 96, 120, 139, 142, 169, 170. Importo a base d'asta L. 4.847.941.863 + I.V.A. (€ 2.503.753,021) comprensivo degli oneri per la sicurezza ammontanti a L. 242.397.093, quest'ultimo importo non soggetto a ribasso d'asta.

Appalto n. 2 (lotto 5): lavori di impermeabilizzazioni, sistemazioni facciate, casse scale, rifacimento tratti fognari, da eseguire ai fabbricati siti nel comune di Napoli, rione Marianella. Importo a base d'asta L. 3.280.000.000 + I.V.A. (€ 1.693.978,629) comprensivo degli oneri per la sicurezza ammontanti a L. 131.200.000, quest'ultimo importo non soggetto a ribasso d'asta.

Appalto n. 3 (lotto 13): lavori di impermeabilizzazione e sistemazioni facciate da eseguire ai fabbricati siti nel comune di Napoli, rione Santa Rosa. Importo a base d'asta L. 2.080.000.000 + I.V.A. (€ 1.074.230,350) comprensivo degli oneri per la sicurezza ammontanti a L. 83.200.000, quest'ultimo importo non soggetto a ribasso d'asta.

Appalto n. 4 (lotto 15): lavori di risanamento facciate, balconi, casse scale, ripristino manufatti fognari, da eseguire ai fabbricati siti nel comune di Napoli, rione Stella Polare. Importo a base d'asta L. 2.080.000.000 + I.V.A. (€ 1.074.230,350) comprensivo degli oneri per la sicurezza ammontanti a L. 83.200.000, quest'ultimo importo non soggetto a ribasso d'asta.

Finanziati con legge n. 135/1997. La gara è stata espletata con la procedura di cui all'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 (come integrata e modificata dalla legge 2 giugno 1995, n. 216) a massimo ribasso sull'importo a base d'asta.

Appalto n. 1 (lotto 16), rione Traiano: imprese invitate: n. 35 (trentacinque), imprese partecipanti: n. 22 (ventidue), impresa aggiudicataria: A.T.I. (CG) Demaco S.r.l., 1ª trav. s.s. Sannitica 87 km 10 - 80021 Afragola (NA).

Appalto n. 2 (lotto 5), rione Marianella: imprese invitate: n. 71 (settantuno), imprese partecipanti: n. 40 (quaranta), impresa aggiudicataria: A.B.R.A.M. S.r.l., via Lazio n. 105 - 80145 Napoli.

Appalto n. 3 (lotto 13), rione Santa Rosa: imprese invitate: n. 80 (ottanta), imprese partecipanti: n. 50 (cinquanta), impresa aggiudicataria: geom. Carbone Marco, 1ª trav. S. Giorgio n. 29 - 80021 Afragola (NA).

Appalto n. 4 (lotto 15), rione Stella Polare: imprese invitate: n. 81 (ottantuno), imprese partecipanti: n. 47 (quarantasette), impresa aggiudicataria: Esposito Costruzioni S.a.s. di Canocchia Aniello & C., via dei Serpi n. 39 - Pomigliano d'Arco (NA).

Lì, 20 settembre 2000

Il dirigente: ing. Francesco Bellinetti.

C-26783 (A pagamento).

COMUNE DI MONTAIONE**Bando di gara (estratto)**

Oggetto: appalto servizio tesoreria comunale per quinquennio 2001 - 2005.

Il comune di Montaione, con sede in piazza Municipio n. 1 - 50050 Montaione (FI), tel. 0571.6991, fax 0571.699256, intende espletare una gara per l'appalto del servizio di tesoreria per il periodo dal 1° gennaio 2001 al 31 dicembre 2005 alle condizioni specificate nel relativo capitolato di gestione.

Il servizio di tesoreria dovrà essere espletato nel capoluogo del comune di Montaione. Il servizio, ai sensi dell'art. 38 del vigente regolamento di contabilità comunale, verrà aggiudicato tramite procedura ristretta (licitazione privata) ai sensi dell'art. 6, comma 2, lett. b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, con il criterio di cui all'art. 23 dello stesso decreto legislativo n. 157/1995 e con applicazione dei termini ridotti per la presentazione delle domande di partecipazione e ricezione delle offerte ai sensi dell'art. 10, comma 8 della predetta legge, al fine di consentire l'attivazione del servizio non oltre il 1° gennaio 2001.

Le domande di partecipazione, pena l'esclusione, redatte in lingua italiana e su carta legale, corredate della documentazione richiesta nel bando integrale, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 24 ottobre 2000 in busta chiusa a mezzo esclusivamente del servizio postale con raccomandata a.r. al seguente indirizzo: comune di Montaione, piazza Municipio n. 1 - 50050 Montaione (FI).

Farà fede la data del timbro postale apposto dall'ufficio p.u. del comune di Montaione. Data di spedizione del bando all'U.P.U.C.E.: 4 ottobre 2000. Data ricevimento del bando: 4 ottobre 2000.

Le richieste di invito non vincolano l'amministrazione.

Informazioni aggiuntive e copia integrale del bando oltre che di tutti i documenti ivi allegati potranno essere richieste al servizio finanziario del comune di Montaione, tel. 0571-699204 - 699242.

Montaione, 4 ottobre 2000

Il responsabile del servizio finanziario:
rag. Pietro Masoni

C-26784 (A pagamento).

**GUARDIA DI FINANZA
REPARTO TECNICO LOGISTICO
AMMINISTRATIVO CAMPANIA
Ufficio amministrazione - Sezione acquisti**
Napoli, via A. De Gasperi n. 4
Tel. 081/7902272

Bando di gara a procedura ristretta

Il giorno 12 dicembre 2000, sarà esperita una licitazione privata, seguendo la procedura accelerata prevista dal punto 8 dell'art. 7 del decreto legislativo n. 358/1992, per la fornitura per l'anno 2001, di gasolio (I.V.A. ed accisa escluse) alle unità navali amministrate da questo reparto, suddivisa nei seguenti lotti:

lotto n. 1: fornitura di gasolio per le unità navali alla sede di Napoli, per un importo presunto di L. 500.000.000 (€ 258.228,45);

lotto n. 2: fornitura di gasolio per le unità navali alla sede di Salerno, per un importo presunto di £. 250.000.000 (€ 129.114,22).

I rifornimenti, nelle quantità di volta in volta richieste dovranno essere effettuati entro il giorno successivo dall'ordinazione. L'aggiudicazione, per ogni singolo lotto sarà effettuata, al prezzo più basso (art. 19, lett. a) del decreto legislativo 24 luglio n. 358/1992), secondo le modalità contenute nella lettera d'invito ed in presenza anche di una sola offerta valida. La domanda di partecipazione, in carta legale, redatta in lingua italiana, dovrà pervenire, all'indirizzo in epigrafe, entro il 2 novembre 2000 corredata dalla documentazione di cui agli artt. 11 comma 1, lett. a), b), d) ed e); 12 (munita dell'apposita dicitura antimafia di cui all'art. 9 del D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252); 13, comma 1, lett. a) e c); 14, comma 1, lett. a), del decreto legislativo n. 358/1992 e dovrà riportare l'indicazione dei lotti cui si intende partecipare.

Tale documentazione dovrà essere di data non anteriore al 2 agosto 2000. La domanda di partecipazione non è vincolante per l'amministrazione. Le lettere di invito saranno spedite entro il 20 novembre 2000.

Il presente bando di gara è stato inviato in data 3 ottobre 2000 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea.

Il relatore: ten. col. Amedeo Luciano.

C-26805 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA

Comune di Valtournenche

Valtournenche (AO) c/o Municipio, piazza della Chiesa n. 1

Avviso di avvenuta gara

Ai sensi della legge n. 55/1990, si comunica l'esito della gara per il servizio relativo alla nettezza urbana, di raccolta e trasporto dei R.S.U. e assimilati, di gestione della stazione intermedia di trasferimento; importo a base di gara L. 4.000.000.000, annue L. 800.000.000, esagerata in data 29 maggio 2000.

Imprese partecipanti: 1) Aimeri S.p.a. di Milano; 2) De Vizia Transfer S.p.a. di Torino; 3) S.P.A.I.C. di Torino. Imprese escluse: nessuna. Migliore offerente: S.P.A.I.C. S.p.a. con un'offerta di L. 762.016.000 annue. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

Valtournenche, 4 luglio 2000

Il segretario comunale: Claudio Boschini.

C-26793 (A pagamento).

CONSORZIO INTERCOMUNALE

SMALTIMENTO RIFIUTI

Vergiate - Somma Lombardo

Vergiate (VA), via Golasecca n. 1 (fraz. Sesona)

Tel. 0331/948556, fax 0331/947711

e-mail cistr@varese.com

Bando di gara, a mezzo di licitazione privata, per l'affidamento dell'incarico professionale a terzi per la progettazione esecutiva e la direzione dei lavori relativi alla risagomatura ed alla reimpermeabilizzazione di parte della discarica chiusa di Vergiate - Somma Lombardo.

Questo Consorzio ha stabilito di conferire a soggetti esterni l'incarico per la redazione del progetto esecutivo, la direzione ed i compiti attinenti alla sicurezza del cantiere in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori relativi alla risagomatura ed alla realizzazione di una nuova copertura impermeabile per una parte della discarica chiusa di Vergiate - Somma Lombardo, avente superficie di circa 80.000 mq.

Responsabile del procedimento è l'ing. Roberto Canziani, direttore tecnico del Consorzio.

L'importo stimato dei lavori, appartenenti alla categoria 7ª di cui alla legge 2 marzo 1949, n. 143 e successive modifiche ed integrazioni, è di L. 6.552.773.900 (€ 3.384.225,29).

Vengono fissati a base di gara i seguenti importi: per la progettazione esecutiva e la direzione dei lavori L. 126.543.033 (€ 65.354), esclusa la maggiorazione per incarico parziale; per la contabilità dei lavori L. 47.124.583 (€ 24.338); per il coordinamento della sicurezza L. 75.925.820 (€ 39.312).

L'aliquota posta a base di gara per i rimborsi spese è pari al 25% sulle voci precedenti. Lo schema di calcolo degli importi indicati è riportato nell'allegato A al bando.

Il massimo importo ammissibile per le prestazioni accessorie comprese nel presente incarico, consistenti in: consulenza geotecnica, rilievi topografici di dettaglio, assistenza alle procedure di gara e di affidamento dei lavori viene fissato in L. 30.000.000 (lire trentamiliardi, pari a € 15.494).

Il termine massimo di consegna degli elaborati di progetto è di sessanta giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di sottoscrizione del disciplinare di incarico.

Le offerte saranno valutate con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa e terranno conto degli elementi di seguito elencati con i rispettivi fattori ponderali, meglio specificati nell'allegato A al presente bando:

a) professionalità: da 0 a 10 punti per progetto presentato, con un massimo di 30 punti complessivi;

b) caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta: da 0 a un massimo di 40 punti;

c) ribasso percentuale indicato nell'offerta economica: il punteggio del concorrente i -esimo (P_i) è dato da: $P_i = (R_i/70) \times 30$, ove R_i è il ribasso percentuale presentato per un massimo di 30 punti.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre il *cinquantesimo* giorno dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, al seguente indirizzo: C.I.S.R. via Golasecca n. 1 (fraz. Sesona) - 21029 Vergiate (VA). Qualora il termine suddetto ricada in un giorno festivo, si intenderà prorogato al giorno lavorativo immediatamente successivo.

Gli inviti a presentare le offerte verranno inviati entro il settantesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando.

I progettisti sono tenuti a stipulare una polizza per un massimale di L. 1.000.000.000 (€ 516.457), a totale copertura dei rischi derivanti da eventuali errori di progettazione.

Gli affidatari del presente incarico di progettazione, i soggetti controllati, controllanti o collegati, i dipendenti ed i collaboratori dello stesso non potranno partecipare all'appalto per l'esecuzione dei suddetti lavori.

Per poter partecipare alla selezione per l'affidamento del presente incarico i candidati, alla data di pubblicazione del bando, dovranno aver progettato oppure diretto i lavori relativi ad opere di bonifica e/o copertura e/o recupero ambientale di discariche e/o siti contaminati per un importo minimo di L. 20.000.000.000 (€ 10.329.138), dei quali almeno uno relativo alla progettazione della copertura finale di una discarica di superficie non inferiore a 30.000 mq.

I candidati che verranno ammessi a formulare le offerte (nel numero massimo di dieci) saranno selezionati secondo il criterio indicato nell'allegato D del D.P.R. n. 554, del 21 dicembre 1999.

Qualora il punteggio relativo al prezzo risulti pari o superiore a 24 e la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione risulti pari o superiore a 56, verrà eseguita la verifica della congruità dell'offerta.

Maggiori dettagli in merito all'espletamento della gara e dell'incarico sono contenuti nei due allegati A e B al presente bando, richiedibili presso il C.I.S.R.

Per ogni informazione è possibile rivolgersi presso gli uffici del Consorzio intercomunale smaltimento rifiuti, situati in fraz. Sesona di Vergiate (VA) in via Golasecca n. 1, dal lunedì al giovedì dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 13,30 alle ore 17 ed il venerdì dalle ore 9 alle ore 12 al numero 0331/948556, fax 0331/947711.

Vergiate, 26 settembre 2000

Il responsabile del procedimento:
dott. ing. Roberto Canziani

C-26819 (A pagamento).

COMANDO LOGISTICO - AREA SUD

Ufficio Amministrazione

Sezione Contratti

Napoli

Appalti aggiudicati

1. Comando Logistico Area Sud - Ufficio amministrazione - Sezione contratti, tel. e fax 081/7080754, corso Malta n. 91 - caserma «Minucci» - Napoli.
2. Procedura ristretta (accelerata), ambito U.E.
3. 19 luglio 2000.
4. Offerta più bassa purché inferiore od almeno uguale al prezzo base palese.
5. n. 2.
6. R.T.I. «Iognana Porcellane S.p.a.» - «Saturnia S.r.l.» - Casier (TV), via Capiello n. 22.
7. Fornitura di piatti in porcellana con logotipo di F.A., di cui: n. 80.000 per contomo, n. 83.000 fondi, n. 74.000 piani.
8. L. 2.050 (€ 1,50) oltre I.V.A. per cadaun piatto.
9. L. 699.150.000 (€ 361.080,84).
12. 16 giugno 2000.
13. 12 giugno 2000.
14. 12 giugno 2000.

Il capo ufficio amministrazione:
Col. ammcom Angelo Cappelluti

S-25464 (A pagamento).

COMANDO LOGISTICO - AREA SUD

Ufficio Amministrazione

Sezione Contratti

Napoli

Appalti aggiudicati

1. Comando Logistico Area Sud - Ufficio amministrazione - Sezione contratti, tel. e fax 081/7080754, corso Malta n. 91 - caserma «Minucci» - Napoli.
2. Procedura ristretta (accelerata), ambito U.E.
3. 14 giugno 2000.
4. Offerta più bassa purché inferiore od almeno uguale al prezzo base palese.
5. n. 5.
- 6.a) Eredi di Guarino Vincenzo - Casal di Principe (CE), corso Umberto I;
- b) Schioppi Gennaro - Frattamaggiore (NA), via Carbonari n. 18.
7. Fornitura a somministrazione di pane;
- a) kg 430/giorno;
- b) kg 650/giorno.
- 8.a) L. 1.444/kg (€ 0,75/kg);
- b) L. 1.445/kg (€ 0,75/kg).
- 9.a) L. 102.451.800;
- b) L. 169.065.000.
12. 15 aprile 2000.
13. 11 aprile 2000.
14. 11 aprile 2000.

Il capo ufficio amministrazione:
Col. ammcom Angelo Cappelluti

S-25465 (A pagamento).

COMANDO LOGISTICO - AREA SUD

Ufficio Amministrazione

Sezione Contratti

Napoli

Appalti aggiudicati

1. Comando Logistico Area Sud - Ufficio amministrazione - Sezione contratti, tel. e fax 081/7080754, corso Malta n. 91 - caserma «Minucci» - Napoli.
2. Procedura ristretta (accelerata), ambito nazionale.
3. 13 luglio 2000.
4. Offerta più bassa purché inferiore od almeno uguale al prezzo base palese.
5. n. 1.
5. I.C.E. For S.p.a. - Novara, corso Cavallotti n. 30.
6. Fornitura di kg 55.000 di detergente in polvere per macchine lavastoviglie.
7. L. 920 il kg (€ 0,48) oltre I.V.A.
8. L. 50.600.000 (€ 26.132,72).
12. 26 maggio 2000.
13. 22 maggio 2000.
14. 22 giugno 2000.

Il capo ufficio amministrazione:
col. ammcom Angelo Cappelluti

S-25466 (A pagamento).

COMUNE DI TUFINO

(Napoli)

Bando di gara (ex art. 6, lettera b) licitazione privata, procedura ristretta (D.L. n. 157/1995)

1. Ente appaltante: comune di Tufino (NA), tel. 081/8298111, fax 081/8297196.
2. Categoria di servizio e descrizione: studio di fattibilità sul controllo ambientale, messa in sicurezza delle discariche nel comune di Tufino (Napoli), riferimento cat. 11 rif. CPC 865-866, cat 12 rif CPC 867, cat. 21 rif. CPC 861, cat. 24 rif. CPC 92 ex all. 1 decreto legislativo n. 157/95.
3. Luogo di esecuzione: comune di Tufino (NA).
4. Importo: a corpo L. 615.000.000 (€ 317.620.992) oltre I.V.A.
5. Oggetto dello studio: individuazione alternative tecnologiche di scariche R.S.U. ed inerti; creazione di centro tecnologico per il controllo e la vigilanza ambientale del territorio e realizzazione corsi di formazione; analisi finanziaria, amministrativa e sostenibilità tecnico territoriale del progetto.
6. A) Partecipanti: ingegneri liberi professionisti, associati nelle forme di cui alla legge n. 1815/1939; persone fisiche o giuridiche, anche raggruppate o consorziate ex art. 10 decreto legislativo n. 358/1992; società di ingegneria ai sensi dell'art. 17, comma 6, lettera b) legge n. 109/1994; raggruppamenti temporanei costituiti tra i predetti soggetti ai quali si applica l'art. 13 della legge n. 109/1994;
- B) disposizioni legislative, regolamentari amministrative: decreto legislativo n. 157/1995, e delibera CIPE n. 106/1999;
- C) obbligo di menzionare nomi, qualifiche del personale; è d'obbligo indicare le generalità, qualifiche professionali delle persone incaricate del servizio. Costituisce requisito di ammissibilità la presenza nel gruppo di:
 - un esperto senior laureato in architettura e/o ingegneria da almeno dieci anni con documentata esperienza attinente il bando;
 - un esperto senior laureato in economia e commercio da almeno dieci anni con documentata esperienza attinente il bando;
 - un esperto senior laureato in giurisprudenza da almeno dieci anni, con documentata esperienza attinente al bando.

7. Offerte parziali: non ammesse offerte parziali.

8. Varianti: non sono ammesse offerte in variante, parziali o condizionate.

9. Durata del contratto, termine ultimo di completamento del servizio: nei termini compresi tra i 250 (duecentocinquanta) posti a base di gara e 210 giorni (duecentodieci) tempo minimo consentito per l'offerta.

10. Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione in plico chiuso, sigillato, recante sull'esterno «studio fattibilità discariche» devono pervenire, esclusivamente con raccomandata r.r., a pena di esclusione, entro il 15 novembre 2000. Farà fede la data del timbro postale di Tufino.

11. Indirizzo cui vanno inviate le domande: comune di Tutino (NA) piazza Gragnano, n. 1.

12. Lingua: italiano.

13. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerta: quindici giorni dalla scadenza presentazione delle domande.

14. Cauzioni: è d'obbligo fornire garanzia, con polizza fidejussoria bancaria, assicurativa, incondizionata che escluda espressamente il beneficio della preventiva escussione della stipulazione del contratto, per il 2% dell'importo previsto a base di gara. In caso di aggiudicazione andrà fornita garanzia della regolare esecuzione del contratto, nelle stesse forme, pari al doppio dell'importo di aggiudicazione.

15. Condizioni minime: le domande devono essere corredate, pena di esclusione da:

iscrizione C.C.I.A.A., ovvero documento equivalente ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 per i professionisti, documenti equipollenti per i soggetti residenti in altri Stati. Iscrizioni ad attività analoghe;

documenti giustificativi dei poteri rappresentativi del legale rappresentante del richiedente, se non persona fisica;

dichiarazione attestante l'assenza in capo al richiedente delle dichiarazioni di esclusione ex art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995, ed ex art. 29 dir. 92/50/C.E.E. e, certificazioni attestanti l'assenza di condizioni ostative ai sensi della normativa antimafia; ovvero per i professionisti l'assenza di condizioni ostative previste nella normativa in materia di pubblico impiego;

idonee certificazioni o dichiarazioni bancarie attestanti la consistenza economica del richiedente rilasciate da almeno un primario istituto bancario;

certificazione di avvenuta prestazione delle garanzie bancarie o assicurative;

dichiarazione attestante volume di affari per servizi prestati nelle categorie oggetto dell'incarico, o assimilabili: è richiesto, pena di esclusione, che il volume di affari nell'ultimo triennio relativo ai servizi in oggetto, non sia stato inferiore al triplo dell'importo posto a base d'asta;

dichiarazione autentica del legale rappresentante o dichiarazione equivalente secondo la legislazione dello stato di appartenenza per i concorrenti non residenti in Italia, indicante i professionisti che faranno parte, in caso di aggiudicazione, del gruppo di lavoro.

Nel caso di formazione di gruppo gli interessati dovranno dichiarare la esplicita rinuncia a maggiorazione per diritti di collegio previsti dalla legge professionale; la dichiarazione dovrà essere fatta da ogni professionista.

Dichiarazione del legale rappresentante che il richiedente ha preso cognizione dei servizi richiesti, ha esaminato il capitolato e accetta senza riserva tutte le prescrizioni ivi contenute.

I raggruppamenti devono presentare dichiarazione autenticata dei soggetti raggruppati con indicazione del capogruppo, la volontà di costituirsi in raggruppamento; si osservano le norme dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

In tal caso le dichiarazioni ad esclusione del punto 1, dovranno essere pro dotte da ciascun componente. Per i raggruppamenti, i requisiti di prequalificazioni, devono sussistere per ciascun partecipante salvo il requisito del fatturato, che può raggiungersi sommando gli importi dei singoli partecipanti, va posseduto dal capogruppo almeno al 60%.

16. Criteri di aggiudicazione: l'incarico viene affidato ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 157/1995, offerta economicamente più vantaggiosa valutata da capitolato:

qualità dell'offerta tecnica (max punti 70);

offerta tempi (max punti 10);

offerta economica (max punti 20).

17. Informazioni documenti: U.T.C. di Tufino, tel. 081/8298111.

18. Data d'invio del bando: 9 ottobre 2000.

19. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio pubblicazioni U.E.: 9 ottobre 2000.

Il segretario comunale: dott. Lorenzo Capuano.

S-25470 (A pagamento).

COSECON - S.p.a.

1. Stazione appaltante:

Cosecon S.p.a., viale dell'Industria n. 2/A, 35026 Conselve (PD),
E-mail: cosecon@pd.nettuno.it

Telefono: 0499500500 - Telefax 0499500600

2. Procedura di gara:

Licitazione privata à sensi art. 21 della legge n. 109/1994 come successivamente modificato ed integrato.

3. Luogo, descrizione, importo dei lavori e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: Comune di Arre (PD);

3.2) descrizione: opere di urbanizzazione del 1° stralcio funzionale della zona D «La Sorgaglia»;

3.3) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): L. 1.961.265.819 (lire unmiliardonovecentosessantunomilioni-duecentosessantacinquemilaottocentodiciannove) corrispondenti ad (€ 1.012.909,27) (euro unmilioneododicimilanovecentonovevirgola ventisette) di cui a corpo L. 1.943.365.819 (lire unmiliardonovecento-quarantatremilioni-trecentosessantacinquemilaottocentodiciannove) corrispondenti ad (€ 1.003.664,69) (euro unmilione-tremilaseicentosessantaquattrovirgolasessantatano);

categoria prevalente: OG3;

classifica: III.

3.4) oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso: L. 17.900.000 (lire diciassettemilioni-novecentomila) corrispondenti ad (€ 9.244,58) (euro novemiladuecentoquarantaquattro virgola cinquantotto).

3.5) lavorazioni di cui si compone l'intervento:

Lavorazione	Categ.	Importo	
		(Lire)	(Euro)
Rete viabilità	OG3	815.667.765	421.257,24
Rete acque bianche	OG6	271.973.671	140.462,68
Rete acque nere	OG6	170.570.440	88.092,28
Rete gas	OG6	3.000.000	1.549,37
Rete Enel	OG10	99.751.311	51.517,25
Rete Illumin. Pubblica	OG10	96.000.000	49.579,86
Rete telefonia	OS17	137.134.410	70.824,01
Opere a verde	OS24	326.159.222	168.447,18
Segnaletica stradale	OS10	23.109.000	11.934,80

3.6) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto, dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

4. Termine di esecuzione:

Giorni 540 (cinquecentoquaranta) naturali e consecutivi decorrenti dal verbale di consegna dei lavori;

5. Soggetti ammessi alla gara:

Concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000;

6. Domanda di partecipazione:

La domanda di partecipazione deve essere inviata, a mezzo Raccomandata A.R. del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, all'indirizzo di cui al punto 1. del presente bando e pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12, del giorno 31 ottobre 2000 in ragione dell'urgenza di avviare immediatamente i cantieri essendo le aree comprese nel piano acquisite da aziende che devono utilizzare finanziamenti agevolati (legge n. 488/1992). Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura: Richiesta di invito alla licitazione privata per l'esecuzione delle opere di urbanizzazione del 1° stralcio funzionale della zona D «La Sorgaglia». La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero del telefono e del fax. In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferita alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi. Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

Alla domanda va acclusa, a pena di esclusione:

1) una dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/1968 e del D.P.R. n. 403/1998, o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello stato di appartenenza con la quale il legale rappresentante del concorrente assumendosene la piena responsabilità:

a) certifica, indicandolo specificatamente, di non trovarsi in tutte le condizioni previste dall'articolo 17, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), del D.P.R. n. 34/2000;

b) dichiara di essere in possesso dell'attestato SOA per categorie ed importi adeguati all'appalto da aggiudicare ovvero di possedere i requisiti di cui al punto 10. del presente bando;

c) elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo o come controllante o come controllato ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa;

d) (per le imprese che occupano non più di quindici dipendenti e da quindici a trentacinque dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2001) dichiara la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/1999;

2) una dichiarazione o più dichiarazioni sottoscritta/e dai soggetti indicati all'art. 17, comma 3 del D.P.R. n. 34/2000 attestante il possesso dei requisiti di cui al medesimo articolo 17, comma 1, lettere a), b) e c);

3) (per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000) certificazione, in data non anteriore a quella della data di pubblicazione del presente bando, di cui all'art. 17 della legge n. 68/1999 dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della suddetta legge;

4) (nel caso di consorzio di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) e c) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni) dichiarazione con cui si indica per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma.

La dichiarazione di cui alla lettera a) deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, la medesima dichiarazione deve essere prodotta da ciascuna concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

7. Termine di spedizione degli inviti:

L'invito a presentare offerta contenente le norme per la partecipazione alla gara e per l'aggiudicazione dell'appalto è inviato ai concorrenti prequalificati entro trentacinque giorni dalla data del presente bando.

8. Cauzione: L'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori e forniture costituita alternativamente:

da un versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la «Banca Antoniana Popolare Veneta», Agenzia S. Lorenzo di Conselve, sul c/c n. 3664B - CAB 64542 - ABI 05040;

da fidejussione bancaria o polizza assicurativa, avente validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

b) dichiarazione di un istituto bancario, ovvero da una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino al collaudo delle opere.

9. Finanziamento: Mezzi propri di bilancio.

10. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione:

I concorrenti devono possedere:

a) nel caso di concorrenti in possesso dell'attestato SOA attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. n. 34/2000 regolarmente autorizzata in corso di validità; le categorie e le classifiche per le quali l'impresa è qualificata devono essere adeguate alle categorie ed importi relativi ai lavori da appaltare;

b) nel caso di concorrenti non in possesso dell'attestato SOA i requisiti di cui all'articolo 31 del D.P.R. n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo articolo 31, commi 1 e 2;

11. Criterio di aggiudicazione:

Massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del presente bando.

12. Varianti: Non sono ammesse offerte in varianti.

13. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 17 del D.P.R. n. 34/2000 e di cui alla legge n. 68/1999;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempreché sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

f) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-quater, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 10. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del D.P.R. n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3, del medesimo D.P.R. qualora associazioni di tipo verticale;

i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'euro;

j) corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'articolo 41 del capitolato speciale d'appalto;

k) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del D.P.R. n. 554/1999, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'articolo 45, comma 6, del suddetto D.P.R. applicate all'importo contrattuale pari al prezzo offerto aumentato dell'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'articolo 41 del capitolato speciale d'appalto;

l) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

m) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario, che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate;

n) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

o) tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'articolo 32 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

p) responsabile del procedimento: Dalla Libera Roberto, c/o Cosecon S.p.a., viale dell'Industria n. 2/A - 35026 Conselve (PD), tel. 0499500500.

14. Il presente bando di gara viene pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, all'Albo pretorio del comune di Arre e all'Albo pretorio della società il 16 ottobre 2000.

Conselve, 6 ottobre 2000

Il responsabile del procedimento:
Dalla Libera dott. Roberto

S-25503 (A pagamento).

CONSORZIO PROVINCIALE DELLA BRIANZA MILANESE

Per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani

Estratto avviso di gara

1. Ente appaltante: Consorzio Provinciale della Brianza Milanese per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, via Verdi n. 94 - 20038 Seregno (MI), tel. 0362/235958 - 328361, fax 0362/235164.

2. Categoria di servizio e descrizione: CPV 90002000, 90002100.

Categoria del servizio 16, riferimento CPC 94 - Cod. CER 200301.

Affidamento in appalto del servizio di selezione e valorizzazione dei rifiuti recuperabili da raccolte multimateriali, sulla base del quantitativo presunto, non vincolante, di 4.200 tonnellate anno, dei seguenti Comuni facenti parte del Consorzio Provinciale della Brianza Milanese per lo smaltimento di rifiuti solidi urbani: Giussano, Seregno, con possibilità di automatica estensione del servizio al comune di Lissone qualora questo ne faccia successiva richiesta.

3. Luogo della consegna: impianto di stoccaggio, cernita ed adeguamento volumetrico, indicato in offerta. In caso di aggiudicazione detto luogo non potrà essere mutato senza il previo consenso dell'ente appaltante dietro motivata richiesta dell'impresa aggiudicataria. Il trasporto al luogo di consegna sarà effettuato a cura e spese dei Comuni conferenti.

4.a) Riservato ad una particolare professione: il servizio potrà essere svolto solo da imprese munite delle prescritte autorizzazioni o regolarmente iscritte all'Albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti secondo le prescrizioni del decreto legislativo n. 22/1997.

4.b) Disposizioni legislative, regolamenti od amministrative: decreto legislativo n. 22/1997 e disposizioni integrative, modificative e di attuazione, decreto legislativo n. 157/1995 modificato dal decreto legislativo n. 65/2000, decreto legislativo n. 507/1993, decreto legislativo n. 358/1992, L.R. n. 21/1993 e legge n. 68/1999.

5. Divisioni in lotti: non sono ammesse offerte di esecuzione parziale.

6. Durata: 14 (quattordici) mesi dalla data convenuta in contratto (indicativamente 1° gennaio 2001).

7.a) Richiesta di documenti: vd. punto 1.

7.b) Termine ultimo per la richiesta dei documenti: i documenti devono essere richiesti in tempo utile onde consentire la loro consegna nei termini di cui all'art. 9 decreto legislativo n. 157/1995.

7.c) Costo e modalità di pagamento dei documenti: i documenti potranno essere ritirati presso l'ufficio segreteria del Consorzio previo pagamento del costo di riproduzione, indicato in L. 200 a pagina, salvo eventuali modalità da concordare.

8. Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: partecipazione pubblica.

9. Data, ora e luogo dell'apertura delle offerte: 12 dicembre 2000 alle ore 11, presso la sede del Consorzio.

10. Cauzione: cauzione provvisoria: deve essere effettuata mediante assegno bancario circolare non trasferibile o fideiussione bancaria di importo pari a L. 15.000.000. Cauzione definitiva: 10% dell'importo contrattuale.

11. Modalità di finanziamento e pagamento: i servizi sono finanziati con mezzi ordinari di bilancio, in particolare con trasferimento dagli Enti consorziati. Modalità di pagamento: fatture mensili da pagarsi entro quarantacinque giorni dal ricevimento al protocollo dell'Ente appaltante.

12. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato dall'art. 9 del decreto legislativo n. 65/2000.

13. Condizioni minime di partecipazione: come da avviso di gara integrale.

14. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: trenta giorni.

15. Criteri di aggiudicazione: secondo il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 23 lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995, tenuto conto della incidenza del costo del trasporto come meglio precisato nel bando integrale. L'Ente si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione, qualora il prezzo offerto per il servizio di selezione e valorizzazione dei rifiuti recuperabili da raccolte multimateriali, sommato al costo figurativo chilometrico del trasporto risulti superiore a L. 190/kg.

Offerte anomale: art. 25 decreto legislativo n. 157/1995.

16. Altre informazioni: termine ultimo per la ricezione delle offerte: ore 12 dell'11 dicembre 2000.

Il presente appalto è dichiarato urgente in quanto è in scadenza l'attuale appalto.

Requisiti di partecipazione: come da capitolato e avviso d'asta pubblica.

Responsabile del procedimento: direttore f.f. del Consorzio, Bossetti Fabrizio.

17. Data di invio del bando: 6 ottobre 2000.

18. Data di ricevimento del bando: 6 ottobre 2000.

Seregno, 6 ottobre 2000

Il direttore f.f.: Fabrizio Bossetti.

C-26939 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «G. BROTZU»

Cagliari, via Peretti n. 2

Avviso di gara

Questa amministrazione indice le seguenti gare:

1) delibera n. 13/16 agosto 2000: licitazione privata per la fornitura di dispositivi medici, suddivisi in 9 lotti, per le UU.OO. di cardiocirurgia e chirurgia toraco-vascolare, anni tre. Spesa presunta annua L. 1.000.000.000, I.V.A. inclusa (€ 516.456,90), procedura ristretta. È possibile presentare offerta per uno o più lotti; è obbligatorio presentare offerta per tutte le voci riportate in ogni singolo lotto.

Luogo della consegna: Azienda ospedaliera «G. Brotzu».

Termini di consegna: cinque giorni dalla ricezione dell'ordine; in casi di urgenza 48 ore solari dalla ricezione dell'ordine;

2) delibera n. 142/7 settembre 2000: licitazione privata per il servizio pulizie aree interne ed esterne per complessivi mq 19.500 circa di aree interne e circa mq 27.320 di aree esterne, anni tre. Spesa presunta annua L. 600.000.000, I.V.A. esclusa (€ 309.874,14), procedura ristretta accelerata considerata la carenza di personale. È obbligatorio presentare offerta a corpo.

Luogo di esecuzione: Azienda ospedaliera «G. Brotzu». Sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente o temporaneamente raggruppate secondo le modalità di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995. La ditta aggiudicataria entro quindici giorni dalla comunicazione dell'affidamento dell'appalto dovrà, pena decadenza, nominare un referente responsabile e trasmettere elenco del personale addetto ai lavori, con indicazione delle generalità e domicilio;

3) delibera n. 173/15 settembre 2000: licitazione privata fornitura e installazione centrale aria compressa e lavori per rimozione centrale esistente. Spesa presunta L. 300.000.000, I.V.A. esclusa (€ 154.937,07), procedura ristretta.

Luogo della consegna: Azienda ospedaliera «G. Brotzu».

Termini di consegna: entro sessanta giorni dalla data di notifica dell'avvenuta aggiudicazione a mezzo raccomandata a.r.;

4) delibera n. 361/5 ottobre 2000: licitazione privata fornitura di un «Service» per eseguire esami immunematologici di base per il servizio di immunematologia, anni tre. Spesa presunta annua L. 1.200.000.000, I.V.A. inclusa (€ 619.748,28), procedura ristretta.

Luogo della consegna: farmacia, Azienda ospedaliera «G. Brotzu».

Termini di consegna:

strumenti: novanta giorni dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione;

prodotti: quindici giorni dall'emissione dell'ordine.

La gara di cui al punto 2) sarà esperita ai sensi della legge regionale n. 10/1997 e del decreto legislativo n. 157/1995 e sarà aggiudicata a favore dell'offerta contenente il prezzo complessivo più basso ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995.

Le gare di cui ai punti 1), 3) e 4) saranno esperite ai sensi della legge regionale n. 10/1997 e del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998 e saranno aggiudicate a favore dell'offerta più vantaggiosa ai sensi dell'art. 16, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998, in base ai seguenti parametri:

qualità 49/100, prezzo 51/100 per le gare di cui ai punti 1) e 3);

qualità 30/100, prezzo 70/100 per la gara di cui al punto 4).

Le domande di partecipazione, distinte per ciascuna gara, in carta libera, dovranno pervenire, a pena di esclusione, non oltre le ore 12 del giorno 3 novembre 2000 per la gara di cui al punto 2) e non oltre le ore 12 del giorno 21 novembre 2000 per le gare di cui ai punti 1), 3) e 4) all'ufficio protocollo, mediante raccomandata indirizzata all'Azienda ospedaliera «G. Brotzu», via Peretti n. 2 - 09134 Cagliari, corredate obbligatoriamente dalla dichiarazione, rilasciata con le forme previste dalla normativa vigente, di cui agli articoli 12, 13, 14, primo comma, lettera a), 15, primo comma del decreto legislativo n. 157/1995 per la gara di cui al punto 2) e dalla dichiarazione, rilasciata con le forme previste dalla normativa vigente, di cui all'art. 11, lettere a), b), d) ed e) del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998, dal documento previsto dall'art. 12, comma 1, dalla dichiarazione prevista dall'art. 13, comma 1, lettera c) relativamente agli ultimi tre anni e dalla dichiarazione e certificazioni previste dall'art. 14, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 per le gare di cui ai punti 1), 3) e 4).

I bandi integrali delle gare sono stati inviati alla Gazzetta Ufficiale della C.E.E. il 10 ottobre 2000. Le richieste di partecipazione non vincolano in alcun modo l'amministrazione che si riserva inoltre, in sede di autotutela di modificare, sospendere ovvero revocare le presenti gare.

Il commissario straordinario:
dott. Salvatore Tocco

Il responsabile ufficio contratti: dott. C. Ibbia

Il responsabile del procedimento: A.M. Marongiu

C-26941 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Bando di gara

1. Ente appaltante: Università degli studi di Salerno, via Ponte Don Melillo - 84084 Fisciano (SA), fax 089/966229, tel. 089/966230.

2. Asta pubblica: per il completamento del complesso edilizio comprendente gli edifici aula magna, biblioteca, rettorato e della relativa rete viaria, sede universitaria di Fisciano (SA).

Delibera Consiglio di amministrazione del 20 settembre 2000.

Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi della legge n. 415/1998, art. 21, comma 1-c), con esclusione delle offerte anomale secondo i criteri di cui al richiamato art. 21, comma 1-bis ed alla circolare del Ministero dei lavori pubblici n. 568 del 19 aprile 1999.

Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare, in osservanza alla normativa vigente (art. 34 della legge n. 109/1994 così come modificato dalla legge n. 415/1998).

3. Luogo di esecuzione: comune di Fisciano (SA).

4. Caratteristiche dei lavori: esecuzione di tutte le opere necessarie per il completamento del complesso edilizio comprendente gli edifici adibiti a biblioteca, rettorato ed aula magna e della relativa rete viaria.

Metodo di realizzazione dell'opera: «a corpo» e «a misura».

5. Importo complessivo a base d'appalto: nette L. 7.703.636.364, pari ad € 3.978.596,14 di cui:

L. 110.000.000, pari ad € 56.810,25 quali oneri per la sicurezza del cantiere non soggetti a ribasso d'asta;

L. 3.714.292.367, pari ad € 1.918.271,91 per opere riconducibili alla categoria OG3, prevalente;

L. 2.521.607.215, pari ad € 1.302.301,44 per opere scorporabili riconducibili alla categoria OG1;

L. 1.357.736.777, pari ad € 701.212,52 per opere scorporabili riconducibili alla categoria OG11.

Partecipazione:

a) aperta ad imprese singole, associazioni temporanee e consorzi ai sensi dell'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni; l'impresa che partecipa ad un raggruppamento o ad un consorzio non può concorrere singolarmente o far parte di altri raggruppamenti;

b) aperta ad imprese avente sede in uno Stato estero aderente alla CEE;

c) soggetti che abbiano stipulato il contratto di Gruppo Europeo di Interesse Economico (GIEE) ai sensi del decreto legislativo n. 240/1991.

6. Requisiti ai sensi del decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 34: requisiti di ordine generale ex art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

requisiti di ordine speciale di seguito indicati:

qualificazione, rilasciata da società di attestazione di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità di classifica e categorie adeguate;

ovvero ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, articoli 29 e 31:

cifra d'affari in lavori, realizzata mediante attività diretta ed indiretta svolta nel quinquennio 1995/1999 non inferiore a 1,75 volte l'importo a base d'appalto;

esecuzione mediante attività diretta ed indiretta svolta nel quinquennio 1996/2000 di lavori appartenenti alla categoria prevalente non inferiore al 60% dell'importo dei lavori;

costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori realizzata nel quinquennio 1995/1999, di cui almeno il 40% per personale operaio. In alternativa si rimanda al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, art. 18, comma 10, integralmente riportato nel disciplinare di gara;

dotazione stabile di attrezzatura tecnica, determinata sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggi per un valore non inferiore all'1% della cifra d'affari in lavori realizzata nel quinquennio 1995/1999; il valore indicato deve essere costituito per almeno la metà dagli ammortamenti e dai canoni di locazione finanziaria.

Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, art. 18, comma 15, qualora i requisiti relativi al costo del personale ed alle attrezzature tecniche non rispettino le percentuali innanzi indicate, l'importo della cifra d'affari in lavori sarà figurativamente e proporzionalmente ridotto al fine di ristabilire le predette percentuali; il valore della cifra d'affari in lavori così figurativamente rideterminata non potrà essere inferiore a 1,75 volte l'importo a base di appalto;

è richiesto, inoltre: abilitazioni legge n. 46/1990, lettere a), c), d), g).

7. Termini di esecuzione dei lavori: giorni cinquecento con consegne articolate come da capitolato speciale di appalto.

8. Modalità di finanziamento: fondi ministeriali e fondi C.I.P.E.

9. Modalità di pagamento: stati d'avanzamento emessi con cadenza bimestrale.

10. Termine per la ricezione delle offerte: **31 ottobre 2000**, pena l'esclusione. Qualora si opti per la consegna a mano si precisa che l'ufficio protocollo dell'Università osserva i seguenti orari di apertura al pubblico: dal lunedì al giovedì dalle ore 9 alle ore 14 e dalle 15 alle 17; venerdì dalle ore 9 alle ore 14. L'offerta resta vincolata per centoventi giorni dalla data di apertura dei plichi contenenti le offerte.

11. **Sorteggio pubblico:** il sorteggio pubblico di cui alla legge n. 415/1998, art. 10, comma 1-*quater* si terrà il giorno 2 novembre 2000, ore 10,30 c/o locali del Rettorato, ripartizione interamente versato, ufficio contratti, al fine di procedere all'individuazione degli offerenti, in numero pari al 10% delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore. Entro dieci giorni dalla richiesta dell'amministrazione le ditte sorteggiate dovranno comprovare il possesso dei requisiti richiesti dal presente bando, pena l'esclusione dalla gara, l'escussione della cauzione provvisoria e la segnalazione del fatto all'autorità per la vigilanza sui lavori pubblici per i provvedimenti di cui all'art. 4, comma 7 della legge n. 415/1998.

12. **Gara:** l'espletamento della gara si terrà in seduta pubblica il 14 novembre 2000, ore 10,30, c/o i locali del rettorato, sala riunioni 43D.

13. **Garanzie e coperture assicurative:**

a) cauzione provvisoria: L. 154.072.727, pari al 2% dell'importo a base d'appalto presentata, a pena di esclusione, con le modalità previste dall'art. 30 della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 415/1998 e riportate nel disciplinare di gara;

b) cauzione definitiva determinata ai sensi della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 415/1998.

Ai sensi dell'art. 8, comma 1-*quater*, lettera a) della legge n. 415/1998 gli importi per la cauzione provvisoria e della garanzia definitiva sono ridotti al 50% per i concorrenti in possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, ovvero di dichiarazione, da parte di organismi accreditati, della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema. A tal fine alle cauzioni dovrà essere allegata la certificazione di qualità ovvero la predetta dichiarazione.

Indirizzo: quello dell'ente appaltante.

14. **Offerte:** in carta legale, a mezzo del servizio delle Poste Italiane in plico raccomandato, con corriere privato o consegnate a mano all'indirizzo sopra citato. L'offerta deve essere redatta conformemente a quanto disposto nel disciplinare di gara, esclusivamente sulla modulistica allegata allo stesso e sottoscritta dalla legale rappresentanza dell'impresa. Sulla busta dovranno essere apposti, pena l'esclusione, gli estremi identificativi dell'impresa partecipante e la seguente dicitura «Asta pubblica per i lavori di completamento del complesso edilizio biblioteca, rettorato, aula magna e rete viaria, sede Fisciano (SA)».

Lingua: italiana.

15. **Quota subappaltabile:** entro il 30% dell'importo aggiudicato.

L'amministrazione non procederà al pagamento diretto dei subappaltatori.

16. Non sono ammesse offerte alla pari o in aumento.

17. **Documenti della gara:** per partecipare al pubblico incanto le imprese dovranno:

a) ritirare il disciplinare di gara e la modulistica (gli stessi non saranno inviati a mezzo fax);

b) effettuare il sopralluogo obbligatorio;

e) visionare e/o acquistare gli elaborati progettuali.

Tali operazioni potranno essere effettuate contestualmente dal 12 ottobre 2000 al 30 ottobre 2000, dal lunedì al venerdì dalle ore 11 alle ore 13,30 subordinatamente alla obbligatoria prenotazione telefonica da effettuarsi ai seguenti numeri: tel. 089/966181, 966037, 966230 (fax 089/966252-6229). Le richieste non prenotate telefonicamente saranno evase compatibilmente con le esigenze di servizio.

18. **Informativa ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996:** i dati raccolti saranno trattati al solo fine di procedere all'espletamento della gara nell'osservanza delle norme in materia di appalti pubblici e saranno archiviati in locali dell'ente. Tali dati saranno comunicati e/o diffusi

solo in esecuzione di precise disposizioni normative. I concorrenti potranno esercitare i diritti di cui all'art. 13 della legge n. 675/1996. Il titolare del trattamento è l'Università degli studi di Salerno.

19. **Altre indicazioni:**

si precisa che questa amministrazione intende avvalersi della facoltà prevista dall'art. 10, comma 1-*ter* della legge n. 415/1998;

ai sensi dell'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 22/1999 gli importi contenuti nelle dichiarazioni concernenti il possesso dei requisiti di partecipazione alla gara e l'offerta possono essere espressi in lire o in Euro a scelta dell'offerente. L'opzione della denominazione in Euro espressa dall'offerente è irrevocabile e sarà utilizzata in tutte le successive comunicazioni intercorrenti tra l'amministrazione e l'impresa. L'opzione iniziale espressa in lire dall'offerente può essere successivamente ed irrevocabilmente mutata in Euro;

l'amministrazione si riserva la facoltà di non procedere.

Il presente bando è in corso di pubblicazione, in versione integrale nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, agli albi pretori dei comuni di Salerno, Fisciano e Baronissi, sul quotidiano «Gazzetta Aste e Appalti», per estratto, sui quotidiani «La Repubblica», «La Città» ed il «Roma» ed è reperibile sul sito internet: www.unisa.it.

Responsabile del procedimento è l'ing. Gianluca Basile.

Fisciano, 3 ottobre 2000

Il rettore: prof. Giorgio Donsi.

C-26943 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA

Azienda U.S.L. - Imola

Viale Amendola n. 2

Tel. 0542-604428 - Fax 0542-604432

Bando di gara

L'Azienda U.S.L. di Imola indice, secondo le norme di cui al decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, ed ai sensi della legge regionale dell'Emilia Romagna 4 febbraio 1994, n. 7, di cui alla direttiva regionale n. 1851 del 22 ottobre 1997, gara con le modalità di procedura ristretta, nella forma della licitazione privata, per il servizio di: «Gestione centro diurno Arcobaleno» e Centro Crisi rivolto a utenti con problematiche di politossicodipendenza e alcoolismo, nonché per prestazioni di assistenza domiciliare a malati di AIDS».

Periodo: 1° marzo 2001 - 29 febbraio 2004.

Importo presunto triennale L. 2.030.000.000 (I.V.A. 4% esclusa) pari ad € 1.048.407,51.

Tali servizi corrispondono alla categoria 25 CPC 93 dell'allegato 2 del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995. Per la gara in oggetto, il ricorso alla licitazione privata è giustificato dalla natura specifica del servizio da fornire che richiede, ai fini dell'aggiudicazione, una preventiva valutazione qualità/prezzo. La gara sarà aggiudicata a norma dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, attribuendo il fattore ponderale 60 all'elemento prezzo» e 40 alla qualità per la relazione tecnica. Le domande di partecipazione dovranno pervenire in lingua italiana e in carta legale, entro e non oltre le ore 12 del 13 novembre 2000 all'Azienda U.S.L., Imola, provveditorato, piazzale Giovanni dalle Bande Nere n. 11 - 40026 Imola (BO).

Possono partecipare alla gara le imprese appositamente e temporaneamente raggruppate con le modalità di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995, così come sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo n. 65/2000. A pena di esclusione, la domanda di partecipazione dovrà essere corredata dalla seguente documentazione, in originale o autodichiarazione secondo le forme previste dalla legge n. 15/1968 e successiva legge n. 127/1997 e decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998:

a) dichiarazione con la quale il fornitore attesta di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995, così come sostituito dall'art. 10 del decreto legislativo n. 65/2000;

b) certificato in bollo di iscrizione alla Camera di commercio o professionale di Stato europeo ed iscrizione del registro delle imprese a norma dell'art. 3 del decreto ministeriale n. 274 del 7 luglio 1997.

Saranno escluse dalla partecipazione le ditte che risulteranno in una delle situazioni previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995. A prova della propria capacità tecnica ed economica il richiedente, a corredo della domanda di partecipazione, ed ai sensi degli articoli 13, così come sostituito dall'art. 11 del decreto legislativo n. 65/2000, e 14 del decreto legislativo n. 157/1995 dovrà presentare idonea documentazione indicante:

c) dichiarazioni bancarie, in originale, attestanti la capacità finanziaria;

d) copia dei bilanci d'esercizio dell'ultimo triennio;

e) titoli di studio e professionali dei dirigenti dell'impresa ed in particolare della/e persona/e responsabile della prestazione dei servizi;

f) elenco dei servizi di natura socio-riabilitativi assistenziali prestati negli ultimi tre anni con indicazione degli importi, delle date e destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi;

g) importo delle forniture di servizi analoghi a quello oggetto di gara, realizzati complessivamente nell'ultimo triennio, pari o superiore a quello posto a base dell'appalto;

h) organico e qualificazione del personale;

i) relazione in ordine alla dotazione tecnica e alla struttura organizzativa dell'impresa;

l) dichiarazione d'impegno al fine di attivare una sede operativa nel territorio provinciale ove si svolge il servizio;

Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese la documentazione summenzionata dovrà essere presentata da ogni singola impresa; il requisito di cui al punto g) può risultare dall'insieme del raggruppamento.

È fatta comunque salva la facoltà dell'amministrazione di escludere dalla gara, a suo giudizio, qualsiasi concorrente che, sulla base della documentazione summenzionata, non risulti avere sufficiente solidità economica e capacità tecnica. Qualora per giustificati motivi il prestatore di servizio non sia in grado di presentare le referenze richieste, è ammesso a provare la propria capacità economica e finanziaria mediante altra idonea documentazione.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'amministrazione dell'Azienda U.S.L., che si riserva di modificare, sospendere o revocare il presente avviso.

Gli inviti a presentare offerta saranno diramati entro trenta giorni dalla data di scadenza del bando di gara.

Ulteriori informazioni possono essere richieste al provveditorato dell'Azienda U.S.L. dalle ore 9 alle ore 12, dal lunedì al venerdì al tel. 0542-60.44.28.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE il 5 ottobre 2000.

Il dirigente responsabile del servizio:
dott.ssa Ivana Pelliconi

C-26942 (A pagamento).

PIA FONDAZIONE «V. S. BREDA»

Prot. n. 3111

Bando per affidamento incarico servizi progettazione direzione lavori e coordinamento per la sicurezza degli interventi di adeguamento funzionale, manutenzione straordinaria e/o ristrutturazione di n. 2 fabbricati di proprietà dell'Ente.

1. Stazione appaltante: Pia Fondazione «V.S. Breda», via Ippodromo n. 2 - 35020 Ponte di Brenta (PD), tel. 049/8290611, fax 049/8290859, e mail fbreda@yahoo.it

2. Oggetto dell'incarico: progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva (con le modalità di cui all'art. 16 della legge n. 109/1994 e succ. modif. ed integraz.), direzione lavori e coordinamento per la sicurezza delle opere indicate in oggetto. Per le prestazioni professionali do-

vrà essere impegnato personale tecnico nel numero minimo di sette unità, tra le quali dovranno essere indicati: professionista capogruppo - professionista specializzato in impiantistica - professionista specializzato in calcoli statici.

3. L'importo complessivo stimato dell'intervento è di L. 9.000.000.000 (€ 4.648.112,09), categoria dei servizi 12, numeri di riferimento CPC 867, di cui al decreto legislativo n. 157/1995.

4. L'importo presunto dei servizi oggetto del presente bando, comprensivo di spese accessorie, è di L. 720.000.000 (€ 371.848,970), al netto di I.V.A. e C.P.

5. Il tempo massimo per l'espletamento dell'incarico è: progettazione preliminare: quaranta giorni progettazione definitiva: ottanta giorni progettazione esecutiva: quaranta giorni. Tempo massimo per direzione lavori e coordinamento per la sicurezza: durata dell'appalto dei lavori.

6. Fattore ponderale: merito tecnico: 40 punti - modalità svolgimento lavori: 50 punti - offerta economica: 10 punti.

7. Possono partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 17 lettere d), e), f), g) della legge quadro sui lavori pubblici, nel rispetto di quanto stabilito dagli articoli n. 53 e 54 del regolamento emanato con decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 21 dicembre 1999.

I requisiti economico - finanziari e tecnico - organizzativi richiesti per la partecipazione alla gara sono i seguenti:

a) fatturato globale per i servizi di cui all'art. 50 del regolamento, espletati negli ultimi 5 esercizi antecedenti la pubblicazione del presente bando, per un importo pari almeno a 3 volte l'importo posto a base d'asta;

b) espletamento negli ultimi 10 anni di servizi relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie di lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo globale pari almeno a 2 volte l'importo stimato dei lavori da progettare;

c) svolgimento negli ultimi 10 anni di due servizi di cui all'art. 50 del regolamento, relativi ai lavori, appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo totale non inferiore ad un valore di 0,40 volte l'importo stimato dei lavori da progettare; 132

d) svolgimento negli ultimi 5 anni antecedenti la pubblicazione del presente bando di almeno tre servizi di cui all'oggetto, relativi a case di riposo e/o residenze sanitarie assistenziali e/o ospedali;

e) numero medio annuo del personale tecnico utilizzato negli ultimi tre anni (comprendente i soci attivi, i dipendenti e i consulenti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua) in misura almeno pari a 2 volte le unità stimate per lo svolgimento dell'incarico oggetto del presente bando.

I concorrenti, pena l'esclusione dalla gara, non devono trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 51 del regolamento.

8. Le domande di partecipazione dovranno pervenire all'indirizzo della stazione appaltante entro le ore 14 del giorno 28 novembre 2000 a mezzo di lettera raccomandata r.r. Per conoscere il contenuto obbligatorio della domanda di partecipazione rivolgersi al responsabile del procedimento.

9. Entro il giorno 3 dicembre 2000 la stazione appaltante invierà la lettera d'invito ai soggetti richiedenti, a seguito della verifica del possesso dei requisiti tecnico - professionali previsti.

10. A norma dell'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modifiche e dell'art. 105 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 21 dicembre 1999, il progettista o i progettisti incaricati della progettazione esecutiva devono essere muniti, a far data dall'approvazione del progetto, di una polizza di responsabilità civile professionale pari al 20% dell'importo dei lavori progettati.

11. Il responsabile del procedimento è la dott.ssa M. Pasqual.

Inviato all'ufficio per delle pubblicazioni della UE in data 5 ottobre 2000.

Padova, 5 ottobre 2000

Il segretario/direttore: dott. Michelangelo Cibirin.

C-26944 (A pagamento).

DIREZIONE DI COMMISSARIATO MM. TARANTO

Nell'ambito delle direttive emanate dallo Stato Maggiore della M.M.I., e intenzione di questa direzione di commissariato di procedere a trattativa privata con la ditta G.E.M. Elettronica S.r.l. di San Benedetto del Tronto, costruttrice del sistema e detentrica della proprietà del relativo software operativo per quanto di seguito riportato (lotto unico):

installazione di un sistema radar TPS-756 di proprietà M.M. presso Capo Spartivento (comune di Palizzi - Reggio Calabria);

lavori di predisposizione necessari ai fini dell'avvio della operatività della suddetta postazione radar.

Le ditte, in possesso di nulla osta di segretezza, rilasciato dalla competente autorità nazionale per la sicurezza, potranno avanzare eventuali richieste di informazioni a questa Direzione di Commissariato, via Acton, Zona Corvisea, 74100 Taranto (telefax n. 099/7752874), in modo da giungere entro e non oltre le ore 13 del 18 ottobre 2000.

Il presente bando è stato inviato per la pubblicazione nella G.U.R.I. il 6 ottobre 2000.

Il direttore: C.V. Roberto Tajani.

C-27032 (A pagamento).

MINISTERO DIFESA**Direzione di Commissariato M.M.**

Taranto, via Acton, Zona Corvisea

A norma del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994 si comunica che questa Maricommi secondo le esigenze dei Comandi Enti M.M. intende bandire, gare con procedura ristretta accelerata in ambito nazionale per le seguenti forniture/somministrazioni di beni/servizi.

1. Raccolta e smaltimento di rifiuti solidi urbani per le esigenze dei sottonotati EE.DD.RR.:

a) Comar Brindisi - Importo Presunto L. 195.000.000, I.V.A. inclusa;

b) Quartier Generale Marina Roma - Importo Presunto L. 10.800.000, I.V.A. inclusa;

c) Comforsbarc (Caserma Carlotto - Autoreparto Brancasi) - Importo Presunto L. 156.000.000, I.V.A. inclusa.

2. Servizio di lavatura effetti di casermaggio per Enti a terra ed UU.NN. delle sedi di Taranto e Brindisi, prezzo base palese per kg L. 295 - Importo presunto L. 240.000.000, I.V.A. inclusa.

3. Somministrazione di gas liquido in bombole da kg 10 e GPL propano sfuso - Importo presunto L. 80.000.000, I.V.A. inclusa.

Le ditte interessate dovranno far pervenire domanda in carta legale, entro e non oltre il 24 ottobre 2000 presso Maricommi Taranto - Ufficio Contratti - Via Acton Zona Corvisea - 74100 Taranto.

Nella succitata istanza dovrà essere precisata la categoria dei beni per la cui fornitura/servizio si intende concorrere e dovrà altresì allegarsi a pena nullità della richiesta la sottonotata documentazione:

1) certificato della C.C.I.A.A.;

2) certificato della Cancelleria Fallimentare del Tribunale dal quale risulti che non sono in corso procedure fallimentari né che la Ditta si trovi in stato di liquidazione o di concordato preventivo o di amministrazione controllata e che tali situazioni non si sono verificate nel precedente quinquennio (tale documento può essere sostituito da idonea autocertificazione);

3) autocertificazione, a firma del legale rappresentante dell'impresa, relativa al fatturato globale della impresa e a quello relativo alle forniture/servizi identiche a quelle per le quali si avanza domanda di partecipazione riferita agli anni 97/98/99;

4) autocertificazione, a firma del legale rappresentante dell'impresa, relativa alle principali forniture identiche a quelle per le quali si intende concorrere effettuate negli anni 1997/1998/1999, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati;

5) idonee referenze bancarie;

6) certificazione attestante iscrizione all'albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti, ai sensi del decreto legislativo 5 febbraio 1997 n. 22, per la categoria di rifiuti da smaltire oggetto della gara (C.E.R. 20 per RSU e CER. 150106 per Q.G.M. Roma) e rientrante nella relativa fascia di classificazione per i quantitativi di rifiuti ai sensi degli articoli 8 e 9 del decreto ministeriale 28 aprile 1998 (limitatamente alla gara n. 1);

7) dichiarazione sostitutiva resa ai sensi legge n.127/1997 e successive varianti, attestante il possesso dell'attrezzatura tecnica necessaria a svolgere il servizio, con l'elenco descrittivo dei mezzi d'opera, attrezzature, materiali e personale di cui l'impresa dispone (limitatamente alla gara n. 1).

N.B.: La mancanza o la irregolarità dei documenti richiesti comporterà la definitiva esclusione della ditta senza alcuna successiva richiesta di integrazione dei documenti da parte dell'A.D. Saranno ammesse a partecipare le sole ditte che faranno richiesta qualora ritenute idonee da apposita commissione di questo Ente appaltante.

L'amministrazione si riserva la facoltà di disporre, se necessario, indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria, economica e tecnica delle imprese.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'amministrazione Militare.

Il presente bando è stato inviato per la pubblicazione nella G.U.R.I. in data 6 ottobre 2000 ed è visibile anche presso questo Ente.

Per informazioni: tel. n. 099/7752717.

Il direttore: C.V. Roberto Tajani.

C-27033 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI**SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI****LINEA SALUTE BY TOSI - S.r.l.**

Sede legale in Novara, corso della Vittoria n. 12/b

Codice fiscale n. 01186910038

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 7 settembre 2000). Codice pratica: NOT/2000/1166.

Titolare: Linea Salute By Tosi S.r.l., corso della Vittoria n. 12/b, 28100 Novara.

Specialità medicinale: CANDIBIOL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

6 capsule vaginali molli - A.I.C. n. 029386012;

3 capsule vaginali molli - A.I.C. n. 029386036.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine) variazione officina responsabile dei controlli da: dott. A. Tosi Farmaceutici S.r.l., corso della Vittoria n. 12/b, 28100 Novara a: R. P. Scherer S.p.a., via Nettunense km 20+100, 04011 Aprilia (LT), che già esegue le operazioni di produzione e confezionamento.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore unico: Silvana Tosi.

S-25221 (A pagamento).

SMITHKLINE BEECHAM - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento di valutazione medicinali e farmacovigilanza del 21 settembre 2000). Codice pratica: NOT/2000/1296.

Titolare: SmithKline Beecham S.p.a., via Zambelletti Baranzate di Bollate (MI).

Specialità medicinale: BACTROBAN NASALE.

Confezione e numero di A.I.C.:

Pomata intranasale 3 g 2% - A.I.C. n. 028980011.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 14 - Modifica delle specifiche relative al principio attivo e conseguente 11 - Ulteriore produttore del principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Maria Clara Ripamonti.

C-26762 (A pagamento).

SMITHKLINE BEECHAM - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento di valutazione medicinali e farmacovigilanza del 21 settembre 2000). Codice pratica: NOT/2000/1295.

Titolare: SmithKline Beecham S.p.a., via Zambelletti Baranzate di Bollate (MI).

Specialità medicinale: CINQUERIX.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

1 sir. prer. sosp. iniett. + 1 fl. polv. per sosp. iniett. - A.I.C. n. 033536018;

1 fl. sosp. iniett. + 1 fl. polv. per sosp. iniett. - A.I.C. n. 033536020;

10 fl. polv. per sosp. iniett. + 10 sir. prer. sosp. iniett. - A.I.C. n. 033536032;

10 fl. polv. per sosp. iniett. + 10 fl. polv. per sosp. iniett. - A.I.C. n. 033536044.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 14 - Modifica delle specifiche relative al principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Maria Clara Ripamonti.

C-26764 (A pagamento).

BAXTER - S.p.a.

Sede legale Roma, viale Tiziano n. 25

Capitale sociale L. 920.683.000

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Provvedimento UAC/I/850/2000): procedura di mutuo riconoscimento n. NL/H/43/01-03/V16.

Titolare: Baxter Healthcare Corporation - Glendale.

Specialità medicinale: RECOMBIMATE.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

Recombinante 250 u.i. cod. - A.I.C. n. 028687010;

Recombinante 500 u.i. cod. - A.I.C. n. 028687022;

Recombinante 1000 u.i. cod. - A.I.C. n. 028687034.

Modifica apportata ai sensi del reg. C.E. n. 541/1995 e successive modificazioni. Modifica delle forme del contenitore.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: M. Garzella.

C-26778 (A pagamento).

KRUGHER PHARMA - S.r.l.

Sesto Fiorentino (FI), via Voltumo n. 10/12

Codice fiscale n. 04913660488

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale a cui è stata applicata una riduzione. Deliberazione C.I.P.E. del 26 febbraio 1998.

Si comunica di seguito la variazione di prezzo della seguente specialità:

KRUCF 1 flac. 1 g + 1 fiala solvente 2,5 ml A.I.C. n. 032925012, prezzo attuale L. 19.400, prezzo ridotto L. 18.400.

Il suddetto prezzo ridotto, comprensivo di I.V.A., entrerà in vigore dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente annuncio nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore unico: Francesca Matrigali.

S-25498 (A pagamento).

SCLAVO - S.p.a.

Sede legale Siena, via Fiorentina n. 1

Codice fiscale n. 00048700520

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 21 settembre 2000). Codice pratica: NOT/2000/972.

Titolare: Sclavo S.p.a., via Fiorentina n. 1, Siena.

Specialità medicinale: PUROCHIN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

1 flac. liof. 100.000 ui + f. solv. 2ml - A.I.C. n. 025135043;

flac. liof. 500.000 ui + 4 ml solv. - A.I.C. n. 025135068;

flac. liof. 1.000.000 ui + 4 ml solv. - A.I.C. n. 025135070.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine).

Richiesta di autorizzazione ad effettuare la produzione, i controlli e le operazioni terminali di confezionamento (astucciamento ed inscatolamento), presso l'officina della società: Crinos Industria farmacobiologica S.p.a., sita in: piazza XX settembre n. 2 - 22079, Villa Guardia, (CO).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore: dott. Francesco Di Costanzo.

C-26785 (A pagamento).

SCLAVO - S.p.a.

Sede legale Siena, via Fiorentina n. 1
Codice fiscale n. 00048700520

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 21 settembre 2000). Codice pratica: NOT/2000/1464.

Titolare: Sclavo S.p.a., via Fiorentina n. 1, Siena.

Specialità medicinale: PUROCHIN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

1 flac liof 100.000 ui + f solv 2ml - A.I.C. n. 025135043;

flac liof 1.000.000 ui + 4 ml solv. - A.I.C. n. 025135070.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: Revoca dell'autorizzazione alla produzione di una officina di produzione presso l'officina della società: Biocine S.p.a., sita in Rosia, Siena.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore: dott. Francesco Di Costanzo.

C-26786 (A pagamento).

D.R. DRUG RESEARCH - S.r.l.

Erba (CO), via Turati n. 3

Codice fiscale n. 09575490157

Partita I.V.A. n. 02385180134

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 21 settembre 2000). Codice pratica: NOT/2000/1174.

Titolare: D.R. Drug Research S.r.l., via Turati n. 3, Erba (CO).

Specialità medicinale: MACOVAN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«500 mg capsule rigide» 8 capsule rigide - A.I.C. n. 033114024;

«250 mg/5 ml granulato per sospensione orale» flac. da 100 ml a sospensione ricostituita - A.I.C. n. 033114036.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: I. 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine). Autorizzazione alla produzione e al confezionamento anche presso Fulton Medicinali S.r.l., via Marconi n. 28/9 - 20020 Arese (MI).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore unico: rag. A. Marelli.

C-26796 (A pagamento).

SCLAVO - S.p.a.

Sede legale Siena, via Fiorentina n. 1

Codice fiscale n. 00048700520

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 21 settembre 2000). Codice pratica: NOT/2000/1465.

Titolare: Sclavo S.p.a., via Fiorentina n. 1, Siena.

Specialità medicinale: PUROCHIN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

flac liof 500.000 ui + 4 ml solv. - A.I.C. n. 025135068.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: Revoca dell'autorizzazione alla produzione di una officina di produzione della società: Sclavo S.p.a., sita in Rosia, Siena.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore: dott. Francesco Di Costanzo.

C-26787 (A pagamento).

FRESENIUS KABI ITALIA - S.p.a.

Avviso di rettifica

Nell'avviso C-24763 riguardante PUBBLICAZIONE DEL PREZZO AL PUBBLICO DI SPECIALITÀ MEDICINALI pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 223 del 23 settembre 2000 alla pagina n. 58 invece di:

Addamel N-20 fiale 10 ml Prezzo L. 143.900

Soluvit 10 flaconcini 10 ml Prezzo L. 123.800

Vamin 14EF 1 flacone 500 ml Prezzo L. 33.500

Vamin 14EF 1 flacone 1000 ml Prezzo L. 66.700

Vamin 18EF 1 flacone 500 ml Prezzo L. 42.800

Vamin 18EF 1 flacone 1000 ml Prezzo L. 84.600

leggasi:

Addamel N-20 fiale 10 ml Prezzo L. 142.900

Soluvit 10 flaconcini 10 ml Prezzo L. 123.200

Vamin 14EF 1 flacone 500 ml Prezzo L. 31.900

Vamin 14EF 1 flacone 1000 ml Prezzo L. 63.200

Vamin 18EF 1 flacone 500 ml Prezzo L. 39.700

Vamin 18EF 1 flacone 1000 ml Prezzo L. 77.900.

Invariato tutto il resto.

Il direttore amministrazione e finanza:
dott. Giuseppe Degrandi

C-26760 (A pagamento).

MAGGIONI - S.p.a.*Avviso di rettifica*

Nell'avviso C-24114, riguardante la modifica secondaria dell'auto-rizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano MAGG.1X della Maggioni S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 215 del 14 settembre 2000, alla pagina 51, prima colonna, al quinto rigo del testo, dove è scritto:

«A.I.C. n. 034427017»

deve invece leggersi:

«A.I.C. n. 016021053».

Invariato tutto il resto.

C-26763 (A pagamento).

VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE**AUTOSTRADe - S.p.a.**

Publicazione. (ai sensi della legge 15 maggio 1997 n. 127 articolo 17), dell'estratto del provvedimento finale, adottato dal Ministro dell'Ambiente, di concerto con il Ministro per i Beni e le Attività Culturali, a conclusione del procedimento di valutazione di impatto ambientale relativo al progetto di ampliamento a quattro corsie per ogni senso di marcia del tratto Modena Brennero (A22) - Bologna Borgo Panigale (A14) della Autostrada Milano - Napoli (A1).

La società Autostrade S.p.a., via Bergamini n. 50, 00159 Roma, ha predisposto il progetto di ampliamento a quattro corsie per ogni senso di marcia dell'Autostrada Milano - Napoli A1 nel tratto compreso tra gli svincoli di interscambio con la A22 (Modena - Brennero) e la A14 (Bologna - Bari - Taranto).

L'intervento interessa i comuni di Campogalliano (MO), Modena, San Cesario sul Panaro (MO), Castelfranco Emilia (MO), Crespelano (BO).

Per tale progetto, in data 28 gennaio 1998, la Società Autostrade S.p.a. ha presentato, al Ministero dell'Ambiente, al Ministero per i Beni e le Attività Culturali, alla Regione Emilia Romagna, la richiesta di compatibilità ambientale ai sensi dell'articolo 6, comma 3, della legge 8 luglio 1986 n. 349.

L'opera, appartenente alla categoria «autostrade e strade riservate alla circolazione automobilistica», è stata sottoposta alla procedura di via ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera g) del D.P.C.M. n. 377 del 10 agosto 1988, del D.P.R. 11 febbraio 1998 e della Circolare del Ministero dell'Ambiente del 7 ottobre 1997 n. GAB/96/15208.

Il Ministro dell'Ambiente di concerto con il Ministro per i Beni e le Attività Culturali, vista la documentazione integrativa trasmessa dalla stessa Società Autostrade S.p.a. in data 3 aprile e 24 luglio 1998 ed in data 1° marzo e 22 aprile 1999, visto il parere positivo con prescrizioni espresso dalla Regione Emilia Romagna in data del 22 settembre 1999 nota n. 18077, visto il parere positivo con prescrizioni espresso dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali 24 giugno 1999 nota n. ST/407/15752, visto il parere n. 344 formulato in data 21 dicembre 1999 dalla commissione per le valutazioni dell'impatto ambientale a seguito dell'istruttoria sul progetto presentato dalla Società Autostrade, ed avendo preso atto delle istanze, osservazioni o pareri da parte di cittadini, pervenute ai sensi dell'articolo 6 della legge 349/1986, ha espresso con provvedimento DEC/VIA/4903 in data 24 maggio 2000, giudizio positivo con prescrizioni circa la compatibilità ambientale del progetto in argomento.

I soggetti interessati possono accedere e richiedere copia del testo integrale del parere DEC/VIA/4903 del 24 maggio 2000, direttamente presso gli uffici della Società Autostrade, via Bergamini n. 50, 00159

Roma, oppure presso il Ministero dell'Ambiente, Servizio V.I.A., via Cristoforo Colombo n. 44, 00147 Roma, il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, ufficio centrale per i Beni Ambientali e Paesaggistici, piazza del Popolo n. 18, 00187 Roma, la Regione Emilia Romagna ufficio valutazione di impatto ambientale, via dei Mille n. 21 40121 Bologna.

Il dirigente responsabile: dott. ing. Franco Rapino.

S-25235 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-23585 riguardante il BANCO NAPOLI S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte seconda n. 221 del 21 settembre 2000, alla pagina 14 dove è scritto:

Cod. 15174IT0000172954

si deve leggere:

Cod. ISIN IT0000172954.

Invariato il resto.

C-26825 (A pagamento).

Nell'avviso n. M-7782 PUSTERLA EGEO - S.r.l. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte seconda n. 228 del 29 settembre 2000 a pag. 18/19 nell'instestazione dove è scritto:

PUSERLA EGEO - S.r.l.

Registro delle imprese di Milano n. MI149-15718

leggasi:

PUSTERLA EGEO - S.r.l.

Registro delle imprese di Milano n. MI149-15718

e dove è scritto:

Estratto della delibera di scissione

leggasi:

Estratto della delibera di scissione

e dove è scritto:

..., la «Pusterla Egeo - S.r.l.» ha deliberato.....

.....ad una costituenda società denominata «Palinuro S.a.s. di Maria Luisa Benuzzi & C» con sede in Milano, come da progetto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*....

leggasi:

..., la «PUSTERLA EGEO - S.r.l.» ha deliberato.....

.....ad una costituenda società denominata «PALINURO S.a.s. di Maria Luisa Benuzzi & C» con sede in Milano, come da progetto pubblicato su *Gazzetta Ufficiale*.....

Il resto invariato.

C-26945 (A pagamento).

Nell'avviso C-15822 riguardante AGGIUNTA DI COGNOME pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 135 del 12 giugno 2000, alla pagina 129 dove è scritto:

«...il signor Bracco Ezio Pietro Vittorio ha chiesto per se in proprio e congiuntamente Bernardi...»

leggasi:

«...il signor Bracco Ezio Pietro Vittorio, nato ad Alessandria il 31 dicembre 1952, ha chiesto per se in proprio e congiuntamente al coniuge Bernardi...»

Invariato il resto.

C-26946 (A pagamento).

Nell'avviso C-7739 riguardante AMMORTAMENTO CERTIFICATO DI DEPOSITO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 78 del 3 aprile 2000, alla pagina 159 dove è scritto:

«...deposito al portatore n. 244024/3...»

leggasi:

«...deposito al portatore n. 224024/3...»

Invariato il resto.

C-26947 (A pagamento).

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.		PAG.
A.S.A.		BANCA DI CREDITO COOPERATIVO	
Avellino Servizi Ambienti S.p.a.	6	DI LOZZO ATESTINO - S.c.r.l.	16
ABITARE NEL PARCO - S.p.a.	26	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO	
AGFA FINANCE ITALY - Società per azioni	9	DI S. MARCO DEI CAVOTI	
AGRICOLA GERY - S.r.l.	28	Società cooperativa a responsabilità limitata	16
AKRAPLAST - S.p.a.	23	BANCA DI CREDITO	
ALUPROMOTION - S.p.a.	5	COOPERATIVO DI RIPATRANSONE	
ARGE GESTIONI - S.p.a.	21	Società Cooperativa a responsabilità limitata	16
ASSICOOP IMOLA - S.p.a.	5	BANCA DI FORLÌ	
ASTA MEDICA - S.p.a.	11	Credito Cooperativo - S.c.r.l.	16
AUTOMOTIVE LIGHTING TOOLS - S.r.l.	17	BANCA GENEROSO ANDRIA - S.p.a.	15
AUTOSTAR - S.r.l.	27	BANCA INTESA - Società per Azioni	8
AVENGER STUDIO EQUIPMENT - S.r.l.	23	BANCA POPOLARE DELL'IRPINIA	16
B.F.L. STAMPI - S.r.l.	17	BANCA POPOLARE DI MILANO	
BANCA AGRICOLA MANTOVANA - S.p.a.	13	Società Cooperativa a r.l.	14
BANCA BOVIO CALDERARI - S.p.a.		BANCA POPOLARE DI RAVENNA - S.p.a.	13
Appartenente al Gruppo Banca Sella	14	BANCA POPOLARE DI SONDRIO	
BANCA CESARE PONTI - S.p.a.	14	Società cooperativa a responsabilità limitata	14
		BANCA REGIONALE EUROPEA - S.p.a.	15
		BANCA SELLA - S.p.a.	
		Gruppo Creditizio «Banca Sella»	14
		BANCO DI BRESCIA - S.p.a.	15
		BANCO DI NAPOLI - S.p.a.	15
		BANFI - S.p.a.	2
		BECTON DICKINSON ITALIA - S.p.a.	9
		BEERFIN - S.p.a.	7
		BERETTA HOLDING - S.p.a.	21
		BONDER - S.r.l.	26
		BRENDOLAN FRATELLI - S.r.l.	29
		BRENT - S.p.a.	26
		C.D. EUROPE - S.r.l.	28
		C.E.M.I. - S.p.a.	7
		CAPITAL MARKETS - S.r.l.	25
		CARIPO - S.p.a.	
		Cassa di Risparmio delle provincie Lombarde	12
		CARIVERONA BANCA - S.p.a.	13
		CASA EDITRICE MODA ITALIANA - S.r.l.	26
		CAUZIONI - S.p.a.	
		già COMPAGNIES DES GARANTIES - S.p.a.	3
		CEP - S.r.l.	17

	PAG.		PAG.
COFRAN - S.r.l.	21	IMMOBILIARE MOZART - S.r.l.	20
COGEM COSTRUZIONI - S.p.a.	4	IMMOBILIARE PORDENONE - S.r.l.	17
COMAG - S.p.a.	6	IMMOBILIARE S. PIETRO E VIPERA - S.r.l.	19
COMMERCIAL UNION ITALIA - S.p.a.	22	IMMOBILIARE VALVELASCO - S.r.l.	21
COMMERCIAL UNION ITALIA - S.p.a.	23	IN.S.A.T.O. - S.p.a.	29
COMMERCIALE BRENDOLAN - S.r.l.	29	INDUSTRIA CHIMICA PERTEX - S.p.a.	10
COMPAGNIA IMMOBILIARE SUD (C.I.S.) - S.p.a.	12	INFORMATICA EDP - S.r.l.	27
CONTROLLI - S.p.a.	24	ING. A. CIAMBROCONO & C. - S.r.l.	27
CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.	14	INIZIATIVE IMMOBILIARI - S.r.l.	17
CREDITO EMILIANO - S.p.a.	15	INTERTRASPORT - S.p.a.	20
DI.GE.CO. - S.a.s. di Di Gennaro Flavio & C.	20	INTERTRASPORT LOGISTICA - S.r.l.	20
DIASPA - S.p.a.	24	INTERTRASPORT MARE-AEREO - S.r.l.	20
DO.MO - S.p.a.	11	INVENSYS APPLIANCE CONTROLS - S.r.l.	24
EDILIZIA ADRIATICA - S.r.l.	20	INVENSYS APPLIANCE CONTROLS HOLDING - S.r.l.	24
ENVIRONMENT PARK TORINO - S.p.a.	2	INVENSYS CLIMATE CONTROLS - S.p.a.	24
EXPO CTS - S.p.a.	11	LINO MANFROTTO + CO. - S.p.a.	23
FATENT SERVICE - S.r.l.	27	LOMBARDIA PARCHEGGI - S.p.a.	11
FBM - FORNACI BRIZIARELLI MARSCIANO - S.p.a.	4	MAREFIN - S.r.l.	29
FEELING - S.p.a.	18	MAREVAL - S.r.l.	28
FEPOTRAMVIARIA - S.p.a.	3	MARISTEL - S.p.a.	1
FINEMA - S.p.a.	29	MEDIOSYSTEM - S.p.a.	18
FINPARTNERS - Società a responsabilità limitata	25	MEPEM - S.p.a.	8
FINTEX - S.p.a.	9	METRA - S.p.a. Soluzioni Informatiche per Enti Pubblici	6
FOLIGNO 2000 - S.p.a.	3	MITTEL GENERALE INVESTIMENTI - S.p.a.	10
GHENOS INFORMATICA - S.r.l.	18	MONTELLO FINANZIARIA - S.p.a.	26
GUASCOR ITALIA - S.p.a.	7	NBS - S.r.l.	28
HEINEKEN ITALIA - S.p.a.	6	NIKÉ FIDES - S.p.a.	12
HEMMOND - S.p.a.	3	NORD LIGHTING - S.r.l.	23
HT ITALIA - S.p.a.	8	NORWICH UNION ASSICURAZIONI - S.p.a.	22
I PELLETTIERI D'ITALIA - S.p.a.	25	NORWICH UNION ASSICURAZIONI - S.p.a.	23
IHI TURBO ITALY - S.p.a.	9	NOVAFIN - S.r.l.	26
IMMOBILIARE DUCALE - S.r.l.	19	NUOVA SOLMINE - S.p.a.	2
IMMOBILIARE FIORITA - S.r.l.	19	O.M.V. - S.r.l.	21

	PAG.		PAG.
OFFICINE GRAFICHE FRANCESCO GIANNINI & FIGLI - S.p.a.	10	SCHENKER ITALIANA - S.p.a.	25
OLIVETTI - S.p.a.	30	SELLE ROYAL - S.p.a.	2
PESCE GROUP & C. - S.p.a.	29	SEPAL Società Estrusione Profilati Alluminio - S.p.a.	12
PIRELLI CAVI E SISTEMI - S.p.a.	5	SERVIZI TURISTICI GRANTOUR - S.p.a.	10
POLSIT - S.r.l.	27	SEVA Servizi a Valore Aggiunto - S.p.a.	16
PRADA ENGINEERING - S.r.l.	25	SICILIA HYDRO - S.p.a.	11
PRIVATE EQUITY PARTNERS - S.p.a.	9	SICOR - Società Italiana Corticosteroidi - S.p.a.	24
R & P Webins - S.p.a.	5	SIMA - S.p.a.	6
REXEL ITALIA - S.p.a.	3	SOCIETÀ TRASPORTI CASTELLETTI - S.p.a.	25
ROCCHETTA - S.p.a.	4	START - S.p.a.	4
ROSSIN - S.r.l.	27	STUDIO EDP - S.r.l.	27
RSI SISTEMI - S.p.a.	7	TAFIM - S.r.l. Tasca Finanziaria Mobiliare ed Immobiliare	18
S.A.I.T. - S.p.a.	7	TAPFER - S.r.l.	20
S.A.T.I.F. - S.p.a.	31	TECNOST - S.p.a.	31
S.I.M.U. - S.p.a. Società Istrumenti Macchine Utensili	22	TROCELLEN ITALIA - S.p.a.	8
S.r.l. IMMOBILIARE MAGOGHE	19	UBS Asset Management (Italia) Società di Intermediazione Mobiliare - S.p.a.	10
SAN PIETRO - S.r.l.	18		

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
 — presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10;
 — presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 16716029. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 2000

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 2000
 i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1999 e dal 1° luglio al 31 dicembre 2000*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli Indici mensili

<p>Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 508.000 - semestrale L. 289.000 <p>Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 416.000 - semestrale L. 231.000 <p>Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 115.500 - semestrale L. 69.000 <p>Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 107.000 - semestrale L. 70.000 <p>Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 273.000 - semestrale L. 150.000 	<p>Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 106.000 - semestrale L. 68.000 <p>Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 267.000 - semestrale L. 145.000 <p>Tipo F - Completo - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 1.097.000 - semestrale L. 593.000 <p>Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 982.000 - semestrale L. 520.000
--	---

Integrando con la somma di L. 150.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 2000.

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della serie generale	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L. 2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo Indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 162.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 105.000
Prezzo di vendita di un fascicolo separato	L. 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 2000

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L. 1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L. 1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L. 4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 474.000
Abbonamento semestrale	L. 283.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Ufficio abbonamenti
 ☎ 06 85082149/85082221

Vendita pubblicazioni
 ☎ 06 85082150/85082276

Ufficio inserzioni
 ☎ 06 85082146/85082189

Numero verde
 ☎ 800-864035

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 2000

(D.M. Tesoro 23 dicembre 1999 - G.U. n. 22 del 28 gennaio 2000)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'avviso di asta stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 16715047 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

A partire da gennaio 1999, è stato abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Annunzi commerciali
Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga **L. 39.200**

Annunzi giudiziari
Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga **L. 15.400**

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 2000 (*)

(D.M. Tesoro 23 dicembre 1999)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	L. 474.000	L. 948.000	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	L. 283.000	L. 566.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 16716029 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 2 4 2 0 0 0 *

L. 7.750